

Compilazioni di vari trattati  
latini d'astrologia,  
necromanzia, magia,  
medicina, ecc. (Membran.  
Con miniat.).

. Compilazioni di vari trattati latini d'astrologia, necromanzia, magia, medicina, ecc. (Membran. Con miniat.).. 1401-1500.

**1/** Les contenus accessibles sur le site Gallica sont pour la plupart des reproductions numériques d'oeuvres tombées dans le domaine public provenant des collections de la BnF. Leur réutilisation s'inscrit dans le cadre de la loi n°78-753 du 17 juillet 1978 :

- La réutilisation non commerciale de ces contenus ou dans le cadre d'une publication académique ou scientifique est libre et gratuite dans le respect de la législation en vigueur et notamment du maintien de la mention de source des contenus telle que précisée ci-après : « Source gallica.bnf.fr / Bibliothèque nationale de France » ou « Source gallica.bnf.fr / BnF ».

- La réutilisation commerciale de ces contenus est payante et fait l'objet d'une licence. Est entendue par réutilisation commerciale la revente de contenus sous forme de produits élaborés ou de fourniture de service ou toute autre réutilisation des contenus générant directement des revenus : publication vendue (à l'exception des ouvrages académiques ou scientifiques), une exposition, une production audiovisuelle, un service ou un produit payant, un support à vocation promotionnelle etc.

[CLIQUEZ ICI POUR ACCÉDER AUX TARIFS ET À LA LICENCE](#)

**2/** Les contenus de Gallica sont la propriété de la BnF au sens de l'article L.2112-1 du code général de la propriété des personnes publiques.

**3/** Quelques contenus sont soumis à un régime de réutilisation particulier. Il s'agit :

- des reproductions de documents protégés par un droit d'auteur appartenant à un tiers. Ces documents ne peuvent être réutilisés, sauf dans le cadre de la copie privée, sans l'autorisation préalable du titulaire des droits.

- des reproductions de documents conservés dans les bibliothèques ou autres institutions partenaires. Ceux-ci sont signalés par la mention Source gallica.BnF.fr / Bibliothèque municipale de ... (ou autre partenaire). L'utilisateur est invité à s'informer auprès de ces bibliothèques de leurs conditions de réutilisation.

**4/** Gallica constitue une base de données, dont la BnF est le producteur, protégée au sens des articles L341-1 et suivants du code de la propriété intellectuelle.

**5/** Les présentes conditions d'utilisation des contenus de Gallica sont régies par la loi française. En cas de réutilisation prévue dans un autre pays, il appartient à chaque utilisateur de vérifier la conformité de son projet avec le droit de ce pays.

**6/** L'utilisateur s'engage à respecter les présentes conditions d'utilisation ainsi que la législation en vigueur, notamment en matière de propriété intellectuelle. En cas de non respect de ces dispositions, il est notamment possible d'une amende prévue par la loi du 17 juillet 1978.

**7/** Pour obtenir un document de Gallica en haute définition, contacter  
[utilisation.commerciale@bnf.fr](mailto:utilisation.commerciale@bnf.fr).

*S. n.*

ITAL.  
1524

Centuro de XV hele frizzant

L'omnipotente dio Creatore di tutti gli animali rationali et irrationali generalmente ha dato in specialita conoscimento a noi huomini cioè maschi e femine come douiamo nutrire e governare i nostri corpi secondo le varie Constellationi et Signi solari e pianeti di ciascuna persona. — per la qual cosa non solamente le proprie nostre natural complexioni ma etdio quelle degli altri comprendendo per li diversi e manifesti segnali della faccia et tutta la persona. — Di quali Signi solari e pianeti con li nomi lor e stante. e cosi e sta diligentemente scritto dalli filosofi e fisici orientali. Dalle cui scritture questo presente picciolo libretto et ita tradotto raccolgendo in breuitate le parti più vere facie di esso ab un dottor uscito da molte università perciò che nel primo volto in morte ha

allegro Paris

Italia. leg. Nov. 11  
V. 1524

## DI SIGNI SOLARI.



Ouemo adunque saperie come i signi Solari cioè del sole son dodici. Arietate Tauri. Gemini. Cancro. Leone. Vergine. Libra. Scorpione. Sagittario. Capricorno. Aquario e pesci. — Di quali dodici



i tre cioe Ariete Leone Sagittario sonno di natura  
fuocholenta. cioe caldi et secchi. Tre altri cioe  
Tauri Virgine. e Capricorno sonno di natura ter-  
rena cioe freddi et secchi. Tre altri cioe Gemini  
Libra. et Aquario sonno di natura aerea cioe caldi  
et humidi. Et gli altri tre cioe. Cancro Scorpione  
e Pesci sonno di natura aquatica. cioe freddi et  
humidi. Poi quattro di detti signi. cioe  
Tauri Leone Scorpione et Aquario sonno sta-  
bili. et quattro altri mobili cioe Ariete Libra  
Cancro Capricorno. Quattro altri sonno comu-  
ni. cioe Gemini. Virgine. Sagittario. Pesci.  
} quali tutti dodeci Signi signoreggiano tra giorno  
e notte ciascuno due hore. et moueno il fermamento  
dove sonno collocati Luna mattina da oriente in fin  
ad occidente. et l'altra mattina son tornati in oriente.

## DI PIANETI

**P**ianeti sonno sette. cosi chiamati cioe  
Sole Luna. Marte. Mercurio. Giove.  
Venezia e Saturno. E secondo La co-  
mune sentenza di filosofi ciascuno di questi plane-  
ti e collocato nel suo cielo. et stanno in questo  
modo cioe. che La Luna e più prossima alla

terra che alcuno degli altri pianeti. Mercurio  
e più soprano. et è in mezzo di pianeti chen ha  
tre di sopra et tre di sotto. Marte e disopra al  
Sole. et Giove anch'esso di sopra. Marte et Si-  
turno di sopra a Giove. et Venezia di sotto:

**C**iascuno pianeta e atteso nel suo cielo. ouero  
che. e dilongato inqualmente luno da L'altro  
cioe che tanto. e da La Luna a Mercurio. quanto  
da Mercurio a Venezia. et da Venezia al Sole  
et tanto dal Sole a Saturno quanto dalla luna  
al Sole.

**C**io douemo intendere da i circuli ouero Spize  
luno da l'altro. pero che per il corso che fanno i pia-  
neti sappressano luno a l'altro. secondo la via che  
hanno affare nei lor cieli. non nei lor fermenti  
i quali non salungano ne sappressano.

**S**econdo anchora che i filosofi affermano. dal mezzo  
della terra fin a Saturno. e. decemilia sexantasei  
volte quanto la terra e grossa. Vnde poi che  
la luna. e più prossima ad noi. che alcuno degli  
altri pianeti. incomincieremo dimostrar di la luna.

**D**ILLA LUNA.  
**D**rimamente convien sapere unde La luna  
rende lume. et unde il lume riceue. et in

quanto si rimoua. et quanto tempo dura la sua etade  
et quanti segni ella cierra in ciascun Lunare. Et q̄ti  
giorni punti et hore s̄a in ciascun Segnale. et quali  
coſe ſonno ben affare quando nel un ſigno. et quando  
nel altro. Et quale di ſegni e. ſuo amico ſpeciale. et  
qual e. ſua ſtanza. et qual e. ſuo contrario. Et quale  
di pianeti ſe conforma alla ſua natura. et quale q̄li  
contrario.

**M**a perche poſſiamo meglio intendere il corſo Lunare  
conuenienti primamente ſapere il corſo Solare. Impeo che  
tutto il ſplendor che ha La Luna l'ha indubbiamente  
dal Sole. et il Sole ſimilmente per la La natura Lu-  
nare rattempera la natura ſua. La quale perche. e. di  
fuoco cioè calda et fecca. et quella della Luna e.  
aquosa cioè fredda et humida. così luna natura alal  
tra contraria ſe rattempera. vnde che ne per troppa  
calidezza ſolare. ne per excessiva freddezza Lunare nō  
ſegue ſcandalo alcuno al humana natura. anci  
prende continuo accreſcimento. ouero mouimento  
perfeuerante. pero che doue pareno certe coſe penne  
e manchare per l'operation Lunare ſimilmente altre  
coſe uedemo nascere e manteneſe per la medesima  
operation della Luna. Il Sole uerſo il mezzogior  
no ſignoreza. La Luna uer la Tramontana. Et  
ſi come hauemo ſopradetto chella luna dal Sole

il ſplendor riceue il qual pianeta e. ſopra tutti  
piu luminoso. pero ſeguiremo della ſua natura  
e ſplendore manifestar.

## D I L S O L E

**I**l Sole il quale appellano i poeti febo et  
Apollo e Titan fratello di febea cioè del  
la Luna gra il ſuo corſo circa luumero modo  
in ſpacio di vintiquattro hore tra giorno e notte  
movalmente per tutte quattro le ſtacioni tempora-  
li cioè vera etade Autumno et Inverno. Il gior-  
no adunque non e. altro che quando il ſole e. ſop  
la terra dal nostro hemisferio. et allora e. notte a  
gliabitanti del altro hemisferio che ſe appellano  
Antipodi. La notte ſie obſcurita daere per lab  
ſentia del ſole. perche la terra e. mezzana tra noi el  
ſole. et allora e. giorno a gl'antipodi. Il Sole ua-  
errando cioè caminando il ſuo perpetuo corſo ſop  
i dodici ſigni chauemo nominati nel capitolo di  
ſegni. in ſpacio di trecento ſexātacique giorni et ho-  
re ſei che ſonno un anno compito. I quali ſigni  
cominciano dalette.

**I**l Sole anchora oltra leclipsi naturale ſuole dimo-  
ſtrare uarieta ſignificando nouita di ſtato e di ſig-.

*D*il Corso che fa il Sole sopra i dodeci Signi antedetti

**E**ntra il Sole nel Signo d'ariete a di xiiij  
di Marzo cioe alentata oue si dimora in fin  
a xiiij d'aprile sequente. et allora entra in Tauri  
questa in fin a xiiij di alentata di Maggio et allora  
entra in Gemini. oue sta in fin a xiiij di alentata di  
giugnjo. et allora entra in Cancro. oue sta fin a xiiij  
di alentata di Julio et allora entra in Leone oue sta  
in fin a xviij di dogosto. et allora entra in virginie oue  
sta in fin a xviij di alentata di setembre. et allora  
entra in libra oue sta in fin a xiiij di alentata di  
ottobre. et allora entra in scorpione oue sta fin a xiiij  
di alentata di Nouembre. et allora entra in sagittario  
oue sta in fin a xiiij di alentata di decembre  
et allora entra in Capricorno oue sta in fin a xiiij  
di digenajo. et allora entra in Aquario oue sta in  
fin a xiiij di alentata di febraro. et ultimamente  
entra in peste oue sta in fin a xiiij di alentata  
di marzo. et allora e compito il corso solare sopra  
tutti i dodeci signi.

*Pero gli antichi filo  
sosi cominciauano capo danno in Marzo et non  
in Gennaio.*

*Dil bisesto*

**C**uesto e brevemente il corso del Sole circuendo  
i xii signi per anno compito di ccc. lxxv giorni

et hore sei. ma non che torni al punto donde se  
mosse. Venece Saturno Giove e Marte e  
Mercurio uanno nel circulo del sole. et di qsto  
aduiene che li temporali hora sonno caldi hora  
freddi lun anno piu di lalto. o pluviali. o  
uentosi. Et delle sei hore che sonno piu percius  
cuno anno si forma il Bisesto. Cioe chen nas  
cun anno auanza sei hore. vnde in fine di quat  
tro anni auanzano hore xxvij. che fanno vngō  
no e notte copita. Et questo e al quinto giorno  
dil usata di febraro. Il qual mese uenne hauer  
poi giorni xxvij quando bisesta cioe nel quarto  
anno. Il quarto anno adunque mette in bises  
to il primo giorno della settimana cioe la domi  
nica giorno solare. et finiti gli altri quattro anni  
aduene l'alto bisesto. Siche l'anno anno ha  
bisestato il seconde giorno della settimana cioe  
Lunedì. Et cosi in xxvij anni ha fatto  
setti bisesti ponendo in bisesto tutti setti giorni  
della settimana. et e tornato a punto la oue si mos  
se il primo anno.

**M**a etiandio e da sapere chel sole come hauemo  
detto entrando in Arietate a xiiij di alentata di  
Marzo et per qualunque signale errando quello  
tal signo fa essere la prima mattinata in oriente

et dura tanto a montar suso che passano due hore  
o grande o piccholo che sia il giorno. et questo ad  
uiene il primo di che uentra. Il secondo g'ista un ga  
do meno et così continuamente ogni giorno. Siche quâ  
do il sole ui fia stato  $\frac{1}{2}$  dyj. quello segnale entrara  
tutto nella notte. et se non si fia un grado p'rede  
di giorno et non pu. Vnde quando il Sole ui fia  
stato trenta giorni. in mantereente fia apparecchiato  
l'altro segnale tauru. et entra nel sole il primo giorno  
un grado. il secondo due il terzo tre. et Ariete ri  
mazza adietro tutto nelle notte. et così faranno  
tutti. siche in fine di un anno gli auerà circuati tutti

**D**auemo sopradetto in che modo il Sole entra  
nelli signi. et quanto dimora in ciascuno. hora  
ritorniamo alla ragione della Luna.

**L**a Luna si raccende' cioè comincia pren  
dere vigore e splendore in quel Signale ouel  
la truoua il Sole. et sua natura. e distan  
ciare in ciascun signo due giorni et due notte. et ho  
re  $\frac{1}{2}$  e mezza. Vnde sel Sole fosse stato mezzo il  
tempo nel signale quando la Luna si raccende'  
ella ui starà la quantità summaria chella ui doves  
star pur mezza cioè se non hore  $\frac{1}{2}$  dyj entrate nel

*de due  $\frac{1}{2}$  dyj e mezza*

altro segno et star in lui la somma che detta. e. Et  
quando ella haura circuati tutti i segni. et sera torna  
ta in quello ouella sera per truouar il sole in q'l luo  
cho oue il Tassio. ma nol truoua — pero chel sole  
e passato avanti et entrato nel altro signo. et così  
uien faciendo tutto l'anno non quella fata in q'llo  
segno che salti. ma tuttavia in quello signo chel  
li truoua il sole et ua per li dodeci signali in egorni  
 $\frac{1}{2}$  dyj. et hore  $\frac{1}{2}$  dyj cioè quello cotanto corso chel  
sole fa in uno anno. Sichel anno secondo il cor  
so solare che e m.ccc.lxv giorni. et hore. viij. et  
quello della Luna e. ccc.lviij. Vnde alchuni cre  
dono chel anno sia xiiij Lunari. ma non e. così po  
che ogni anno il corso del sole dal lunare corso sope  
chia. xij giorni. Si che oue la Luna e prima el più  
marzo anno il secondo xij. Il terzo anno sia xxij. et  
questo interuenie per li xij dy che sopechiano del  
sole a quello della Luna. Et questa ragione ritruo  
uerasse bene a punto pigliando l'ordine dellachiesa  
la qual ebbe il giōno di kal' Apule dy. x. Mayo xij  
Giugno xij Julio xij. Agosto xij. Setembre  
v. ottobre v. Nouembre vij. Decembre viij. Ge  
naio viij. febbraio x. et marzo viij. et giungen  
do tutta uia uno giorno de kalende. Lachiesa fa  
la Luna prima quando h'utte egorni cōtra l'opinione

Li guider ouer hebrei

di guider poche lor la fanno prima nel giorno che fu fatta poi secondo chela riuoua malachiesi la fa prima quando Adam la vide di prima cioè quando primamente la se puo uedete dopo la riuouatione.

Dilla — pacta Lunare.



**A**nchora hauemo un'altra ragione che si chiama Lapacta Lunare. Il primo anno dilla luna La pacta si disse nulla et tutto questo anno la Luna e per ogni

tanto quanto auemmo mostrato di sopra nel secondo anno — pero che la Luna ha auanzato  $\text{xi}$  giorni ad quello del sole. et fia la patta  $\text{xi}$  dij. cioè q̄nti  $\text{xi}$  che soperchiano dal corso solare. et questo anno tu dei prendere il corrente del primo anno et ponere con la pacta in kalende settembre. Oue la Luna fa cinque tu dei ponear la pacta che son  $\text{xii}$ . et fia  $\text{xvij}$ . Et e da considerar la oue la Luna ebbe il primo anno  $\text{vij}$  giorni il secondo naura  $\text{xvij}$ . Et aprile oue ebbe  $\text{x}$  naura  $\text{xvij}$  et cosi ognanno se dee patteggiare  $\text{xi}$ . Nel quarto anno che la pacta sarebbe  $\text{xxxij}$  se dee lasciar integra et fatto uno embolissimo dee tener tre che rimangono. Nel quarto fia la pacta

eximus e quatuor

Se cosa fior il terzissimo febbraio

Il quinto anno fia  $\text{xvij}$  et in tre anni sonno  $\text{xxvij}$  Lunari et tre giorni. Pero che ogni anno debo lissimo ha trenta dij et questo interviene chen deo dotto anni sonno fatte sei lune embolissimo et sonno auanzati di  $\text{xvij}$  di questi A  $\text{xvij}$  dij et  $\text{xvij}$  della patta se dee menare et fanno  $\text{xxvij}$  et dee toglire uno di et chiamasi il salto dilla Luna et hauerai  $\text{xxx}$ . et allora fia la pacta nulla come lanno di prima. Et così aura la luna compiuta la sua etade in  $\text{xvij}$  anni et fia tornata a punto la oue si mosse il primo anno.

D Segni Lunari per quali la luna se exita.



**H**ora daremo intendere poter sapere leueniente in qual signo la Luna sia et quanto infrai segno. e dibilognò che sappi in qual signo si racciese et quante hore stette et quello ne lieua primamente et poi sappi quanto ha passato poichella uscì di quel segno oue si racciese. Et se uen auemmo più lie.  $\text{xiii}$ . et sappi quante sonno et agongerai tre contanti et sappi quante sonno in summa et quando tutruoni  $\text{xiii}$ . cotanti signali ha passati et q̄nti giorni tutruoni più che dieti se dee ancho aguare dai cotanti et sapere quanto fanno et in co-

tanti gradi sia la Luna in quel signo et ecco l'example  
poniamo che la luna sia rinouata in Kalende Gennaio  
et il Sole sia in Capricorno et così la luna sia in Capri-  
corno il sole ha stare  $\frac{1}{2}$  giorni in Sagittario et La  
Luna stava xxx hore et così lastarai quelle xxx hore  
et pienderai quanti giorni ella ha poi passati. Et po-  
niamo ch'ella habbia xij et tu ne aggiungerai tre co-  
tanti et darai quattro uia xij fanno  $\frac{1}{2}$  di un giorno. Tu devi  
lasciare xl — pero che quanti signali truove-  
rai cotanti aurai et i quattro che rimangono ancho  
za dei aggiungere diu cotanti che sono  $\frac{1}{2}$  di un giorno et iiiij  
xij. Et così sia la luna entrata nel quinto signale  
in xij gradi cioè gemini. Et se haurà viij tu ag-  
giungerai tre cotanti et dirai quattro uia xij.  $\frac{1}{2}$  di un  
giorno xl che son quattro diecine. Tu devi intende-  
re ch'ella passati abbia quattro signali et gli otto  
che sonno sopra i xl tu devi aggiungere diu cotanti  
che sonno  $\frac{1}{2}$  di un giorno hai xxiiij et dirai che la lu-  
na sia entrata nel quinto signale in xxiiij gradi  
et così digialatti uerrai faciendo tutta uia secondo  
quest'ordine. et potrai sapere in qual signo sia la  
luna. et in quanti gradi. Tu devi sapere che la Lu-  
na si dilonga dal sole ogni die xij gradi secondo  
il suo corso. Et pero tu devi considerare in quali  
quanto tu se in quel mese et quel hora che tu aei

chi della luna et se di quelle do sia auete pur il mezzo  
si dee della somma abbattere sei gradi. et se non fusse a  
urie il terzo grado il secondo che parte sia delle xij  
hore cotanto dei battere sei gradi.

7  
Dora segue l'amaestramento di sapere quali cose son  
buone affine quando la luna e nel un signo et qua-  
li nel altro. et di quali si douemo aguardare.

## A R I E T E

**A**rete come hauemo sopra mostrato di xij  
signi sie il primo. Sendo adunque La Lu-  
na in questo signo. e' buon incominciar ogni edi-  
ficio da fuoco. siccome fornì fornaci focine cami-  
ni e fuocholazi et forme da fabricare. siccome di bom-  
barde campane. et dogni lauore oue sia d'adoperar  
fuoco in bene et non in male.

A nchor e buono far ogni viaggio per terra. Et uendere  
e comparcere tutte bestie da quattro pedi minute  
come pecore capre porci. et anche delle bestie grosse  
cioè le cornute. Et e' buono comparcere tutte mer-  
cantie et usedilli minuti. siccome tutte quelle cose  
che si puosseno et sogliono trasportar da un luogo  
ad un altro. et comparcere panni et far tagliaze. ma

non metteli anchora in uso della persona :  
**C**buono far compagnia . scemar sangue et togliere medicina . Ma non che sappartenga al capo . ne e buono cominciar viaggio per acqua . buono e tutte cose fare et cominciare che tu uogli habiano tosto fine . et che uenogno presto ad effetto . Adiug in cose de compromissione non gli dar fede . perch rade uolte ti uerranno ad effetto . et se tu altri limpioinetti similmente adueria :

**N**on e buono mutar albergo . ne menar moglie . ne fundar casa . ne entar in possession stabile .

**N**on e buono piantar Arbore . ne far ne cominciar alchuna cosa che tu desidi habbia duramento in Longo Tempore .

## T A V R O

**T**uoro secondo Signo . hauendo la Luna in se . e buono condurre moglie . et andar dun albergo in alto et far fundamento di tutti edificj . et comparar di tutte cose et terre et enttare in possession stabili . et e buono Arare causare seminar . far orti . piantar vigne et ogni Arbore duratuo . similmente podar vigne tagliar arbori . vendere comparar barattare

bestie . e buono castrar animali dogni maniera et similmente buono domar caualli muli et altre bestie . et domandar altui alcuno duono et lempromesse che ti fien fatte o che ad altui tu farai uerranno coperte . ma con prolongamento di tempo . vnde chi sea messo in pregone tar di reusara . et chi semfermar tarda guaria .

**N**on e buono cominciar viaggio . ne per acqua ne per terra . ne comparar panni . ne far tagliar ne mettere la prima fiata . Non e buono far prestanza ne tuoria daltui . che tardi sia satisfatta . ne far compromesso . ne alcuno medicameto al collo ne uiano al collo . Non e buono far qual cosa uoglia si sia che tu uogli habbia tosto fine . Non e buono scemar sangue ne prendere medicina

— puledri

## G E M I N I

**G**emini terzo signo . nel quale quando la Luna conuersa e buon far compagnia . tagliar legnami da nauili et far nau et cominciar viaggi così per terra come per acqua . compar et uendere comunamente di tutte cose . et tagliar drapi e metterli . e buon comparar reti da uelli . et ire ad uellari . buon comparar et uendere dogni uscello

e buon seemar sanguine prenderze medicina. manò  
far alchun medicamēto nelle spalle ne alle bracci. Et  
sempre quando la luna sitruoua in detto signo di ge-  
mini, e nel peggior signo chella possa essere per se'.

## A N C R O

**A**ncro signo quarto. quando la luna e'  
in questo signo. e buono cominciar et fare  
ogni artificio da acqua et exercisi in cosa pertinente  
ad acqua come far nauilij Molini ponti palificate  
pozzi cisterne fontane naue et nauigare. compa-  
rar reti da pescar et rete a pescar. et comparar pescago-  
ni. Anch'ora e buono seemar sangue et prender me-  
dicina. Et e buono comparar et uender cose ligide  
sicome vino olio mele et cetera. Ma non e buon  
far alchun medicamento al petto ne appresso. Ne e buon  
fare alchuna incenditura di fuoco.

E buon comparar drappi et tagliar et metterli e buon  
far compagnia. cominciar viaggio per acqua. et far  
compromesso. et menar moglie e litigare. et aiutare  
e buono comparar et uendere ditutte cose mobili. e.  
buono togliere prestanza daltari. et e buono comincia-  
mento ditutte quelle cose chetu desideri uengano tos-  
to a fine.

Leone

## L E O N E

**L**eone signo quinto. quando la Luna rito-  
uasi in questo signo. e. buon mtrar in ca-  
sa nuova ad habitare. et buono ad ogni magistrato  
ouer principato come mtrar in Signoria ouer go-  
uernamēto dufficij. buon andar in viaggio per truo-  
uar Signori. buon mcominciar guerregare e com-  
battere et comparar cauagli da armi. et cose necessa-  
rie in militia. E. buon menar moglie. far cōpag-  
nia. fundar casamenti. fabricar ferri. et far tutti  
i deficij da fuoco et che con fuoco si lavorano. E buo-  
tor prestanza. Non ti seemar sangue ne prender  
medicina. ne alchuno medicamēto al uente. Non  
e buono comparar drappi ne far tagliare. buon e  
far ogni cosa durabile sicome lauori grossi e calamiti

## V I R G I N E

**V**irgine sexto signo nel quale essendo la  
luna e buon far ogni lauore generalmē-  
te comuni et stabili et mobili. et comparar et uen-  
dere et far compagnia et cominciar viaggio. et  
comparar panni et tagliar et metterseli di nuovo  
et seemar sangue et prender medicina. et far pie-

stanza et tolerla et cominciar querer e ~ puto et  
ogni cosa che tu uoli ridur tosto ad concordia.

*Ma guardati menar moglie che sia pulcella ne  
seminar ne piantare.*

## L I B R A

**L**ibra settimo signo quando la luna se  
trouua in questo signo e buono firmar  
matrimonio et ogni viaggio fare. Ma non per  
acqua. et e. buon leuar ogni edificio di Leoname  
et tollere prestanza et darla. et comparar panni  
tagliar. et vestire et comparar et uendere reti da  
uscielli e da pescare et dar et pigliar confalonii in  
signie e diuise. et buono e scemar sangue et  
prendere medicina et far tutte cose mobili che tu  
uoli che habbiano tosto fine. Guardati di non  
far alcuno medicamento alle braccie

## S C O R P I O N E

**S**corpione ottavo signo mala bestia po  
che La Luna in questo signo conuersando  
sta in far piu male che bene. si come Tradim  
to et ogni viaggio che tu uolli far nasosamente

et comparar et uendere ogni cosa che ad acqua sap  
partene. e buono menar moglie. Et chi fosse spin  
to in carcere quando la luna e nel mezzo signo no  
usara se non infirmo o morto. Et chi s'infirma  
ra con fatica et tarde guarisse. et chi comincia  
uaggio nol compie senza impedimento. Et qua  
dati non far compagnia pero che non durara et  
auera mala fine. et dee guardare di non scemar  
sangue e pigliar medicina et specialmente non far  
alcuno medicamento al anche ne iui presso.

Guardata

## S A G I T T A R I O

**S**agittario nono signo quando la luna  
e in questo signo e buono a ciascuno  
signore entrar in signoria nouamente et dire insegne  
andate in militia cominciar battaglia et pianto et  
viaggio per terra et mettere arme da prima et com  
parar cavalli et armi. et e. buon comparar et ue  
dere bestie grosse et buone. e far compromesso et  
compagna et menar moglie et cominciar ogni  
edificio et far ogni intenditura di fuoco. et  
prendere medicina et scemar sangue. Ma no e buo  
far viaggio per acqua. ne alcuno medicamento  
alle costrie ne al anche:

## C A P R I C O R N O

**C**apricorno signo decimo. Quando in questo signo si troua la Luna e buono cominciar ogn lavor di terra come seminar piantar cauare et far compagnia et compromesso et menar moglie et comparar panni da uestire et mettere da prima et e buono comparar et uendere tutte cose comunamente stabili et mobili et e buono comparare tutte cose eguali della terra come pietre piombo et tuttaltio di liquido. si come olio cera sepo et mele et tutte bestie cornute set guardati di comparare uelli et reti dandar ad uscellare et di scemar sangue e pigliar medicina. Et specialmente non se de fare alcun medicamento alle ginocchie et nelle costie. Et chi s'fermara penara molto a guarire. et guardati non cominciar brigha ne piato perche non uerrai tosto a fine et non mutar albergo per tornar poi in quello che non sarebbe luomo senza affanno.

Guardati

## A Q U A R I O

**A**quario undecimo signo. quando la luna e in aquario e buono far cominciamento de difici di acqua e di religione come sonno chiese hos-

ospitali heremitorij et ponti et cominciar viaggi per frutto dil anima e buon entrar in possessione et desfustice et e buono mitar in naue et farrutti edificij di ligname et e buono far rete da uscellare et uscellare et far compagnia et tollore prestanza et farla ad altui e buono far oto et seminar et comparare tutte bestie di graue natura si come asini muli e porci et e buono far ademandamto ad ogni persona regolata et e buono comparar drappi di color nero ma non e buon fare alcuno medicamento alle gambe.

## P E S C E

**P**esce signo ultimo duodecimo. Nel quale essendo la luna e buono cominciar viaggio per acqua et andar a pescar et far ogni exercitio apto al pescare et di cominciar ogni dificcio di acqua come molini et gualtieri pozzi et cisterne et ebo comparar drappi tagliare et uestili nuouamente et far compromesso et compagnia et menar moglie et togliere in prestanza et dare et e buono prendere medicine et scemar sangue et e buono far viaggio verso settentrione ma non e buono far alcuno medicamento di piedi ne incenditura di fuoco.

La ragione soprascritta sie dilla luna. . d. significa die ave  
che nel mesi sottoposto lha tanti giorni o xxvii o xxx o xxxi  
. L. significa Luna. Et. e una ragione generale fatta di giorni  
per quanti giorni si dimora di signo m signo — però che ora  
in più gradi oram meno et più di mezzo e men di mezzo si troua  
altro numero che e sottoposto significa lordine dilla parta  
tolendo qui il trigesimo numero et computando il resto

-12-

*S*eque dilla — propriaeta di — pianeti . et prima  
si comincia da Saturno superiore ditutti gli altri .  
— Prologo : —

Cz Saturno s'intende il Sabato per il Sole do  
minichia per la Luna lunedì per Marte mar  
tedì per Mercurio Mercoledì per Jupiter Giove  
venus o ueneroz uenerdì.

**E**t Anchora dalli pianeti sonno appellate l'ore del giorno.  
Vnde perche'l Saturno e il più alto pianeta di ghialta fa-

**L**a prima hora del Sabato sie di lui stesso Saturno. La seconda Giove. La terza Marte. La quarta Sole. La quinta Venere. La sexta Mercurio. La settima Luna: — Ritorna da Capo.

**L**ottava Saturno. nona Jupitei decima Marte  
undecima Sole duodecima Venere tredecima Mercurio  
quattordicina Luna. Anch'ora ritorna

**A** la quindecima Saturno. Sedecima Giove decim  
masettima Marte. Decima ottava Solè. decima  
nona Venere. Vigesima Mercurio. Vigesima  
prima Luna: — Ritorna anchora

C - Vigesima seconda Saturno La Vigesima terza  
gioue Vigesima quarta hora Marte. Et cosi  
e fornito il giorno et la notte di Sabato.

Poi comincia la prima hora dilla dominicha Sole.

et la seconda venere. Et segue poi secondo l'ordine sopradetto per tutti i giorni della settimana. Edunque da saper che certe cose son da fare quando e l'ora lunare et quando solare. Vnde cominciaremo dal hora saturnina.

## S A T V R N O

**S**aturno soprano pianeta. quando. e qsto  
24. e buon far ogn lauor d'iterza. et di pietra  
e di couame. et tatti lauori putridi. Vnde li poeti  
fingono esser stato huomo deficato il Re saturno per  
l'artificio ingemoso che lui diede primamente in Italia mo-  
strand Larti e lauoreys rustici alla gente indotta. Ma  
seguiamo il proposito. In l'ora saturnina adunque  
e buono lauorar di creta sabia calcina. et ogn ma-  
niera di terreno. e letami. et far stalle. stabbi. por-  
cili. et ogni artificio putrido. et ciascuna cosa di gra-  
ue natura maximamente fredda et secca.

**C**ualunque adunque nel hora saturnina nasce fia  
di natura fredda et secca. et malinconico et senza bu-  
ni costumi et fia longo et secco et nero conrustica  
forma. et lento et duro et auaro et quastatore del  
suo et del altui. et non ride quasi. et non cura dis-  
honneze. et uoil andar mal uestito. et non cura.  
di se ne dell'altri. et usara con l'altri moglie et

altri con la sua. et non ne cura niente. Et se fia femi-  
na sera della detta forma et costumi. et fia pessima fe-  
mina. et fia sodomitta et fia amatrice d'alcuno suo  
o dulchino di lingua diuesa. et fia molto mobile et  
uile. et non si uerra lauar il capo uolontieri. et non  
uerra giacere in buon letto. et sempre uuol usare co-  
cattive persone

## I U P I T E R

**I**upiter ouer gioue quando. e la sua hora  
se buon fauellar a giudici et medi et amae-  
stri di legge et altri fauvi di scientia. et e bon trattar  
pace tradiuafauji. e buon far compagna et matr-  
imonio et far prestanza e torza. et cominciar viag-  
gio et mutar albergo. et ogn rauimento digete  
et tutte le cose che se cominciano in questa hora tut-  
te hanno buona fine:

**Q**ualunque adunque nasce in questa hora fia sangu-  
neo e di bella forma e di grande. et fia uirgognoso e  
di buona volunta et di buono seruizio. huomo alle-  
gro eleale et fia mecatante et fia riccho et uentu-  
rato in tutte cose che lui se exercera. et fia custo et  
seuente et temara dio et biasmo digente. Et se  
fia femina uerra dilla detta forma e qualita:

# M A R T E.

**M**arte bellicoso. quando e l'ora di Marte. e buon cominciare ogni lauore di fuoco et comparar arme. et tutte cose di Maleficio e di battaglia. e buon far matrimonio e tutte compagnie:

**Q**ualunque adunque nascie in l'ora Martiale sia di natura di fuoco cioe caldo et secco. et sia colorito e di linda forma. et di mala guardatura et di mala lingua. et homicidiale et per ragione debbe esser morto di ferita et cadera da alto. Et sempre andara armato. et sia gran fauillatore et bugiardo. et se tolle in prestanza non uole mai rendere. Et se presta non richiede. et per men uiene a parole con altui et giustatore del altui. et non uole guadagnare. et non crede che li uenga almeno cio chel ha. Et non cessa mai malfare. Et se sia femina nata in questa hora. sia dilla detta forma e colore. et debbe esser puttana. Et se il sole fosse di scorpione in oriente. et il pianeta Marte fosse in esso. perderebbe membro sendo maschio. Et se femina fosse. sera brugata. o altamente morta per giustitia. — pero che non la cessara mai malfare:

# S O L E.

**S**ole imperiale. quando e l'ora Sole e buono far ogni artificio da fuoco et e buono intrare in Signoria et in ciascun officio. et far hoste et combattere. et far ogni compiumento di militia.

**Q**ualunque nascie in quest' ora. sia di mezzana forma. di colore rosao et vagha faccia. con amorofo sguardo. hauera dunque occhi neri. faccia ritonda. ampio petto. sara molto honorato reputato e uenturato. et hauera molti uffici. e di tutti traza honore. et sia ben uoluto da tutta gente. sia seruiciale e leale. et usara con bona gente. et con principi. Et se il Siglio del Leone fusse in oriente. et il sole in esso fosse sarebbe caualiere o principe o altro gran barone. hauendo grand honore. Amara molto sua moglie. Ma se sia femina sara come e detto et sia donna sopra lalte.

# V E N E R E.

**V**enera memorato. quando e l'ora Venera. e buon fare ogni adornamento lasciuo e luxurioso clai et comparare come drapi

reccamati anelle collane cinture adornamti di pie  
di ghirlande et ognialtri fornimento per amore . e .  
buon far matrimonio e coniuto et ogni rauinamento  
di leticia come festegiare dansare cantare e giochare.

**M**ualunq; nasce in quest' ora venerea fia di natura fre  
da humida hauera picciola bocca ampie spalle et  
fia forte et bello . et apto al amore . desiderando sempre  
la femina . et uorra andar sempre ben uestito . et bene  
acconci volentieri canta et olde cantare . et fia nouel  
lavoro . uelendo uolentieri instrumenti . e tutte le cose  
deleteruole . delettasi in cani et uiscielli et fia molto  
nobile . Et se fia femina sera dilla detta forma . et  
piu tosto poueta che riccha . et fia tal uolta giochiosa  
et namorata .

## M E R C V R O

**M**ercurio pianeta eloquentia e figlio di su  
mo gioue appellano i poeti . quando e  
l' ora mercuriale . e buon fare ogni cominciamento dho  
noranza di solennitate et auctorita come predicare  
orare dipingere intagliare et ogni cosa far di sot  
gliezza . et e buono egudicare . et ponez discipuli ad  
arte cosi liberali come mechanice pur che fia di  
subtilita . et di pintura maximamente :

**V**alunque adunque nasce in quest' ora fia di sot  
til ingegno e di buon senso di comune statura gratio  
se et parlante avea picciolo capo et piccioli piedi . et ha  
uera amista con tutta gente . fia honesto et timoroso et  
prudente cauto in suoi fatti attendendo sempre a sut  
tilita . et di scriuere . e leggere . e disputare . et di nu  
meu e misure et itagliamenti et depinture cantam  
ti . suoni . tramutari metalli fabucare et ogni cosa  
di sotiglienza . Et se femina fia dilla detta for  
ma e natura prendera .

## V N A

**L**a Luna sorella del Sole come appellano  
i poeti . quando l' ora e in luna fa buon co  
minciare ogni cosa che sappartiene al acqua e tut  
te cose liquide .

**C**iascuno nascente in quest' ora fia di longa forma sot  
tile di corpo . pallido . denti stretti . corte bracci . et  
fia semper pouero . tollendo sempre in prestanza pani  
et calzae et ognialtri prestanza . et usara uolentieri  
in acqua . Il che fia pescatore . o munato ouer sulina  
ro . o portatore di farina et dogni alto ponde oue bisog  
humidita . Et sua uentura fia in olio melle sepo . grafs  
si et ogni cosa liquida . Ancho in castagne noti no-

celle fichi et quasi tutte frutti. Anch' e sua fortuna in lauoran di lana e di panni. Et sempre quando la luna e nel signo del cancro hauera al quanto buona uentura et quando ella scema fia disuentuato. Ma sempre starà lieto o ben o male che habbia et fia ungoenoso Largo et seruente et pauroso et grande andatore di notte et ua molto presto per uia. et quando altri uede pianamente fauellare crede dicano di se stesso. Et così se femina fia dilla detta natura sarà.

7 signi son case di pianeti et pianeti saltano et cadono in essi cetero tempo dil anno. si che di tutti ue diamo per ordine.

**A R I E** è casa di Marte. et Marte sexalta in Capricorno in vintisette gradi. et cade in Cancro in gradi xxvij et dimora in ciascun signo giorni xl. et compis suo corso in un anno e mezzo.

**T A V R O**. e casa di Venere. et uenere sexalta in Pesci ogni anno vn grado. et cade in gradi et dimora in ciascun signo giorni xv.

**G E M I N I** e casa di Mercurio et Mercurio se exalta in Virgine ogni anno in gradi

Lexempi mandu

et cade in Pesci in gradi et dimora in ciascun signo giorni xxvij. et compie suo corso in ccc. xxxvi giorni.

**C A N C R O** e casa di Luna et salta ogni mese in Tauro in gradi et dimora in ciascun signo giorni.

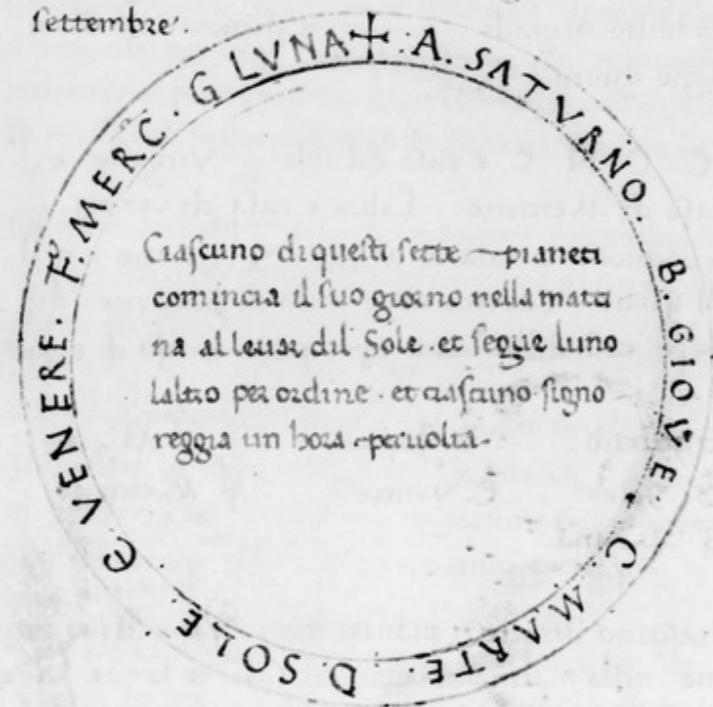
**L E O** N è e casa del sole. Virgine e casa di Mercurio. Libra e casa di Venere. Scorpione e casa di Marte. Sagittario e casa di Gioue. Capricorno e casa di Saturno. Aquario e casa della Luna — peste e casa di gioue.

A. Saturno.	B. Jupiter.	C. Marte
D. Sole.	E. Venere	F. Mercurio
G. Luna		

Ciascuno di questi pianeti cominciano il suo giorno nella matina alleuat del sole. et segue l'uno l'altro per ordine. et ciascuno signoreggia una hora per uolta. — Come ho clarificato un pocho sop nel capitolo oue dice. Dilla proprietà di pianeti et cetera.

S etembre v. Ottobre vi. Nouembre viij. De  
cembre viij. Gennaio viii. febraro x. Marzo viij.  
Aprile x. Maggio xi. Giugno xii. Julio xiii. Ago  
sto xiii.

S appi che — pianeta si muta ogni anno in kat  
settembre.

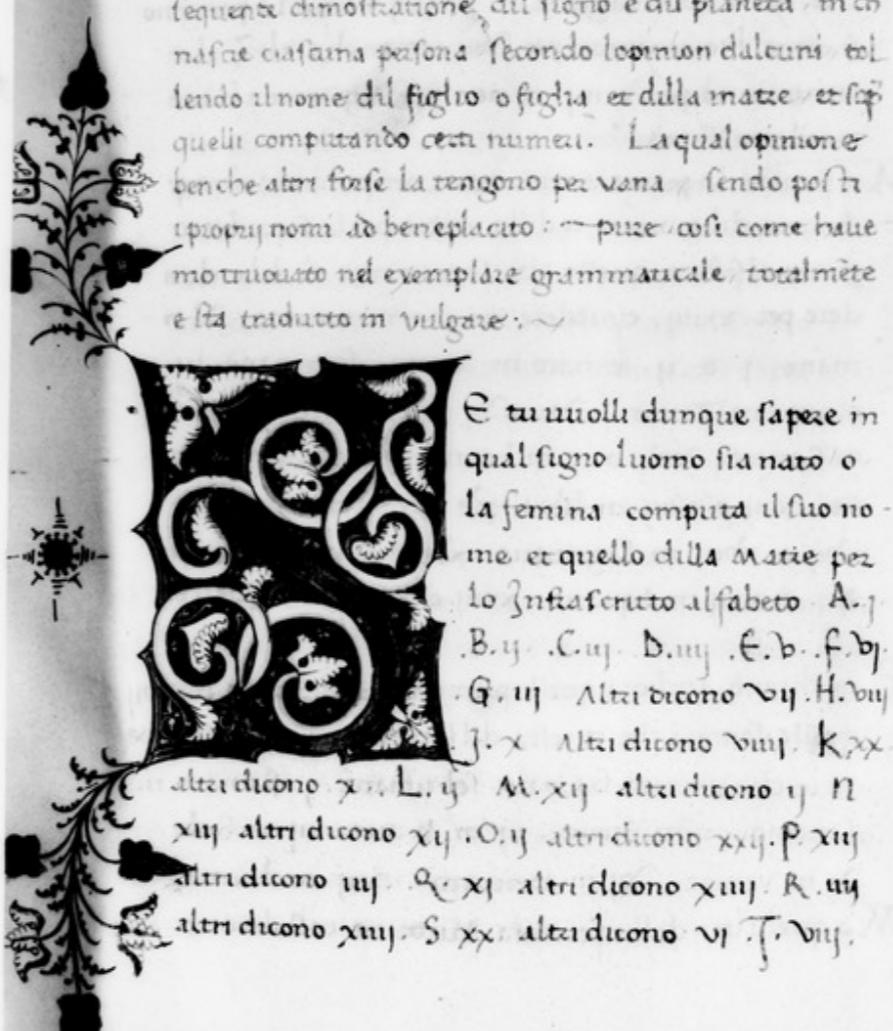


Q ui e finito il primo libretto di Signi xij. e pianeti viij generalmente. et della natura di gliuomini nascenti. in ciascun hora di pianeti. et della ragione lunare. et di che se douemo guardarsi:

Seque.

Segue quest'alio libretto d'astronomia: nel qual si fa mentione della natura humana. cioe dhuomini e femine. sotto che signo et parte di signo nasce. et qual natura da quello prende. Et prima si recita la sequente dimostratione del signo e del pianeta in ch nasce ciascuna persona secondo l'opinione dalcuni tolendo il nome del figlio o figlia et della matre. et sif quelli computando certi numeri. La qual opinione benche altri fosse la tengono per vano. sendo posti i propri nomi ad beneplacito: — pure così come haue mo truouato nel exemplare grammaticale. totalmète e sta tradutto in vulgare:

Logo:



altri dicono  $\text{xbi}$ .  $\text{v}$ . altri dicono  $\text{ui}$ .  $\text{xii}$   
 altri dicono  $\text{xx}$ .  $\text{z}$   $\text{vij}$ . Et qui alcuni fan fine  
 non facendo mentione del ipsilon littera grecha  
 Ma altri pensando etiando essere quella l<sup>e</sup>a necessaria  
 cioè  $\text{y}$  in total ragione di proprii nomi la pongono  
 si come hieronymo per  $\text{vij}$  et ancho il  $\text{z}$  lo  
 computano per  $\text{xxui}$ . et non per  $\text{vij}$  come haue  
 mo detto sopra.

**M**a seguiro la prima auctorita. Computando dunq;  
 il nome del giouine et della madre per lo sopradetto  
 primo alfabeto quello che sopravanza se debe diu-  
 dere per  $\text{xxui}$ . et uedere ciò che rimanera. sel ri-  
 mane  $\text{j}$  o  $\text{y}$  e nato in Ariete se rimane  $\text{ui}$   
 o  $\text{ui}$  in Taurio.  $\text{v}$  o  $\text{vij}$  in Gemini  $\text{vij}$  o  $\text{vij}$   
 in Cancro  $\text{vij}$  o  $\text{x}$  in Leone  $\text{x}$  o  $\text{xii}$  in Virgi-  
 ne  $\text{xii}$  o  $\text{xii}$  in Libra  $\text{xb}$  o  $\text{xbi}$  in Scorpione  
 $\text{xbi}$  o  $\text{xbi}$  in Sagittario  $\text{xbui}$  o  $\text{xx}$  in Capricorno  
 $\text{xxi}$  o  $\text{xxi}$  in Aquario  $\text{xxui}$  o  $\text{xxui}$  in Pesci.

**P**oi dicono anchora quelli primi che diuidendo per  $\text{vij}$   
 quella somma che ce resta dal sopradetto numero se sape-  
 ra in che pianeta sia nato. sel rimane  $\text{j}$ . fia nato in  
 saturno.  $\text{u}$  in Giove.  $\text{ui}$  in Marte.  $\text{ui}$  in Sole  
 $\text{v}$  in venere.  $\text{vij}$  in mercurio.  $\text{vij}$  in Luna

**M**a quelaltre della seconda auctorita così dicono cioè

**S**e uuolli sapere in qual signo sei nato o nata tolli  
 il tuo nome et quello della matre et computa sul  
 alfabeto antedetto cioè tutte quelle littere e numeri  
 per ordine chauemo sopra scritto. et poi le contari  
 numeri di primi. pero della prima e la seconda au-  
 torita nelliprimi numeri si scontrano. — Por tol-  
 li il numero della prima littera e seconda del tuo no-  
 me et similmente la prima e la seconda della matre  
 et multiplica il numero del tuo nome e della matre  
 siccome truouerai nel alfabeto cioè secondo. Così  
 fiorai pienamente il tuo nome el nome della tua ma-  
 tre. et quando hauai multiplicato il numero in  
 tal modo come hauemo detto trouerassi sopra il  
 numero  $\text{xxbi}$ . gitta una  $\text{xxbi}$  et tiene il num-  
 ero che resta. il qual resto e da diuidere per  $\text{xii}$  sig-  
 nificominciando dariete. et in quel signo nel q<sup>e</sup>le  
 hauai finito il numero serai nato:

Hora quali et quanti i signi siano et come seguono  
 per ordine et il numero e nomi di pianeti e sta-  
 posto nel libretto superiore copiosamente.

Ma per che li supra scritti Alfabeti cioè i numeri suoi  
 non scontrano et e varia opinione di tal computo  
 pero sonno molti che non la probano.

**S**eguemo dunq; ciò che resta a dimostrare della

nascion humana e natura secondo l'infusione di xii signi et di luochi e parte diversa di detti signi

richtura Diabolica.

**A L N A C** secondo quelli fisici o uer Astrologi e detto capo d'ariete et sonno due stelle. Chi nasce in esso fia dalto stato cioè come princepe o governatore o capitanno o altrimenti sopra popoli e terre a giudicar e comandare. Et fia d'ampia statura cioè della persona e grandezza. ma contrario a quelli cittadini e genti con chi habbia affari. fara bello con occhi larghi ma fia molto piloso. amata le lusinghe ha uera grossa uocie. Andara in molte signorie et uffici que fara honorato. hauera due figlioli. Gli aduerà qualche signo di fuoco o di ferro o di morsa sulla persona. et maximamente in la vergella et nel summo della spalla. Et secondo tal ragione se pesa che debbe perire di fractura ouero di percussione di mal spirto.

**A L B O R A M** e ventre d'ariete et sonno stelle due. Chi nasce in questo signo e amato da ciascuno. hauera molto bene et honoranza. fia di colore nella faccia ritonda tra bianco enero et fia di mezzana statura bello corpo. et signato presso la bocca. et hauera quattro signi nel capo. et

quattro paure di morte et uerra usare con tutte le feminine che uedera. et se esce et scampi da suoi dubi uiuera anni lxxx et morra nel suo letto. et queste cose ghaueranno se nascie di giorno. et si nascie di notte fia peloso. con ampia barba et occhi coloriti et denti bianchi belle guangie bel naso grandi cigli et fia molto parlante e prudente ne suoi fatti. Et se nascie fra l'uerso era fia persecutore di suoi cittadini et hauea molti nimici. et adulterara latrui donne. hauea molte tribulationi e squalenti et caderà in mano di potenti et fia impedito per arte d'incantamenti. hauea due signi nella faccia. Andara d'una città in altra et fia signato il suo corpo di ferro ed i morsu di cane. et fia tentato da malo spirto. fara fortunato come maiare e seminar ha uera piaga di ferro odi pietra nella faccia.

questa sopradetta ragione par satisfare in generale per Maschi e per feminine. Vnde non intendemo perche repli-

guardo anchora. senò che come haueno riconosciuto così e tradotto?

**I**l garzone che nasce in questo signo. fia molto sollecito e fia lentiginoso et allui saranno date alcune cose et in tutte fia desideroso et farà ciò che uerra. et fia ricco per sua moglie et molte diuitie gli faranno date in suo governo. fia grande contenditore et molto aduoso. Andara astui per il

Altra opinione cioè  
d'altri Philosophi

mondo peleginando et abandonara tutti i suoi pa-  
renti. et con molta aduersita trattara sua uita. et  
li suoi servici fiano molto gratiosi. sera uirgognoso.  
hauera pecunia assai. cio chel aura accresciuta. sera ue-  
ditore e comparatore. et negari cio che aura. et da tre  
tate anni manti migliorara sua substantia. et non  
menara prima moglie. ma torranno un altra dala  
qual naua figliuoli. et per gentili persone pati-  
ra peccato. ma non li puo prouare. et di suoi nimi-  
ci uedera uendetta. auera un signo dritto al capo o  
uero nel collo. hauera dolori di stomacho. et sia lun-  
singatore. duna cosa dura dunaltia nefara. Et  
per femina patira pena. et in anni xxiiii auera infir-  
mita. o forse in xxv sera uelenato. In anni lx se-  
tanto uiuera fia ricco. — peruerza m gran stato  
di dignita. Se passara idubij suoi uiueta anni lxx.  
et mesi viij. Non laui costui il capo in lunedi ne  
pongasi uesta nuova i ql giorno. fortuna ha-  
uera in Militia. et in seruir a gran signori. et in  
mercantare cose minute. et in bestie da macello da  
da beccarie. et in albergarie. Et in ogni opera chesi  
lauera confuochio. Li suoi buoni giorni sonno  
Martedi Sabato. et il contrario Giouedi. Ver-  
so oriente. e. La sua fortuna. et in quella parte  
vsi per ogni suo fatto. et per menar moglie. et lu-

sco porta fenestre. et letto tenga uolti uer quella parte  
vsi vestimente rosse. e non nere. — pero che fia  
di secca natura. et regna in lui colore.



A garzona nata nel predetto signo fia ge-  
nitale et ingeniosa et assai faticola. hono-  
uole. ma patira dishonore. stara sempre alegra  
qualunque cosa fia fatta per suo consiglio se compira.  
in stranie cose e faciende spesso pensa. Da trenta  
anni manti grongera in miglior stato. hauera fi-  
gliuoli assai di suo marito. hauera signato il corpo  
diminci e dritto et fia — prouerbiosa. Hauera grâ  
de infirmita. et se ne campa uiuera anni lxxvij. hau-  
era lunghi capeghi. nel giorno del sabato non laui  
la testa. ne si uesta di nuouo.

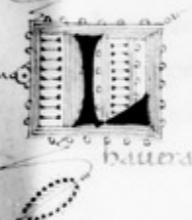
**CARDORATA.** e fine dianete et capo di Tero et sonno  
nelle vnuj. Chinastie in questo signo fia di bella for-  
ma et di bello colore. biancho corpo e formato. capelli  
biondi e splendidi. hauera angostie. manon danno  
se. — pero chauera buon segnali nel corpo. hauera  
mosura dicane pugna di ferro e di pietra fia mol-  
to animoso. hauera occhi neri et sie peloso et senda  
sae nella prima hora del giorno fia ricco mgiouen-  
tide et pouero in uecthiezza. et hauia nel cuore do-

lore. haua abondanza di bestie e di figlioli. et la sua co  
paiona sia buona. Se nascce nella sera o nel uespo la sua  
mensa fara piena dogni bene. haua picciolo capo. gran  
naso. et ha passere parecchi dubbi della sua uita. et sene  
campia uiues anni lxxx. Morta di posternate nasciuto  
in lagola. qualunque cosa comprara non durara.

**C A D E B A M.** il cuore del Taurio sappella. et  
sonno due stelle. Nel qual signo qualunq; chi na  
scie quando queste signoreggiano sifia. in molte male  
turbationi. et sia rizzuito. et molto intagliatore. arti  
fice. et ama discordia con suo padre et matre. et la  
sua heredita contedera a qualchuno di suoi famigli  
et puochi si curara. Ama molto le cose grasse. et usi  
uoluntieri confemina et tuoua roba sotto terra. ha  
ueza due moglie. et le spalle auera strette. alle cose di  
uenera amara tutte. Hauea signo nel corpo. et in q  
cuno di bracci. hauea piaga nel corpo. Se nascce La  
sera fra di enotte sia riccho et starassi nel suo albergo  
Se nascce di giorno sia mosso da bestie nelle masille  
et cadera in mano di potenti. et auerà gran tosse edo  
tor di fele. et di corpo. & nel corpo haua macula. et  
sia impagliato di ferro et percosso di pietra. et non  
auerà fortuna in mezzantia. auera rotta d'osso  
et in quattro anni auerà infirmita. et in xx. un

altra. et sene scampa uiues anni lxxx. o forse anche  
lxxv. Morra nel altui terre. et non sarà sepelito ne  
fattogli honore ultimo. ne sera pur persona che dica  
io il conosco.

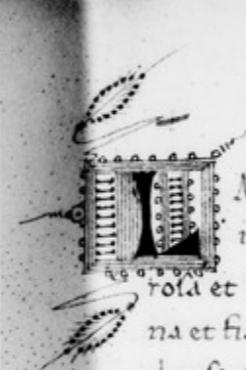
**C A R M I S E N.** e. fine di Taurio. et sonno  
due stelle. chi nascce in questo signo. non e bianco  
ne nero. e. deugual forma. et e colouto ha multica  
pegli. et dongni sua opera perse fa. et dilaltui semper  
pena. hauea forte in graue animo. matoso. humilia  
et falegnato nella fattia. et nel petto et nella costia drit  
ta sie piegato di ferro. et sia riccho hauea la fronte calua  
fara un bon maggio. se nascce di notte fialuxurioso. et  
cadera in molte tribulationi. et sia legnato nel braccio  
et nella natica. sia percosso di pietra. sia fortunato in  
arare et in sominari. Hauea cottura di fuoco et osso  
rotto et sia molto amato da femine e da huomo.  
et sia uenturato in tutte cose feminili. e di bestie e  
ducelli. et mentre chelli stata seruo non abundara. et  
sia famo. et starà molto tempo che non auerà figlioli.  
poi auerà moglie et figliuoli. et farà più roba che mai  
et uiues con miglior fortuna.



L' ragazzo che nascera in questo signo sarà  
buon lettore. et trattata bene. et sia infamato  
hauea molta pecunia acquistata per suo procatto.

Altra opinione

et hauera uaria fortuna. sia pellegrino. confidara molto in sua sapienza. et cio che uerra fare gli uerra fatto reggendole molto per suo consiglio. ne uora laltui et sia intenditore di stelle. In quel luoco oue nascie non dimoza molto. Haura assai da fare et da xx. anni manti cresceranno sue ricchezze. et in xxvij anni dee menar moglie. et se prima lamenasse morra collet auanti che lui gracia seco. et tolgalala uirgine. et se qd la morisse. ne togli anchora un alta uirgine. Costui sia signato di ferro. et haura un signale nel corpo un altro nel bracchio et una ferita nel capo. ma non difero. et haura una grande infirmita in xxxij anni. et sia arischio di morire. et uiuera appresso ciento anni. Ma prima perdeera lalume di giocchi. in giorno della dominica non laui il capo. ne si uesta di nuovo. fortuna aura in bestie che non s'auualchano. et specialmente in bestie bianche. mageneralmente in tutte cose bianche. et in cose che si tragono daq et in tutte cose femmine. La sua fortuna e uerso mezzo giorno. et in quella parte dee usare per ogni suo fatto. et per menar moglie. et tenga luscio el letto uolto. et usi uestimenta bianchi. Impozoch lui. e. di natura fredda et secca. et leggiermente acquistata nemici. Matosto nauera picie.



A gazzona che e. nata sotto questo signo sia molto prouerbiola in sua giouinezza et mormorosa et luxuriosa. et accrescera il suo da gente strana et sia intendente. et sia ripresa difalsi peccati. et di cose chela non faa. sia Larga liberale. patira dolor docchi e di piedi in xij anni. et sia signata nel la faccia e nel collo. et se passa xxvij anni uiuea anni lxxvij. Il gioue di non si laui il capo. et non si metta uestimenta nuoue.

**C A T F A I A** e capo di gemini. et sonno stelle tre. Chi nascie in questo signo sia formoso nella faccia. auera bella statua. belle ciglia. capegli bumi. buona uocie. et forte piloso et luxurioso. et sia signato nella mano e nel capo. sera tentato di mal spirito et caderanno li denti. hereditara suoi parenti. sara lodato dalla gente. ma sia pigro. il suo honore crescerà in uetchezza. haura danno in mercantia. et se questo signo fosse nella fine del hora di Marte sera uenditore dicarne ed imerce. et se passa xl anni ne uiuera lxxxvij. haura due moglie. et morra nel suo letto.

**C A T B R A I** e uentre di gemini chi sia nato in questo signo sera biancho et macro con bello corpo. allegro naturalmente. ma spesso gaddrara.

pero che sentira di coleza et sia spenguro molte uolte et sia arditu in tutte cose sia largo et spendaro, cio che guadagnara et parlara d' alte cose, prendevasse molto dilla prima femina concui usara piumamante. Ella sara bruna et grande et ell' ha una due moglie. La prima uiuera puochio con lui. hauia buon cuore da impaurare in vii anni haua una ferita. sia grande beuitore non haua frategli truouara robbi sotto terra. sera ferito in le gambe et un signale aura presso la bocha et haua figlioli gemelli. vuera anni lxxij. Non la uir il capo in Martedì nel si uesta di nuovo. Fortuna aura in terra in bestie picciole et in medicina et in mercantie di diuerse cose et suoi buoni giorni sonno il Mercoledì et la dominicha. il contrario Martedì.

**L**a sua fortuna e verso ponente et in quella parte usi tutte sue cose tenga uolto lusco e letto uer ponente. Usi uestimenti di color miscolato — poche e di natura calda et humida. Regna in lui coleza. Leggiernente acquista e perde giammai

**L**A femina che ha nata in questo signo tosto fidaura et puto terna. sera seruiciale sapiente sollecita. — patira tribulazione et angoscia fin a xxij anni et in questo tempo si mariterà. Il marito molto lamea con el quale ella haua

molto riposo. Il primo figliolo chaueranno uiuera pocho tempo et poi una figliola che scampara gran spacio et per suo marito uera grand honore. Così nata nel antedetto signo in xbiij anni hauea graue infirmita ma campananne per medicina et uiuera anni lxj. Non si lau il capo in Martedì.

**CALNARA** e capo di Cancro et sono stelle deci chi nasce in esso signo sia nero et gran fauellatore con molta ira hauea mafille male compresse et denti bianchi. sia contenditōe et litigatore dogni cosa et non uora altui castigamento sia uantatore baratico et quaestatore et sia signato nel uolto et petto e nelle gambe hauea spesso male negli occhi. Et sedi notte fusse la sua hora fia molto demonioso. La sua fine sera migliore chel cominciarono et uno di suoi famigli possedera la sua heredita

**CALTTA & TA** e coda di cancro et sono due stelle. Chi nasce in questo signo sia di colore bruno. sera malfattore et crudele non curandosi di santi ne di religioni hauea molti figlioli et morranno alquanti in molte sue faciende sera piudente hauea cottura di fuoco et piaghe nel capo e nelle gambe sera animoso et adultero. Di vigne

et terie sia abundante quando s'adizara nol potra  
conuertir persona se non s'istesso a puochio a puochio. cioè  
che nō la uora lasciar conuertir ad altri in alcun modo.  
chil capera mantenere sen auia bene. Anni XL.

*Quuera et in altui terra morra.*

Altra opinione

**L**ogazzone nato in questo signo sia forte  
ardita grande minacciatore ma presto seda-  
*cia conciare*. Fin a xxx anni sera pouero poi sia  
molto riccho da suoi minou sera molto honorato.  
Cio che comincia a compira. auera quadagno di  
bestie. et per l'altru industria e bonta uerra a  
gran dignita. Andara assai pelegrinando. et due-  
ra danno de suoi figliuoli. triuouara occulta pecu-  
nia. da alto caderà. turbarassi in acqua. in xx  
anni hauera infirmita dubiosa di morte. et in xxx  
anni hauera un alia. et sene campa uiuera anni  
xl. morra di maldi di corpo. el mercore non si laui  
il capo ne se vesta di nuouo. Fortuna auera in  
mercantia bestie. et prestare auettura. sera fortu-  
nato quasi in ogni opera. ma piu in mercantia ch  
in altrolauore piu per acqua che per terra. I suoi  
buon giorni sonno Lunedi. Giovedi. I contray  
mercore e venezie. La sua prosperita tende uer  
la settentzione. et acquella parte uada per ogni

suo fatto. ex lusso e letto tenga uolto uer quella  
parte. usi uestimente bianche et camelline. Lui e  
di natura flegmatica.



A femina nata in questo signo sia forte ardi-  
ta et formata palese et pietosa. siche non puo  
uedere huomo lagrymæ. et sia uirgognosa. ando  
scrocciosa. ma tosto lastria sua. in xi anni hauera  
figliuoli. otto mesi starà infirma per negligentia di  
suoi parenti. et in xl anni sarà molto odiata da suoi  
vicini. poi hauera grande dignità. hauera tre mariti  
mal primo non uora star con lui. et di tutti tre nati  
figliuoli. hauera combustioni di fuochio et morsula  
dicane. turbarassi in acqua. Nel mercore nō si  
laui il capo ne se uesta di nuouo.

**CALCEBATAC.** e capo di Leone e fine dil-  
cancio. et sonno stelle uij. et chi nascie in esso sig-  
no sia biancho il corpo. La factia tra bianchi e neri. sia  
grasso con picciolo naso. et ampia fronte. hauera  
qualche signo nel uolto grandi denti forte sedia.  
La sua forma sarà fiera uedere. et sia gran maneg-  
tore e bevitore. giuchatore. Auaro. et superbo. et  
sia ferito con ferro. molto perduta. et per alchun te-  
po sera fuori della memoria. hauera grande orecchie

grandi humeri e delicate reni.

**C**ALCOTEN. e uente di Leone et sono stelle. iij. Chi nasce in questo signo aura longa faccia rustico fauillare. fia suspiciose et caderà in molte tribulationi. hauera signate le reni. et fia debole et paurosa. Ma se nasce di notte in questo signo fia sicuro et ingenioso. hauera signato il volto. hauera tre moglie da quali fca molto amato. etelli loro hauera in odio. non uorrà guirare ne dir parole con tumeliose. hauera pessimo fiato. ma fia soffidente in fatiche. Li figliuoli nulla uiueranno. Il primo che lui hauera fia femina. Il primo termine di sua vita e anni xj il secondo xxiiij. et sene campa uiue anni xvij morra di ferita.

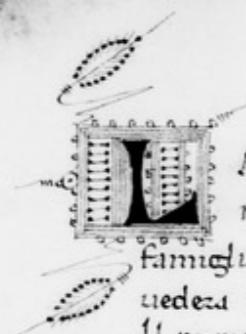
**C**ALCAFA. e fine di Leone. et capo di Vergine et e una stella. Chi nasce in questo signo fia bruno co' alquanta rosseggi. et caderà in grande fatiche. haua tre segnali. uno nella gola. un altro nel petto. et altro in altra parte del corpo. hauera bella moglie et biancha et non curara dauer signore. fia fortunato in ogni liuore. et in far lavorare. ma non in mercantare. hauera piaghe di fuoco e di ferro. fia adiroso et haua molto bene in sua vita. et poi che hauera tolto moglie più chedi prima. Hauera grande infirmità in xbiij anni o iui appresso. fia moderato in mangiar et bever.

hauend

aura belli capegli. Non simpati di mercantia perche ne perdara. Stara sopra il suo patrimonio et migliora tutto. doletassi duno di piedi et perdara ossa di qualche luogo pero che caderà dalto.

**I**l girzon nato in questo signo usara con suoi migliori trattata di militia. hauera signoria di patria. et fia ingenioso a uolunq; cosa uedara la uerra et se la potra hauere puochio poi sen curara. tosto siadra et tosto torna. Saranno di lui fatte molte quezele. patiri danno da suo proximo. et sempre soprastara a suoi nimici. La prima moglie puochio feco uiuera. Da xxv. anni auanti migliorara sua natura. haura pausa in acqua. caderà da alto per la qual caduta si dolorea dil piede. hauera sette piene mortali. et sene campa uiuera anni lxxvij. Non si laui il capo in giovedì. ne si uesti di nuovo. fortuna hauera in Militia et in servir signori ma in mercantia no. senon doce et alchun in metallo o in caualli. I suoi buon giorni sonno la domenica il martedì. il contrario e. sabbato. et se non da mezzo Aprile a mezzo Julio. et da mezzo agosto in fin a mezzo settembre e uenturato. E di natura calda et secca. Regna in lui coletta.

Altre opinioni.



**L**A gazzona nata in questo signo. fia anni mola et virogognosa. et amatrice dilla sua famiglia. tosto ladiua et tosto torna. et chiunque uedera il uorza. et in xxxiiij anni si dee maritare. Il primo marito non luiuara. et generalmente La sua fortuna si fia cosi come e stada detto sopra dil maschio. et dee portare anello in dito con gemma chiara.

**C A T T A P A .** e capo di virgine. et son due stelle chi nascie in questa hora fia candido dil corpo et rosso. et fia discordante da suoi fratelli. hauid bona fortuna per la moglie. et puochio uiuerà luno dopo laltro. et non saperà niente malitia. Ha signato nella faccia et nelle gambe. et raunara molta penuina et poi la perdeca. hauera molti figlioli. ma puochio uiueranno. et in anni. xlj auera grand honore et in ql anno medesimo hauera graue infirmita. Ha honesto e virogognoso et desidioso. Ha fortunato in arare e seminare. et non curara di fare alchuna cosa et in anni. iij fia dubio dilla vita. et in anni. xxxii simulmente. et sene campa uiuerà anni. lx.

**C A T T E M B R E T** sie ventie dilla virgine. et son due stelle. chi sarà nato in esso auera bella faccia et gran stato. et occhi stretti.

hauera figliuoli puochi. fia signato nella spalla sinistra nella testa. et nella costia. et fia morso da cane. Ha sauvio et humile in ogni cosa. Darà buon consiglio et fia exaudita. hauera assai barba et belli capeghi. I suoi figliuoli puochio uiueranno. et fia signato di ferro il labro di sopra. et la palma dilla mano. uiuerà fin a xlii anni. Et se nascie in venerdì in tal signo perdeca ciò che lui hauera di patrimonio. Et se nascie di notte. hauera molto bene per li figliuoli hauera due moglie. La prima fia picciola et sera signata nel collo e nel pede. morza di dolore.

**E fine di uirgine.** sono stelle  
Chi nascie in questo signo. — parlara cose lun singheuole et utili. in molti modi patira danni. Andara per longinqui paesi. farà guadagni contra litito e pessimi. Per sua pecunia auera molte mischie et inuidi. In xxij anni memi moglie et se prima latorra si morra per usari con lei. et per la moglie auera denari assai. Guardesi di lauare il capo in sabbato. et non uestirsi di nuovo. Fortuna auera in bestie manon in quelle chesi caualcano. et in ogni opera et in longo viaggio puiche in corto. et damesso marzo fin a mezzo settembre. e La sua uentura nelle mercantie. et diesi guardare

manica il nome di glio f.

di non mercantare cose bianche. Li suoi buon giorni sonno la dominica et il martedì il contraario e mercoledì et venerdì. La sua fortuna e uerso mezzo di. si che in quella parte dee usare per ogni suo fatto. et luscio et letto tenga uolti acqlla parte. Meni moglie et usi uestimente uirgate per che e di natura fredda humida. et e flegmatico.

*C*et questo sintende del maschio sel nascita in detto si gno di vergine.

**L**a femina nata in questo signo sia feruente danimo e mormorosa. et uedera morte di suoi numici maritarassi in anni xiiij. hauza una figliola. e due mariti. hauza infirmità di morsure di bestie. conuen guardarsene molto dal acqua in fino xbiij anni. et sene campara uiuera anni xluij. nel giorno del sabato non laui il capo ne se uesta di nuolio.

**C**ATIG OF ORA e capo cioe punto di la libra cioe della statea. et sonno stelle iiij. Chi nasce in questo signo hauia bel colore. et ampià fatta capegli piani. Lingua expedita chiaua fauella. hauza signale nel uso et in altra parte del corpo anchora hauza signale di ferro e di fuoco. Amara molto le femine. sia lodato di huomo chel auera molto pernivico. Hauza possessioni e

beni assai immobili che li fian poi tolte dalla Signoria della patria. sia accusato dumidio et sarebbe buon giudice hauera due figlioli gemelli. ma morranno davanti allui. starà in prigione hauza dolor di capo e di stomachio et nel collo e neiui. hauza due moglie. La prima uiuera puochio

**T**ALZ E M B E T. e. uente di libra. et sonno stelle due. Chi nascerà in qsto punto sia rosso et lentiginoso con capelli rossi et piani. sia adultero. hauza molta angoscia di suo cho nel corpo. I suoi ardearano et lui rimazza molto poueto guastarassi un puochio la bocca. Et dopo molti mali hauza quattro figlioli. sera animoso e sollecito in cose necessarie et utili. possedera heredità di suoi parenti. In luogouento hauza una femina per amica che non seca sua moglie. et anche lei hauza un signo alla bocca o sui presso. Il suotermine della vita sia anni xxvi il secondo xxvii. il terzo Lvi. et morrà di mal di corpo.

**G**arzone nato in questo signo hauza bona forma. La prima moglie non liuuerà et tal sora sia molto amichevole. et que sera nato non dimorrà molto. In sua giouentudine non seca riccho ne povero. poi uerra in gran fatti. Andara in molti luoghi

Altra opinione

trasmutandosi e di suoi nimici uedra uendetta. et rimuagli pecunia data da qualche straniero sia giochoso et signato nel braccio et alle braccie et ad ogni persona parlata lusingheuolmente. A suoi dìa diuersi parole et commettara diuersi peccati et grandi di quali fara viaggio et haura una ferita di ferro ouero di pietra o dilugno. Il termino primo della uita sua sie in anni vniij il secondo in xxviij il terzo in xluij et morra di cortello. Nel giouedi il capo non laui ne si uesta di nuouo. Fortuna hauera in bestie che si mettono a macello et in bestie che non sicalalcano et in tutte bianche cose e belle et in ornamento di donne et che saper tengono a dilecto mundano et in tutte cose d'acqua. Verso occidente e sua uentura et in quella parte per ogni suo fatto uada et lusco el letto verocidente tenga uolti. I suoi buon giorni son giouedi e lunedi et uenerdi. I contrarij sonno il Mercole et la dominica et usi uestimenti bianchi.

**L**A FEMINA nata in questo signo sia formosa et amicheuole et haura due mani. A destra col primo non haura bene. — per lo secondo aura molto gaudio et assai diuitie da nascino haura figlioli et haura dolor distomacho. In xxvij anni haura un ergaue male et se ne campa uiuara anni

xlb hauria segni et feinte che appartengono al segno antedetto

**CALCAGLIO** e capo di scorpione et sono tre stelle chi nascie in questo signo sia di colore tra biancho e rosso et sia delicato nel viso. Ma sotto panno sia rognoso uno tempo. tosto s'adira con alto scorzocco starà un di lieto e l'altro dolente et sia signato nel corpo nel capo et nella boccha. Commetterà molto male et farà uendetta et sia luxurioso. haurà molte tribulatione et angoscia et sia ricciuto et uenturato in lauorare ma non in mercantie. Il primo termino della sua uita e in xlb anni il secondo in xxib il terzo in xluij e pena di cortello ouer in mano di comune.

**CARIBIAC** e uentre di scorpione et sono stelle vbi. Chi nascie in questo sia seminatore di disordia tra fratelli amici e compagni. Sia nouellatore e bugiardo maluolo et scherzatore. Cigli neri occhi lucenti mace guangie et sia forte et non si cura di fare alcuna cosa. sia signato nella spalla et haura morsone di cane o dalta bestia. E uanda molta pecunia et nasteragli due figlioli gemelli. Sia uenturato in tute cose et sea humicidule soffrira molte tribulationi in un tempo haura necessita in altro abundanza. Vorra andar ben uestito.

Altra op.

**L**egazone nato in questo signo buona fortuna  
haura. fia fortunato quasi in tutte cose. et  
per sua patienza acquistara molto da suoi maggiori. Ha  
uerà molti animali. andara molto per lo mondo. et  
tornara con guadagno. haura paura in acqua. quello  
che hauera non cielara. haura signata la mano. et  
uno di piedi. fia molto invidiato et s'intenderà in arte  
d'incantatione. — per femina haura grandezza. ha  
uerà in se forti costumi. et in se uire altri fia molto aue  
gro. Da xvi anni auanti crescerà la sua pecunia. haura  
tre pause di morte. et sene campa. unxxv anni lxx.  
In giorni di sabato il capo non laui ne se ueste di nuovo.  
Fortuna hauerà in Militia. et in far lavorar terra. et in  
bestie che si mettano a macello. Et in mercantare cose  
rosse et far ogni opera da fuoco. I suoi buoni di son il  
sabbato et Martedì. Il contrario e il uenerdì. Ve  
lo setentrione e la sua uentura. V si uestimenti rosse  
Lui. e di natura fredda ethumida et flegmatico.

**L**a gazzona che sera nata in questo signo. fia timo  
rola et uogognosa. chigh fia male non dimen  
ticara mai. et hauera tre manti. e di ciascuno uaura fig  
lioli. da xx. anni multiplicara la sua pecunia. et fia mol  
to paciente et patira aduersita di suoi parenti e fratelli et  
mantti. et haura molto bene più con luno che con laltro.

ogni di più auanzata. Lasciara molti figliuoli. et  
uiverà tanto che perderà il uedere. Nel giorno di sab  
bato non si laui il capo ne se uesta di nuovo.

**CALCANAI.** e capo di sagittario. et sono  
stelle 70. Chinascie in questo signo hauera bella forma  
grande mani piccoli pedi. et fia grande bruno et  
grasso nel uiso con bel naso et piccoli denti. bello ca  
po. fia corrente et leue et lauio. con buona lingua et  
con molta scienza hereditaria da suo patre e da parenti  
et uisura con ualenthuomini et fani. et fia humile. et  
potranno hauere dalui alti ciò che uerramo. et per humili  
ta hauera molta angoscia. Cadea ne fiumi et starauuta  
to che fia quasi morto. et haura dolor d'capo. Spesso fia  
tentato da demomo. haura lingua uelenosa. et fia li  
gatore. et haura due moglie. Acquistara molto per sua  
industria. — poi perderà e molte fiate farà così. et ouñq;  
andara guadagnata et assai figlioli haura fra qualche  
faranno dii molti blandi. et haura una ferita in lama  
manchi. et nella drutta ouero nel braccio una morsura  
di cane. Haura signato il lato mancho d'capo et nel  
tenatice et caderà in mano di suoi nimici. Haura  
due pause di morte. et i suoi termini son tri. Et ne  
campà uiverà lxxvi e mezzo et iscomunicato perira.

Altra opinione

**I**L Garzone nato in questo signo due cose lui singheuoli et il suo secreto non palesata altui fia aduoso. ma torna tosto fia artificioso et luxurioso et patira molte aduersitati et litigata con altui. Ma regriara in lui humilita et molte bestie hauera grada et picciole. haura due moglie. La prima uiuera puo cho il primo figlio che auia fia maschio et fiasignato difeso. et in xxixi anni hauia grande infumita che fia arischio di morte. Li suoi dubi fieno tri et se ne campa uiuera anni lxxiiij. In gioue di non laui il capo ne se ueste di nuouo. Fortuna hauera in cambia denari et in ognialtra cosa et andara a cauallo piu che a piedi. Tramazzara panni a minuto et in piati et in legge di dio e dil mondo et in bestie da Macello et in caualli. La sua fortuna fia verso oriente pero usi uer quello paese per ogni suo fatto et lusco et letto. — si uestimenti di vari colori perche e di natura calda et secca. et la sua fortuna e in xxvi anni.

**I**A garzona nata in detto signo fia molto aduosa et trattaza di mal arte. Et per excesso che fara sera condutta in quidicio hauera mala Lingua. Il primo marito non li uiuera. et haueranne un altro migliore per lei. oue nauegano figlioli et non dil primo et cio che ella hauera i core

di fare gli uerra fatto. hauera due paure di morte in viij anni et in xxvij et sene campa uiuera anni xlviij. nel giorno dominicale non si laui il capo ne se uesta di nuouo

**CALCIADAB.** e capo di Capricorno. et son stelle viij. Chinastera in questo signo fia nero e laido da picciolo. Ma da trenta anni auanti fia bello et homicidiale et in quel peccato morra. Ingiouentute seca piu sauro che in vecchiezza. Haura signali diuersi nel corpo. Se hauesse signoria nucciderebbe assai persone. Hauera piccioli occhi. spesse uolte mangiando dorme. fia equastatore di cose assai. Auati chel mora perdecia qualche membro o dente.

**CASCA P VLA.** e uentie di Capricorno. et e una stella. Chinastera in qsto signo fia tra biancho e nero. hauera capegli piani. — patira angoscia e dolor di capo. ha uera per tutto il corpo signali. Sera impedito da arte di demonij per fattura difemina. hauera le cigli ragiunti et caderanno molti denti. et mostriagli forte quando fauellara. Amara molto le femine. commetteca adulterio. Cadeza in mani dini miei suoi. La sua fine se' migliore chel comincamento. In mangiar et beuere sera moderato et

ore doleranno le gambe quando andara. Tramazzara molto con bestie cornute. Li suoi termini sonno tre in xx anni in xxx. et in xluij. Morra per un mèbbo che de perdere della persona.

**L**e gazzone nato in questo signo sera desideroso et in credulo ne a lui sera creduto. Hauera maligno animo. fara molto adiroso et bastardagli lira. Tramazzara molta pecunia. hauera gravi in firmata e ferite di ferro. Menara due moglie. La prima non gli uiuera molto et della seconda fia ricco cercara molte teire et tornera con guadagno patira molte aduersita. ma scamparanne da ogni paure di morte. In dominicha non se laui il capo. ne se uesta di nuovo. Fortuna hauera in lauccerij diteza. et in bestie di macello et generalmente in tutte cose naze e disgrauentura. et faticose. Vnde che manterasse piu sano exercitandosi che star ocioso. Hauera sua fortuna ver mezzogiorno. oue spesso ge uada per suoi fatti. et per me nu moglie et lascio el letto tenga uer quella parte. vli di ueste di color mescolato. Costui sera di natura freddi humida fleumatico e malinconico.

**L**a gazzona nata in simile signo fia di gentile regimento d'animu feruente. chi la cercar ghe piacerà. hauera assai bestie. Se spauentara molto in acqua. Molte bestie ge morranno. Hauera figliuoli

quattro. et xluij anni uiuera. Nel giorno dominica le non se bagni il capo ne se uesta di nuovo.

**P A L S CALSCOT** questo cosi stranio uocabulo. e capo daquario. et sonno quattro stelle. Chi nascie in questo signo fia di color candido. Tal hora hauera necessita. et tal fiata abundanza. fia picciolo di statua. et hauera molta contrarieta di sua substantia. sera grande mangiatore et andatore. e non reprenditore. sera assai honorato. ben che in altri si deportera iniquamente. Hauera dolor di capo et di corpo. Nel petto sera signato naturalmente. In le gambe da cani sera morsso. In aqua si spaurira. p altri terre andara. et anni liuij scampera.

**C A S C A D A B I A**. e uentre daquario et sonno stelle xv. Chi nascie in qsto signo fia di color pallido et piu biancho che bruno. et fia Valenthuimo non faciendo mal ad altri. sera humile e prudente et uirgognoso. Temerario deuotamente preggiando la uianita. Patria dolor di reni andando et se lauorasse. Non hauia heredita da suo padre. anci patira molte aduersita. et i suoi parèti morranno tutti luno dopo l'altro. Hauera lesione di ferio nel capo. et seragli perforato per doucelo

medicare hauia morsura di qualche bestia nelle gambe  
o nel braccio . sera signato nella facia et fia caluo . Sel-  
lassa la patria ouegli nacque et andasse nel alte haue-  
ria migliore fortuna . Li suoi finni sono i xviij anni  
et in xxvij . morra in altrui terra .

Altra opinione

**L**eggezone che sarà nato in questo signo sia  
amabile et andava peleginando . Vlserà con  
huomini honesti . et sera misericordioso et contendis-  
tore per buone cose . Hauera prospera fortuna . et cō  
fiderasse molto in sua sapienza . Que nascita non  
dimorara grān tempo et fia raunatore et adiutatore  
d'ofani e pupilli . Hauera daltui pecunia da traffiga-  
re fia fornicator . duna dura et altro nefara . Nel-  
sabato non si lau il capo ne se uesta di nuouo . for-  
tuna hauera in ogni lauore di grossa materia et in  
bestie da macello . et in cole neie et graui . si come son  
asini et muli et porci . et adoperarsi con molta fatica  
suoi buon giorni sono martedì et sabbato et in q̄  
anni muta sua fortuna . Vsi di uestimente neie . pdi  
e di naēa caldi et humida

**L**a gregona nata in questo signo fia misticoz-  
ziola hauia uaria fortuna coe buona et rea  
patua dolor docehi . hauia assai figliuoli et una figlio-  
la per la qual ne hauera assai grauezza . Il primo figli-  
olo non li uiuera . hauia un signale nella man dextia

et di bestie hauera danno in xiiij anni hauera grand  
infirmita . et fia uno di suoi dubi . et in xvij anni lat-  
ta . et in xxvij unalta . Dille quali se essa campara  
uiuera anni lxxxij . et mesi viij .

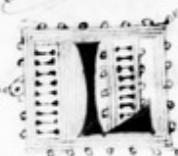
**CALGAFALANAR** e capo di peste et sonno  
stelle . chi nasce i questo signo patira assai infir-  
mita . hauera anche bene assai . Molto guadagnara  
et molto perdera . fia animoso i bene . et gran bevitore  
picchi figlioli gli uiueranno . sera ferito di ferro ed i bas-  
tone . morra scomunicato et uiuera anni liij . prima  
haua due paure di morte et caparanne .

**CALZAFAR** e uente di peste . et sono stelle  
i . chi nasce i esso signo fia picciolo et liuido i colore  
tra bruno e chiaro hauera capegli neu e pianeti et delet  
tarasse i caualcare . starà molto allegro . Tre moglie ha-  
uerà et molte possessioñ . hauera molto contrario nella  
sua substantia et dolor nel capo . fia signato il corpo suo  
et legambe . sera sano e fidele . hauera forse signoria  
ma cō molta angoscia e fatica . assai gluoranno no-  
cere . ma non potranno . sepellira il patre et la matre .

Hauia molti figli . Caderà in fiume ma non morra . et  
fui morsio da bestia nel uolto . sera potente i sole di  
mare . fia suspicioz . hauia occhi longhetti . molto ac-  
tata et molto perdera . et morra nel luoco oue fia nato  
duna infirmita ch si fa nella naticha . uiuera anni xxvij  
o vero lxx .

Altra opinione

**G**razzone nato nel pđetto signo fia teonente di dottrina et desideroso d'ifemine . et sera riccho uerra ad honore et le sue duitie serano iuidiate da proximi . tosto fadra et torna haua fortuna uaria . sera disidioso et expedito parlatore mendoso et nō credulo . Vedea uendetta di suoi aduersari . in xxxii anni menara moglie . Se prima lamentasse nō uiuerebbe . et fin allora non fia ne riccho ne pouero . Ancho haua un alta moglie dilla quale nedee haue grandāno . et hauezanne molti figlioli . Et per suo acqsto fia iſidiato haua lite e discordia . et gli fia signato il capo il mento et la spalla . Il primo figlio che haua nō lifia dato . patira due paue di morte . et haua dāno di bestie . In xii anni auera grāue ifumita . et se campa di suoi dubij uiuerà anni lxxv . Nel sabato nō si laui ne si uesta di nuouo . porti in dito anello con crocie . Fortuna ha iuendere et coparar cose ligde et piccole . si come nuce nucelle olio vino &c . E fortunato i lege di dio et del modo . I suoi giorni utili sono il giovedi et venerdi . Il lunedì et matedi gli son contrari . Verso Setentrione . e . la sua fortuna . Et in ql la parte uada per ogni suo fatto &c . Vi si uestimenti di beretino chiaro . Lui e di natura fredda et humida :



A grazzone nata in derto signo . fia di Lingua audace et amarassi molto et fia daltrui hono

rata

33  
rata . Haua signato il uolto ele gignocchie . patira cottura di fuoco . molti figliuoli haueza . et il primo in xij anni . ma non ello uiuera . et haueza infirmita per iii mesi . haua tri rischi di morte . et se ne capò uiuera anni lxxvij et viij mesi . nel sabato non laui il capo ne se uesta di nuouo . porti in dito anello con crocie . et fia di natura come dil Maschio .

**D**ora siegue il terzo libretto anchora d'astronomia nel quale quasi simili ragione si contiene come e . sta detto nelli due libretti anteriori cioè dil ordine di pianeti e di xii signi et in specialità dil Sole ed illa Luna . Ma più brevemente che nonce sta detto sopra . A nozzi si contiene delle domande e consigli che fa luomo volendosi certificare sopral stato d'astrologia . et che se posta siconuenga fare . Vnde alcuni tenono che presente libretto fosse composto da uno sapientissimo Astrologo chiamato BUCMAY physico orientale . nel qual scrisse solamente le secrete cose d'astronomia et se ne offeso alle et a niuna persona il manifesto in sua vita . Jo siccome lho trouuato nel exemplare benché fosse inuallupato . et posta una cosa puiche un'altra in ari e d'ireto . e più l'ha transferito condiligenza .

• JL Traduttore

Cioe quando la luna e fa

**M**CCIO possiamo integramente comprendere. o almeno per conjectura neusimile confidare perche cagione tal fata alcuno uerra da una hora piu che un'altra adimandar e consigliarsi sopra qualche cosa o publicha o priuata. Se uol intendere l'ora quando uiene. cioe qual pianeta corso in quelhou.

**S**OLO se viene in quest' ora uiene per delegare e per schermire. et selli arreccha qualche cosa in mano occulta et dica che e questo dirai che e terra o cosa nata in terra come pane o biada. Et se uiene per se medesimo digli che cadera in dolore e tribulatione e perduta del suo.

**V**ENERE se viene in questa hora uiene per cagione di femina in mano hauera cosa torta et biancha et non buona. et se uenne in questa hora per se digli che molte tribulazioni gli uerra

**M**ERCURIO se in quest' ora uiene uiene per cagione di sapienza ouero darte et se arrecca qualche cosa in mano torta et humida et forata o ouero barba di buon colore et se uiene per se digli che haua moglie faudi et per lei guadagna.

**L**UNA se uiene per huomo o femina che e fuor di sua terra et die in mano hauera pietra nata

in ria acqua ouero hauera rossa per dolore docchi et se uiene perse nel scemate digli che non entri in quistione con altri ne in battaglia ne in naua perche sta in pericolo di morte.

**S**ATVRNO se viene in quest' ora uiene per cosa nera o bianca ouero per femina pregnante per sapere se hauera figliolo maschio et haura in mano cosa lida sel hora e masculina sera maschio et se l'ora e femmina hauera femina. Sel uiene in quest' ora per se a luna crescente diragli che bene gli aduerra in tutte cose.

**G**IOVE se viene in quest' ora viene per medicina da femina diragli che tosto guarira in mano retta terra on oro o argento o suggiello o corregia o cratello et se uiene perse si come infirmo tosto guarira et se adimanda di viaggio tosto tornara.

**M**ARTE se viene in quest' ora uiene per sapere se bene troppo gli fara male in mano hauera cosa longa o rossa ouergata. Se uiene per se in q' st' ora ascendente digli che uiciato di sangue et haura tribulazione

**S**e alcuno uiene per domandar dalcuna cosa nella prima parte del hora del sole pesa che per se o per suo compagno uiene a ragionare di cose che sappartengono alla terra et se nella seconda parte vuol

consiglio di gran casci o di battaglia o di podestaria o  
di paura dinimista. Argento on oro tiene in mano et  
se nella fine del hora ademandata di scampare da giudice  
o da potente.

**S**e nella prima parte del hora di Venere parlara di femina  
chubbia hauta o che desidua hauere et treccata terra o bes-  
ta morta o cosa da brugiar et se nel mezzo del hora muo-  
vera questione nascosta. In mano tiene un cosa et eota  
et se nella fine del hora per feminine o per piato che habbia  
con suoi compagni.

**S**e nella prima parte del hora di Mercurio viene per Sa-  
pientia uene o per cosa da mangiar cosa piccola o ampia  
et secca di fuora et tagliata reccha. et se nel fine del  
hora per sua infirmita o daltari gemollo di terra neccia da  
mangiar tiene et se nella fine del hora di cosa furata  
o perduta dimandata gemma furata tiene in mano:

**S**e nella prima parte del hora della luna dinfinita doc-  
chi herba odorifera tiene in mano. Se nella seconda  
parte del hora parlara di peregrinaggio pietra tiene.

**S**e nella prima parte del hora di Saturno viene libro  
reccha nel quale alchuna cosa domandata vetro o co-  
sa verde tiene. Et se nel mezzo del hora parlara di fe-  
mina grida se hauna figiol maschio o femina se  
essa in hora masculina cioe di giorno fara maschio se  
di notte femina.

Et se in fine del hora di Saturno di femina parlara  
ferro o cosa da mettere in fucchio tiene.

**S**e nella prima parte del hora di Giove viene per me-  
diana dindemoniato cosa torta o che se vuol metta  
in fucchio tiene come suggiello o ferro. Et se nel me-  
zo del hora dalcuna pecunia acquistar parlara cosa  
rossa o biancha o suggiello o gemma uerde tiene. Et  
se nel fine del hora trattata se puo far pacie tra due o  
di truouar pecunia stagno correggia o piombo tiene.

**S**e nella prima parte del hora di Marte parlara di scam-  
par da minaccie et malitie dalcuna cosa cosa rossa  
longa o dorso o dorso tiene. Et se nel mezzo o nella  
fine uiene trattata dinfinita o dinimista ligno et  
alchuna cosa setta tiene sopra.

**R**esponsione generale in cose private e publice  
similmente quando Linterrogator uiene considera  
il signo nel quale quel pianeto sia o nel quale  
sopista cioe si lieua per entrar entro. La qual podesta  
di signi per il corso di pianeti ad noi si dimostri. secondo  
la lor proprieda e da conformare la Responsione.  
**S**e alchuno adunque uiene nel hora del sole quando  
e nel signo nel qual si lieua cioe se drizza caderà in an-  
goscia et da potente sia flagellato et dille sue cose per  
deca.

**S**euene in hora di Venere cio che vuole truouara

le molestie et ingiurie uincera.

**S**e uiene in hora di Mercurio tora donna saua et auera molto bene.

**S**e uiene in hora di luna scemante / sera uinto in giudicio et se in mare nauigara morra.

**S**e uiene in hora di Saturno caderà in Angoscia / perderà dille sue cose / et la morte damico piangerà.

**S**e uiene in hora di Giove / di quello che domanda farà bene / Linfimo migliorata / et il viandante farà bene suo uiaggio / Il prigionere fia Liberato.

**S**e uiene in hora di Marte in molestia ritorna quello unde dimanda.

**D**imandante alcuno sel haura figiol maschio o femina / considera l'ora del pianeto se e / masculino o femino quando uiene / secundo l'ora si farane.

**S**e uenisse in hora di Marte / et dimandando se hauesse fatto alcuna fornicatione / e da respondere che si / et se uiene in hora del sole o di Venere / che no / Così quando se dimanda di viaggi / e da considerare il signor che si leua quando sei dimandato / et secondo che qollo concorda e / da rispuondere.

**A**RTE se si lieua quando viene l'interrogatore / compira quello che dimanda con gran fatucha.

**T**AVRO se si lieua ic / La medicina ad ogni infusmita / otanto o quanto gli gioudia.

**G**EMINI se si Lieua ic / quello che ha cominciato et quello che dimanda procederà bene.

**C**ANCRO o VIRGINE se si lieua ic / In mercantare et in menar moglie farà bene.

**L**EONE se si lieua quando ic / se incomincia viaggio mal va.

**L**IBRA se si lieua quando ic / In dar et tore / in uenire et comparare e buono.

**S**CORPIONE in tutte le cose e contrario e RIO.

**S**AGITTARIO se si lieua ic / caderà in molestia.

**C**APRICORNO se si lieua ic / quasi in tutte le cose e perciò et maximamente grande ed importanza.

**A**OVARIO Se si lieua ic / — parte hauera di quello che dimanda o che desidea.

**P**ESCE in ciò che dimanda farà bene.

Sopra Linfumi

**C**he sia dimandato dinfimo in l'ora del sole / e da pensare che habbia febre concaldo / et doglia nel cuore / et che senta lossa quasi rotte.

**S**e in hora di venere / passione di febre dolor di capo / tortura di ventre / o simile.

**S**e in hora di Mercurio dolor di ventre o di fegato

**S**e in hora di Luna / mal di freddo / o nemico gli ha lessicato

**I**n hora saturnina doglie per uento raccolto. In hora

La Infirmita sua e baua et graue sente di febre di dolori di ventre e di fianchi. Et in hora di Marte l'infirmita e per malitia di sangue corrotto.

Sopra i Lationi.

- S**e di Latione si dimanda in hora di Sole . e da pensare che quel ladro ha occhi aguti voce grossa parlare lusingheuole di mala fama signo ha nella faccia coi ruptione nel corpo
- in hora di Venere Naso piegato dolce parlare sempre allegro. Signale ha nella faccia il labbro della bocca disotto più grosso chel soprano bellissimi capegli. Ancho e sodomita
- in hora di Mercurio e da pensare chel e grouine et ma cro et nero forte con denti storti et talhou tortie la bocca. Signo manifesto nel corpo di coltello et va grievemente su i piedi
- in hora di Luna occhi messi bianchi aguta barba et signo ha nella faccia grande andatore et canalicatore ha molto secca la faccia
- in hora di Saturno e molto nero . ha manifesto signe per accidente . scarsa vita et angosciosa per inguina che ha ricevuta e cortese cioè del altui. Anchou sionale ha nelle tempie
- in hora di Jupite ha bella forma et grossa faccia belli capegli et graticolo molto . La vita sua liberal e deliziosa

cata vestimente nette et sempre si riguarda

in hora di Marte è docchi nigi denti storti et homicidiale e molto suspiciose cioè che ha alti per sospetti ha signo nella faccia.

Per Andar agli Signori

**A**Io tendo andar ad alchun Signore per certa gratia da dimandarlo o per alta facienda non e senza buon rispetto sapere l'ora più conueniente — pero che come i stati signorili principalmente se guernano per Constellatione ne e alchuna potentia che non proceda da cieli come narra Dio così e clamueristi gare e condiligenza considerare il tempo più proprio alle dimande nostre — La qual consideratione e tempo fanno spesse fiate parte i Signori più et meno liberi per cagione di dimandatoru e parlanti alle signorie loro che per essa natura Signorile.

Andando adunque ad alchun Signore ouero dimandando su qualche facienda se sea nel hora Solare e difficile e duro da impetrare Anci più uoluntieri si dirà et contristarasse in quel hora.

- in hora di Venere naixerai meglio effetto e risposta.
- in hora di Mercurio cioè dal capo fin all'almezza hora e prospera il fine rito
- in hora di Luna secondo comune opinione si creduto dal capo fin al mezzo sia più prospera in

la fine peggiose

**N**el hora di Saturno e digrand aspeza impetta alcuna cosa se non in la fine. Ma pur con fatica.

**I**n hora di Giove e conueniente in tutte cose pero che e hora di gratia e di munificentia dai superiori al inferiori. Vnde li poeti fingono Giove essere patre d'liidy e Rege degliuomini il qual mostrando il viso lieto fa tutto il cielo serenare et letene allegrare et similmente lui turbandose lumiuerso mondo si contrista.

GIOVE SIGNORILE.

**N**el horo di Marte fa buon fauellare sollicitar ogni cosa pertenente ad armi e battaglia.

**S**egue una general e brieue dimostratione a conoscere le uarie nature degliuomini secondo la uana propria etate di sette pianeti.

Serpentino

**S O L E** figliuomini con ampia faccia nero et fracondo ad similitudine di serpente il qual similmente si delectta del splendor solare quanto piu e feruente. Il fa pronto ad ogni uendetta con occhi lucenti i neptilli pilosi ampia fronte crespi soprattigli statura conueniente spirto superbo lunghe mani e dure longhi piedi.

Lafauo.

**V E N E R E** o maschio o femina che sia sia

di statuta mediocre dicarnasone colorita cioè dibia cho e rosso mestolato faccia schiaccelata occhi et neptilli schiauati. Se e femina tal fiata si fa merette se uero Maschio adulterio e fornicatorie ma cielato.

**M E R C U R I O** fa ne biancho ne bruno. Longhe gabbie testa forte capigliata et salda et stretta. Lungha barba et honesto Religioso et pauroso benche alcuni dicano sia piu tosto il Saturnino facendo sia e prudente consigliatore.

**L U N A** da prima o maschio o femina che sia fa piena faccia biancha et graticola. La fronte ne troppo ampia ne molto stretta. Longo parlatore capo et piedi piccioli piacente al uolere dilla gente et tutti facendoli alegri. Ma circa la fine Lunare similmente fa piedi faccia e mani minuti parlante et uolgente le persone ad sua benuolenza poifta barba picciola sezzo adimandatore dil'altru deletteuole di cose nuove.

**S A T U R N O** fa ampi huomini capo rotondo rara barba ladro et parlante altro dia con la bocca et altion nel cuore haura Tardi sadira ma quando e scrocchiato sta come serpente. Ad uendetta sua stimula di sue cose e tenente edil altui quaestatore occotto et infidoso bello dritto barba longa occhi guardanti da ladro et in male fronte sanza vergogna capeghi neu taluolata crespi

parlatore buono ve-

nuellatore copigno-

infidatore e vendicatore

collo et lauio

ferocie daspetto et  
di costumi

**GIOVE** fa di mezzana statura. buono et graticoso. am-  
pia faccia. occhi neri. begli cigli. bella barba belgioni-  
ne et lauio. ogni cosa che fa. e laudabile. consigliare.  
beniuolo. graticoso a tutti. non puo esser megannato.  
tutte le cose fa occultamente et bene.

**MARTE** fa picciola faccia et pochi barba et stretta  
fronte. allegro donatore et giustatore. presto ladra  
et tosto ritorna. collo delicato. occhi lucienti et piccioli  
va col capo chino disideratore daltun.

**R**agione brieue sommaria. per conoscere quando il  
sole entra in ciascun signo. secondo l'ordine di mesi  
e della Luna.

**G**ennaio ha giorni xxxj. et la Luna xxx. entra il so-  
le in Aquario a xvj giorni.

**F**ebruario ha giorni xxvij. La Luna xxvij. entra il  
sole in Pesci a xiij di

**M**arzo ha giorni xxxj. La Luna xxx. entra il sole  
in Ariete a xvj di

**A**prile ha giorni xxx. La Luna xxvij. entra il sole  
in Tauri a xvij di

**M**aggio ha xxvj. La Luna xxv. entra il sole in Gemi  
ni a xvj di

**G**iugno ha giorni xx. La Luna xxvij. entra il sole

89

m Cancro

**J**ulio ha giorni xxxj. La Luna xxv. entra il sole  
m Leone a xvj di

**A**gosto ha giorni xxxj. La Luna xxv. entra il sole  
m Vergine a xvj.

**S**eptembre ha giorni xxx. La Luna xxv. entra il sole  
m Libra a xvj di

**O**ttobre ha giorni xxvj. La Luna xxvij. entra il  
sole m Scorpione a xvj

**N**ovembre ha giorni xxv. La Luna xxv. entra il sole  
m Sagittario a xvj

**D**ecembre ha giorni xxvj. La Luna xxvij. entra il so-  
le m Capricorno a xvj di

**C**osì il nascimento o una disposizione di certe stel-  
le e di lor nomi signoreggianti in ciascun mele. Le  
quali inducono tempesta et tempo contrario al  
la serenita come di venti. torrefactioni. tuoni  
pluie. neve e grandine. et cominciaranno da Mi-  
tio capo danno secondo l'ordine di Signi.

**N**el decimo intrando il giorno decimo. levava una  
stella chiamata sonisfe. et induce tusto tempo per  
giorni vii.

Nel medesimo mele. gio di xvj. levava un'altra stella a

L. trad.

chiamata Taphē et fa tristo tempo vn giorno  
 } n Aprile entando il quinto giorno lieua una stel  
 la chiamata similite et fa tristo tempo giorni v  
 } n medesimo mese a di xvij lieua unaltra stella chia  
 mata quense et fa mal tempo ij-dj  
 } n Maggio coe m kalende lieua una stella chiamata  
 Afra et fa mal tempo dj ij. In medesimo me  
 se a di x. lieua unaltra stella chiamata exil et  
 fa mal tempo giorni ij  
 } n Giugno intrante di vij. lieua una stella chia  
 mata fielle et fa mal tempo di ij. In detto mese  
 a di xxij lieua unaltra stella chiamata Neapur et  
 fa mal tempo vn giorno  
 } n Julio a di v leua una stella chiamata elde et  
 fa mal tempo di v. Anch'ora a di vij leua unaltra  
 chiamata belci et fa mal tempo un giorno  
 } n Agosto a di xij lieua una stella chiamata rotarse  
 fa tristo vno giorno. A xvij leua unaltra stella  
 chiamata Scopise et fa mal tempo di ij. A xxvij lie  
 ua unaltra stella detta bocabis et fa mal tempo parec  
 chi giorni  
 } n Settembre a vij di lieua una stella chiamata  
 Alfarein et fa mal tempo giorni x. A xxij leua  
 una stella chiamata elfaral che fa mal tempo di ij  
 } n ottobre a di vij lieua una stella chiamata octorie

et fa mal tempo giorno j. A di xxij lieua unaltra  
 stella chiamata stanti et fa tristi di v.  
 } n Nouembre a di ij lieua una stella chiamata elbuctha  
 et fa tristo di vno. A di xij lieua unaltra stella chia  
 mata octurie et fa mal tempo di v. A di xxij lieua  
 unaltra stella chiamata eltedi et fa tristo un di  
 } n decembe a di vij lieua una stella chiamata  
 electa et fa mal tempo di v. A di xxvij lieua un  
 altra chiamata elzea et fa mal tempo di ij  
 } n Gennaio a di ij lieua una stella chiamata eldia et  
 fa mal tempo di v. A di xvij lieua unaltra chia  
 mata echafe fa mal mal tempo di vij. A xxx  
 lieua unaltra chiamata Sudelle et fa mal tempo di ij  
 } n febbraio a di xij lieua una stella chiamata rizabin  
 et fa mal tempo di vij. A di xxv leua unaltra chia  
 mata helierber fa mal tempo di ij. Non e clam  
 tendere in la piu parte di paesi pero che in tal gior  
 ni si uede in cierto paese essere tempestate et piu et  
 meno. et in simil giorno in altri luochi estre sereno.

Se que un'altra Examinatione diuersa da quelle  
 che son poste in li quaternetti superuori cioe dilla  
 varia natura dhuomini secondo che nascono sotto  
 diuersi pianetti — pero e buon saperne il giudi  
 cio di ciascun filosofo. et tener il piu verisimile

L. Trad.

chiamata Tarphe et fa tristo tempo vn giorno  
 } n Apile entrando il quinto giorno lieua una stel  
 la chiama similmente et fa tristo tempo giorni v  
 } n medesimo mese a di xvij lieua unaltra stella chia  
 mata quense et fa mal tempo ij-dj  
 } n Maggio coe m Kalende lieua una stella chiamata  
 Afra et fa mal tempo dj ij. In medesimo me  
 se a di x lieua unaltra stella chiamata exis et  
 fa mal tempo giorni ij  
 } n Giugno intante di vij lieua una stella chia  
 mata fuelle et fa mal tempo di ij In detto mese  
 a di xxij lieua unaltra stella chiamata Neapur et  
 fa mal tempo vn giorno  
 } n Julio a di v leua una stella chiamata elde et  
 fa mal tempo di v. Anch'ora a di vij lieua unaltra  
 chiamata belci et fa mal tempo un giorno  
 } n Agosto a di xij lieua una stella chiamata rotarse  
 fa tristo vno giorno. A xvij leua unaltra stella  
 chiamata Scopise et fa mal tempo di ij. A xxvij lie  
 ua unaltra stella detta boccabis et fa mal tempo parec  
 chi giorni  
 } n Settembre a vij di lieua una stella chiamata  
 Alfarein et fa mal tempo giorni x. A xxij leua  
 una stella chiamata elfaral che fa mal tempo di ij  
 } n ottobre a di vij lieua una stella chiamata octorie

et fa mal tempo giorno j. A di xxij lieua unaltra  
 stella chiamata stanti et fa tristi di v.  
 } n Nouembe a di ij lieua una stella chiamata elbuctha  
 et fa tristo di vno. A di xij lieua unaltra stella chia  
 mata octurie et fa mal tempo di v. A di xxij lieua  
 unaltra stella chiamata elredi et fa tristo un di  
 } n Decembe a di vij lieua una stella chiamata  
 electa et fa mal tempo di vj. A di xxvij lieua un  
 altra chiamata elzea et fa mal tempo di ij  
 } n Gennaio a di ij lieua una stella chiamata eldia et  
 fa mal tempo di v. A di xvj lieua unaltra chia  
 mata echafe fa mal mal tempo di vij. A xxx  
 lieua unaltra chiamata Sudelle et fa mal tempo di ij  
 } n febbraio a di xij lieua una stella chiamata rizabin  
 et fa mal tempo di vij. A di xxv leua unaltra chia  
 mata helierbes fa mal tempo di ij. A di e clam  
 tendere in la p[er]i parte di paesi pero che in tal gior  
 ni si uede in cierto paese essere tempestade et piu et  
 meno. et in simil giorno in alti luochi esser sereno.

Segue un'altra Examinatione diuesa da quelle  
 che son poste in li quaternetti superouo cioè dilla  
 varia natura dhuomini secondo che nascono sotto  
 diuesi pianetti — pero e buon saperie il guid  
 cio di cuseun filosofo. et tener il p[er]uissimile

L. Trad.

Incedo et maliconico

SATVRNO fa luomo nero et liuido quando va  
guarda in terra assai grunge i piedi insieme et ma-  
gro piegato ha glicchi piccoli barba rara masil-  
le matre labri sottili e ingenuoso astuto tradito-  
ze homicidiale et e piloso. Alcuni anno aggiun-  
te le cuglie signoreggiano sue membre cioè la mil-  
za et il stomacho.

bello et Gauio

GIOVE fa luomo biancho e colorito in la faccia  
glicchi alquanto neu naso disteso caluo. In al-  
cuno dente negreggia dibella statura di buon animo  
di belli costumi di bella persona signoreggiano sue  
membre figato uentie budelle.

rustico nel aspetto  
et battagliero

MARTE forma luomo con la faccia rossa capegli  
crespi la faccia ritonda occhi sanguinei e daspetto  
non piacevoli ha in li piedi signo ouer matula si  
gnoreggiano il fele et le zene.

Prudente cauto

SOLE forma luomo di comunal colore fra rosso  
et nero piccolo di statura ben fatto crespi capegli  
et caluo signoreggia il cuore

L'aficio

VENERE fa luomo biancho bello dil corpo bell  
i capigli et ha la faccia ritonda piccole masille et  
bell'e ha glicchi negri et pui il nigrò dil occhio chi  
biancho signoreggano i testiculi

parlatore ingenuoso  
et fancioso.

MERCURIO forma luomo di colore tra biancho  
e nero con la fronte leuata longa faccia et longo

naso

naso zara barba occhi begli et tutti neii ledite lunghe  
signoreggiano li neui le bene et lombelico et le gade  
VN forma luomo biancho con alcuna rossezza  
beniuolo e facteto con la faccia ritonda et e dibella  
statura signoreggiano il ceruello el polmone.

: bello et fancioso.

C que unaltra ragione disapece qual punetta si  
gnoreggia in tutto lanno.

Se kalende di Marzo fia in dominica sera signore  
in quel anno Venere se sera in lunedì signoreg-  
giara saturno se in martedì signoreggia il sole  
se in Mercoledì signoreggia la luna se in giovedì  
signoreggia Marte se in venerdì signoreggia  
Mercurio se in Sabato signoreggia in quelano  
ingoue.

Una cosa e da sapere cheli pianeti in sua essentia e  
natura non sonno ne maschi ne feminine perche  
se fuisseron maschi et feminine sarebbero apti ad  
generar di ghialti et sarebbero mortali come son-  
no tutti gli altri animali terreni et impero e da  
sapere che La luna e Venere bench'e uulgarmen-  
te et anche in Latino se chiam i genere feminino  
ns son piu feminine come sia il sole Marte et Tut-  
ti lidij secondo gli antichi sono cosi maschi come  
femine:

No JL Trad.

Tr

61

L

e

**SATVRNO** adunque quando e signor dil anno significa abundanza in terra battaglie in campo discordie fra citta et castella infirmita et mortalita infirmita et mortalita in alchuni luochi abundantia di cose liquide vino olio mele grasso In Linuerno pluie e nevi in linuerno grandi troni in festade Mortalita danimali in certi luoghi

**GOVRE** quando e signor dil anno significa pace fra le gente Abundantia danimali minutu et grossi et pace fra la chiesa et le signorie temporali christiane piuochia infirmita piuochia pluia In Linuerno et significa abundanza di frutti di vigne darbori e legumi.

**MARTE** quando e signor dil anno significa battaglie di campo discordia fra le cittade infirmita di fanciulli fame et triste biade perdita di ui no dolio e darbori abundantia di legumi significa morte di papa o d'imperatore o d'altri gran signori Nel Linuerno buon tempo nel estade gran di pluie infirmita comunemente di bestie minute et grosse et graue fortuna a Nauiganti

**SOLE** quando e signor dil anno significa pace et gran riuolenza e beniuolensa fra li Signori spirituali e temporali testate ed inuerno seia buon

buon tempo. Abundanza mediocre significa infirmita et mortalita duelli Abundanza di mele e quadagno di bestie grosse e minute et contrarieta di Legumi.

**VERNERE** quando e signore dil anno significa amisti et concordia fra li popoli et fra gli due saus. Significa mortalita di uomini e di donne Antiche Nel muerno grande neve nel estate buone biade contrarieta di frutti e darbori

**MERCURIO** quando e signor dil anno significa freddissimo Linuerno abundantia di neve e di pluie Mortalita di bestie minute e grandi Abundanza di vittualia mediocre et infirmita discordia in alcune cittade et massimamente tra il papa Imperadore e li Re.

**LUNA** quando e signore dil anno significa abundantia dolio e di vino e di mele e grasso di biadi comunale abundantia infirmita in alcune cittade pluie assai in Linuerno nel estade gran caldo et contrarieta nelle bestie minute.

**C**heque unaltia Ragione excellente circa i xy signi come e detto sopra di pianeti tradutta da stiologi

Egyptij Caldei e babylonij que reona gran Caldei

**A&RIETE.** Se in questo signo tonara o uera tronata s'come gli egyptij e caldei e quelli di babylonia dicono in sue parti Grandi Imperij si commoueranno in guerre et significa La fuga ouer partita di ciascuna gente da suoi paesi. Frumenti blide legimi e bon frutti feranno et che quelle genti tornaranno anchora in paesi suoi da egan parte dai barbari fara dispersa et usata et in oriente fara gran fame et anchora mortalita nelle bestie. Di frutti darbau grande copia.

**TAVRO.** Se in questo signo tonara s'come lor affirmano si significa comutazione di battaglie significa / Et circa i barbari mali et rumori dil lor Re perduto et grande odio et rancore in la prouincia deglypti significa et carestia e fame di frutti e fatiche assai. I frumenti e legimi feranno sufficientemente

**CERMINI.** Se in questo signo tonara significa mutatione di Signori e distato turbationi e battaglie in le prouincie. Infirmitate ai popoli fra li matrimonij molte leticie et douer morte i setui di barbari.

**CANCRO.** Se in questo signo tonara feranno infirmitati e prodizioni fra le gente. Latrocini et pluie assai grandi seditioni buon Inuenio vino

barbari cielun paci ventus  
aleato.

lumen equum

frutti et Auena et orzi feran buoni feranno egan turbationi molte nationi si desturanno e Signori p' mundia feranno scacciati o fuggeranno.

**LEONE.** Se in questo signo tonara gran copia di blade significa mortalita di bestiami grossi et mortalita dhuomini o almeno infirmita e prodizioni assai e latrocini in le prouincie et nel mese di Marzo e da ple prossimi grande turbationi buon intreto puoch' inuenio buone blade maximamente orzi grande turbatio in Le barbari et prouincie assai douer peine et fuga di Signori per Inuidia

**VIRGINIE.** Se in questo signo tonara le parti uerso il mezzo di et molte nationi in gli egypti et circa le marine parti sera periculo et gran freddo significa in l'inuenio futuro et sera tempesta.

**LIBRA.** Se in questo signo tonara s'come i predici dicono grande guerra significa troppo Acque grande fame sopravvenezia ai barbari. Molti gioventi e gauoni periranno et nouita sera di Signori mal inuenio triste nebbie che mortificaran i frutti

**SCORPIONE.** Se in questo signo tonara abundante da que saranno grande fame infirmita fra li gioventi longo Inuenio buoni frutti et in alcune parti grandi rapine et guerra fra Signori et mutacion d'imperio.

**S AGITTARIO** Se in questo signo tonara / significa turbazione in le prouincie / et pericoli alle nauj / et in mare trista fortuna / buon frutti / et assai nasceranno / ma nasceranno Locuste / che gli noceranno / Vitalitate sera per mutation di stato

**C APRICÒNOS** e in questo signo tonara / niuno bene significa / triste Inuerno uerra / e uenti et acque molesti alle cose difuora / et ancho sera terremoto / et in mare triste tempesta.

**N O V A R I O** Se in questo signo tonara / significa guerra e battaglie per mare / et infimurati e dolori docchi / buoni frutti buon inuerno / ma sara mortalita / Turbation di Signore / abundantia di Scapenta.

**P I S S C I E** Se in questo signo tonara / Traditorii assai faranno in diversi paesi / et sera pericolo in mare molte nauj periranno / fame sera / et carista in la prouincia / et turbation dimperio / Mal parturizano le femine / et molti gazioni periranno.

se i quella our mano qm filosif  
astolog che qm nre facciamo

**L**a diuinatione antedetta era molto corrotta sima nel exemplo / vnde al meglio che se puocuto ho trasseta

**P**ea che molti fanno gran concetto sopra i giorni lunari piu che di pianeti / questa ragione piccola somma hauemmo ridutta in ordine necessaria ad Intelligere di ciascun giorno Lunare / et dilla natura della persona in quello nascente / cioe

- I**n la luna prima / cioe nel primo giorno di zeniuatione chinalie sera Vitale et Illustre
- { n la i<sup>ij</sup> sera felice / ma in pochi anni mora
- { n la ii<sup>ij</sup> chinalie non uiuea
- { n La iii<sup>ij</sup> di ferro morira
- { n La vii<sup>ij</sup> non uiuea
- { n La viii<sup>ij</sup> sera prudente buono ufficio haueva
- { n la viii<sup>ij</sup> Ingenioso e Vitale sara
- { n la viii<sup>ij</sup> sera gratuso e buono / et seragh dato
- { n la viii<sup>ij</sup> sera maluagio e di ferro morira
- { n la x<sup>ij</sup> sera buono
- { n la xi<sup>ij</sup> sera Vitale buono et Amabile
- { n la xi<sup>ij</sup> di uechiezia morira
- { n la xii<sup>ij</sup> In acqua morta
- { n la xiii<sup>ij</sup> sera Mercatante et ad honore peruerza
- { n la xv<sup>ij</sup> sera traditore / et sene campa in dec chiesa ben haueva
- { n la xvii<sup>ij</sup> pessimo sara contra la famiglia
- { n la xviii<sup>ij</sup> felice sara et errante / cioe di paese i paese

JL Trad.

- { n Luna xbi. Industrioso sarà et in aqua morosus
- { n Luna xbiij. fedele e buono sarà
- { n Luna xx. sarà feroce e dato alarma.
- { n Luna xxi. babbione sarà et anche Ladro
- { n Luna xxii. sera gioculario e buffone
- { n Luna xxiii. fedele sarà ma male viverà
- { n Luna xxiv. sarà buon difensore
- { n Luna xxv. desideroso sarà ne ricco ne povero
- { n Luna xxvi. sera giudice e benuolo
- { n Luna xxvii. sera uenerabile e negligente de sé
- { n Luna xxviii. buona persona sarà
- { n Luna xxix. o xxx. mediocriamente sarà

Seque ragione Lunaria utile e necessaria  
et prima si comincia al sole d'agosto.

- { L una prima e seconda e nel signo di Ariete ij
- L una iiij. iiiij. v. e nel signo di Tauri ij
- L una vii. viij. e nel Gemini ij
- L una viii. viiiij. x. e nel Cancro ij
- L una xi. xii. e nel Leone x
- L una xiiij. xiiiij. xij. e nella Virgine vij
- L una xbi. xbiij. e nel Scorpione viij
- L una xbiij. xbiij. xx. e nel Sagittario viij
- L una xxij. xxij. xx. e nel Capricorno x
- L una xxvij. xxvij. xxv. e nel Aquario xij
- L una xxvij. xxvij. xx. e nel Pesci xij

- L una xxij. xxij. xx. e nel Capricorno x
- L una xxvij. xxvij. e nel Aquario xij
- L una xxvij. xxvij. xx. e nel Pesci xij

### D A P R I L E

- { L una prima e seconda e nel signo di Tauri ij
- L una iiij. iiiij. v. e nel Gemini ij
- L una vii. viij. e nel Cancro ij
- L una viii. viiiij. x. e nel Leone v
- L una xi. xii. e nella Virgine vij
- L una xiiij. xiiiij. xij. e nella Libra viij
- L una xbi. xbiij. e nel Scorpione viij
- L una xbiij. xbiij. xx. e nel Sagittario viij
- L una xxij. xxij. xx. e nel Capricorno x
- L una xxvij. xxvij. xxv. e nel Aquario xij
- L una xxvij. xxvij. xx. e nel Pesci xij
- L una xxvij. xxvij. xx. e nel Ariete i

### M A Y O.

- { L una prima et seconda e nel signo Gemini ij
- L una iiij. iiiij. v. e nel Cancro ij
- L una vii. viij. e nel Leone v
- L una viii. viiiij. x. e nella Virgine vij

Luna xi xii e nella Libra  
 Luna xii xiii. xiv e nel Scorpione  
 Luna xvi xvii e nel Sagittario  
 Luna xviii xix xx e nel Capricorno  
 Luna xx xi xxii e nel Aquario  
 Luna xxii xxiii. xxiv e nel pesce  
 Luna xxvi xxvii e nel Ariete  
 Luna xxviii xxix xxx. e nel Tauro

文獻

D I G I V G H T O.

C una prima e seconda e nel Cancro  
 L una iiij viij vij e nel Leone  
 L una vi viij e nel sig' Vergine  
 L una viij viij x e nella libra  
 L una xi xij e nel Scorpione  
 L una xii xiii xb e nel Sagittario  
 L una xbj xbij e nel Capricorno  
 L una xbij xbij xx e nel Aquario  
 L una xxij xxij e nel -pesce  
 L una xxij xxij xxib e nel Ariete  
 L una xxbij xxbij e nel Taurio  
 L una xxbij xxbij xxx e nel gemini

卷之三

D1 3V L1 0

L una prima seconda e nel Leone

L	una ij. ij. v.	e nella Virgine
L	una vij vij	e nella libra
L	una viij viij x.	e nel Scorpione
L	una xi xiij	e nel Sagittario
L	una xiij xiiij xb.	e nel Capricorno
L	una xbij xbij	e nel Aquario
L	una xbij xbij xx	e nel pescce
L	una xxij xxij	e nel Ariete
L	una xxij xxij xxb.	e nel Taurio
L	una xxbij xxbij	e nel gemini
L	una xxbij xxbij xx.	e nel Cancro

၁၂၅

## D A G O S T O

**L**una prima seconda e nella virgine  
Luna iiij viij v. e nella libra  
Luna viij viij x e nel Scorpione  
Luna viij viij xij e nel sagittario  
Luna xij xij xij e nel capricorno  
Luna xiiij xiiij xij e nel aquario  
Luna xbi xbi xbi e nel pesce  
Luna xbi xbi xij xx e nel Ariete  
Luna xxij xxij e nel TAURO  
Luna xxij xxij xxij e nel GEMINI  
Luna xxij xxij xxij e nel CANCRO

L una xxvij xxvij. xxx e nel signo del Leone v

### DI SETTEMBRE.

<b>L</b> una prima et seconda	e nel signo della libra	vii
L una vii vii v	e nel Scorpione	vii
L una vii vii.	e nel Sagittario	viii
L una vii vii. x.	e nel Capricorno	x
L una xi xi	e nel Aquario	xj
L una xiiij xiiiij xb	e nel Pescce	xij
L una xbj xbij	e nel Ariete	j
L una xbij xbij xx	e nel Taurio	y
L una xxij xiij	e nel gemini	ij
L una xxij xxij xxb	e nel Cancro	ij
L una xxbij xxbij	e nel Leone	v
L una xxbij xxbij xxx.	e nella Virgine	vij

### DI OTTOBRE.

<b>L</b> una prima e seconda	e nel Scorpione	vij
L una vii vii v.	e nel Sagittario	viii
L una vii vii.	e nel Capricorno	x
L una vii vii. x. e nel Aquario		xj
L una xi xi.	e nel Pescce	xij
L una xiij xiij xb. e nel Ariete		j
L una xbj xbij	e nel Taurio	y
L una xbij xbij xx. e nel gemini		ij

L una xxij xiij	e nel Cancro	vij
L una xxij xxij xxb.	e nel Leone	v
L una xbij xbij .	e nella Virgine	vij
L una xxbij xxbij .xx	e nella Libra	vij

### DI NOVEMBRE.

<b>L</b> una prima e seconda	e nel Sagittario	viii
L una vii vii v.	e nel Capricorno	x
L una vii vii.	e nel Aquario	xj
L una vii vii. x	e nel Pescce	xij
L una xi xi.	e nel Ariete	j
L una xiij xiij xb	e nel Taurio	y
L una xbij xbij	e nel gemini	ij
L una xbij xbij xx.	e nel Cancro	ij
L una xxij xxij	e nel Leone	v
L una xxij xxij xxb	e nella Virgine	vij
L una xbij xbij	e nella Libra	vij
L una xxbij xxbij .xxx	e nel Scorpione	vij

### DI DICEMBRE.

<b>L</b> una prima e seconda	e nel Capricorno	x
L una vii vii v.	e nel Aquario	xj
L una vii vii.	e nel Pescce	xij
L una vii vii. x	e nel Ariete	j
L una xi xi.	e nel Taurio	y

Luna xij. xiii. xiv. e nel gemini  
 Luna xvij. xviij. xvij. e nel Cancro  
 Luna xvij. xviij. xx e nel Leone  
 Luna xxij. xxij. e nella Vergine  
 Luna xxij. xxij. xxij. e nella Libra  
 Luna xxij. xviij. e nel Scorpione  
 Luna xxvij. xxvij. xxij. e nel Sagittario

xij  
xviij  
xx  
xxij  
xxij  
xviij  
xxij

## DI GENNAIO.

**C**Luna prima e seconda e nel Aquario  
 Luna iiij. iiiij. v e nel pesci  
 Luna viij. viij. e nel Ariete  
 Luna viij. viij. x e nel Tauru  
 Luna xiij. xij. e nel gemini  
 Luna xij. xiiij. xij. e nel Cancro  
 Luna xij. xviij. e nel Leone  
 Luna xij. xviij. xij. e nella Vergine  
 Luna xxij. xxij. e in Libra  
 Luna xxij. xxij. xxij. e in Scorpione  
 Luna xxvij. xxvij. e nel Sagittario  
 Luna xxvij. xxvij. xxij. e nel Capricorno

xij  
iiij  
viij  
viij  
xiij  
xij  
xij  
xij  
xxij  
xxij  
xxij  
xxij  
xxij  
x

## DI FEBBRAIO.

**C**Luna prima e seconda e nel signo pesci

xij

Luna iij. iiiij. v e in Ariete  
 Luna vi. vii. e in Tauru  
 Luna viii. viii. x e nel Gemini  
 Luna xiij. xii. e nel Cancro  
 Luna xiiij. xiiij. xij. e nel Leone  
 Luna xij. xviij. e nella Vergine  
 Luna xij. xx e nella Libra  
 Luna xxij. xxij. e nel Scorpione  
 Luna xxvij. xxvij. e nel Sagittario  
 Luna xxvij. xxvij. e nel Capricorno  
 Luna xxvij. xxvij. xxij. e in Aquario.

v  
viij  
vij  
vij  
vij  
vij  
vij  
vij  
vij  
vij  
x  
xij

Marte. e pianeta del signo	Ariete
Venere	di Tauru
Mercurio	di Gemini
Luna	di Cancro
Sole	di Leone
Mercurio	di Vergine
Venere	di Libra
Marte	di Scorpione
Sole	di Sagittario
Mercurio	di Capricorno
Saturno	di Aquario
Io	di Pesci

**C**E da notar bene che quando se uuo fare cosa  
che appartenga ad uno di — pianeti dicamo a  
Saturno si conuen fare quando la Luna e in Capricorno o uero in Aquario et che sia prima hora  
di Saturno uel **vij** uel **xv**. Similmente  
quando uelli fare alchuna cosa la conueniente fare  
quando e hora di quel pianeta et che sia in oriente  
ultimo di suoi signi il quale appartenga al  
destro pianeta. questa sia regula generale.

I Arietemobile.	Tauro firmo.	Gemini medioce
II Cancro mobile.	Leone firmo	Virgine medioce
III Libra mobile.	Scoziœ firmo	Sagittari medioce
IV Capricorno mobile.	Aquario firmo	Pesce mesano.

- 1 Arietemobile Leone Sagittario sonno orientali di natura fucchosa caldi et secchi
- 2 Tauro Virgine Capricorno sonno meridionali freddi secchi melanconici
- 3 Gemini Libra Aquario sonno occidentali caldi et humidi.
- 4 Cancer Scorpione Pesce sonno Settentriionali frigidi et humidi.

Gi come

**49**  
Si come ho trouato le varie opinioni di filosofi e  
descritzioni dastronomia sparse in qua e la nel volo  
me disordinato così le ho ridotte e trasferite alme  
gio che posso in questo libretto da per se. Se  
contengono dunque nel presente libretto le proprie  
di — pianeti e delle complexion humane e naturali  
moimenti costumi secundo la natural infusione de  
detti pianeti et dictae medicine e cose mirabili da  
fare secundo l'hoic e tempi di lor — **P I A N E T I**



A proprieda di Saturno il quale  
e pianeta soprano sie retenti  
one et construzione significatore  
di tutti mali e dinigitate  
Proprieta di Giove simeto  
e gaudio significatore di tutti  
beni e di Letitia e maximamente tra gli uomini mas  
culini

Proprieta di Marte combustione otio et di  
struzione significatore di tutti mali di morte peccati  
di occisioni sangue

Proprieta del Sole vita gaudio significatore di ma  
tutria abundantia gaudio di Nobili persone

Proprieta di Venere gaudio letitia significa multi  
tudine letitia di matrimoni maximamente alle donne

01.1.7.3.2.3.1.  
per il quale

**S A T U R N O**  
pessimo

**G I O V E**  
oprimo

**M A R T E**  
iniquo

**S O L E**  
vale

**V E N E R E**  
piacevole.

MERCURIO  
fiuillatore

L V N A  
Laborioso

N

O

T  
Q

TERRA  
offa

Proprieta di Mercurio significatore di Sermonare,  
deloquentia, darsi di vesendaria

Proprieta della Luna significa tutti i monumenti  
questa parte ho transcrita e concisa a mio modo.

  
A Terra e fredda et secca, dura et salda  
posta nel mezzo di quattro elementi, coe  
consyderando il nostro hemisferio, el altro occulto  
oue se dice esse gliantipodi, il qual elemento coe la  
terra, perche e il piu graue di gli altri, pero sta fermo  
al basso, non puo cadere ne in qua ne in la, perch  
lei stessa e fundo vniuersale e fermamento. Sta ar  
condata primamente da lacqua, elemento piu lieue che  
la terra, et sopra lacqua signa Luce, il quale si  
come e piu lieue che lacqua, cosi e piu ponderoso  
chel fuocho, coe la natura fuochosa, questa e sopra  
tutte gli altri elementi. Ma torniamo alla terra.

L a terra adunq; per sua sola freddezza e sicchezza mai  
non produrebbe alcuna cosa, se non fusse per lumidi  
ta dil acque circostante tra quelle che naturalmente  
in essa con perpetuo corso grano, come Mari fu  
mi, riu fontane, et quelaltre che da ciel discen  
dano, come piuine, nevi, tempeste, rosata.

C osi e la natura humana formata, pero come  
la terra e fredda et secca, cosi noi abbiamo lossa di  
simil conditione, quali non puotrebbono consistere

se non fossero alimentati dal humidita delle medulle  
Ora uegniamo al cielo. Sicome adunque SATURNO  
e freddo secco, duro triste, cosi nui hauemo La  
nilza ouer splene fredda secca dura trista. Sicome  
MARTE e caldo secco, cosi nui hauemo li Reni  
caldi et secchi. Sicome il Sole e caldo secco, cosi  
hauemo il cuore caldo et secco. Sicome VENERE e  
caldo et umido, et cosi la nostra complessione general  
mente lappella calda et umida. Sicome Mercurio  
a tutte cose e conuertibile, cosi hauemo il pulmone  
hora caldo et secco, hora freddo et umido. Sicome la  
Luna e fredda et umida, et nui hauemo il cerebro fred  
do et umido. Dilla terra uno elemento, e di tut  
ti pianeti esta detto, ora seguiamo digitali tre elementi.  
Sicome adunq; il fuocho, coe la natura fuochosa, e cal  
da et secca, et nui hauemo la Colera calda secca, rossa.  
Sicome la luce, e caldo et umido, ancho nui hauemo  
caldo et umido il sangue. Sicome lacqua fredda et  
umida, nui hauemo la fleugma fredda et umida.  
Sicome nel cielo superiore, che lappella nel magior  
mondo, e il circulo delle stelle fixe, nel qual circulo  
ci sonno signi o composti come orione, o simplice  
come il Cane. Cosi nel minor mando, coe nel nos  
tro terreno, ghe La Compagine ouer compositione  
del corpo humano, nella quale sonno membri composti

SATVRNO splene

MARTE Reni

SOLE cuore

VENERE luminiſi cōplo

MERCURIO pulmone

L V N A cerebro

anima & giunt.

FUOCHO colera

AERE Sanguine

AQUA Fleuma

e semplici . composti come bracci mani . simplici come carne di pese . o sangue . Et siccome in cielo , o nelli cieli superiori ghe l'intelligentia così — appellata da filosofi — per la qual ciascun pianeta e stella intende et exercesse il corso loro . Così noi hauemo l'anima vitale non come quella per la quale comunitate vivendo et muovendo tutti gli animali rationali et irrationali , ma quell'altra per la qual esseno dalle bestie differenciati . La qual appellenano i filosofi antichi animo :

In acqui ho tradutto e conciato amio placito hora se  
non acciuffalo puro exemplo .

**H**uemo inteso come exeriscono i pianeti nel minor mondo in generale ora uediamo specialmente quanto ciascun paese attribuisse alla natura humana cioè in compositione dhuomo . Sempre il primo mese della conceptione e di Saturno . il secondo di Gioue . il terzo di Marte . il quarto del Sole . il quinto di Venere . il sexto di Mercurio . il settimo della luna . Vnde che nel settimo mese essendo compiti i pianeti tal fata nasce fuori il gayone — per natura della luna mouente et scampa . Lottaudo et diuo torna a Satno in qsto puochi nascono senon disgratiatamente et perciò muorono — per la natura di retentione e pigritza in Saturno . Il nono e di Gioue il qual relaxa ampia et apre per natura di calore et humore . vnde in ge-

nerale si fa nascimento nel noueno mese . Satno adunque ritiene la Materia et astringe per sua duezza Gioue ampia mollifica et separa . Marte constringe et ritiene il buono cioè la buona parte et distruge il triste . Sole nutrisce et uiuifica . Venere niente astringe ma separa et ampia . Mercurio informa la nocie . La Luna muoue et apre anche lei i astri di pianeti hanno fra se Amico et Inimico . si che luno per l'altro contraria et fauoreggia agli homini et danno segni di morte edi vita secondo le operationi .

**I**l Vomo nato in giorno di Saturno sera forte diuoco et raro et nera figura o uero complezione . Avuto Traditore . Latrone persecutore . cupido daltrui cose ma occultamente et perciò sarà anche dilecto et amabile . il più potente di suoi propinqui . Sendo dunq; interrotto di questo gayone et che habbi certo moto et hora di Saturno e da rispondere ch'è la fortuna allui in tutte le cose salvo che in le diuine prosperara . Se gayone fosse infirmato responde che non morrà ma ultimamente pur se liberara et sera uero . Se forse di dolor di capo o d'ardore di stomacho saggrauasse et da rispondere ch'è patisce Melancholia . Se dalcuno latrone sei dimandato sappi chel è largo giouine indanco nico Latrone . Se dalcuno che fosse in viaggio il so-

SATURNINO

Secondo il mio giudicio qsto po  
non è molto chiaro o nò

A  
il suo camino andava tosto tornata. Saturno adunque ha amicho Mercurio. Inimico gioue. Unde quan si conunge al suo amico buono e cominciat battaglia adunare gente. ogni grande opra che se comincia allora sortira buon effetto.

Dil Cauallo e dilla  
Lucerta

B  
Se allora alchuno tolesse una Lucerta uiva et posta in legno di Sambuco la porgette alle narise dun cauallo nel resto di quel giorno et pertutta lanotte se quente quello cauallo non mangiarebbe.

C  
Anchora se alchuno tolesse allora dilla Sabbathia ouero sinapra o Sinapi et ponesse in cieta olla sopra fucchio ardente et tanto faciesse desiccare che si conuetisse i poluere sutilissimo poi miscolar questa poluere con succo di trefoglio nelle qual fogli fosse scritto il nome d'alcuna amorosa et miscolato anchora col succo di Scatureggia contal confectione toccando il polso di madonna frontosa subito la constringerrebbe ubidente al amor suo.

D  
Di remediar l'anmale  
da morbo

D  
Anchora salchuno in quelhora tolesse felle di vitello morto in quel punto d' hora et con quello miscolasse corallo rosso puluerizzato et ponesse nel orecchia aquil che animale non potrebbe per contagione d'altri animali malibosi perire.

E  
Contra la concepcione  
della donna

F  
Anchora salchuno tolesse allora una Lepre et dil suo cuore puluerizzato netesse bere o maniare

Madonna frontosa in tutto quel anno non potrebbe generare.

G  
Anchora salchuno allora tolesse dil herba che sappella butratio et i fogli di fanfalia et cocesse in vino et tenesse lunghe al fumo e calore di quella decotione gli cadderebbono. Ma se tolesse di quello vino cotto et lauassene la faccia la farebbe munda da ogni macula. Quella medesima herba butratio ch'ne delle mangiare o bevere allora ad alchuno presto morrebbe. Anchora ha questa natura la fanfalia che chi mangiasse di sue fogli trarebbe corregge senza fine.

H  
Dil vnoire e della  
faccia

I  
Mala herba butracco

M  
A quando Saturno si conunge al suo nimico Gioue o uero quando Gioue se congiunge allui quelhora in tutte cose grande daffare e contraria pero che salchuno comincia qual opra si uoglia non la conduce ad bon effetto et chi entra in battaglia o perde o muore.

N  
Salchuno allora tolesse fiori d'auellane et col succo di cicorea miscolasse et riducesse in poluere desiccate dilla qual poluere se ponesse qualche femina corrotta cioe perduta la virginita sopra la sua vulva senza dubio parrebbe vergine pero che l'astringe molto.

P  
SATVRNO ha due habitacoli se egredi nel circulo di signi. Ma quando e in

G V A R D E T I

D  
Ad parte pulcella

is luxurio aganta

Allora si golde Saturno et regnia a suo modo et quella hora e buon cominciar et exequi ogni cosa.

A. Signori buono andare.

A. Madonna frontosa  
buon andare.

F. L'innamorata.

B.

A far buon pane.

Ancchora Salchuno hauesse da douer impetrar qualche ora da signori sendo licita e ragioneuole facilmente la uerebbe.

Oual opia si uoglia come hauemo detto e buono cominciar et exequire similmente essendo Saturno nel segno antetutto. Ma specialmente se ottenne cio che se uouole dalle donne parlandoge e comandando in quelhora po ch' allora molto si trououano volenterose e di buona voglia.

Similmente in quelhora Saturnina tollendo un bacchetino di frassino di gli di cima et nella scoria scriuesse e di collei dacui lui uorrebbe esse amato poi dette lettere et bacchetino miuolasse in tele daragine et con esso tocchasse lei senza dubio la farebbe di se caldamente namorare et hauebbela in bueui tempo.

Ancchora Salamo tollesse dun' osso di Rana in quelhora et ogastello in acqua feruentissima cioe bogliente di uerrebbe fredda subito come neve.

**G**ungendose edio Saturno al signo Sagittario il qual e suo contrario ouero Sagittario approfittandose a Saturno. — pade tutte le sue forze. — unde quanto per sua cagione ne nuoce ne aiuta.

A se pur in quelhora piouesse et saluaste di quedao

in un uasello di vitro et con quelacqua poi impastasti di qual farina si uoglia duierrebbe si perfetto pane come folle di frumento.

Saturno consuoi signi diversi significa hora morte quando e in Ariete hora uita quando e in Aquario. — Unde sendo in Aquario allora regna a suo piacere et e buona quelhora o tempo in tutte le cose da fare. In battaglia se ottene vittoria contra liniisti combattenti.

E Salchuno cosa si domanda da suo enigiale erugioneuo le presto lottene.

Ancchora Salchuno tollesse allora il coriandro cioe di herba sua et farne succo ungendosi il uente et hauesse affar con femina così uinto ma questa femina puotrebbe amare alchuna altra persona.

Ancchora Salchuno tollesse Savina et di suo succo delle mangiar obueie ad alchuna femina come Madonna frontosa o altre sempre sarebbe sterile cioe che mai non produrebbe figlioli.

Quando Saturno si congiunge al duete pade le sue forze.

**S** Otto gioue chinascie cioe nel giorno suo et hora sarà sanguineo bentuolo amabile de lettabile Sapiente Laudabile honoreuole di ueste dicaualli e di donne si delettara. Sarà da tutti diletto sarà riccho et molto luxurioso. — Unde Salchuno di

di mala ore esultante la uerba uale  
dice ali.

Saturno in Aquario buo

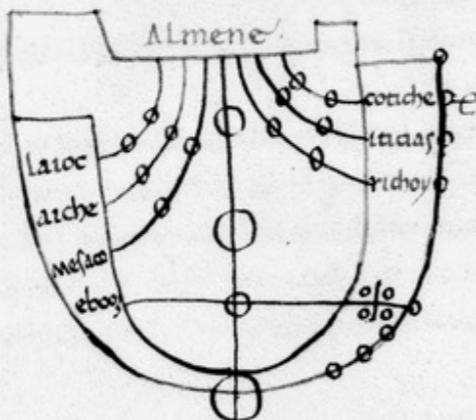
F. Madonna frontosa

D. Contro le Marititate

DI GIOVE.

se stesso dimandasse, hauendo i certi momenti et hore di Gioue se puo respondere chauia buona fortuna in la terja etade, cioe datentia anni fin a XL. Ma essendo dimandato dimfirmisti, sappi che se in sette giorni o. xviij non si libera, non puota campare: Se si dimandato la cagion del male, se puo respondere chel e per sangue corrotto. Sed alchuno che ua in viaggio — patira molti incommodi nella sua ma pur tornara sano. Se de qualche Latzone respo de chel e sanguineo Layco non pero latzone naturalmente, ma non rendera mai.

Ora douemo sapere che gione sia il duxo delle stelle unde per la sua excellenza cierto signo sopra lui pro ciede il quale salchuno sopra se laura che sia fatto nel suo giorno et hora, mai non sera danneggiato in battaglia il qual signo si chiama Almene, cioe l'infra scritto:



**S**imilmente Gioue ha suo amico et inimico di lor pianeti. Lamico suo e la luna Linimi co il Sole. Vnde quando si congiunge allaluna al lora golde et regna. Quelhora et tutte facende e buona, et chincomincia finisce bene et e buon par late con le donne perche son molto liete.

In quest' hora se dice che li giudei se suoleno minuire il sangue.

E t fa buon dimandar gracie e seruizi da magiori

Salchuno allora tollesse quello ustielletto che si chiama codatremula et quella desicata ne facesse in polvere et ponesse nel thuribolo dal incenso brusando in chiesa prestamente chiunque huomo o femina malitiosa ue nefica come quelle che s'intendono d'incantamenti e virtute dherbe in malfari bagliarebbe in chiesa et in cospetto di tutti come se fosse cane.

Nchora salchuno tollesse dil herba che si chiama eleutropia et col succo di quella il nome salchuna da chi si uolesse essere amato in carta virgo scriuisse con lire tre riuerte, cioe che se scriuono da una parte della carta et dal'altra bisogna leggerle et che auanti a colui spesso portasse quella carta senza modo sarebbe amato da lei.

Nchora salchuno tollesse una passera uiua et il cuor

Li giudei

Huomo e femina obujo

A  
duna mustella cioè donnola o uer bellola in sieme con  
bitio mescolasse e puluerizasse et con sputa d'alchuno fe-  
stemporalie et ponesse in una foglia de'ba chiamata bar-  
bagioie et con questo tale tocchasse certa donna vi-  
tramoto sarebbe da lei amato.

**Q**uando Giove si congiunge al Sole nimico suo perde  
le sue forze.

**A** se pur alchun allora tolesse del herba chiamata occhio di  
xpo ogni ueneno smorzassebbe mettendone sopra o ma-  
gianzone.

**Sagittario:**  
**G**IOVE predetto ha due habitatuli cioè **Aquario** e **Pesce**.  
Ma quando è in pesce golte et regnus Allora fa buono  
l'imperio grazia dalle donne e da tutti maggiori.

**S**alchuno allora tolesse del sangue di Lampreda et quo  
miscolassse con cera benedetta et olio benedetto et seno  
delicato ne facesse una candela et la offeresse in la  
Messa di Santa Maria poi feco hauesse sempre in  
ogni cosa che comparisse o uendesse nuanza ebbe

**S**alchuno anchora andasse

exemplis e quanto.

**M**a quando Giove e in Aquario perde le sue forze:  
et salchuno allora facesse polvere duna Salamandra  
et di quella polvere ne ponesse in loricchia ad un ca-

vallo o altro animale presto moriebbe ne se gli puo ri-  
mediare

Giove similitute da morte e uita secondo suoi signi La sua  
uita è in gemini libra e la morte quando dunq; et i  
gemini sta in suo honore e dominio quelhora e buona  
a tutte cose da fare

Salchuno allora cecasse un picotolo rundenino et al  
pede suo gli attacasse un filo di seta et nel quarto giorno  
la pusse per mezzo tre pietre nel suo uentricolo tuoue  
rebbe Luna rossa latte verde et latte bianca et salchu-  
no hauesse la rossa in bocca lasciando certa persona tut-  
to ciò che vorrebbe di friale hauria Sel bianca hauesse  
ma non hauesse sete Se la verde hauesse la donna nel  
suo paito non patirebbe doglia

**S**alchuno anchora tolesse fulquiamo et dessene mangiare  
a qualche cavallo o altro animale dormirebbe quattro  
giorni continui et a l'uolesti più presto liberare infun-  
de del aceto in loricchia et tosto se liberara.

**S**alchuno anchora tolesse lingua dicane cioè herba così  
appellata et ne facesse polvere dandone ad alchun u-  
ciello a mangiare parrebbe morta ma uolendolo liberare  
tacca il capo suo in acqua et presto liberausse

**G**IOVE quando lagiunge in Libra perde sue forze:

E sta detto sopra di Saturno e Giove hora se  
dura di Marte

MARTIANO.



O TTO Marte chi sera nasciuto sia forte colerico et  
irascibile homicida — proditore et ricco . Salchu-  
ro dunque de si stessi dimanda hauendo certo moto di  
Marte sappi che la fortuna sempre gli sarà aduersa . Se  
de alchuno infirmo respuonde che morra . Sed alchuno  
nuovamente infirmato sappi che è per colera . Sed al-  
cuno essendo in viaggio respondi ch'era spogliato coe-  
robbito . Se de latrone sappi che per inimicis / ne vuol  
rendere .

In hora di Marte fa buon guerra cominciare , adunare  
gente far exercito et tutte cose pertinenti in fatti da-  
mi .

Salchuno uolesse cose diverse miscolare con altre cose  
conformi all'anatura di Marte , puotrebbe seguirle come  
in qsto modo cioè .

Tolendo Solfure uiuo con Sale uiuno e colofonia et farli  
bullire ciascuna materia da prendere colore come pan-  
no lino ic si tingheranno solamente al vapor de illa det-  
ta decotione .

In hora setu cuoci Solfure uiuo et Arsenico con exame-  
ouero or calcho ove recalcho se conuertira in simili-  
tine d'argento .

In hora tolendo piombo ouea stagnio cottiendo in u-  
ello d'terra con Arsenico e colofonia se conuertisse

In exemplo . e . 1022000 .

Argento

Oro .

in sembianza dorso .

In hora se cuoci argento uiuo con arsenico et Solfure  
uiuo se conuertisse in cinapiro .

In hora ciascuna cosa rossa se fi cotta con arsenico di-  
uenta bianca , et ciascuna cosa bianca se la coccie  
consolfore uiuo se farossa .

MARTE similmente ha suo amico et nimico fra lor  
planeti . Mercurio è suo amico . Giove è linimico  
Vnde quando se conuengue a Mercurio o Mercurio  
allui quel giorno allora è buono atutte faciende  
e buono querreggiare etendere aquati contral ni-  
mico . Ogni opa dala Impresa che se comincia allo  
ra ha buon effetto et facilmente sotterne uittoria  
contra il torto .

In hora salchuno tolesse dil sangue dariete et quello  
tanto cocciere che biancho diueneresse et di quello scri-  
uesse sopra lāmia di stagnio questi tre nomi Laychel  
coq abahac et ligissella sotto la tauola niuno pane  
su quella si puotrebbe tagliare .

In hora salchuno scriuesse allora con sangue di Vesperi-  
glione queste carri in carta virgine p . g . + π . x o . 35  
ciascuna donna con questa tocando facilmente laurebbe .

Piu non era in L'exempio . Vnde uerrebbe a man-  
chare sopra la natura di qhali altri pianeti coe Sole

Cinapiro

Mercurio buono co Marte

Luna Mercurio e Venere. etierano poi in altro  
canto del exemplo. certe ricette da medicinae et altre  
cole mirabile. le qual ho infraposte.

A far biondi capegli.

**C**T o gli terba garofalana et falla bulline in caldaro. cioè  
uafello verame et mettegli entro dil draganto et di  
quella decotione lava i capegli.

Alla Rognia o cabbia.

**C**T o gli Solforo ben ojallo et puluerizato con parte dolio e  
dacieta tutte cose miscolate et ungendo di questo in  
tre giorni sera quarito.

Ad femina che nō puotesse parturire

**C**L eggeli sopra queste parole et segnala col benedetto sig<sup>o</sup>  
della croce. Susanna peperit annam. Anna peperit  
Mariam. Maria peperit christum. Infans ueni foris  
ueni foras siue masculus siue femina. qz christus  
te uocat ad lucem. et cosi legge tie fiate.

A far rigalcias i panni i capo ad una fe.

**C**S criue in carta nonnata con latte dasina queste paro-  
le Talatasi detuse Malfatas. puoi togli il detto bre-  
ue et pone sotto la porta douella - passa.

Ad ottenere qualche fe.

**C**Volendo hauere cierta fe. atuo piaciere. Togli una for-  
ga davelana et scriueli sopra queste parole. Cathina

rahara

rahara pax abrax et con quella virgo toccala.

Ad Amore

**C**S criue in carta nonnata queste parole et falle ponere sotto  
il letto di colui chetu desideri hauere. Isaac Gi Saricha  
si fu g

Ad Amore

**C**S euuoi che la fe ti uenga dretto. Scriveti in laman sinistra  
lamettina auanti che silieni il sole et poi le mostra al sole  
cioe qste carri et poi tocca la femina.

**F** S. S. q y d. e o eli b. n n x ny.

Contra gli nimici

**C**S criue in frondi delleza queste carri et portale adosso et  
non ti puotranno nuocere tuoi nimici.

qz. e v o m v o . a . z . g . z z . c .

vale

**C**Volendo menar una bestia ouetia piacie digli in loco  
chia piano che persona non oda queste parole. Gaspar  
te liget. Baldesai te ducat. Melchior te teneat.

Contra mal tempi.

**C**I ciò che ne truono ne saetta da cielo ti puossa nuocere  
porta scritte adosso queste parole et carri. qz. o m.  
t z v o g z z u n o p a x x f l p g r.

S	A	T	O	P	R
A	r	e	p	o	
T	e	n	e	t	
O	p	e	r	d	
R	l	o	T	a	s

rimini  
Pompeii

Dighar  
Incielli

AL Corio

AL Corio

*Si una appareat  
inice decertaria*

*a pluvia  
succedit*

Alle donne

C Ad pigliare gliuccielli con le mani. Togli polvere di vito  
olio Romano et dilla calcina uiva et fanne pastilli et  
quelli porgi a mangiare.

C Ad fortificare il membro bruale togli dighioue assai difor-  
miche et pulueriza et poi stempera con melle et di-  
tal bintione ungi il capo del membro et dilsimile un-  
guento se fortifica la vulva della donna.

C Ad simile effetto togli lelettuario che se dice Satirion  
una oncia per ciascuna fiata et beue buon uino vir-  
miglio et la mattina riceue oue fresche 70.

C far parue che oue insieme combattano togli uno  
et uodalo per puciole buso poi ponagli entro armento  
vivo ontoa vna et quello conglutini ponendo clavis  
ti al fuoco per modo che lenta il calore et in simile  
si commoueranno et non bastando uno fanne a mol-  
ti il simile cose uodando et maggiormente si commoueranno  
il buso se uuo serrare con pasta.

C Ad ecce che se puossi acender fuoco et di sotto laere  
piouendo togli una pietra grossa di calcina uiva  
et fa dentro una canna et impi di grasso di Terme-  
tina e solforo uno et pone in olla senza coperto  
alla pluua et vedrai cose mirabili.

C Ad far ingrossar il membro senza dolore. Riceue succo

della radice et ancho i fiori di herba che se dice Tarsia  
et ungi. Il remedio lava con vrina chiara.

C Ad far chel Gallo non canti di notte vngeli il capo da  
sera con olio dolua et non cantara.

C Ad far littere che non se puossano leggere se non dinotte  
distilla acqua di Lutiole ouer panigarole quelle ch  
lasciano di notte nel tempo di coglier biade et di quelo  
scrive et vale per tutto un anno.

C Ad far chel cauallo non possi mangiare vngeli la bocca  
e nariglie da sponga porina. Il remedio Lauar via  
con laceto et tosto mangiaruno.

C Ad male della matrice Togli del pino et fa brugiat in  
alchim testo sulle bragie et fa chela moglie riceua qd  
fumo per la natura et liberasse.

C Ad femina chauesse creatura morta nel corpo. Toglia  
latte di cagnia et di quello assai beuendone gittara fuo-  
ri il parto.

C Ad mal di fianchi. Togli letame di canallo piu fraccido  
et muffo ouer ueccio che tu poi et qdlo friggelo in  
la patella con olio et quello pone piu caldo che poi sul  
male et oue piu ti duole.

C Ad simile togli gandolle ouer anime di nespole le qual  
piste e quasi come puluerizati riceua con vin biancho  
quando sorgie il dolore.

C Ad rimuovere peli da cierto luochio. Togli il fele

*Dil gallo.*

*Littere  
Orcivite*

*buono p lithostrea.  
Canallo*

*Dolor della matrice  
alle Donne da parto*

*p li fianchi*

*Desolati  
Alle Donne*

duna pernice et unge il luochio ouet uuo che cascheno.  
et presto caderanno.

*far andar  
un ouo*

**C**ad far andar un ouo super una lanza fin in cima vuotalo bene per bufo sottile che non rimanga entro niente et poi empilo di rosata et serralo bene. Si qual faciendo gran caldo et al spiraglio del sole sel ponezai a pieduna lanza coperta sullo.

**C**ad cacciar un ouo dentro dum bochalino tendo prima per vny giorni in fortissimo aceto et poi il riduterai come fusse pasta per ogni luochio stretto.

**C**ad far belli e bianchi denti. Togli dilla limatura di cono di ceuo et mettila in una pezza netta di stamegnia et co quella tifrea i denti e faralli bianchi e netti.

**C**ad mal caduco togli una chiaue quando tabbatti in essa et mettila in mano quando comincia il male.

*Mammille piccole  
p Madonna fròtosa*

**C**ad far le Mammille piccole togli dilla cesa nuoua et falla ad modo tempiastro sopra i tettori et uerranno piccole sanja latte come di pulcella.

**C**ad far andar il pane super la tauola fa chesia fresco et caldo et ficali entro pecialm pan arento uiuo in pene di gallina ben ferrate in quattro o cinq luochi p pane et uedrai mirabilia.

**C**ad far cascuz i pili e chenon rimettono mai. Togli ediam

*far andar  
pane sop' la tauola*

*Depilatio  
alle donne*

viva oto dorso pigmento lottaua parte et un chiaro dorso et alquanto daqua et fa bulline in un pignatello et di questo unge tanto caldo quanto poi soffrire et lassa desiccare per un hora o due — poi lavate et caderanno i pili fatto questo in mantenente togli del succo d'oriente cauallino et latte di cagnia et pone in sul luochio et mai piu non uerranno pili.

**C**ad simile togli fele di becco et altrettanto sale ammoniaco et mescola in sieme et ponendo sopra i pili fara cadere.

**C**ad far buon acqua da occhi togli carne di Salura et mette gli in una ampolla et empiala di buon uino biancho et serrala con pasta et quando si mette il pane nel forno mettici anche lampolla et cauala fuora quando toglie rai il pane et lasciala freddare — poi usane.

**C**ad far cascuz denti senza ferro. Togli cantarelle verdi et falle cuocere et togli il grasso et unge il dente chetu uiuo et fregi forte et uerranne fuora senza radice.

**C**ad simile anchora togli lelera che na super le mura et fanne succo et di quello succo pone nel dente guasto col bam bace et guarda che non tocchia ghiatui.

**D**E TO queste recette e medicine sopra scritte nel medesimo quaternetto parec che seguissero queste

*Depilatio*

*Acqua da occhi*

*A far cascuz  
senza ferro*

*Il Tradut.*

carticelle sopra quali erano pinte l'imagini di Dati et secondo il numero loro così significava le sorte di persone. Ma molti tengono per uane queste sorte. Altri gli danno fede così in quelle come in tutte altre cose scritte nel presente volume. Quelle carte adunque sopra quali erano pinte quelle figure di dati sonno state tagliate via. et hanno lasciata la prima carta oue se contiene certa oratione et l'invocatione adio p' hauer grata di poter conoscere bene quelle sorte et che ciò che auenisse per il numero di quelli dati o in bene o in male senza alcuna falsitate chiaro e vero si mostrasse.

A qual invocazione così segue:

### S O R T E.

**E**er l'infraposte sorte di quello che noi dubitiamo et desideriamo il vero sapere se puotra discernere la uerita dalla buora. — per latua potentia dona a noi Signore Iesu christo potere il certo sapere di quello che dimandiamo ne notimento alchuno sia a persona ma mostri sola la uerita. Deus Abraham. Deus Isahac Deus Jacob. Non il qual uedi le secrete cose del cielo et tutte le secrete cose conosci et uero Iddio solo il cui nome sia sempre benedetto et laudato in secula seculorum. Il quale con sapientia et fortezza sempre miri in le cose nascose et profunde in tenebre. Dannico

o Dui almeno o tre deono dire questa invocazione et gettar le sorte.

noscerre la pura uerita. Queste sorte et petitioni che miu domandiamo voglie mostrare. Siche da demonij non siamo ingannati. et dico preghiamo il padre figlio et spirito santo eterni et tutte le potesta patriarche e profeti cherubin Seraphin Angeli Archangeli troni Dominationi principati potesta virtu. — Preghiamo Apostoli euangelisti Martiri et Confessori Virgine euidue et tutti i chierici di dio che preghano la santa et l'individua Trinita et unita. La M arauighiosa uirtu dil padre figlio et Spir. san. che a noi in questa dimanda ci mostri dio onnipotente per queste sorte la ditta uerita sichel nimico non puossu nuocere. ne fallimeto dare in questa nostra dimanda. — per l'annuntiacione dil nostro Signore Iesu christo il qual uiue condio patre et spirito san. in secula seculorum. Drizza Signor dio queste sorte le quali noi hora facciamo et gettiamo per l'imerita della tua uirtu. et di tutti i santi tuoi Angeli et Archangeli che sonno segreti di tuo fidel regno che per queste sorti ci dimostri la uerita di quelle cose le quali adimandiamo che ci apparisca il uero. Amen Kyrieleison christeeleison kyrieleison. — Pater noster finet. Sed libera nos Domine sante pater per il cielo et per la terra et per tutte le cose di che fosti creatore. Si come ad Abraham patre nostro giurasti dare te a noi per moise nel monte Synai

le leggi et deiti et Susanna dal falso blasmo liberasti  
et giona del uentre del pesce traesti et Scampasti daut dal  
eggante et pietro lachrimante rieuesti alla pace diltuo  
figliolo et lexandisti. Così per questa cosa che noi adim  
diamo per queste Sorti ci facciamo tresti come tu sei  
vero e dritto il qual uiui et regni in secula seculorum.

SANTO padre oidi il mio chiamare et lama orazione et  
uocie per questa cagione per la quale io mdegnio pecca  
tose per latua clementia ti priego che quello chio deside  
ro impetrare apri facci et leuerati forte di santi tuoi deg  
gni mostrare perche sei il solo dio in tutte le cose benedicto  
in secula seculorum. A pre signore le cose dubiose  
di cuor mio diriga questa forte come dirigasti le forte  
di tuoi apostoli quando la forte cadde sopra di Maria  
Manda Signore il ueracie spirto santo il qual mandasti  
a profeti a li figlioli di israhel i quali erano tutti dis  
persi per li monti come peccore cacciati uia. Signore  
Libera me dal spirto fallacie il qual mandasti ad Agar  
quando cadde morto con tutto lexercito suo. Signore  
santo fattore di tutte le cose il qual conosci i pensier  
delle persone che pertua pietà e misericordia poi li ue  
der senza mendacio et chabbi uera discernenzia perche  
forte manifeste il qual vuie et regna in secula secul  
orum Amen. Gloria patri et f. e s. f. 27. Ave mu  
ria tutta et poi dirai Ora pro nobis sancta dei ge

nitrix ut digni efficiam' promissis christi. Domine  
exaudi mi' o mio pregare et il clamor mio ad te verga  
Però chio in te spero et in eterno non mi confundero. In  
letue mani raccomando il mio spirto. Amen. — poi  
egista li dati nuovi sopra queste carte ouer tabule di da  
ti et uedrai letue sorti.

Le carte da i dati manchano come è stato tetto sopra.

**P**oi in altra parte del libretto glierano dize ragioni di  
Luna figurate in quadri e littere dabbachio di quali  
luna e dattiuuar il giorno della pasqua et c. e. posta  
qui direttu. Et questa e la ragion dattiuuata cioè  
che per la Iesus. Il. significa Apelle et per M. Mar  
zio / et in coral numero come e. notato sotto cias  
cuna littera - così in tanti giorni di quel mese. In  
quel anno farà la pasqua et unde si truoua b. in  
quel anno farà bisexto et comincia la detta ragione  
in lanno M. ccc. et c. e. da numerar fin al anno  
di presente corrente et dura questa ragione nume-

rando de littera in littera . X . et XI . fin alla fine . cioè  
fin a . d .cccc . Et quanto farai in fine ritorna da capo

This image shows a page from a Hebrew handwriting practice book. The page is filled with rows of cursive Hebrew script, specifically the Alef-Bet (alphabet). Each row contains ten letters, with each letter having three distinct forms: a large central form, a smaller upper form, and a smaller lower form. The letters are arranged in a grid-like pattern across the page.

**C**uest'alta regione Lunaria haue deliberato distendere in figure più usitate e leggibile che in modo dabbachio, in forma che fatta dille pasque passate. Ma per la moltitudine di figure che non si farebbe puotuta prendere entro di quadretti follio anch'esse fatta secondo l'abbachio il qual dimostra il nō in minor figure. Adunq. e da sapere come la septe tabula e d'atruouare quanti di ha la Luna. et coghesi in questa forma cioè che ogni anno corre una lettera cominciando dal A fin al T. Siche se uudi andar alla lettera che corre in quello anno dx tu se et mirare per la linea della lettera che corre in quella linea del mese che tu se che son scritte i mesi da capo cioè la prima lettera del mese. Le prime figure dabbachio dicono di le seconde hore le treze punti et l'ora e Mille ottanta punti N el M. ccc xix. corrius A. Nel M. ccc xix. B. et così danno in anno fin al T. et poi si rincomincia al A. Il di comincia al Lavor del Sole. et così sia q̄ta regula per sempre.

— Traduit.

D'altra parte segue la tabula.

Gen. Feb Mar Apr Mag Giug Jul. Agos Set. Ottob. Nov Decem

A.	6 <sup>10</sup>	38	9	102	896	608	321	24	8	27	440	297	46	149	424
B.	1 <sup>27</sup>	84	978	621	44	117	918	623	356	49	842	994	268		
C.	1 <sup>10</sup>	14	10	8	8	10	8	5	4	3	2	1	20	10	11
D.	1 <sup>61</sup>	274	482	250	993	706	419	132	942	638	4954	897			
E.	768	21	872	439	298	11	404	917	230	1080	735	440			
F.	1 <sup>62</sup>	94	858	381	94	887	500	313	26	810	932	244	1038		
G.	1034	747	480	173	966	679	392	105	898	611	324	37			
H.	430	943	246	140	762	475	188	981	694	407	120	912			
I.	620	332	62	444	68271	104	777	1420	203	990	712	425			
K.	138	231	644	377	70	853	470	289	2	794	608	221			
L.	131	924	637	340	63	846	762	282	1036	788	501	214			
M.	130	0	130	29	28	27	26	25	24	23	22	21			
N.	18	0	720	821	10	72	820	583	295	7	802	11			
O.	28	18	30	18	17	16	15	14	13	12	11	10			
P.	311	24	817	630	243	130	240	402	175	968	813	241			
Q.	696	408	122	413	688	341	448	474	60	273	1008	777			
R.	492	203	928	211	424	123	930	043	740	60	862	427	238		
S.	26	23	24	22	22	20	20	18	17	16	15	14			
T.	1	794	403	220	1013	220	492	142	943	648	371	84			
	12	11	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4			
	10	23	12	11	10	9	8	7	6	5	4	3			
	880	493	300	108	12	425	238	1031	744	457	170	983			

in alto canto del libretto e glierano linfrontere sen  
centie e parole.

**C**elion questo e certo nome che se dicit hauet dato dio  
a Moyses nel monte sinai et comandogli che in eti domini  
necessita invocasse dio per questo nome et cosi da nium  
pericolo sarebbe scinto.

**C**lubona questo nome sedicte hauet dato dio ad Iesse il  
quale fu ossidiato dai re e trascane adunq; portando  
seco questo nome et ricordandosene amite in battaglia  
starà senza pericolo per la uitorio di dio

Virtute o patentei Angeli.

**C**uandote damatina Inuoca Michele et hauet lieto giorno

**C**aminando Inuoca Ragiele e niente temerai

**C**endo in giudicio Inuoca Barachiele et tutte cose saprai explicitate

**C**andando a Signori o prelati e gran maestri Inuoca Gabriele  
et bene te uerra

**C**ontrando in naue Inuoca Viele

**C**orando e saettando da cielo Inuoca similmente Gabriele

**C**angando beuendo Inuoca Basafele et seruti abundantia

**C**ontra Laduersario tuo Inuoca anchora Viele et non  
lo temerai Amen:

**A**nchora ghe che chi portara questo Signo in mano no che  
se dimandata o da Signori o da altri hauet



IL trad.

**C**HI  
el medesimo libretto quest'altra ragione dastronomia  
se contenea, benche' l'aueresse replicata che guarda  
nella terza carta del presente libretto, que se tratta del co-  
so Solare sopra i dodici Signi:

ragione fatta di grosso

A RIETE corre dal mezzo Marzo fin a mezzo Aprile

T AURO corre da mezzo aprile fin a mezzo Maggio

G EMINI corre dal mezzo Maggio fin a mezzo Giugno

C ANCRO corre dal mezzo giugno fin a mezzo Julio

L EON corre dal mezzo Julio fin al mezzo Agosto

V IRGINE corre dal mezzo d'agosto final mezzo Settembre

L ISRA corre dal mezzo di settembre fin al mezzo ottobre

S COSPIONE corre dal mezzo ottobre fin al mezzo di Novembre

S AGITARIO corre dal mezzo di Novembre fin al mezzo di Dicembre

C APRICORNO corre dal mezzo di dicembre fin al mezzo di Gennaio

AQUARIO corre dal mezzo gennaio fin al mezzo febbraio

P ESCIE corre dal mezzo febbraio fin al mezzo Maggio

A RIETE e Scorpione sonno Stantie di Marte

T AURO e Libra sonno Stantie di Venere

G EMINI e virgine sonno Stantie di Mercurio

C ANCRO e stanza della Luna

L EONE e stanza del Sole

C APRICORNO et Aquario son Stanzie di Saturno

S AGITARIO e — pescie son Stanzie di Giove

Altro non era nel detto Libretto:

In quest'altro libretto si contiene l'inventione di cose  
o non vere o non necessaria quanto a quelli che son  
huomini piu et che buono secondo la legge christi  
era: perche in tal artificij o vero maleficij non gli  
haranno alcuna fidanza. Vnde ne anchora sicurano faine  
esperienza. — Puotrebbe forse esseie che quelle  
pronedici tal maestramenti disideriosi gli aduene qualche  
effetto: o che sel danno intendere ge benigna per le false  
visione di dolice, hauendo in quelle singular fede e spe-  
ranzaloso per la mia parte nulla gli credo. Adi come  
Gita per comandamento e per buon rispetto ho tradutto  
il quaternario <sup>cheia</sup> in molte parti corrupto et oscuro al meglio  
che posso de Latino in vulgare sermone.



Vando uoi fare experienza in ar-  
te Magica cioe Necromantia: biso-  
gnia che la Luna sia in pari numero  
sia si stiaue l'expirito in Luna  
seconda se destruere mandi una  
sciamento del Sole, se in Luna uis-  
crito loccalo se de face verso il Levante. Se in luna  
nisi uiso ponente, se in Luna busi uerso mezzodi  
se in Luna xvi: uerso settentrione. Adi conuiene  
anchora sapere l'ore di pianeti: quali sapartengano  
al experimenti da fare. et in la Luna dispaizi come

IL Traduttor.

si debba cominciar uediamo accio no tanganni perch se tu no sai quando la luna sia prima et nuova et il suo corsò et qual hore del giorno siano buone et qualsiasi nian perfetto experimento potrai fare. Et in cio molte si singannano. Anch'ora dei sapere in qual luna la carta virgine si dee preparare cioè concia la pellicula i modo che si puossia scriuere. Et quando se dei astene di far experimenti.

**P**rimamente adunq; uedi quando la luna e nuova ma sapi che nel Arte di Necromatia ed astrologia qui do la Luna sincipita. peroche quanto alla chiesa cioè alla christianita la Luna e prima. In questate uien esser terza. perche sempre precede due giorni.

**E**t tiando tutti gli experimenti son più facili et più uoli di facientoli di notte che di giorno. Et specialmēte in duisar i circuli et nel ymagini. pero che i spiriti son più pronti auenir et apparecchiati di notte et per conseguente son più visibili che di die. per la tropa clauta del giorno et sonno molti spiriti che temono la luce. Vnde non e da maravigiar se certi uelli et animali nocturne son più comodi nella present arte come sigarette bubboni vespertilioni et di simili bestie che conuersano de notte.

**E**t sappi che tutti gli experimenti se uuolen adoperar in luochi deserti o almeno solitari remoti da ogni

strepito di persone et in luochi netti. et tu che fai dei esser mundo cioè dilla persona et di veste. Et sopra tutto dei esser continente da Luxuria almeno per tre gorni manci che tu te metti al experimenti ne dei ad alcuno reuelare ne auanti il principio ne dopoi po che i secreti publicati minuistono la forza eloeratione di quelli.

**N**ora e da sapere che sette pianeti son in cielo dilla cui natura e proprietà in altro luochi pienamente et detto. I quali con sua virtute puossone adimpire ghix permitti. Vnde specialmēte sera da uedere se quado alcuna ymagne o per Amore o per odio si fa sotto qual pianeta si debba più tosto informar et in l'ora et in materia di quel pianeta. pero che ciaschun pianeta ha la sua materia. et di quella simile si dee formar l'imat. Il Sole ha Loro. Luna argento Marte bronzo Mercurio eletto cioè oricalcho. Giove erame. Venere stagnio. Saturno ferro et di queste materie si formano la più parte dil ymagini. perche anche di cera et di creta se fanno Ma circa la fabrivatione et varie materie et tempi di pianeti vedrai più copiosamente nel libretto dil ymag.

**V**olendo adunq; formar l'imat d'amore o per maschio o per femina li se puo far di cera Virgine

Mundo et Conti  
nente

Contra l'opinione di  
che danno loro a S. E.

JL trad.

**C**on el medesimo libretto quest'altra ragione d'astronomia  
se contenea, benche la mi par esse replicata chi guarda  
nella terza carta del presente libretto, oue se tratta del Co-  
lo Solare sopra i dodici Signi:

ragione fatta di gesso.

**A**RIETE corre dal mezzo Marzo fin al mezzo Aprile**T**AURO corre da mezzo aprile fin al mezzo Maggio**G**EMINI corre dal mezzo Maggio fin al mezzo Giugno**C**ANCRO corre dal mezzo giugno fin al mezzo Julio**L**EON corre dal mezzo Julio fin al mezzo Agosto**V**IRGINIE corre dal mezzo Agosto fin al mezzo Settembre**L**ISKA corre dal mezzo di Settembre fin al mezzo ottobre**S**CORPIONE corre dal mezzo ottobre fin al mezzo di Novembre**S**AGITTARIO corre dal mezzo di Novembre fin al mezzo di Dicembre**C**APRICORNO corre dal mezzo di Dicembre fin al mezzo di Gennaio**A**QUARIO corre dal mezzo gennaio fin al mezzo febbraio**P**ESCIE corre dal mezzo febbraio fin al mezzo Marzo**A**RIOETE e Scorpione sonno Stantie di Marte**T**AURO e Libra sonno Stantie di Venere**G**EMINI e VIRGINIE sonno Stantie di Mercurio**C**ANCRO e STANZA della LUNA**L**EONE e STANZA del Sole**C**APRICORNO et AQUARIO son STANZIE di SATURNO**S**AGITTARIO e — PESCE sono STANZIE di GIOVE**N** altro non era nel detto Libretto:

JL Tradutte

In questo libro si contiene l'inventione di cose  
o non vere o non verisimili quanto a quelli che son  
huomini più et che sono secondo la legge christi  
una perche in tal artifici o vero malefici non gli  
hanno alcuna fidanza. Vnde ne anchora fanno  
esperienza. — puotrebbe forse esseire che quelle  
piene di tal maestranze disdeiosi gli aduere qualche  
effetto. o che sel danno intendere ac denega per le false  
visione diabolice. hauendo in quelle singular fede e spe-  
ranza. — per la mia parte nulla gli credo. — Ma come  
Glia per comandamento e per buon rispetto ho tradutto  
il quaternario in molte parti corrupto et oscuro al meglio  
che se potuto de latino in vulgare sermone.



Vando uoi fare experienza in ar-  
te Magica cioè Necromantia biso-  
gnia che la Luna sia in pari numero  
sel si faccia l'expirimento in Luna  
seconda se desiderate mani il na-  
scimento del Sole se in Luna in  
dretto loccalo se de fare verso il Levante. Se in luna  
posterior ponente se in Luna <sup>verso</sup> mezzodì  
se in Luna <sup>verso</sup> settentrione. Ma conviene  
anchora sapere l'ore di pianeti quali si partengano  
al experimenti da fare et in la Luna dispari come

si debba cominciar uediamo accio no<sup>n</sup> tinganni perci  
se tu no<sup>n</sup> sai quando la luna sia prima et nuoua et il  
suo cors<sup>o</sup> et qual hore del giorno siano buone et qualsias  
te n<sup>o</sup>un perfetto experimento potrai fare. Et m<sup>o</sup> c<sup>o</sup> mol  
ti singannano. Anchora dei sapere in qual luna la  
carta Virgine si dee preparare coe concia la pellicula  
i modo che si puo<sup>s</sup> scriuere. Et quando se dei astene  
di far experimenti.

**E**P rimanente adunq; uedi quando la luna e nuoua  
ma sappi che nel Arte di Necromatia ed astrologia qua  
do la Luna s'incanta. perche quanto alla chiesa  
coe alla christianita la Luna e prima. In questate  
tien esser terza. perche sempre precede due giorni.

**E**t iandio tutti gli experimenti son piu facili et piu uali  
di facientoli di notte che di giorno. Et specialmente  
in durissi i circuli et nel ymagini. perche i spi  
riti son piu pronti auenni et apparecchiat<sup>i</sup> di notte  
et per conseguente son piu visibili che di die per la trop  
pa clarita del giorno et sonno molti spiriti che te  
meno la luce. Vnde non e da maravigliar se cer  
ti uelli et animali nocturne son piu comodi nella  
present arte come cignette bubboni vespertiliom  
et di simili bestie che conuescano de notte.

**E**t sappi che tutti gli experimenti se uuolen adoperar  
in luochi deserti o almeno solitari remoti da ogni

strepito di persone et in luoco netto. et tu che fai dei  
esser mundo coe della persona e di veste. Et sopra  
tutto dei esser containente da Luxuria almeno per tre  
gorni manci che tu te metti al experimenti ne dei  
ad alcuno reuelare ne auanti il principio ne dopoi po  
che i secreti publicati minuiscono la forza el operatione  
di quelli.

**D**ora e da sapere che sette pianeti son in cielo dilla  
cui natura e proprieta in alto luoco pienamente e det  
to. I quali con sua virtute puossone adimpire ghes  
perimti. Vnde specialmente sera da uedere se quando  
alchuna ymagine o per Amore o per odio si fa sotto  
qual pianeta si debba piu tosto informar et in lhora  
et in materia di quel pianeta perche che ciaschun pia  
netta ha la sua materia. et di quella simile si dee for  
mar lymag. Il Sole ha Loro. Luna argento  
Mercurio bronzo. Mercurio electio coe oricalcho. Gio  
ue erame. Venere stagnio. Saturno ferro  
et di queste materie si formano la piu parte dil  
ymagini. perche ancho di cera e di creta se fano  
Ma circa la fabrivatione et varie materie et  
tempi di pianeti vedrai piu copiosamente nel  
libretto dil ymag.

**V**olendo adunq; formar lymag clamore o per mas  
chio o per femina. Li se puo far di cera Virgine

Mundo et Conti  
nente

Contra l'opinione di F  
che danno loto a Sal

im. edire l'immagine et  
pla. pianeta nostra bene  
in tutta l'opra

cioe di quella che pumamente e fatta da giamie  
che fanno il mele. qlla e cera buona et l'ungine. et qn'  
tu formi lim. ricordeti dil experimeto dil exemplo  
e della coniurazione. et fa in quel hora dil pla. siccome  
dei. Et sappi che in ciascuna Jm. dec si scritto il nome  
di quella persona per la quale tu fai. cioe nella fronte  
et similmente i sigilli e nomi di pla. in capo dil Jm.  
Di tutte queste regule et aduententie vedi piemant  
te nel libretto di l'immagine.

Ma se tu formarai Lim. per odio fara da formar del me  
tallo conueniente al pla. ouer anchora di cera con pegoli  
miscolata etiadio sotto l'houra dil pla. et i sigilli et  
il nome et come e detto sopra.

Poi sappi che ciascuna Jm. e da suffumigare poich  
sia fatta. se feranno per odio e da suffumigare con  
solfaro e pegola et cassia fistula et atadito et queste  
cole ben prouederai secondo i maestramti dil libro  
antedetto.

E t'attende che gli experimenti si den fare crescente la  
Luna. Alchuni pero se fanno decessente ma raro  
uengono ad effetto. In La Luna pur cioe seconda  
uis. vii. viii. ix. et gli experimenti hanno buon  
effetto. meglio. e dunque m dispuui come. p. vii. viii.

L'experimenti damore se puosseno fare in tutti i giorni  
ni della settimana. pur che sia nel hora del suo

pla. solo per che non sei ingannato nel hore. meglio  
e fare in giovedi. in venerdi. et la domenica. Le  
qual hore di qstis tre planeti importano specialmente in  
laurora del suo giorno. et anche in l'houra ottava. cioe  
alquanto manci alla nona. et cosi ciascun pla ha  
due hore nel suo giorno.

Se ueramente farai experimenti d'odio. cioe pertinenti a ma  
le. se defar in Martedì Mercoledì Sabato e Lunedì  
et uuedi l'houra del pla pertinente al odio e male. et  
cosi al bene. volendo in amore e ben operare.

Ora uediamo qual giorni cioe planeti et qual hore  
sono le migliori et peggiori per le quali e bene e male  
se possa perfettamente adimpire. et prima diremo dil  
la domenica il cui planeta si chiama sole.

S O L E cosa dil giorno dominicale questa e  
utile salutari in tutti experimenti di giouare. An  
chora e utile a caminar a nauigare se voi far viaggio  
et questo dicemo in la prima hora del giorno. La  
seconda hora e di Venere. la qual se congiunge a  
Mercurio et e trista pericolosa. La terza hora  
adunque uen esse di Mercurio similmente trista  
La quarta e della Luna et buona. La quinta  
di Saturno buona per che se coniunge poi a ogo  
no et ala Luna davanti alla sexta. La sexta di  
gioue e buona. settima di Marte. e trista. Per

tal ordine seconoscie la bontade et la malicia di ghe  
ste hore secondo i suoi pianeti. L'ottava adunque  
e del sole. La nona di venere. decima di Mercurio.  
 $x^{\circ}$  di Luna.  $x^{\circ}$  di Saturno. et cosi poniamo sia  
il giorno hora  $x^{\circ}$ . La prima hora di notte sequen-  
te al Sole cioè a domenica e di Gioue.  $v^{\circ}$  di Mar-  
te.  $v^{\circ}$  di Sole.  $v^{\circ}$  di Gioue.  $v^{\circ}$  di Mercurio.  $v^{\circ}$   
di Luna.  $v^{\circ}$  di Saturno.  $v^{\circ}$  di Gioue.  $v^{\circ}$  di Mar-  
te.  $x^{\circ}$  del Sole.  $x^{\circ}$  di Venere.  $x^{\circ}$  di Mercurio.

**C**UNA casa di lunedì. La prima hora del suo gior-  
no e sua. et buona. La seconda di saturno trista.  
 $v^{\circ}$  di Gioue buona.  $v^{\circ}$  di Mercurio trista.  $v^{\circ}$  del  
sole buona.  $v^{\circ}$  di Venere trista.  $v^{\circ}$  di Mercurio buo-  
na.  $v^{\circ}$  di Luna buona.  $v^{\circ}$  di Saturno trista.  $x^{\circ}$  di  
Gioue buona.  $x^{\circ}$  di Mar-te.  $x^{\circ}$  di Venere. La  
prima hora di notte sequente e di Luna lui stesso  
pianeta. La seconda di Mercurio.  $v^{\circ}$  di Mar-te.  $v^{\circ}$   
di Gioue.  $v^{\circ}$  di Saturno.  $v^{\circ}$  di Venere.  $v^{\circ}$  del Sole  
 $v^{\circ}$  di Saturno.  $v^{\circ}$  di Mar-te.  $x^{\circ}$  di Gioue.  $x^{\circ}$   
di Venere.  $x^{\circ}$  di Mercurio.

**M**ARTE casa di Martedì. La prima hora dello  
giorno e sua. et trista. La seconda del Sole buona.  
 $v^{\circ}$  di Venere buona.  $v^{\circ}$  di Mer. trista.  $v^{\circ}$  di luna

$v^{\circ}$  di Saturno trista.  $v^{\circ}$  di Gioue buona.  
 $v^{\circ}$  di Mar-te trista.  $v^{\circ}$  del Sole buona.  $x^{\circ}$  di Ve-  
nere.  $x^{\circ}$  di Mercurio.  $x^{\circ}$  di Luna. La prima hora  
di notte e di lui pianeta Mar-te. seconda di gioue.  $v^{\circ}$   
di Mar-te.  $v^{\circ}$  del Sole.  $v^{\circ}$  di Venere.  $v^{\circ}$  di Mercurio.  
 $v^{\circ}$  di Luna.  $v^{\circ}$  di Sat.  $v^{\circ}$  di Gioue.  $x^{\circ}$  di Mar-  
 $x^{\circ}$  del Sole.  $x^{\circ}$  di Venere.

**MERCURIO** casa di Mercordi. La prima hora  
del giorno e sua. La seconda di Luna.  $v^{\circ}$  di Sat.  $v^{\circ}$   
di Gioue.  $v^{\circ}$  di Mar.  $v^{\circ}$  del Sole.  $v^{\circ}$  di Venere.  $v^{\circ}$   
di Mer.  $v^{\circ}$  di Lu.  $x^{\circ}$  di Gioue.  $x^{\circ}$  di Mar.  $x^{\circ}$  Sole  
La prima hora della notte sequente e dello Mercurio.  
 $v^{\circ}$  di Ven.  $v^{\circ}$  di Mer.  $v^{\circ}$  di Lu.  $v^{\circ}$  di gioue.  $v^{\circ}$  di Mar-te  
 $v^{\circ}$  del Sole.  $v^{\circ}$  di Mer.  $v^{\circ}$  di Ven.  $x^{\circ}$  di Lu.  $x^{\circ}$  Sole.  $x^{\circ}$  di Lu.

**GIOVE** o Jupitec casa di Giouredi. La prima  
hora del giorno e sua.  $v^{\circ}$  Mar.  $v^{\circ}$  Gioue.  $v^{\circ}$  Ven.  
 $v^{\circ}$  di Mer.  $v^{\circ}$  di Lu.  $v^{\circ}$  di Sat.  $v^{\circ}$  di Gioue.  $v^{\circ}$  di Mar.  
 $x^{\circ}$  Sole.  $x^{\circ}$  di Lu.  $x^{\circ}$  di Mer. Hora se cambia l'ordine  
della notte — pero che la prima non e di gioue  
ma di Luna.  $v^{\circ}$  di Sat.  $v^{\circ}$  di Gioue.  $v^{\circ}$  di Mar.  $v^{\circ}$  Sole  
 $v^{\circ}$  di Ven.  $v^{\circ}$  di Mer.  $v^{\circ}$  di Gioue.  $v^{\circ}$  di Mar.  $x^{\circ}$  Sole  
 $x^{\circ}$  di Ven.  $x^{\circ}$  di Mer.

**VENERE** casa di venerdì. La prima hora  
del giorno e sua.  $v^{\circ}$  di Mer.  $v^{\circ}$  di Lu.  $v^{\circ}$  di Saturn.

v<sup>o</sup> Giove vij Mar. viij Sole viij Venere. viij Mercurio.  
x. Luna xij Satur. xij giorno. La prima hora di notte  
seguente e di Mar. ij<sup>a</sup> Sole iiij Ven. iiiij Mer. v<sup>o</sup>.  
Luna viij Satur. viij giorno viij Mar. viij Sole x Ven.  
xij Mer. xij Luna.

**S A T V & N** O casa di sabato. La prima hora  
di giorno e sua. ij<sup>a</sup> di giove viij Mar. viij Sole. v<sup>o</sup> be-  
nece vij Mer. vij luna viij Sat. viij giorno. x Marte  
xij sole. La prima hora di notte seguente e'  
di Ven. ij<sup>a</sup> Mer. vij Luna. vij Sat. v<sup>o</sup> Giove. vij Mar.  
viij Sole. viij Ven. viij Mar. x Mer. xij Luna. xij Sat.  
Qui son forniti tutti sette pianeti et hore di giorni e'  
notte quale siano buone e contrarie.

**E**dunque da ricordarsi che sette sonno i pianeti. Et cias-  
cun pianeta signoreggia in ciaschun giorno un hora si che  
fornite le prime sette hore del giorno. e poi da ritornar  
anchora nel ottava. aquello primo pianeta oue se comincia  
ciato i quel medesimo giorno. et cosi fin a xiiij hore  
compsite et signoreggia ciascun pla. hora due per giorno  
se tanto longo e' il resto si consuma et computa il lana-  
te come e mostrato sopra. Unde e ben da conside-  
raz in lexperimenti. La ragion lunare. il giorno del  
pianeta e l'ore del dico pla sotto le quali appartenent  
la forma del experimento. Et cosi se puotra adimpire la  
volunta del Necromante. altrimenti non si potra ottene-

**G**ruppi che ciascun hora dice ciascun giorno e pianeta comincia nel aurora cioè quando sifa la luce che dura alquanto  
puoch' pui dretto al levata del Sole oueramente per  
fin alla seconda hora. La qual sapella prima secondo  
l'ordine chiesa et dhorologij da Sole. et allora co-  
mencia essere la seconda a noi et dura fin al'altra ho-  
ra. che sapella terza dalla chiesa ma a noi e la quarta  
et dura fin alla quinta allora comincia la quinta et  
dura fin al mezzo giorno il qual mezzo giorno l'appella  
sesta. Et se vuoi totalmente sapere il spacio del hore  
studi in Astrolabio. Lottava hora del giorno e quella  
che dalla chiesa si appellata nona. et quella e l'ora priamente  
oue se raccapitola al pianeta di quel giorno  
come hauemo dimostrato. Quando fai experimento  
di notte primamente considera le sue hore. o almeno  
compariendo il giorno con la notte. et in quelhora che  
si partiene far lexperimento se debe fare sicome mos-  
tra il documento della materia d'expimentare.

**C**onseguente tutte queste predette cose. fa bisogno hauere fia-  
ma speranza e credulita d'adimpire cio che desidera.  
A niuno dei il secreto tuo rivelare se non a quelli tuoi  
compagni carissimi con quali delettandosi di simili mes-  
tieri poi consigliarti e lor teco. Ad se pur certa  
fiata non uenisse affatto lexperimento non per tanto  
voglihi disperare et cessar dal proposito. ma ritorna po-

qui se occulte ligno anganigromatica.

che accaderebbe per il luogo men apto o per qualche spe-  
rito o per stranieza di tuoi compagni o per la propria  
credulita o per difetto dilla struttura ponendo una pa-  
rola per un'altra o altrimenti che non segnerebbe l'effetto  
dil'perimento. Vnde uogli hauere scritti boni et ueni  
et quelli propri che s'appartengono al'perimenti et colli  
sottegnera la voluntade et la postanza.

**C**onchoia se haurai formare l'agine d'amore o d'odio  
di giouamento odi nocimento et similmente misurando  
et intrando in li articuli come faria a giudicar dunque  
dei esser netto casto lauato et uestito di nuovo o  
di panni netti et casto per tre giorni manca in tempo  
seieno et chiau uoglia di giorno o di notte sia et habi-  
teco i nomi di christo scritti in una corona cioe greda  
di carta pergamena posta circa capo accio che i spiriti  
non ti delegano ne offendano i tuoi compagni o te  
stesso. Ne uogli experimenter con intentione dite  
tare l'arte cioe d'approuare se l'era o falsa ma con  
firma credulita e desiderio di mandar executione il  
bisogno tuo. Indi tu bisogna hauer fede e speranza.

**C**onstando in molti experimenti ti conuen certamente fa-  
re il nome di collei o collui p chi tu fai et dilla ma-  
tie et uolendo fare experimento d'amore dicamo sop-  
duna egouine tu bisogna prima colta fauolare o  
farli per altri noticia dil tuo amore se vero e che

70

tu fosse di lei namorato et fagli sapere oue sia il  
tuo habitacolo — pero che alchuni experimenti  
trouerai nel arte presente oue se non ti ricordassi far  
assaper alamico dilla tua habitatione potrebbe lei ta-  
pinar et morir per amore et tu esere calunniato  
dale persone e scommiato dali spiriti.

**S**appi etdio che gli exempli fatti in carta Vergne co  
le caratteri hanno uerissimo effetto cioe se la car  
ta e le caratteri siano fatte come si deono

**M**a sopra tutto tiene secreto il tuo desiderio et ciò  
che tu fai Tanta e la multitudine dil'perimenti  
et delle cose che acquegli s'appartengono che chi non  
hauera buon aduertenza i tenere secreta la cagione p  
che tu fai che facilmente non si verrebbe mai ad ef  
fetto se ad altruna persona bisogna rivelare fa  
che sia fatus e semplice in tal modo che ad altri  
non ti uada appalegiare cioe che nō sappia e così  
astuta et amicheuole dil tuo honore che non uoglia  
ne ardisca nuocerti Con questi tutti documenti  
antedetti peruerrai alla tua intentione

**S**ed dice che li maestramti sopradetti furon duno  
Negromante appellato Tolomeo et così siegue  
la sua dimostratione di caratteri o uero Sigilli  
di cui s'aua — pianeta da scriuere o uero da depi-

IL Traduttore

oche, similmente i sigilli di dodci signi et i nomi di  
ghiangeli ouero spirituali potentei di pianeti. An  
chora i diversi nomi di ciascum signo. Le quali tutte  
fantasie e depinture siccome ho trouauito nel originale  
cioe nel exemplo cosi ho transferite.

Sigilli ouer i magini

Sigilli del Sole  
(S P E X O P D B M O Z)

Sigilli della Luna  
(S Y H - C E E)

Sigilli di Marte  
(N Y E X A C A I T C O P E X S X)

Sigilli di Mercurio  
(C N P D F T X)

Sigilli di Giove  
(W V E - B E T O)

Sigilli di Venere

(S Θ Ι Σ Ο M)

Sigilli di Saturno

(X X E S R O T B W - H ~)

Anchora questi sappellano Sigilli di Jose

(E T S \* T C C E T)

(E L + T 3 F T F P)

(O T N C)

Anchora questi sappellano Sigilli di Venere

(S O P E T G O F T f X P  
V D D Q X F R R.)

**D**ora ueggiamo ali Sigilli di dodeci Signi, ma prima  
e da sapere come Ariete Leone e Sagittario  
sonno di natura fuochosa. Tauru Virgine eti  
princorno sonno di natura terrena. Gemini Libra  
Aquario sonno di natura uentosa. Cancro Scor-  
pione Pisce sono di natura aquosa. In questo  
modo se comprendono tutti quattro elementi cioè  
di fuoco terra aqua aere: -

Sigilli di Ariete	V F ䷗
Sigilli di Tauru	W Q ䷃
Sigilli di Gemini	II H Q ䷁
Sigilli di Cancro	D C IV ䷁
Sigilli di Leone	N V G ䷁
Sigilli di Virgine	III O C H ䷁
Sigilli di Libra	— W H ䷁
Sigilli di Scorpione	O N H ䷁

Sigilli di Sagittario

~~CH H A~~ :

Sigilli di Capricorno

~~A W M~~ :

Sigilli di Aquario

~~M Q L~~ :

Sigilli di peste

~~H O P F X~~ :

Questaltri sigilli capellano capi di dracone  
et illorū nomi sōno exagimel symmen diborū;

Et questi si dicono Code di Dracone  
i nomi sōno Hossion dindronton vel  
dindronion chely.

Segue i nomi di gliangeli di pianeti o uero  
delle sue spiritual potentie.

} nomi di gliangeli di Saturno sonno Satii  
Anath Anesfen protoforis Cain Sinetilis abrath.  
Le caratere sonno 甲 乙

} nomi di Giove sonno Vascegeon Seyagap  
Cois Centucena feliops Vesiel Ascan-  
dex Le carat sonno 丙 丁 乙.

- } nomi di Marte Belligeron cobius chofans Stetabum  
 zelidron prestonides pyrmifich. le caratt sonno  
 → ☽ □ ☀  
 } nomi del Sole sono Alfereon lucedin feducefin Mar  
 demel Daramel panches Strudabelion le caratt  
 sonno ☽ □ ☀  
 } nomi di Venere sonno penel Apipes filiath di  
 dus sechus prebal neptalian le caratt sonno ♀ ☀ ☀  
 } nomi di Mercurio sonno Calamochan pequinuden  
 Teruchiz Aprups crael Gachan Gesmanfian le  
 caratt sonno ♀ ☀ ☀  
 } nomi della Luna sonno Adroel naz estorfin befin  
 Gasrnum filosen Eufizmelon le caratt sonno ☀ ☀
- D i sopra alquanto e sta mostrato i sigilli di dodici  
 signi hou seguno i lor nomi
- } nomi dante . vildan berithz ribusclitan Jmas  
 zelion  
 } nomi di TAURO Geostel duderoin feneil du  
 odi  
 } nomi di Gemini Sinchatezeth Anebon esfel  
 Aliabi  
 } nomi di CANCRO Tetrachin frostdycht eudiman re

- } nomi del Leone Belfezel Indufazien gedrichion  
 nomi della Vergine Naufimal Scamburion liricoman  
 } nomi del Scorpione cefuzeon gesfel ofisen Albutin  
 } nomi di Sagittario Tebrandial zodratiel zufiliam  
 esdromal  
 } nomi di Capricorno traconsuel scandamirich gense  
 don mulon  
 } nomi daquario flumizion Andebol gorichi zaharuzis  
 nithateil  
 } nomi di pesce Anguiliel terrophon Salmireon

Non puo che seguno Le forme d'incantamenti nocturni  
 perimenti in arte Necromantica et la pur parte sono  
 pur in vil materia come clamore e difemine et altre  
 cose più abominevoli e vitiose che da desiderare . pa  
 la qual cosa in dette Incantatione . seidoli nominati  
 anchora la diuina potesta christiana ne fa dar intendere  
 che non segli debba hauer fede . Come se voglia io  
 ho tradutto secondo lexempio .

Se uoi haueze alchuna femina quando La Luna sia  
 in Cancro nel hora di Venere formatai L'immagine di  
 stagio in nome di quella persona la qual tu desideri  
 haueze et digli il nome dilei et della matre sua . Co  
 me faria in questo modo cioè In nome di Lucibella

figliola di madonna frontosa io formo et faccio et Inten-  
do fare questa *mag.* accio che lei puosta brusare da dolore  
di Libidine inextingibile per mio amore. poi scriue in  
quella *mag.* queste parole in grammatica cose. Omnis homo  
et fagi anchora sopra i Sigilli di Venere e del Leone  
In questo modo fatta *mag.* con quella toccherai i qualche  
parte della persona di Lucabella. poi la ponerasi in qual  
che luoco per unde lei passi sopra spesse fiate. Ve-  
derai cose miraculose. Ma habbi aduerenza  
tanto che farai *mag.* di ricordar i nomi di vene-  
re del Sole e di Marte cum sufficiente coniuratione.

**L**a coniuratione o uero scongiurafito come dice il  
popolo sie suocare a tutto suo poter quelli spiriti  
maligni i quali son apti ad mettar libidine che siano  
presenti et adoperino in suo aiuto.

**V**olendo acquistar benignolenza dhuomo maschio o di  
femina questo e mirabile e laudabile experimento  
fa una *mag.* di cera nuova non essendo anchora  
causto fuor il sole in nome di quella persona et  
in lhora del suo pianeta essendo la luna nel Signo  
al qual si conforma quel pianeta sotto il quale si fassa  
*mag.* Ascidente il Leone o Lariete ouer il sa-  
cristano. et scriue in quella *mag.* il tuo nome et

quello di tua matre et fa le Caratteri del pianeta  
tuo e di Venere e di Leone e porta teco. Ma qui-  
do ciò se faza non tacere i nomi della Luna e di quel  
pianeta sotto il quale e fatta *mag.* cum sufficente  
coniuratione.

**V**olendo hauere certa femina in lhora di Venere estendo  
la Luna in Sagittario farai *mag.* di cera Vergine in nome  
di coleri che tu desideri hauere et scriue in quella il  
tuo nome et i Caratteri di Venere poi scaldarla  
et faciendola sgozziolar a puochio a pocho al Lento suo  
cho. Ma mentre che tu la farai et scaldeasi non ta-  
cerai i nomi di Leone e di Venere cum suff. coniur.

fe. p. femina et *mag.*  
p. *mag.* hora

**V**olendo hauere certa fe. La qual tu ami togli carta  
di papero mundo et scriue entro li Caratteri di ve-  
nere e di Gioue et i Sigilli della coda di dracone  
et il nome del Amico in lettere longhe e rare tato  
che da lun capo el alto del papero sia il nome disteso  
poi formagli sopra una candela di cera *viz.* Le di-  
tute cose sian fatte in lhora di Ven. sento la luna  
in Sagittario poi ogni sera quando uai a dormire  
brusa al quanto di questa candela. Vedrai mirabilia  
Ma quando se fa et se brusa non tacere i nomi  
di Ven. e della Lu. e di Sagittario cum suff. coniur.

*viz.* p. vergine  
car. e caratt.

**V**olendo haver alcuna fe. in lhora di Gioue scriue

con oratio di ferro il nome di quella amante e dil  
la sua matre in su lāmia di ferro e le carat di ven  
e di Sag. e danete essendo la Luna in qual uoglu  
si sia signo fuochoso. — poi scalda questa lāmia  
spesse fiate al fuocho et ottegnirai il voto. Ma  
quando se fa la lāmia et quando se scriue et quando  
la se scalda non taceze i nomi di Gioue e di Leone e  
di Tauru con sufficiente Conuratioē.

**V**olendo sapere se qualche persona tiama o no scriue  
con zaffrano cioe littere gialle li carat di Gioue et dilla  
Luna in lhoa di Gioue in carta vng. sendo la luna  
aziente et pone sotto il capo tuo quando uai adorare  
vedrai maraviglie in somio. Ma quando tu scriue et  
quando la poni sotto l'atesta non taceze i nomi danete  
e di Mer. cu suff. Con.

**V**olendo sapere i secreti d'alcuna persona in lhoa di Gioue  
in puma faccia di Gemini sendo la luna in Capricorno fa  
lim. di cera Vir. in nome di cui cerchi sapere i secreti  
et scriue in quella il tuo nome et li. Car. di gemini et  
Gioue porta quella teco. Ma mentire sefa lim. et  
i car. i nomi di Sag. e di Venere non taceze con suf  
Con.

**V**olendo che certa femina nient'altro che di te solo  
penzi in tal modo che per furiosa libidine e voglu  
di conuenirsi teco la spermatizzi spesse fiate e notte

e giorno veggando e dormendo ti nominara et chia  
mara fa Lim. in luoco e nome dilei di cera vir. in  
lhoa di Gioue signoreggando Sag. et scriue i qlla  
li car. di Gioue e danete et poi sospende Lim in  
luoco oue sempe la se puossa muovere dal deo' odal  
uento. Ma mentire si fa lim. et i car. i nomi  
di Sagittario e di Venere non taceze con suff. Con.

**V**olendo apparez bellissimo ad alcuna persona la  
qual tu ami sopra tutte glialte dipinore latua in  
in catta vir. cum Zaffrano in lhoa di Gioue et in  
questa carta pinee anchora lattra lim. cioe di quella  
persona con Inchiostro ouer tintura fatta di carbone di  
Ligno Lauru in lhoa di Ven. In tal atto che limag  
di quell'altra persona parache adori la tua — poi  
sendo LaLuna in Cancro scriue in Limag tua di Zaf  
frano i Car. della Luna et i Sigilli di Capi di Draci.  
E in lim. di quell'altro similitute di quello Attestamento  
di Lauru scriue i Car. di Sag. et piega la catta  
in tal modo che Limag tua stia adorno a quel'altra  
e porta teco — pero che senza dubio sopra tutti gli  
ti te amara. Ma quando si depinte limagini  
et li Car. et quando se piega la catta i nomi della  
Luna e di Cancro non taceze con sufficiente Con  
uincione.

**V**olendo esser ben uoluto da qualche gran Magnifico o  
Madonna, sendo la luna in Ariete in hora del Sole  
si faccia lim. dorso, et si scriua in quella il nome di quel  
Principe o Madonna secondo che uoi, et i car. di Sat.  
e pone lim. in tal luogo che collui o collei disopraui  
passi. durante quella Am. semper te amara. Ma men-  
tre che sifa lim. i nomi del Sole e d'ariete non tacere co-  
suff. con.

**V**olendo alchuni discordanti fra loro ridure al Vilitate co-  
cordia, sendo La Luna in Tau. in la prima faccia d'oge-  
mini in hora di Venere siano fatte altrettante Imagini  
di cesa Vir. quanti sono quelli discordanti faciendo un  
cuna in suo nome. In tal atto conaandole che luna  
para taltra abbracciare et in ciascuna e da ponere i suoi  
nomi et li car. di Gem. e di Ven. et pone quelle  
in tal luogo oue essi passino soprauia et se amarano.  
Ma quando si fanno lim. i nomi di Venere e di  
Tauo non tacere con sufficiente con.

**D**esiderando et volendo esser da tutti honorato. In lho-  
ra del Sole montando La Luna fa Lim. dorso nella  
qual scriue il nome di collui o di coloro da quali  
specialmente ciechi esser honorato o ueramente  
il tuo nome se per te facesti in uoler altri honorare  
et fagli li car. di Sat. — porta sopra il petto  
et da tutta qlli sarai honorato. Ma mentre si fa

lim. et i car. i nomi del Sole e di Saturno non  
tacere con suff. con.

**V**olendo sapeze i Secreti dalcuna persona fa Lim. di  
piombo in nome tuo o di colui per cui servigio tu fai In  
hora di Giove signoreggiando Gemini et scriueli sopra  
i car. di Giove et pone sotto il capo del letto vedrai  
Mirabilia sonniandoti et saprai i secreti di collui. Ma  
quando tu fundi lim. in le forme et che le ascendì nel  
letto i nomi di giove e di Capric. non tacere con suf-  
ficiente con.

**V**olendoti consigliar con alchun spirto <sup>i sonni</sup> Ascidente  
Iacquario et sendo La Luna in Cancro in hora di Sat.  
fa lim. di stagnio o uerdi bronzo in nome di quel  
tal spirto che tu domandi uenisti dormendo et scue  
in qlla il nome di quel spirto et i car. di egoue la  
qual sm. tenendola da capo al letto ti dara responsioe  
di tutto che uorai. Ma mentre si fa lim. i nomi  
di Giove e di Leone non tacere con suff. con.

**V**olendo che alchuna persona sia timida o malincomica  
in tal modo che semper sta ascosa ne se confida dal  
chualtra. fa Lim. per lui di piombo in hora di Si-  
turno sendo La Luna in Scorp. et fa sopra i caratteri  
di Libra e di Marte et getta quel magne nel pozzo  
dopo che qlla tal persona gli sia passata sopra. Ma qn'  
se funde lim. et si gittata al transito di collui et poi

con oratio di ferro il nome di quella amante e della sua matre in su l'āmia di ferro et le carat di ven. e di Sag. e dianete estendo la Luna in qual uoglio si sia signo fuochoso. — poi scalda questa lāmia spesse fiate al fuoco et ortegnizai il voto. Ma quando se fa la lāmia et quando se scrive et quando la se scalda non tacee i nomi di Gioue e di Leone e di Tauru con sufficiente Coniuratio.

**V**olendo sapere se qualche persona ti ama o no scrive con zaffrano cioe littie gialle li carat di Gioue et della Luna in l'ora di Gioue in carta vng. sendo la luna et dianete et pone sotto il capo tuo quando uai adormire vedesi maraviglie in somio. Ma quanto tu scrive et quando la poni sotto l'atesta non tacee i nomi dianete e di Mer. cū suff. Con.

**V**olendo sapere i secreti d'alchuna persona in l'ora di Gioue in puma facta di Gemini sendo la luna in Capricorno fa lim. di ceza Vir. in nome di cui cercchi sapere i secreti et scrive in quella il tuo nome et li. Car. di gemini et di Gioue — porta quella teco. Ma mentire sefa lim. et i car. i nomi di Sagittario e di Venere non tacee con suff. Con.

**V**olendo che certa femina nient altro che di te solo pensi in tal modo che per finiosa libidine e voglu di conuenirsi teco la spermatizzi spesse fiate e notte

e gioeno vegando e dormendo ti nominara et chiamara fa Lim. in luogo e nome diler. di ceza Vir. in l'ora di Gioue signoregando Sagit. et scrive i qlla li car. di Gioue e dianete et poi sospende lim. in luogo que sempe la se puossa muouere dal aere od uento. Ma mentire sefa lim. et i car. i nomi di Sagittario e di Venere non tacee con suff. Con.

**V**olendo apparez bellissimo ad alcuna persona la qual tu ami sopra tutte qdialte. dipinge latua 3m. in carta vir. cum Zaffrano in l'ora di gioue et in questa carta pineg anch'occa latra 3m. cioe di quella persona con Inchiostro o uer tintura fatta di carbone di ligno lauro in l'ora di ven. In tal atto che limo di quaelta persona parache adori la tua — poi sendo la Luna in Cancro scrive in Limag. tua di Zaffrano i Car. della Luna et i Sigilli di Capi di draci. E t'm. lim. di quaelta similitute di quello Attamento di lauro scrive i Car. di Sag. et prega la carta in tal modo che Limag. tua sta addosso a quel'altra e porta teco — pero che senza dubio sopra tutti gli altri te amara. Ma quando si depinte limagini et li Car. et quando se prega la carta i nomi della Luna e di Cancro non tacee con sufficiente Coniurazione.

**V**olendo esser ben uoluto da qualche gran Magnifico o  
Madonna, sendo la luna in Ariete in l' hora del Sole  
si faccia lim. dorso, et si scriua in quelli il nome di quel  
Principe o Madonna secondo che uoi, et i Caz di Sat.  
e pone lim. in tal luogo che collui o collei disopraua  
passi. Durante quella Jm. semper te amara. Ma men-  
te che sifa lim. i nomi del Sole e d' altri non tacere co-  
suff. con.

**V**olendo alchuni discordanti fra loro ridure al Visitate co-  
cordia, sendo La Luna in Tau. in la prima faccia di ge-  
mini in l' hora di Venere siano fatte altrettante Imagini  
di cesa Vir. quanti sono quelli discordanti faciendosi  
cuna in suo nome. Intal atto comandole che luna  
para talta abbracciare et in ciascuna e da pone i suoi  
nomi et li Caz. di Gen. e di Ven. et pone quelle  
in tal luogo oue essi passino sopraua et se amirano.  
Ma quando si fanno lim. i nomi di Venere e di  
Tauco non tacere con sufficiente con.

**D**esiderando et volendo esser da tutti honorato. In lho-  
ra del Sole montando La Luna fa Lim. dorso nella  
qual scriue il nome di collui o di coloro da quali  
specialmente ciechi essa honorato o ueramente  
il tuo nome se per te faciti in uolez altui honorare  
et fagli li Caz di Sat. porta sopra il petto  
et da tutti gli farai honorato. Ma mentre si fa

lim. et i Caz. i nomi del Sole e di Saturno non  
tacere con suff. con.

**V**olendo sapere i Secreti dalcuna persona fa Lim. di  
piombo in nome tuo o di colori per cui servigio tu fai. In  
l' hora di Gioue signoreggiando Gemini et scriueli sopra  
i Caz. di Gioue et pone sotto il capo del letto vedrai  
Mirabilia sonniandoti et saprai i secreti di collui. Ma  
quando tu fundi lim. in le forme et che l' e ascondi nel  
letto i nomi di gioue e di Capric. non tacere con suf-  
ficiente con.

**V**olendoti consigliar con alchun spirto. Ascendente  
Iacquazio et sendo La Luna in Cancer in l' hora di Sat.  
fa lim. di stagnio o uerdi bronzo in nome di quel  
tal spirto che tu domandi uenisti dormendo et scue  
in qlla il nome di quel spirto et i. Caz di gioue la  
qual Jm. tenendola da capo al letto ti darà responsioe  
di tutto che uorrai. Ma mentre si fa lim. i nomi  
di Gioue e di Leone non tacere con suff. con.

**V**olendo che alchuna persona sia timida o malinconica  
in tal modo che sempre sta ascosa ne se confida dal  
chualtra. fa Lim. per lui di piombo in l' hora di Sa-  
turno sendo La Luna in Scorp. et fa sopra i caratteri  
di Libra e di Marte et gitta quel magne nel pozzo  
dopo che qlla tal persona gli sia passata sopra. Ma qn'  
se funde lim. et si gittata al transito di collui et poi

nel pozzo profondo i nomi di Sat. et di Libra non tacere con suff. con.

**V**olendo apprezzare qualche infortunio al tuo amico fa la sua lim di fango in l'ora di Marte ascendente del Sagit. et scriue in quella i capi del Scorpione poi sotterza lim. avanti la porta o la casa di collui. Adamente si fa lim. et quando si sotterrano i nomi di Sat. non tacere con suff. con.

**V**olendo che alcuno si spaventi o si tormenti sonniandosi in tal modo che dormendo uedea mirabilia et terribilia et figure di vari animali disusati che gli minacciano si fa lim. per lui di cera nigrata con carboni roventi dellesse in l'ora di Marte signoreggiando Sagit. et scriue in essa il tuo nome et i capi di luna et i figli di capi draconis et metti sotto il letto di collui. Adamente si fa lim. et si sciuie et si pone sotto il letto i nomi di Mercurio et di Sat. non tacere con suff. con.

**V**olendo alchuno inualluppare fra tanti penfieri che impasta. in l'ora di Sat. sendo la luna in libra si fa lim. dice a dire et scriue sopral cerebro o uero ceuello i capi daquario et tocca lui con quella poi attachela o uero apprechala in la cima d'alchun arboce. Ad quando li faranno tutte queste cose in me della luna e daquario non tacere con suff. con.

**M**alefici cont le donne  
C*h*egar la femina in tal modo che nun huomo puolla far con lei come dicono le donne afar malefici. si fa lim di cincere et acqua in la qual sia cotto Mastice e Dragante in nome di lei. et si fa lim senza figura de la burlia et fa qsto in l'ora di Mercurio sendo la luna in libra et scriue in quella i capi di Sat. et di Virgo et pone quella lim in tal modo che lei passi disopra una. Adamente si fa lim et i capi i nomi di Marte et tanto non tacere con sufficiente ton.

**S**e voi a tutti apparete bel-piuttore cioè per alquanti giorni imprime le capi di Marte in lamina di ferro in l'ora di Marte et porta teco — per la qual possanza così ad amici come inimici appareras reverendo et facendo Ad quando farai la lama et quelle capi i nomi di Marte non si tacanno con sufficie con.

**V**olendo che alcuno pescatore pesci pesci assai sento la luna in Aquario fa lim di quella peggola che se adopera in le navi in nome di quel pescatore et figura di sopra i capi della luna et suffumigala co fumo fatto di spini e scaglie di pesci brusanto. La qual lim fa chel pescatore feto la cporta quando uol pescare. Adamente si fa lim et chela suffumighi i nomi daquario e di pesce non tacere con sufficiente congiuramento.

**V**olendo fare chalchuna — prencipe sifsonni dalchuna persona nell'ora del sole in La prima factia di Leone sendo la Luna in Aquario f.i Lim. di cera Virg. in nome di quel prencipe che tu uoi et scriueli sopra il nome di quella persona dicui si debba insognarsi quel prencipe ouero in buona on m mala parte et fagli li Cai di Merz et metteli sotto il letto a qd gran Maestro o Capitaneo o prencipe o prela to o come si uoglia di gran dignitate Lui qual mag. finche gli stau sotto il letto acquel Signore sempre insomniarassi di quella persona. Mentre si fa lim. i nomi dilla Lu. e di Merz. non tacere con suff. con.

**V**olendo chel — patre habbia in odio il figliolo. in l'ora di Marte sendo la Luna in Scorp. montando il Sagit. fian due Jmagini di piombo fatte dole star riuerse luna di latra et in ciascuna il suo nome scriue. et le Cai dilla coda di draconis et Cai di Marte e di Sat. et falli toccare a ciascun lor esse due Jm. poi metteli per unde habbiano quelli padre et figlio douer passar soprauia. Ma mentre si fanno lim. et quando scriue sopra. et che ghe fai toccare. et che le poni al luochio. i nomi di Marte e di Lu. e Tau. non tacere con suff. Con

**V**olendo due prouocare a rixa et farsi nimici. In la prima faccia darrete sendo la Luna in Scorpice in l'ora di Marte fian due Jm. di piombo i luo cho di quelli due che tu uoi a contouersia prouocare Et uogli infondere quelle in tal modo chel para una percotta l'altra in frase. et in ciascuna di quelle il nome suo scriue. et i Cai dauerete e di Marte et con quelle Jm tocchiali loro detti poi gettali in acqua corrente fin che esse Jm. ui staranno semp' quelli faranno in rixa o vero in nimicizia luno di latro. Ma quando se fian lim. et scriue et toccar ergittare i Cai. i nomi dauerete di Scorp e di Luna. e Marte non tacere con sufficiente con

**Q**uando uoi ligar il Ladro che non tenti in casa tua. sia una im. Virile d'arme ascendente in p ma factia Abumel dicendo Io alligo ogni latrone da questa casa per la presente Jm. et poi quella soc terra in mezzo dilla casa et non entrati latrone in eterno sotto medesime hore

altro non era in lexompo

**V**olendo chalchuna casa come boteghi eluochio mercantesco sia fortunata nel vendere et che le persone ge frequenteno volontier. sia una Jm. di piombo ouer di stagnio in l'ora di Sole sendo la luna in signo aereo o ventoso et scriue in quella

Gemini libra Aquario  
sonno aerij ventosi

i Cāz della Luna et l'oterra quella m casa oue uo  
che se frequenti s̄. Ma quando se fonde l'm i nomi  
dil Sole ed illa luna non taceare con suff. con

Contra gl'animi

**S**e uoii molestai i tuoi nimici ouer aduersarij cau  
la lingua dal Serpente et quella serrala in una sottile  
lāmia d'argento ouer dorò se collui fosse come Re  
Signore r̄. il qual ti fosse aduersario et scriue con  
coltello cioè fmpime su detta lāmia i Cāz del Sole  
e della Lu. e di tutti i pianeti excepto Marte et  
porta quella sotto il piede dextro sulla qual lāmia su  
anchora figurati i nomi dil aduersario et così niuno  
ti molestara anci los da te piu tosto se'an molestati

**L**a Lingua del Serpente se uoii extirpare in l'ora di  
Marte et serrala in la lāmia in l'ora solare o  
lunare quando e lauroia cioè nel cominciar dil die  
et quando fingi i Cāz sia similmente i hora di sole o di  
Lu. signoreggiando il Leone. Ma quando fiantate  
queste cose i nomi di tutti pianeti excepto Marte no  
taceare con suff. con

**V**olendo essere a tutti piacente e fortunato in tutte  
tue faciente fia una Jm. di  
della Lu. et sculpisce in quella quando la Luna e in  
Ariete i Cāz d'ariete quando in Taino quelli di  
Taino et così di gualtri signi siconuen fare poi

figurarsi in quella tutti i Cāz di pianeti cioè li Cāz  
di Saturno in l'ora di Sat. et così de ceteris et bla  
manite in hora di Luna figurarsi in detta Jm. i Sigilli  
di capo dracone et di coda dracone et porta teco.

Ma faciendo tutte dette cose siano recordati tutti  
i nomi di pianeti e di capo e coda di Dracone con suf.  
coniuratione

Mirabile documenta et experimenta  
se vero e

**G**e uoii che gli instrumenti del tuo corpo obbediscano  
al anima tua cioè altuo uoleare e desiderio. In tal mo  
do chel ingegno presuma audacia e uia di poter fa  
almente intendere et experimenter adoperar tutto  
cio che uoii nel arte Necromanticha. fia confettioe  
cioe mixtura et tintura stempeata di succo di lin  
giae uclamine e di Celidonia queste sonno herbe me  
dicinali et con qsto succo in forma d'atramento ouer  
pigmento secondo li grāmatici scriue in carta d'ugine  
i Cāz di gione et il tuo nome et qlo della tua matre  
et i Cāz di signo Virgine et suffumiga poi quelli  
carta al fumo fatto diligno daloeg tambia e camfo  
re et porta in capo. Quel pigmento ouer colore  
da scriuer si de fai in hora Lunare la scrittura et  
suffumigatione si de fai in hora Mercuriale sen  
do La Luna in Virg. Ma quando se fa il color  
et scriuer et suffumigare et poneare in capo. I nomi

nesto sarebbe buono

di Gioue e di Capricorno non taceze con suff. Con  
**V**olendo chalchuna fe. perseueri in honesta e lianza al suo  
marito. sia Lini. dilla. fe. di cera Virg. in l hora di  
Mercurio sendo la luna in Virg. et scrue in quella  
il nome del Marito et i Cari di Libra e di Mercurio  
e sia posta quella Sm. in luoco oue elli spesso passano.  
Ara quando si fanno tutte queste cose i nomi di Virg  
e di Tauri non taceze con suff. con.

**V**olendo apparecchiare sottile disputatore. togli da limat  
doro et quella distempera in cio che tu uuoii pur che  
sen puosta scruee et schuei dital pignento mar  
ta Virg. i Cari di gioue e di Mercurio in hora lu  
nare. signoreggando Ariete et quando disputi hab  
biala in man dextra. Ara mentre si Lima Loro  
et che se scruieno i Cari i nomi di Mercurio et dilla luna  
non taceze con suff. con.

**V**olendo conoscere La fe. buona da la pessima et ho  
nesta da la Luxuriosa cioe adultera sia una imagne  
virile et un'altra di femina tramedune di stigio  
sendo horos cioe in prima faccia di Can  
cro le qual imagne mente che si fondano questa  
oratione non si de taceze cioe Non puosta passar  
fe. sopra queste imagne pessima e deshonesta che non  
rida o non parli et bona et honesta che non tacca

poi ascondi queste Sm. sotto terra ouelle habbiano a  
passare. L experimento mostrara effetto sotto medesi  
mo horos cioè

**V**olendo ligare i Grandini cioè le tempeste secondo il  
costume bulgare. fai una Sm. di piombo in similitudine  
duna gazonetta in la cui mano pria esser una grande  
sendo in tercia faccia horos. Ara mentre si fa limag  
non taceze queste parole cioè non puosta tempestare  
in quelli paesi ouer circostanze dove sia questa Sm.  
sepellita — poi nascondela oue uiuoi che no tempesti

A dissoluere l'incantationi di qualche femina. Inspi  
ritada o maleficiata come si dice metti Argento i  
teci Virg. et quella pon al capo dilla fe. o al braccio  
et ritorneila.

Contra il Corto. tolli in tre parti al quanto dal limi  
tal del hostio di qualunque persona uuoii così dicendo  
Io toglio queste tre particule dal presente limitale  
seco che il priapo del Signore o Miser di questa  
casa. non si possa mai drizzare ne la Vulta di  
Madonna frontosa se puosta aprire per riceuere il  
priapo in per fin che queste particule non si brusa  
no. Et tiene quelle in panno di Lino muovo  
Così mai o lun o altra non drigeranno i fatti suoi.

Excusatione necessaria.

Il Traduttore.

Qui seguiva in lexempi un altro experimento di certe imagine di terra cotta da lugaz ouer mcantati animali minuti come Soghi scorpioni cimici et ma era si corrotto et guasto in qua e la che non ho potuto cauarne il construtto. Et questa excusatione non solamente faccio in la presente parte ma in ogni altro luoco oue siano qualche manchaniti dil mio extracto. — pero che se traducesse quali altri volume usitato come distorico o filosofo non puotrebbe fallire hauendo diuersi exemplari ho ra non ho hauto se non questo solo. Ne ame e ha to uoler interpretar a uentura ponendo una puto la per un'altra a mio placito si cio che se puotuto fare da Grammatico e non da Necromante ho sopplito segue il Resto.

: Per femina:

**S**e andarai in giorno di Marte o di venere crescenti la luna cioè nel la somma auora discalzato e col capo scoperto alle sepolture di morti et indi togli qualche osso ne haurai grandi effetto dil amore tuo con quella fe che tu desideri. Cioe che poi chubbi ricolti losso venghi a casa et in la camea tua fatta tamte habbi cera Virgine cioè di quella cera fatta da ghiarie chanchora non hanno fruttificato metta qual cera sia ricolta con somma diuotione e ricol-

danza dilli ghiarie che tirami poi apparecchiati fiocho senza fiamma cioè di carbone et forma con qsta cera l'imag di lei al meglio che tu sai. Se in vendi hauesti raccolta qlla cera farai lim poi il martedì se quente. L'experimento e così scalda et mollifica quella cera tra le mani et prima comincia formar il capo scriuendo in la fronte il nome di lei e nel petto il nome belzebut. Fatto questo cioè tutta l'imagne compita portando teco vattene fuora della citta in luoco solitario e netto e secreto truouia una spina biancha tenendo quella in man dextra come se uolesti scriuere et lim in la sinistra et scriue con la spina nel fronte dil 3m. ozel poi nel petto il tuo nome poi intre le scapule del 3m. cioè il nome di Lei — poi ficcha la spina pungendo a puochio a puochio in quella parte oue sta il coze così diciendo io ti congiuro ozel ministro di Venere et ductore di suoi cieli e potentie che come questa fm. fida me punta così il cuore di tale sic nel mio amore sia stimulata. Intal modo che non la possi acquietarsi senza il mio et suo adimpimento et tutto cio che la faccia o pensi transista et sia in mio amore e desiderio di me. Ozel fa per me che andro per te faro cio che uuo e per tua riuozenza faro elemosina. Dirai dunq questa congiura

Per femina

pluto

danza

ne tre fiate in ciascuna uolta ficcando piu forte la spina — poi sotterra l'um. così colà spina a pie d'un arbore che sia fruttuoso muulta fta panni mundi. fin che in questo modo stara così la femina nel tuo amore durata. Ma quando uorrai da tal amore dissoluto remouerai l'um. dal luoco o la spina et romperai il tuo nome così lei dite si domentica. Et sappi che questo experimento e più uolte tornato ad effetto.

D' il osso del morto non ha fatta altra mentione l'autore. perchel andasse a tuore et portarlo a casa l'amico. Alt pensano che quel osso sia da brusare sopra i carboni tali che se forma l'immagine. Io mene l'auo le mani. segue il testo

*Di Rondine*

Se dice in Latte Necromantica essece manifesto experimento d'amore l'operatione della Rondine uoglietem impero che chiuole la sua lingua et tenerla seco in bocca basando qualche persona in bocca sede non hauera mai finche lattegni in bocca et qualche femina la uerde hauera non morra di parto. e probato.

Pretreza tollendo l'urundinini nouelli nanci che escano del nido. maximamente non essendo alti che quattro et quelli ponendo in un pignatello nuovo cioè usciotto di terra cotta ben otturato cioè serrato di sopra metti poi a coccare sopra i carboni a fuoco lento tanto che l'urundinini sentendo il calore a puochio a puochio

muorano — poi aprendoli truouerasi li due con becco quanto bastarsi et li altri star arriuerisi. Se togli li due congiunti et fagli tanto piu delicate che se rompano in poluece et questa poluece con aqua pluuiana temperare et con olio rosato in sieme farne toccare a chi tu uuo incontinenti haurai ciò che uuoli. Et se tu gen desti mangiar o bevere anchora magior effetto conseguiesci. Anch' ora se togli il mino del urundinino del nido et arreccialo et ligalo con filo di seta al pie il quarto giorno partor lo et sfindelo nel mezzo truouerasse tre pietre sole nel uoce. luna biancha l'altra uerde l'altra rossa chi la rossa hauera in buocha et basta alchuna persona incontinenti ciò che desideri hauera chi la biancha auera in bocca sede non hauera mai finche lattegni in bocca et qualche femina la uerde hauera non morra di parto. e probato.

Volendo esser amato da qualunque femina si voglia in qualunque giorno o notte crescendo o decrescendo la luna — primamente habbi una columba tutta bianca et una carta fatta d'una cana ouer cagnia quan' era in Amore. La qual cosa e facile. poi habbi un calamo ouer penna da quella femina et in luoco secreto togli quella columba e mordela lacerandola con denti presso all' uore in tal modo che uscendo il sangue togli di quello epigie col calamo da quella su carta bigli più

Dixe il signor al V  
lano che non se d'oue  
credere cosa impossib

*Grande sconciamento*

vel Satan

uerisimilmente che tu puoi lim. di colui che desideri ha-  
uece. così diciendo io formo Lucibella figliola di ma-  
nafrontosa pone il nome di lei ed illa matre. La quale  
io desidero auere in nome e riuerenza di questi sei spari  
di Caburum. cioè Tubal. Sutay. reuces. cupido. Afalon.  
Duliacus. che lei me ami sopra tutte le cose del mondo.  
Poi sento fermata lim. scriue nel fronte di qdla questo nome  
Tubal. diciendo tu sei Lucibella figliola di frontosa da qui  
manci disposta al mio uolere o tubal io ti scongiuro et co-  
mandoti rimanere in la fronte di lei ligando tutti i sentimenti  
di suo capo che me solamente lei desideri. — poi scriue  
nel braccio suo dextro satan et nel sinistro reuces. diciendo  
Sutome tu satan. et Reutes sei scritti in questa forma fatti  
in nome di Lucibella. così prestamente uogliati affligere e  
tormentar i bracci suoi che non li puosta muovere adoperare  
se non mi solo abracciando e desiderando. fatto questo si-  
ue poi per mezzo il cuore di Jm. il tuo nome diciendo siccome  
nel cuore o presso il cuore di costei io son scritto. così la luci-  
bella giorni e notti nel suo cuor mi pochi — poi scriue  
sopra la dulua sua figurata questo nome Cupido. diciendo  
siccome tu cupido sei sopra la dulua di costei così sempre muo-  
ni infiammi mati la dulua di Lucibella affuocandola nel  
mio amore. in tal modo che mi solo sopratutto le cose vol-  
de auere et tutti gli altri huomini dispreggia et il fuoco  
del amore mio la stringa et inflame al mio uolere fatto

questo scriue nella costia dritta questo nome affalon nella  
sinistra duliacus diciendo siccome tu affalon et duliacus sieti  
scritti in questa Jm. così seduti e dimorati tra le costie di lu-  
cibella tormentandola per troppo amore di me che altromodo  
non possa ardare se non a me. Le qual parole fatte et  
tette togl poi lim. con tramedium lemani et con genoc  
chi in terra posti **di**. Così ho extirrito il cuore elamente  
di Lucibella per amore di questa Jm. et ho pronocato lei  
in forte Veritade chellame ami e desiderai et in la notte  
sinsogni di me — per il Signor nro Jesu christo il qle  
mme regna. et Impea in eterno. Dette queste cose  
habbi poi Mizza e Zaffano. et fatto il fuocho con qdli  
suffumiga. lim. diciendo questo congiuramento **Io** scon-  
giuro voi tutti demonij scritti in questa Jm. per li Signor  
vostri e demonij superiori a quali sieti tenuta ubedire. cioè  
zobed. badulam. Subduot et lorot che di presente questa  
Jm. col mio nome e del amante figurata dobuti accendere  
in tal modo che giorno e notte di me pensi me desideri  
et a me guarda finche con effetto hauza la mia uolonta  
satissimata et siccome in questa Jm sieti scritti e fixi  
cosi in lei et sopra lei statti intenti finche di lei io faccia  
cio che uoglio. Questa coniurazione dirai tre uolte  
et fatta la suffumigatione habi poi un pilo dicoda di  
canalla et attaccha ouero suspende questa carta et Jm  
pinta scritta e suffumigata condetto pelo Intalmo

la persona di

che la se puossia muouere al uento et qui lassala stare. In quel giorno poi o nel sequente o l'altro quando puoi andando aquella fe. senza dubio ti uedera uoluntieri dicendo lei non poter uuertie sanja te et habbi per constanti chem tutto adempieratua uolontade et sopra tutte cose te amara in eterno se ben conseruerai la sua imagine scritta et ordinata vtsup. et dio se fosse ben fe che mai alte uolte nonte hauesse piu ueduto.

A d Amore.

Flore Nicomantico.

**f**orma una tauoletta di quella terra o creta che se fanno le olle e pignatte in Venerdì nella prima aurora crescente la luna poi habbi un stilo ouer graggio de orichel che et con quel stilo figura lim di colei sopra la tauoletta la qual residu hauere. quando haurai figurata lim ponela puoi a siccari al sole per tre giorni et poi stanchi sopra col stilo primamente sul capo queste parole. In nome di belzabuth prencipe di demonij. sopra il cuore sien ue belf il qual hai potentia di tentar i la chiesa poi so pra la dulua Archimelech il quale tenti le persone i letto — poi in la vergella ouero spatula. Recinato il qual tenti dormendo. Sul brazzo dritto bremach il qual tenti percotendo et tocando. Sul petto Ascaroch il qual tenti giorni e notte. Sul brazzo sinistro Alstano il qual tenti sollevando. — poi che haurai cosicatto suffumigia lim d'incenso zaffiano ligno aloes et suffumigia doe uolte nel giorno cioe domatina in leua del sole et la sera quando comincia non piu parere continuando fin a sette giorni et dicendo sempre questo congiuramento quando suffumigari. O fulgenti spiriti beni epissimi di venere e di gioue o potenti del aere beni gio descenditi et astati presenti et questa sm consecrate et la virtute uosta in quella imprimita — poi chabbi fornita la suffumigatione in fine di detti sette giorni sotto terra lim nel tuo fuocholare oue tu usi far piu spesso fuoco et quando ti parra comprendere chel sm se scalda di questo congiuramento guardando verso quella parte oue sta lamito ic — Jo ui congiuro uoi predetti demonij per il patre filio et spirto santo. poi ui congiuro per la sancta trinita et per la mia christianita et per tutti i nomi di xpo et per la beata vngine maria la quale allattoe dio suo figlio. Anchora ui congiuro per il santo nome di dio tetragramaton et arsion et per il nome di Salomon il qual si scritto in quattro figure hebraice joch che ual fe et per tutti gianelli di Salomone et per il sigillo et arte di Sato. et per li signaculi del cielo e della terra che uoi non habiati licentia ne potentia di star ne comorar in terra ne in nuoli di cielo ne in arene di mare ne in ualle ne i monti ne in alchuni luochi che se puossa pensare ma che in continentia andiate sopra la persona di tal fe figlia

Per prima

di tale — per cui e fatta questa.  $\text{Im}$ . et scritta così uogliati acerdere lei nel mio amore che pensando manuō  
do beuendo giocendo stando tormento mouendo andando  
sonnando qualunq; cosa facendo la uogliati tentar in  
amormio et sempre tu scalda.  $\text{Im}$  al fuochio dicendola  
predetta coniuratione almeno due uolte nel giorno nan  
ci che la scaldi — per fin a xx giorni. Et nota che qsto  
perimento sappella m. Necromantia. fior di Setien.

fe. significa femina.

**V**olendo che la fe di te si sonni. finge la figura sua i  
carta nonata et manci che uadi tu addimme. seguarda  
quella  $\text{Im}$  tre uolte la qual se uuo designar dinchios  
noio et con calamo o uera penna nuouamente temperata  
et tene quella  $\text{Im}$  sospensa con un filo et fa quella uolec  
dicendo Io congiuro uui demonij per belzabuth prin  
cipe uostro et per quelle potentie dinfano et per lo  
profundo del mar Uniuersale e dabiffo che m uantrat  
to andrai alla casa di tal. fe. ir Nel cui nome  
questa  $\text{Im}$  e fatta et mitrati per lostio o fenestra al  
letto suo et uin tanto dimorati et sopra le remi uesi  
gnoregati i mio favore per fin chella si sonni me co  
essa conuenienti a corno Questa figura se uuo far  
mo uouedi levando il sole e di seta comincia legge  
e legge tre fiate et fa poetic d $\circ$  in giorno di grue  
ausiante che manci il terzo giorno di grue lei in copia

Nora segnaro altre forme d'perimenti. parte liati et  
honesti. parte contra la nostra fede. si come mi cose damo  
re. A tutto secondo il mio giudicio non mi par di dati  
credulita.

**V**olendo andar avanti a qualche gran Signore o prin  
cipe scriue tutto questo psalmo. Confiteor tibi domine  
m lāmia di Nitro o dferio con le carri. Infrasritte  
et poi gastrale con olio rosato et di quello olio latua  
faccia vnghe et serai ben receputo:

g e  $\circ$   $\text{d} \circ$   $\text{d} \circ$   $\text{b} \circ$   $\text{b} \circ$   $\text{g} \circ$   $\text{f} \circ$ .  $\text{d} \circ$   $\text{b} \circ$   $\text{b} \circ$   $\text{g} \circ$   $\text{x}$   
g g  $\text{b}$   $\text{b} \circ$   $\text{b} \circ$   $\text{b} \circ$   $\text{b} \circ$   $\text{b} \circ$   $\text{f} \circ$   $\text{f} \circ$

**V**olendo mitigari l'inimico se hai con alchuno nimici  
cia et che lui contra te scriua o dica male. Scriue qsto  
psalmo Saluum me fac domine. m carri vng. poi suf  
fumara quella con storate. poi legge sopra qualche acq  
et poi di quelacqua quasta la scrittura et sotterra quella car  
mani la porta del tuo inimico conqueste. carri  $\text{d}$   $\text{d} \circ$   
 $\text{b} \circ$   $\text{g} \circ$   $\text{v} \circ$   $\text{b} \circ$   $\text{b} \circ$   $\text{g} \circ$   $\text{b} \circ$   $\text{c} \circ$   $\text{b} \circ$   $\text{f} \circ$   $\text{b} \circ$   
 $\text{d} \circ$   $\text{b} \circ$   $\text{b} \circ$

**V**olendo andare a giudice o potestate o sotto altri  
ad esser giudicato o examinato. Legge questo  
psalmo. Cum inuocarem. di sopra leho rotato et  
di quello vnghe poi uifattia et sarai da colui defensato  
o laudato.

**C**volendo intrar in qualche citta ouer ad alcun prencipe  
legge questo psat intando. Domine quis habita  
bit et servies l'infidaposte Caiu et porta teco e farai ben  
recepitudo. & g. C. I. M. 3 eo g

**V**olendo esser ben receputo e trattato bene da persone di  
ciascuna conditione di questo p[ro]p[ri]o. Domine in vir-  
tute tua sopra lolio rosato sette uolte et scriue lin-  
fraposte car[di]ni in tavola nuova et suffumiga con mal-  
tice poi guastali col predetto olio et poi di quello la  
tuafaccia dinge et paurai.     
    

**V**olendo che la doglie sterile faccia parto che ho  
bia figlioli ad buon effetto Scrive questo psalmo

Exultate Nostri domino et suffumiga confitentio et  
ligat in bracio dutto dilex. et exonta chela sera col mari-  
to conciperet tunc singrauedad et prodire ad effetto.  
scriuendo anchora qste cari. a v v i d g°  
v B

Volendo esser amato da cieta fe. scrive questo psal  
m nome dile. Exultate justi in domino fin ad  
Eruoniam ipse est dominus deus tuus et adorabunt et  
suffumig<sup>g</sup> con Mura et Armoniaco et cassia fistula  
et l'oterra clauanti alla porta di collei et srai ami-  
to. Ma farai crescente la Luna.

Volendo il tuo nimico distrugere scrive questo  
psalmo Deus auribus nostris it et sotterralo  
sulla porta del tuo nimico.

Volendo esser ben receputo scrive queste carattari  
S o f f . et sopra quelli Legge questo  
pist. Deus noster refugium sette fiate et poi quas  
tali con olio rokato et di quello ungi la faccia et sarai  
ben receputo.

Volendo uincere in battaglia . on esser ben prospero  
uoli in battaglia di presente . Legge questo psal . Dñe  
deus noster refugium et virtus et poi citta quel scrit  
to nel fuoco.

Volendo mamorarsi in qualchuna. Scrive questo psal  
domini est terra et plenitudo eius conmusto e zaf

frano et aqua rosata. fin ad. Introit. Rex glorie et  
anchora scriue queste car. et porta teco ♫ ♫ ♫

**V**olendo resistere al Latrone se po' uentura già folle fatto  
to il furto in casa tua. Scrive questo psat. Magnus  
dominus et laudabilis et queste caratt. et pone sotto  
il capo que dormi. et conoscerai in sonno il Latrone 88

♪ ♪ ♪

**V**olendo pigliare domestichezza e benuolenza etiando con  
tuoi nemici scriue questo psat. Audite hec omnes gen-  
tes. fin ad. Veruntamen liberabit deus animam me-  
dem manu inferni. et legalo nel braccio tuo dritto et haui  
honne e dilectione.

**V**olendo gl' nimici destruere prende del vino nel  
palmo della man tua et legge questo psat sopra quello  
Dixit insipiens in corde suo. poi spargelo in casa di  
tuoi aduersari.

**V**olendo alchuno liberarsi de man di comuni sento calu-  
niato e torto. Legge questo psat. o vy fiate. Deus in no[n]  
tuo salu[m] me fac.

**V**olendo compiacere tauanti a giudicio o aduersari et  
pigliare da lor benuolenza. Legge questo psat inten-  
tamente manci che adlor uadi aoe. Inte domine spu-

**V**olendo exequire qualche cosa tamore o dhonore se  
tu sei digno tauere. di questo psat. Deus iudicium  
tuu Reg. da. dillo in nome di lei et della madre se forse

desiderasti tamore di qualchuna in buon rispetto et liga  
lo alto braccio.

**V**olendo distoluere qualche persona maleficata. Scrive  
questo psat. Voce magna ad dominum clamaui sopra una  
fiammia di vitro et poi gastralо via con aqua monda  
et da bere al incantato et guarira.

**V**olendo che'l marito e moglie si dipartino. di questo psat  
Deus quis similiis erit tui. si quis inimicatus fuerit tibi  
sette fiate sopralacque correnti. in nome del marito e  
della moglie. poi gettalо sopra loro et si dipartiranno.

**V**olendo esse ben retenuto et honorato maximamente dal  
principe. Scrive questo psat. O dilecta et legalo al  
braccio dritto e porta teco quando uai al principe.

**V**olendo esse in ogni facenda prospera e fortunato sc  
ue questo psat. su frondi di Lauro. Benedixisti domine  
terram tuu. poi suffumigale cum mastice. et tritale  
e distempora con olio rosato et ungene la faccia.

**V**olendo esse ben recepito legge questo psat sette fiate  
sopral quale scriue queste car. cioè Deus stetit ip si  
nagogia. poi questa con olio rosato et ungene la faccia.

♪ ♪ ♪ 8 ♪ ♪

**V**olendo che la Moglie o qualche Amica peruersa ri-  
torni a dilectione subito. Scrive con saffumo in  
aqua rosata stemperato et camphora qsto psat. Deus  
regnauit et poi suffumiga con mastice e luglio Aloes

po' sotterri auanti la porta di lei.

**C**Volendo esser ben receputo quel giorno i la mattinata leudo legge qsto psat. sette fiate Deus regnauit trascantur populi sopra lacqua munda et di quella lqua la facciate fiate.

**C**Volendo chalchuna fe. sterile singraundi et faccia figlioli. Scrive qsto psat. con le caer. Exultate Iusti in dopino et suffumegi con incenso et ligalo poi al braccio dritto di colli. La qual congiungendosi col marito singrauidara.

299 992 898 v.

+ **C**Volendo che certa fe. s'insonni coneco conueniri. Scrive i nomi infradetti quando uai addormire in giouedi oue domenicha et mettili sotto il capo dormendo sopra quelli cioe Melchior Gaspar Baldasar fede speranza caritate Sabion Sathariel asperat Tribul Sirufetoric Limbo bolez verit Vi congiuro tutti uui per il principe uostro belzebub che non habuati luochio nem aere nem terra ne in acqua. ne in alcuna parte finche non andata ad tal fe. figliola di tale fe et lei truouata et facciati che la se misonni in questa noite ineto conuenisi. fiat fiat fiat tre o quattro fiate (dicendo).

**C**ontra La Tercana. togli un pomo et s'inteloi in tre parti poi sopra una parte scrive pax +. in l'altra filius est vita + sulla terza spiritus sanctus

fe e buono

contra la tercana

et remediu sanitatis. et dandone mangiar al mifimo una parte ciastun giorno presto guarira dal male.

**C**Le parole sante predette ho lassate star in grammatica come erano nel exemplo per due rispetti. il primo per che sonno intelligibili assai senza vulgarizare l'altro per simili scritti et parole deuote sempre ho inteso adoperarsi pur in grammatica scriuendosi che altimenti. come etiandio scritti da garzoni. Job vermes habuit i-

Il traduttore

**C**Volendo da ciaschuna persona o maschio o femina la gratia che tu domandi Imperia. scrive queste cartattu in carta virgo et portala teco E. h c g h q g C q q b p.

**C**Volendo le mamelle grosse the fustringano et farsi minori. togli farina di silagine. o uer silica et qilla distempera con aceto et cosi in forma dempulito ligi le mamelle ouero i tettoni. Anchora questo e buono. Togli herbi di plantagine con zuta e mele trita et impiastrata pone sopra.

Alte Donne :

o Traduttore della presentopri non posso far che non dici una piaceuoleza da ridere. — havendo insegnata la predetta medicina clamamelle ad aerto Amico. chella si fece per alcun giorni diede assai clamamengiar alla gente perche haueua si grosso il petto piu che non soleua

R i d i c u l a .

*Per femina*

In tutto il libro non c'è la più  
scritta qualunque.

et questa era per l'invalupparmo delle fastie ed i mپiastry  
in tal modo che pare hidropicha nel petto. Vnde che  
certa fata sendo lei con latte donne alla predicatione  
di frate alberto se senti disvaluppare le fastie et cose gli  
melle et mپiastry qui per il stomacho. Ma lei pensando  
chel fosse stato per le mammelle chel faste stringesse. Prouo  
poi ch'anche hora farlo fatto piu grosse che di prima et  
che stetterem inflati molti giorni che parano vesicle diba.  
hora segue il texto

**V**olendo che alchuna fe. ti dika i suoi secreti scrive su  
l'autra man sinistra ouero schue in carta pergamena et  
poi habbi in man sinistra queste carri. a m q o et i  
l d d e v. et domandandogli ti dira u' vero.

**V**olendo chalchuna femina di te sifsonni et tu dilei  
scrive in carta buio il tuo nome et di lei et anchora  
questaltai nomi. orez gres fles tentato et somatos  
et quando uai a letto tiene la carta in man destra. tolca  
to lun di laltro sifognesi.

**V**olendo che la fe. ti segua scrive in la palma tua finiti  
il nome suo et questi carri del sangue del tuo dito tocca  
la te amara et segurati fa la priuosa sopra qualche  
male et vedrai mirabilis. 26 p. 26 E. q. 2. e.  
20. p. 2. bab. 20. 20. 20. neo ela.

*Per femina*

*Volendo*

**V**olendo similmente fare eccoti un altro experimento  
scrive in carta Virg. con sangue del dito minimo/ghet-  
ne. agisinate toccati questa fe. del mio amore carnale  
et tu bugolin bugolin. toccatela. In questo modo tise  
quira.

**V**olendo che alchuna fe. spermatizi sonnandosi esse-  
teco. Scrive in carta bug. tutto il paternoster et  
questi nomi. Sanson. Sansonai. Sagalei. — poi dizi  
questo congiuramento. Io un congiuro uui priapi di  
demonij per li profeti et principi del Inferno et perche  
rubio e seafin. et per tutte le potestie uostre che in  
questa notte andate acala villa tale fe. figlia di tale ir  
et che mi lei si fuochoso amore di me ginspirati chela  
le logni mito conuenisti. et chela spermatiza carnali-  
te conoscendo ne possa requiare finche non labbia la  
mia volontà adempita. Ma quando uoi fai questo  
pumante uia in via croce et leggetre tre uolte o di cio  
che scritto sulla carta poi di la coniuration sopradetta.

**V**olendo che la fe. ti segua. metti sotto il capiziale o uia plumaggio ella carta. et dor-  
metti sotto il capiziale o uia plumaggio ella carta. et dor-

**V**olendo anchora similmente fare. Scrive in giorno do-  
minicale. crescente la luna ouero in giorno di nel  
tuo dito grosso della man sinistra. Satorias. nel secundo  
amortemus nel terzo. Malefa. nel quarto. belzebuth.

~~nel quinto metalio et questo fa andato a letto et  
dirai. hanome di tale figlia di tale. poi sera et ligala  
mano. in tal modo che dormento non se puossi aprire~~

90

*Sangue retinere*  
**V**olendo il sangue retenere scriue linsta poste caratti  
sopral petto del patiente. cioe di colui che se uol me  
dicare. et uolentone altamente far experienza scriue  
le medesime. cum sopr un coltello con il quale se uo-  
ciderai qualche animale non usara sangue.

pi xi. ix. b p o q x t q n q a

**V**olendo che certa fe. sonnando teco condene spe-  
manzi. dirai questa coniurazione. o sanfon sano-  
nai sanfonetos desarachiel et uui prencipi del In-  
ferno i quali haueti potentia sopra i sonni. io ui con-  
giuro per il dio superiore buso. che presto mandi  
uno di uostu ministri. cioe ticki il qual uada ad  
truouar la tale figlia di tale. accio che la signoreggi n  
uolgi. et faccia tanto nel amor mio affuocarla. che  
qsta notte si sogni meco gracie carnalmente. et  
spermatizi tre e quattro fiate per mio desiderio. Mi  
queste cose farai et dirai in Lunedì di sera crescento la luna.  
**C**on quest'altro experimento puotrai il simile fare. aoc  
m giouedi in sima aurora nanci al leuare del sole et  
crescendo la luna. compata un specchio nuovo et  
da per fio interamente come ti dira il venditore. sen-  
da per fio interamente come ti dira il venditore. sen-

~~zi disdire pur dun denaro. poi uenne presto a casa  
senz'altia cosa fare ne parlare. quando sera la notte  
et andarai per dormire a letto. guarda nel specchio  
cosi dicendo tie fiate. si come in questo specchio vedo  
limagine mia presso me. cosi la tale figlia di tale  
dormento questa notte si pensi uedermi appresso si et  
me couenir un amore carnalmente. et spermatizi  
et poi sempre me ami et desideri. pone poi il spec-  
chio sotto il capiziale dicendo in tuo nome o tale qui  
ripongo qsto specchio. poi dorme.~~

**V**olendo chalchuna persona niente possa confessare  
certa facienda. etiandio alla tortura. scriue qste  
parole grammaticali in carta vng. fiant immobiles  
quasi lapis. cioe fiano immobili et constanti intatere  
come pietre. con qsto scritto la tortura non gli noccerà.

**V**olendo che certa fe. dite sonnando et esser teco  
spermatizi. pingi la figura sua in carta nonata  
dinchiostro nuovo. e con pena nuova et tenendo poi  
quella sm. sospesa con un filo faralla uolgerci te uol  
te cosi dicendo. Io congiuro uui demonij sopra lamo-  
re per belzebuth nostro prencipe. et per le potentie  
del Inferno. et per il profundo del mare ed abisso. che  
in un tratto andiani a casa della tale. in cui nome  
questa sm ho fatta. et intrati allei o per hostio o per  
fenesta o daltro buso. et sopral letto suo tanto spati oue

~~ella dorme et sopra le sue reni signoreggiati tanto ch'ella  
sinfonij uedermi e toccare et conuenir meco carnalmente.  
A de d'rai qsto quando uai a dormire et pone l'um sotto l'apo  
La qual fin se defare in g'ouedj levando il sole et la sua  
segnre adoperi et d'rai tre fiate il detto congiuramento.~~

Il giudicatore:

~~S~~egnua poi un altro experimento ma gliezan queste  
le litterae et cascari certi nomi di demonij come se puo  
tuto ho transferito. cioè Togli vn specchio nuovo  
et in tra' vnto el casta di ligno ponegh queste parole  
scritte in carta bug. cioè  
aendi fo  
ranis Agas tiran cenomata

~~Et guarda ponend<sup>humana</sup> specchio nel quale ti parra uedere un' umbra quella  
potrai interrogare di che cosa tu uuo non nella tri  
ponda ma col capo affirmara o negara secondo che  
lara uero abugia.~~

~~S~~egue etiandio un altro experimento molto horibile  
da leggere il quale perche era scritto in pestima littera  
et corrotto in molti luochi come se potuto ho transferito  
et e sopra fatto d'amore ed iffe. Dice adunq; così

~~C~~Stando davanti al fuoco in luochi secreto forma  
l'um di cera biag. in nome di colui che tu desideri hu  
uerie et con acuiga nuova scriue il nome suo nel  
dorso et nel petto per contu il cuore il tuo nome et

P. 71<sup>o</sup> f. 1<sup>o</sup> recta

poi scriueli sopra i membri qsti nomi di demonij cioè  
nella fronte Lerith m la man dextra belzebut In la  
sinistra ascaroth nel pede dritto malay nel sinistro  
farai poi toghi una acuiga di seta pura et quella m  
filato per la testa acuiga peccata him. poi cosi d'rai lo  
ti congiuro o tale figlia d'iale ic per sancti Maria ma  
rie del Signor nostro Iesu ch<sup>o</sup> et per Santo Michele esan  
to zibuale et per tutti i santi eletti di dio che si come  
questa. fin. si scalda et risoluesi cioè deliquasi acquisto suo  
cho cosi tu figliola d'iale ardi nel mio amore in tut  
ti tuoi membi perfinche uenghi adempire la mia uolonta  
anchora congiuro uui spiriti e demonij nominati per  
tutti i principi delle tenebre et per li patri infernali et  
per lo timoroso giorno del giudicio che si come questa  
fin. si scalda e delequasi a questo fuoco coi scaldati il cuo  
re d'iale et in amore mio la conuictuati. Congiuro  
uui demonij per il patre in deita. per il figliolo in  
unita per spirito santo in carita. Congiuro uui p  
leduento del nostro Signor Iesu ch<sup>o</sup> per il suo circulo  
per il suo battismo per il suo Jeumio per la sua mo  
te e sepultura per la sua resurrectione et gloriosa ascen  
sione per leduento del spirito santo paracito per lo re  
uendo giorno del giudicio nel quale uui tutti demo  
nij fareti dannati et nel quale il nostro S. J. ch uer  
ra per giudicar uiui e morti et per il fuoco eternale.

credo più volte voglio dire

Congiuro uiri per la virtute diuina . et comandou che  
 andriati a tale figlia d' tale et lei conuertita et arde  
 facciati nel amor mio si come arde et scaldasti questa jm.  
 alla faccia di qsto fuocco et ancho cosi uui mextingubel  
 mite possiat ardere fin che Lei nel amor mio non habbia  
 conuertita . Congiuro uui demonij berith belzabuth  
 Astirotth malai et zarai per tutti i patruari profeti et  
 apostoli Martiri confessori Virgini vedoe et per tut  
 ti i santi eletti di dio et per il sangue dil Justo Abel  
 et per il corpo et sangue dil nostro Sig. J. ch. et p  
 il sangue di tutti i santi il qual e sparso per il nome  
 di ch. i corpi di quali goldeno in cielo et in terra  
 che tosto andriati ad tale figlia d' tale et lei nel  
 mio si fortemente luccendiati che ne maneggiando  
 ne beuendo ne sedendo ne stando firma ne andando ne  
 dormendo ne ueggendo possa hauere alcun riposo pe  
 finche ad me non uenga et la mia uoluntade adempia .

**C**ongiuro uui demonij per questi santi nomi di dio on  
 ely eloe Iosay Sabaoth et Iesu ch. principio e fine vi  
 ta . verbo . scala fulgente sole oriente leticia . porta spo  
 so Angelo . profeta . sacerdote . pastore . pietra angulare  
 fundamento Alfa et o mediatore dil paracito . illumi  
 natore Santificatore . guardiano . vescomo . Re di  
 Regi . ineffabile sumo bene trinita . verita  
 atheos Athanathos . per questi santi nomi di dio ui

congiuro et astringoui potentermente accio che tale figlia  
 di T. in amor mio conuerstiati et lei scaldati attendati  
 si come questa sua jm. per lei arde et delegasi al presente  
 fuocco et si come infallibilmente brusoe Sodoma e gomo  
 ra nel corpo et anima . effuori e dentro . cosi la tale f. di T.  
 arda et consumasi in amore mextingubelmente fin che  
 alla uoluntade mia non satisfactia . Congiuro uui  
 demonij . et tu in specialita Amathalion il quale facesti  
 peccare Adam et Eva in forma di serpente . ti conge  
 zo per ineffabile nome di dio tetragramaton che tu  
 mai non riposi finche la tale f. di T. in amor mio  
 non habbi conuertita . che si come questa sua imagine  
 scaldi et delegasi auanti al fuocco . cosi l'animo suo  
 arda et consumasi nel amor mio . ne lei alchuna cosa pos  
 sa fare per finche non uegnia ad me et atempia la mia  
 uolunta . Anch' ora ui congiuro per gli angeli et archan  
 geli . per li tioni . e dominatione . per le virtuti e poten  
 zie di cieli . per cherubin et Serafin . et per li secreti di  
 dio . i quali non e licito al huomo parlare . et per li eto  
 sexanta quattuor milia innotenti . et per xxiiij seniori . cioe  
 piu vecchi i quali sempre seruono a dio . et per le gotte  
 di sangue dil nostro S. J. ch. et per l'anxieta la qual  
 hebbe lumanita alla passione di dio . dicendo ch. pater  
 impossibile est . etiam si fieri potest . et per la corona di  
 spine la qual sostiene in testa sua il nostro S. J. ch.

et per le tue chiodi con quali mani e piedi suoi furon crucify.  
et per la lancia con la quale fu perforato il lato di ch<sup>r</sup>. et p  
quella horribil hora quando il tempio quidato si diuise et  
quando le tenebre ueneron sopra la terra et quando i monu  
menti o le sepulture s'apriron et molti corpi di santi resu  
taron. et per quelhora nella quale il nostro S. J. ch. manda  
il suo spirto santo et in quelhora quando l'umanita chiama  
la diuinita dicendo hely hely lamazabatani. Et per la gran  
de anxietà la qual ebbe la Virgine Ma. il suo unico figliolo  
Signor n. J. ch. in croce pendente domandando portatemi  
i panni ic. Et per tutta la virtute di pietre edil habet  
et per il corpo et sangue del nostro S. J. ch. il quale in tut  
ta la Christianità si consacrifica che andiate infallate  
ad tale f. di t. et non gli uogliate lasciare alcuno zipo  
dormendo veggendo mouendo stando mazante beudo  
parlando et tacendo et in qualunque cosa faciendo o pensando  
ma si come questa fm. si mollifica scaldasi et delesiasi  
al presente fuoco così lei scaldare et ardere faciati nel  
amor mio finche la mia uoluntade non adempia. Vi  
congiuro et comandouï per colui che deve uenire a guid  
ci i vivi e morti et per il fuoco eterno. Che sieno  
fazeti vi comando tuoi andar in tal luochi donde mai  
uoce d'uomo sentiriti che ui chiami ne mai regne  
haueriti finche la Tale. f. di T. non conuocereta alla  
mia uolunta. Fiat fiat fiat.

Volendo esser gratico et amabile a ciascuno trouua la  
pietra che si chiama chelidonie di quali sonno tre ma  
mee: cioe di neu di bianchi e di rossegianti la rossa se  
trouua nel corpo d'ilarundine usciello et quella muulta  
in panno di Lino mondo ouero in corio uitellino fot  
to la finestra sella portato fa la persona a tutti benuola  
libera anchora da ghangarie et e contra i Lunatici et  
lepidenzia. La negra sicome dice Euax quello gran  
fisico e buona alle febri et i scorroci e minacce vane  
et perduce l'incominciatà facienda ad effetto et sela sera  
muulta in fronte di celidonia herba offusca la vista et  
tutte queste tre pietre nascono nel ventre della rindine  
et debense extrare nel mese d'agosto.

Ad Amore -

Al Amore. se dice questo experimento esser appre  
bato per utile. cioè Togli nuoue frondi di lauro  
ben intrecciati sopra i quali farai due tre misse poi fane  
poluzze et mettila al aere sereno que stia nuoui gior  
ni et poi anchora falli dire sopra nuoue misse et  
ultimamente battisala diciendo in nome di tale f.  
di tale ic. et danni mangiar a quella che desideri ue  
deri mirabilia.

Similmente volendo fare che cierta femina te desideri  
grande mente scriue sopra un pomo queste Carat # 6  
6 a 8 & q co virgin. poi digli sopra questa congiu

Per fermare  
Ad Amore

ratione. Io ti congiuro o figura di pomo per questi nomi  
cil eal canicul fodi. testificandui vni demonij et  
astrigentiori che faciat tal fe. fig. di tale di me nam  
rami. cioè collei a cui daro questa figura di pomo. dic  
do primamente questa congiuratione ti congiuro tu cil  
coil camaul fodi. per collui che ue ha creato. et comā  
do esser creati che me faciat esser amato da tal fe.  
a cui daro qsta figura di pomo. ital modo chel ami me  
solo. et desideri non mangia non bevi. ne facias lei  
alchuna cosa finche non habbia la mia uolontad adēptu

*Per la uina*

**V**olendo che on huomo o femena singularmente te  
ami. togli un pomo et di trefiato sopra quello. Io  
ti congiuro pomo per dacoabicon et i figlioli e figlie  
che q[uod]ammodo tsoi di te gustarane nel mio amore  
arda. et si come dio congeonse la carne col sanguine  
così quella persona con l'amor mio e corpo sia meso  
lata. et daralli mangiare.

*Al Amore*

**A**l amore se dice esse utile questo experimento. Togli  
radice di valenziana et fanne polvere. et i mangial  
o beuere o sopra la testa del amico metti et pista  
te amara o maschio o femina che sia.

**S**e uor che qualchuna di te sinsonni. conuehendo tuo  
m'coito quando tu uai a dormire et che sappi andare  
lei in quel punto doue dormire di questa congiurati

one. Sansones zachariel lenes conguero vni demonij  
per belzebuth vostro principe che non habiat licentia  
di star in terra. ne in acqua. ne in alchuno luogo ma  
che andiate acasa di tale fig. di tale et entrate nel suo  
letto et non lassate quella requie. perfin che non sin  
sonni meto conuenirsi ic.

**L**Amore anchora sedice esse questo experimento mi  
rabile. Scrive questi nomi sul palmo della man sinest  
con sanguine o di gallo negro o di columba bianchi  
o di Vespetilioni. Carabites optimusatus. Turru  
rinus Margaratisotis. Suspicans. et tocca chi tu uoi  
te seguira dretto.

**L**Amore anchora togli una frundine e dil suo sanguine  
scrive il nome di collei che tu ami soprun foglio di lauro  
da una parte. et nel altra scrive qste carri. N. 2. p  
5 cu. ay. u x q. 49 p. c k. et asconde o pone il luogo  
per oure l'amico passi sopra due fiate poi toghi et  
busca essa fronde sotto tegule o cuppi o pignatte et  
fanne polvere porta teco nel bosotto finchela porta  
ra senza dubio perfeuerata nel tuo volete.

**L**Amore dice che experimento infallibile e mirabi  
le cioè. In cuncto giorno dominicale togli alcuna  
parte di quelle croci che se fuol ponere mille vie du  
biose difuori per misignar il maestro sentito et to  
gli parte di dece cadeletti oultre qesse da morti et di

*Per la uina*

*Al amore*

*Per la uina*

*e troppo curato nel exponere*

*Il Canto pietra di  
alamita*

*Le amori*

*di Xepora*

*La tocca di lusetta et cera virgo benedicta con incenso benedetto et tutte cose pone in panno nuovo non adorata et case con alcuna muona non adorata con filo diseta et fa che in quel medesimo giorno gli facci dir sopra sette euneli porcor quell' o tocca chi tu uoi da nudo et mi  
tubilmente te amata*

*Volendo con alcuna conuenisse a cotto dagli dilla pietra  
di calamitta poluerizata a beuere et mirabilmente fumo del  
tuo fara lufficio suo.*

*Volendo chalcuna fortemente te ami togli dal nido il  
minore frundinino che non habbia toccato terra et qlo  
rostisselo sopra una tegula o pignatto tanto che fam  
poi poluece et mistola quella poluece col tuo sangue e  
tanze o mangiar o beuere a chi ti uoue che certamente  
te amerà.*

*Al amore experimento raccabile. In la seconda luna  
domando a lei suo che uudi e no ti dinegara Scritte gl  
ti nomi in carta ditta brasa bueque bruno Temasus  
besos. e coi sarmotos patigeros decon Amon gregiam  
coberus buratorm Alcanos Melcor Afamelia  
mogeson tutti questi sonno li piu propinqui a bekebit  
et qualunque persona che da nudo sera toccata con questa  
carta cosi scritta arderà nel amor tuo come carbonendo  
fuochi.*

98

*Al amore similmente In la vigilia di san giovanni batista o di san pietro apostolo togli un anello d'oro o da  
gesso et va al hebba valeriana et sposa quella dicien  
di queste parole dopo il sole cadente o Valeriana  
tu sei sposa del sole. Io ti conguaro et sposo ad honore et  
nome ditale fig di tale che lei io habbi et me ami sposa  
tutti et cosi lasta lanello fin domatina nanci al leuare  
del sole si che in quel hoa togli la predicta Valeriana stir  
pandola col tutto anello al quale terrai in mano alla  
tauola et similmente quella Valeriana uoue fiate cioe  
in uoue pasti poi di quella danne mangiar o beuere  
chi vorrai et mirabilmente te amata.*

*Al amore uolendo ottenere l'amante sua faccia un anel  
lo di suoi crini et una crocie et metta in qualche  
cimiterio detto anello e crocie in fra due pietre et  
questo faccia nel crepusculo cioe in l' ora e tempo  
che non sia di giorno ne di notte come tra le xxiiij  
hore che e finito il giorno et la prima hora sequente  
che non comincia anchora la notte crepusculo si  
significa dubioso tra giorno e notte et questo facien  
de uada con piedi nudi et retornando acasa mai  
non si dee guardare in dreto et qlli anello e crocie  
lasciarai fin atre giorni compiti si che in quella me  
dima hora e tempo le uada a toce come gli pone  
sti cioe passato le xxiiij hore et inanci la prima se*

*Al amore*

quente poi legittai nel furore ardente così dicendo  
Aggit regis redonis i quali inganasti Adam et fu  
nel paradiso. Io vi congiuro per il principe uostro  
belzebut ligge nel Inferno che la creatura cioe tale  
fig. di T. laccediati nel amore inextinguibile di me.  
P rata burzur barabam Achates Melcoe lofermet tut  
ti questi son ministri di belzebut se questi nomi  
scriverei in carta Virg. et ne tocchrai o femina o  
maschio grandemente te amerà

~~olendo chalchuna dite sinfonij in qualche atto lu  
xurioso et che poi te ami singularmente pone q̄l ti  
nomi scritti sotto lorrecchia sopra la quale graci quā  
do dormi nominando quelli tre e quattro frate ore  
Melchion Gaspaz baldesar fides spes caritas lanson  
sangariel canspeza aspera ceruile freufo vi congu  
ro per il prentipe uostro belzebut prencipe delle tenebre  
che non habiati potentia ne licentia di requiraz ne di  
morat in alchun luochio perfin che non andaret a  
la gale fi di et quella faciat che di me sifommi~~

~~C. L'amore experimento probato o di se o di maschio  
scrive in carta Virg. caricho calon zotimei melich  
scougiuro vui spiritali demony per collui che in co  
rol suo soffrire et per la virtute di lui e di suoi nomi  
e per la virtute di quelli che cosi factati ardeie latere~~

nel amore mio come questi nomi ardono nel presente  
fuoco.

~~olendo ch' alchuna in tutta la notte dite sian sonni  
che senza te dormire ne requiesca possa togli del uesti-  
mento suo uelso i piedi et brusa et fann'e polueze et  
tanze allei mangiare se pot. Male non poi demosta  
allei la poluezze co questi signi nominando tre frate il  
niente suo.~~ o o o o o o B o o .

~~Amore experimento mirabile. Cox e primamente  
la cera virgine, oce in aqua actio che la possi poi  
ricogliere, poi nel hoy del sole quando e più  
caldo di mezia estate tu solo in luogo secreto remo-  
to di ogni strepito o in cittade o fuori habbi car-  
beni ardenti senza fumo et dilla testa cera forma  
un m. et mentie la fde ma sempre dirai queste pa-  
role e nomi. In nome dilla tale fi di T. io faccio  
questa m. accio chella me ami sopra tutte le cose  
del mondo. Draco Dracotius Lucifer. venus non  
afatil. sicut ame auditori in questopre e ministra-  
tori dilla fatica mia. fatta. Lim. sfinde poi qlla  
nel dosso, cioe dalla parte posteriore per mezzo la spi-  
na, con coltello nuovo chabbia il manico biancho i  
comincando dal capo et tutta la spina et per trarre  
dune le gambe et oscie fin a piedi et metti i quella~~

Ahiapatura filo di seta rossa con lino mescolato  
 lo certo di seta elmo per tutto quanto dura detta schi-  
 patura poi restringe la cera appresso ascondendo detto  
 filo. poi scriue con acuosa nuoua nel. jn. qste  
 parole priamente il nome del amico nel fronte suo  
 Nel peto ha hau haua sotto lombolico cioè tra lombolico  
 ela parte feminile o virile. lucifer venus amon  
 In le spatule cioè sopra le spalle. draco dracotius  
 asfatil. In le reni cioè per conto al bombolico bardulus  
 ex ebuleo venere gioue. Nel dextro lato cioè san-  
 cho Asmodai. Nel sinistro Amaymon. Nel pde drit-  
 to hara. nel sinistro hael. Le quali figure e  
 nomi scritti conferua poi quella jm m'panno di li-  
 no nuouo poi uolendo exequire il tuo uoto  
 damore ardarai in crepusculo cioè passate alquanto  
 le xxiiij hore sotto vn arboce frutiferio et qui sotto  
 za detta jm lasciadola nuoue giorni et in ciascuno  
 giorno damattina dirai nuoue fiate in quel luoco  
 questa conqurazione. ha hau haua lucifer ven-  
 us amon. draco dracotius. asfatil bardulus. ebuleo  
 venere gioue. asmodai. amaymon. hara. hael. Et  
 tutti altri spiriti i quali hauete poterchia ligare  
 persone ad amore. I conquro per li signori vostri  
 Almeuogram et zelzoneum et per  
 et per il principe degli uniuersi

depo dil rettor magnanimo et per la coronacione egliam  
 za du suo capo et per ineffabile sua potentia et per la  
 uirtute e sedia della sua dignita et per il fuoco eterno  
 et per la sapientia di Salomone et per lanello e sigillo  
 lui et per collui che disse. Et factum est. et per collui  
 il quale regno tutte creature. Che tales figli di T.  
 accendiati d'inextinguibile amore d'hime et tanto  
 lasciociati et astirizati che non la puossi mangiare no-  
 boro non alchun'altra cosa fare non requide. fin chl  
 desiderio tuo e suo non adempia. Et come d'ede qsta  
 jm la qual di presente getta nel fuoco. cosi la tale  
 et

Ad amore mirabile experimento in forma di recetta  
 cioè Togli di pili tuoi che stanno sotto lasselle e di  
 pili delle mani e delle costie e gambe e di testiculi e  
 di quelli che son più vicini al membro et anche di pili  
 del culo cioè vicini al buso et togli di quel panno o  
 uertela oue sia sprematizo insommandosi cioè dil  
 tuo sperma proprio et brusa tutte cose e poluerita e  
 darne mangiar alquanto a qual femina tu uoi et sacerda  
 nel amor tuo. Intal modo che paga ouero fuisola e matta  
 diuerrebbe se non haueste con essa affare. si come mi  
 disse un excellente Necromante et dixe guarda bene  
 non desti ad alcuna femina mangiare se non uole-  
 ti con lei conuenire pero che si come topina effrena

Per feminis  
 Ad amore in forma di  
 Recetta

ta per il mondo andarebbe errando di dolore.

## Il Traduttore.

~~D~~etto al predetto experimento ne seguiva un altro di cinque linee il quale perche houisto tanto corrotto et disutile da legere e da intendere non lho tradutto ne era possibile ad tradurlo bene. Segue quest'altro experimento damoio cito.

per femina - .  
L'amore in forma di  
recetta

ogli di gliungie di tutte tue diti di mani e di piedi e  
di capeghi di capo e di pili del membro e del tuo sudore  
et ancho del sanguine tuo e della sperma propria et tutte  
queste cose polueritate danni a maniera o abuere  
achii uoi che per tuo amore creto consumidasse.

~~IV~~ volendo far chalchuna sifsonnijs basciarti abbracciati e corre fa questa congiuratione in oiuuedi crescente La luna Sanson Samamel luceo degalutteo e tu belzebut et tu Satanas congiuro bui principi di demonij che non habiati licentia ne potencia di stare ne in dece nem terra nem acqua ne in altis loco ma presto andrati alla tale fi di T et non la lasciati dormire ne ueggere finche lei non se habia insegnato abbracciarmi basciarmi et conuenirsi tie fiate et questa congiuratione sedee due e fiate poche sei spogliato tutto e nudo poi enta nel letto ne di altra parola finche non sei levato domatina

~~Salchuno uiuo esser amato da questa fe faccia la sua  
ym nel hora et giorno di gioue et quella dilla fe nel  
giorno et hora di Venere cioè o chelle debbia funde  
uolendole far di metallo o selle pinge le debe fare in  
mundissima carta viva et il nome di ciascuno nel capo  
de ponere et il nome del pianeta nelpetto et che luna  
ym abbraccia l'altra bastiandosi et presso i capi loro e  
uolessere i Sigilli di pianeti et facto qsto con incen-  
so e Zaffrano et altri buon odori suffumigzi poi  
di qda coguratione ouero oratione o Giuste o  
venete amabili e compagno uoli di spiriti maschi  
e femmine uogliati uogliati impre il cuore dilla tale  
fi. di T d'amor mio et sempre hm mia nel suo cuo-  
re impremiti fin che queste ym cosi duraranno et p  
la potentia di queste carri adempia la mia volunta  
fatto questo se quelle ym seranno metaline sotterzale  
auanti la sua porta Selle seranno pinte in carta i  
portale teco in mundissimo panno et tu in mundissima  
mente uiue et ueste massimamente nel suo cospetto  
cioe di quella persona che tu ami~~

~~Volendo chalchuna dite sifsonni a corio farai al segn  
te sieno i carta di capeto et scrue i mezzo il tuo nome  
e del amante et quando uai a letto habbi alquanto  
di panno di Lino oue muolti qsta carta et ligala con  
qualche filo nella man sinesta intal modo che doz~~



*Per finire*

maendo nenti cadda ~~cosi dorme con qlla tenendo sem  
pre la recta mano finta sotto il capo~~ così legata col braccio  
et amore etiando questo e rimedio togli quattro par  
tiale di due bracci di qualche crocie se potesti hauere di  
qualche crucifijo anchò farebbe più proprio et tollentole  
di così Si come tutti christiani te adorano reverisco  
no et inclinano a questa santa + crocie et si come ni  
uno puo essere salvo chi non adora questa santa + crocie  
Et si come mille santi Martiri et confessori per questo  
santo + signo morti sono Così tutti li maschi come  
femine così uechi come gioueni di qualunq condic  
ione si uoglia me ameno et me seguano et si come il  
ferro si consuma et brusa dal fuochio così nel amore  
mio affuochino tutti quelli che con queste particole  
di crocie + toccati feranno Et quando toccherai la  
mito tre fiate dirai seguime Le prouato

*A fattuare*

ad fattuare qualunque persona togli una acugia no  
na di ferro molle et tocca di quella chita uoi ouero  
fa così della passi sopra poi ficala et asconde la in ql  
che buso al suo nome et fatto questo gueenala

*A fattuare*

ad fattuare mariti e moglie che non possano in sieme  
conuenirsi togli una acugia nitona di ferro molle  
et una seta di porco et sfinde quella per mezzo et i  
luna parte della seta fatre groppi in nome del marito  
et in l'altra solamente uno a nome della moglie poi  
fica la punta d'la acugia in nome delor in cierto buso  
per unde habbiano essi a passare poi togila et go  
uerinala oue uoi Et sappi del certo che mai qlli tali puo  
tranno conuenirsi fin che cosi stia Ad Liberale rōpi  
ogni cosa

*Dil oleo benedetto Au  
tificato*

queste se dicono essere le virtute e potentie del olio be  
nedetto primamente atutte l'influmita occorse per  
fredezza e utile vale contra la pietra et exoriatioē  
della vesica prouoca l'urina contra il tremore di  
membrini contra la passion d'orecchie et soffoca i vermi  
d'gli orecchie contra la paralexia contra tortura di  
la bocca contra la sciaticha e dolor di reni Anch'oz

*altro no ha tenuato*

*A fattuare*

5 crive in carta vng questi nomi et ligale in luochi  
secreto + armaguchi + Manate + Camfate +  
cigello + striperi + dactylo + scropetollo + stopum  
+ metificabo + et presto cessara

*A fattuare*

olendo chalchuna fe non puolla con niuno se non te  
co conuenie togli di capegli suoi et del marito et li  
gale in sieme — poi fa di ceranuoda una smag



mendo nenti cadda ~~de~~ così dorme con qlla tenendo sem  
pre la detta mano finestra sotto il capo così ligata col braccio

*Per femme*

*Provato*

**A. fatturare**  
**L' amore etiando questo e rimedio togli quattro parti  
di duebracci di qualche crocie se potesti hauere di  
qualche cruafixo ancho sarebbe più proprio et tollendole  
di così Si come tutti i christiani te adorano reveriscono  
et inclinano questa santa + crocie et si come ni  
uno puo essere salvo chi non adora questa santa + crocie  
Et si come mille santi martiri et confessori per questo  
santo + signo morti sono. Così tutti li maschi come  
femine così vecchi come giovani di qualunq condizione  
si uogha me ameno et me seguono et si come il  
ferro si consuma et brula dal fuoco così nel amore  
mio l'affuochino tutti quelli che con queste particole  
di crocie + toccati feranno. Et quando toccherai la  
mito trefiate dirai seguime. Le provato:**

**S**cruie in carta Virg. questi nomi et ligale in luoco  
secreto + armaguchi + Manate + lamfate +  
cigello + striperi + dactylo + scropetollo + stopum  
+ metaficabo + et presto cessara.

*altro no ha truouato*

*A. fatturare*

**V**olendo chalchuna fe non puessa conniuno se nonte  
co conuenire togli di capegli suoi et del marito et li  
gale in sieme — poi fa di ceranuova una. *Imag*



**A. fatturare**  
**sembraia dilmarito et pone in quella Jm i capegli  
in modo di Licinio o uero lisignio poi gounnala in  
secreto luoco. et sappi dil cierto fin che quelli capelli co-  
si staranno il marito non potra feto conuenire.**

**A. fatturare**  
**d fatturare qualunque persona togli una acugia noua  
di ferro molle et tocca di quella chitu uoi ouero  
fa così della passi sopra poi ficala et alconde la in ql  
che buso al suo nome et fatto questo gounnala.**

**A. fatturare**  
**d fatturare mariti e moglie che non possano in sieme  
conuenire togli una acugia noua di ferro molle  
et una seta di porco et sfinde quella per mezzo et i  
luna parte della seta fat tre groppi in nome del marito  
et in l'altra solamente uno a nome della moglie poi  
fica la punta dillacugia in nome di lor in cierto buso  
per unde habbrano essi a passare — poi togila et go-  
uernala oue uoi. Et sappi dil certo che mai qlli tali puo-  
tranno conuenirsi fin che cosi sta. Ad Liberare röpi  
ogni cosa.**

**Dil oleo benedetto Ar-  
tificatio**  
**Queste se dicono essere le virtute e potentie del olio be-  
nedetto. primamente atutte l'inflimita occorse per  
frederia e utile. Vale contra la pietra et excoriatioe  
della vesica prouoca Lurina contra il tremore di  
membrini contra la passion dolorecchie et soffoca i vermi  
digliorecchie contra la paralexia contra tortura di  
la bocca. contra la sciatica e dolori di reni. Anchör**

~~Sendone fatto empiastro con armonia ouere aymoia  
rompe i buugioni duri cose Apostemati Vale cont  
lopilationi del naso Apri glorifici delle uene dissil  
ue e molifica il sangue congielato purga il polmoe  
da grossi humoris riceuendo syropo violato que sia  
qualche gotta del oleo benedetto Anchors grida conta  
il tristo anelito 7 vagiendose le reti da pescare se  
prenderano molti pesci A fai dil oleo benedetto~~

~~C~~ogli tegule et rompele in pezzi minuti et  
siano scaldate quelle pietre a fuoco ardentissimo  
et poi smorzate con olio dolua lasciando così per  
quindici giorni poi distilla et quello farà lolio bene  
detto.

~~O~~llice herba eletta dicono hauet tal virtute e potenza  
che chi l'ha da tutti e exaltato e temuto da principe  
ne po uiuere in pouertate ne morir in Angosca et  
in tutte lopie sue fibra reputato et dicesi che sedeb  
bia accoglie in La viglia di San Giovanni pache e  
allora matura Et e opinione che li demonij getta  
no et guastano questa herba e semente a tutto l'opo  
tere Vnde non se può truouare senza difficulta

~~ollo e buono fit expo~~

~~Il amore~~

~~A~~do Amore o uero impetrar ageuolmente gratia  
nel giorno del Ascensione ad tuor uera herba chiamata  
pionia diciendo certe fratre il paternoster con due

zione in honor di dio ed illa trinita et porta la detta  
herba teco et a ciascuno Signore che uorrasi impetrarsi  
la gratia et dalla femina le probato.

~~A~~d Amore buono Di nel orecchia dritta a qual femina  
tuoi queste tre parole cany brime briuonia et se nol poi  
dice scriuele in carta vng et tocca lei col scritto fra le  
spalle.

~~A~~l d' amore fa l' imagine in nome di chi tuoi di cesa vng  
et astonde papezo entro dal capo fin a piedi scriuendoli che  
rubin serafin et il nome del Amico sopra lombelico et  
quando uoi chela vengi ate togli il papezo et brusalo fa  
questo nel giouedi Santo.

~~A~~l amore anchora togli tre capilli di qual femina tuoi  
et tri fogli di menta ret tra il succo fuori delle fogli et bru  
si li capelli poluerizandoli poi questa polvere col succo mes  
colato da mangiar o beuere a Lei probato e

~~V~~olendo chalchuna ti sieguia scriue queste carat in car  
ta vng non nata et mostragli la carta in tal modo  
scritta et seguirati *b c x q u n u q s c e Luy*

~~A~~l papauerio se dice esser questa natura che chil brusa i  
luochi oue certe femine sentano lodore quelle che  
hauranno fatto becco il marito non se puotranno di  
partire fu priuato in padua.

~~A~~l amore experimento fatto Togli ceua nuova et

*Ad Amore*

*Per remise*

*Proposito*

*Beccho il marito*

*Per remise*

+ + +

forma una Jm. a similitudine e nome dichi tu ami  
et scriue nel fronte il nome tuo dietro al capo il no  
me di lei , nel petto Sathan in le reni belzebut nel  
braccio drito belzeus nel sinistro sebatam — poi habbi  
due acuge nuove luna fissa nel mezzo del petto et  
l'altra nel mezzo del capo. In tal modo che passino fino  
l'altra parte poi mette questa Jm. in una bullula nuo  
va Impiendola daqua e di sangue tuo. Et di qsta co  
figuratione trefiate manotta che se te fare solamente in  
giouedi ouero in dominica quando la luna e prima

*Primitissime et*

*vero puro voto*

*pronato*

+ + +  
La coguratione e questa Sathan belzebut belzei se fech  
Vi conguo per belzebut uostro prenape che non statti  
ne in aere ne in terra ne in acqua ne in deserti ne sfe  
lonche ne caueze. Ma liberamente andati alla casa di  
tale fi. di T et sutilmente intrati o da fenestre o  
da busi et occupati il cuor suo impiendolo del mio  
amore uidentemente di me sonniandomi esse feco  
in abbracciamento e colto. In tal modo che quella congu  
grati ad exequire la mia volunta come mai fette fe  
mina per amante suo. delettandose nel sonno esperi  
tuando et tanto la comonisti et rubute in amore del  
segnate giorno o mi facta signal manifesto congiocchi  
o chellamici mendi messo oportuno. Et non lalastuti  
dormir ne ueggiar non mangiar non bere ne far alcuno  
buon opra ma la fattiati languide et consumas nel amo-

mio . Ma che fatti uui Andatevi apprechiatemi ex  
quise sensachuna dimora che senol fareti ui comando  
che ardiati nel fuoco eterano per la potenza dil creatore et  
qsto e dipu forti experimenti se dirittamente farai.

*A d Amore*  
A d Amore. Togli un pomo et digli sopra qsto congui  
ramento Oessa cados i per i pados et oessa per lineffab  
ile nome di dio il quale e Agla aiutatemi in questa  
conguiratione che a qualunque creatura hauo dato  
questo pomo o specie di frutto me ami sopea tutte le  
creature che ha fatte dio final principio dil mundo. o per  
per lineffabile nome di dio il quale e Agla aiutame o  
ipados per lineffabile nome di dio aiutame o estacados  
i per pados per nuoue nomi di dio ineffabili i quali son  
no allefaton aleque hereticton assedion on helion eleth  
indion cedion adonai aiutatemi in questa coguratione

*Agla*  
Agla uia rumore o controuersia. Scrivis queste casi  
in carta bianca et pone in via crocie cioè in qua  
druiuio che sia appresso ad un fossato et consanguine di  
uespettione cuorignola scriue et lasciali per tre notte  
et poi portale uia ma guarda non entra in chiesa quel  
giorno metti segnai dicroce

et toccha quella persona chitu uisi et senza dubio sera  
fra loro diligius et amore. In tal modo che l'uno senza lal  
tro non puo tra perseguire. et cio se de facie in luna qnta

*Per la moglie*

et bisogna extrare un cagnolo fuora d'una cane o uero cana  
et quello i corticarlo con liungi e senza ferro. et ridelo  
ki kie, ah se tu tre v. da augo abrav perzziare  
si helea massia bitharibrasa murara max. h. q. e  
ce a 26.

**C.** L'amore. Scrive in un pomo che non habbia alcunale  
sione come di tempesta o nizzatura o altro. in giorno  
di dominica o di giobia in Luna puma alla alla raud  
pelmon i peophilas. et il nome del amico con acugia  
nuova et mostra allei chello possa uedere et poi toccala  
et ponezai quello al fuochio che ben si scalda diciendo  
queste parole Pater brinus brinus baliocon. Vico  
eguno per quelli che uan creato et per la potentia dotti  
et per le duadem di capi iostri principi che andati ad  
tal femina et che lei abbrusciati nel amor mio fin che l'imo  
mio atempia et guarda non brusasti il pomo perche la  
morebbe.

**C.** L'amore. Scrive in un pomo in di gioue da seta con  
acugia nuova queste caute.  $\text{f} \text{f} \text{g} \text{d} \text{g}$   $\text{d} \text{f} \text{f} \text{f}$   $\text{f} \text{f} \text{f} \text{f}$   $\text{f} \text{f} \text{f} \text{f}$   $\text{f} \text{f} \text{f} \text{f}$ . Scrive queste  
cose accende un gran fuochio et mettigli appresso il pomo  
et da questi nomi Canester Cetarus zaye zar loch umb  
magalx eratus Atabal Gabo Andato Gabni zemezonin  
Congiuro ubi demonij i nomi di quali qui inuoco per  
la maiesta vostra et per il suo

~~patre arribaurath che faccia ardere il cuore ditale figlio  
tale nel amor mio si come questo pomo arde et sescalda  
con queste cator. et digli questa oratione nuouefiate.  
poi metti il pomo sotto il fuochio et di similmente q  
ta congiurazione ma auanti che gli metti accende gran  
fuochio et quando ueni per far questo experimento te dei prima  
lauasti la persona in bagnolo~~

*non e scritto per ogni e tutto questo*

*Per la moglie*

L'amore. Scrive in pomo con acugia nuova in venerdi  
o giouedi in hora prima di giorno. Belfulim bilfalan bal  
fiam et il nome tuo e di l'amorosa et presto ti verra  
dato douung; anderai

Volendo similmente chel amante ti sieguia togli un  
pomo o uer piu ben maturo et scriuegli sopra col extre  
ma penna del occha maschio cioe' occhone. Al sit osit  
alcadit et queste carat et le carat. Infiastritte con  
litte di sangue et danni allei mangiare. Si x. 14

pp 50

Similmente. Scrive il nome del amante et liga nel  
braccio dritto et scriue queste. Carr. x. 4. D c 2. l ix  
t. g. 3 e 7 q. 1 x d a 5. 9. 5 3 x.

Similmente. Scrive in carta Virg. cun sangue infra  
scritti nomi et car. et toccha Lamico Caspe uspe  
engubel negtiletos Impaziel suste Lauabilito balza  
bu balchimento k. y. h. t. d. g. x. 5. 5. 5. o. n. a

la prima pater benitas on. Sulla seconda filius sanctus  
remedium. In latezia sanctus sanctus tetragramaton  
cio chella fe non possa generaz. Scrive in carta vng. Chella fe non possa gener  
f.i L e K K 6 6 6 r L b .4 2 d g f.p. et ligale ad un  
albero fruttifero. uedrai che non fruttifera. o vogli m  
isnia di stagno s.K 6 5 r y y o s R B a s a c c c c c  
similmente uale. Scrive in cart. vng. f.u c K K K  
e o o r y f y y h b.

Vedendo chela moglie con niuno possa adulterare fa  
polvere di suoi capelli dilla qual polvere spande sopra il  
membro tuo. Et poi subito quella dei spagli  
sia quando uiuo dissogliere similmente di tuoi capelli  
brusci. et getta sopra la frengia allei.

*Le Cane di Cane*

**VOLENDO** hauere l'effetto d'amore da qualunque femina  
liuoglia o che longinquia sia o piissima o nobile o ple  
bea in qualunque giorno o notte o cresciendo o manca  
te la luna primamente dei hauere una colomba tutta  
biancha et una carta fatta di cane femina. quando e'  
in amore. La quale e facile d'auere. Et sappi chella pre  
ditta carta e cosa uantitata al amore di fem. et habbi  
una penna daquila et in luogo occulto togli detta colu  
ba et col denti mordela per mezzo d' amore et col sangue  
suo pingi in detta carta l'immagine di colui chetu ami al  
meglio che tu sai diciendo io formo tale fig. di tale la  
quale io desidero hauere in nome di questi sei spiriti caldi

*Per amico*

**O s f o z u ~**

**A**lamore. Togli sangue dirundinino nato dagosto et  
in tre fogli di lauro scriue con ql sangue in trastuna di qlli  
da una parte pone il nome delamante cioe la qual tu ami  
et il nome tuo dal'altra parte et scriuegli sullo qste carret  
~~H r a c i k a e c y v y 3 3 p~~ et astende sotto illi  
mitale del hostio dell'amorosa intal modo chetrie fiate gli  
passi sopra. — poi togli quelle frondi et buisale su pietra cal  
dissima et poluezza e porta teco le quali finche sopravvive  
portarai infinitamente te amata.

**V**olendo chalcuna ti uoglia o sonnoi vedetti et toccharti  
domando. Scrive Amo Amo Amo. rodi nai ritrov  
defel surispet et uiri tutti potentie del anima.  
conguo per li signori vostru a quali ubediti che questa  
famme dill'ale si come si stada cosi lei stada  
et nel amormio affuochati questo scritto se metteti  
su limitale duelei passi tre uolte. ge insomma dire  
ma quando lametterai nel limitale di tre fiate fiat  
flat fiat

*Per amico*

**A**lla febre quartana. Togli quattro hostie in una scriue  
patei in latte pax in latezia filius. et la quarta vita  
et fa che una gazzona virgine ti dia mangiar al l'infuso  
la prima il primo giorno d'agosto. La seconda il secondo  
giorno. et cosi latte per ordine

*Alle Gonzaga*

**C**hateziana. Confinde un pomo in tre parti. sul

dori. cioè Cubal Satan Reuces Cupido Afalion Dubatus che lei me ami sopra tutte le cose del mondo. fatta questa cōguratione scriue nel fronte del Jm. il suo nome et quest'altro nome Tubal dicerendo tu sei tale fi. di T da qui manci serai disposta all'amia uoluntade et o Tubal ti comando stare nella sua fronte ligando i sentimenti del suo capo ami dauer solamente desiderare poi scriue nel suo brazzo dritto Satan nel sinistro Reuces le qual cose scritte diasi. Si come tu Satan e Reuces sei scritti in questa Jm. fatta in nome di tale così cotinuamente uogliati affligere i suoi bracci che non puossa far alcuna cosa ma solamente mi desiderio abbracciare. — poi scriue presso al cuore del Jm. il tuo nome diciendo si come sopra il cuore di costei io sono così latale ī giorno e notte nel suo cuore me habbo. — poi sopra la bocca scriue Cupido diciendo sicome tu cupido sei sopra la bocca di costei così sempre stj sopra la bocca di tale affliocandola nel amor mio in tal maniera che tutti gli altri gionvi del mondo dispreggia et mi solo ami et il fuochio del amor mio la torza et infiammi poi scriue nella coscia dritta Afalion nella sinistra dubatus. Le quali parole scritte di sicome tu Afalion et dubatus sei scritti in questa Jm. così uogliati sedere in le coscie di tale affligendole per amor mio grandissimo intal modo che ne possa andare ne andar desidera se

no ouro sonno. — Le quali parole scritte togli poi lim. contramedune le mani et con li ginocchi in terra posti di Così ho estratto il cuore elamente ditale per amor di questa Jm. et ho prouocata lei per iuocatione forte chel la me ami e desideri et tutta la notte in sonno mi ueda per il nostro Signor Jeli ch. il quale viue et Impera in eterno. Le quali cose dette habbi mirra e zaffiano et la detta Jm suffumiggi così diciendo q̄sta cōguratione Onguro uui tutti demonij in questa Jm. scritti per li vostri signori a quali sene tenuti ubedire cioè zobebedam badalam et fabriot e louoth chella tale ī lacui smag. e qui figurata e signata nel amor mio affluocar la debita actio che giorno e notte sempre di me pensi et di me speri finche con effetto haura compiuta la mia uolunta tiscome in questa Jm sei scritti e fixi. così in lei sopra statu finche di lei facci il mio uolare. Detta questa cōguratione tre fiate et fatta la suffumigatione habbi un pilo di coda cauallina et attacca la detta carta con detto pilo che la se puossa muouere al aere et così lassa in quel medesimo giorno o nel sequente o l'altro quando tu puoi acqilla. fe. venne et senza dubio ti compiacerà diciendo senza te non puote uiuere et in cio habbi per constante che in tutto adempiera la tua uolunta et amarati in eterno se bene hauasi seruata lim. a suo nome figurata nella quale tal virtute dimora e de

ed ciò e più da macchiare che se mai non la uesti più  
veduta ne le te sera in tal modo dite n' amorata che di  
lei non puotrai partiti senza contentamēto.

In aqua mi par comprendere che di sopra alquanto sia già  
replicato il medesimo experimento. Ma hora segue una  
parte:

Mecromantico Expe-  
rimento:

Ma se ad lei non habbi il comodo dandare si come per timo-  
re o operatio accidente puoi quella filia trasportare per li  
sopristripti demonij i quali sonno così efficaci in tal me-  
tice che se fusse lei fin m leuante la traducezebbono al-  
ponente in un punto d' hora et così se fa cioè fatta  
lim. come e detto sopra et sendo attaccata m qualche  
luochio al arce boffagli entro et falla muouere lascian-  
dola così tre giorni. In la notte poi del terzo giorno o  
anch' ora in esso giorno — puzche sij m luochio secreto o  
solo o con te compagni ben fidati togli la detta lim  
et con quello pilo dicaualla come hauemo tetto lighi  
al collo tuo faciendola pendere nel petto et habbi una  
spatannous cō la quale farai un circulo m terra et tu  
starai entro nel circulo chiamati tuo compagno entro se  
gliauasi i quali non altro facciano se non star a sedere  
et uedere a che segura. Ma estendo solo et e meglio  
habbi un stilo di ferro et circa il circulo scriue come q  
appare consilento cioè questa conquratione. Conq-  
ure uui demonij in questo circulo scritta a quali e-

data potenza di condur et ligare feminine in amore per la  
unitate e potenza della maiestà diuina et per li troni poten-  
ze e dominationi e principati di collui che duse et facta  
sunt. — per quelli che non cessano chiamare ad una  
uocie dicendo Sanctus sanct' sanct' dñs deus Sabaoth. ple-  
ni sunt celi et terre gloria tua osanna in ex. Benedic tus  
qui u. m. n. d. os m ex. et per li nomi spauentanti  
uoi Rator sampon dospan brulor ochonach Maloquim  
Sachola Gelbid Sisafin Naratin lodonil et per il cie-  
culo il quale qui et per l' innumerabili nostre potenze e di  
nostri magici. Che dequalunque luochio uisiati e de  
luochi uostri senza indugio vi leuati et ad tale fi di T.  
venandati et presto senza fallacia qui la portati et  
quando uerro anch' ora lei reportati in d' eto et che di ciò  
nuna persona sen ueda. Detta questa conquratio-  
ne te fiate verso il circulo guardando odizai cieta uoce  
dicendo Ecco qui nui et così presto li uedrai in forma  
di sei donzelli bellissimi e mansueti tutti a medesima  
uoceschienti. Esseno qui apparecchiati per ubedire  
benignamente. Di d' uno ciò che uuo et presto exeqremo.  
Tu d' ora allora andati alla tale rr. et lei senza dimora  
mellamente. Le qual cose dette presto si partiranno  
et lei senza lesione ti portaranno. Et sappi che nui  
no di q'li demonij puo entrar nel circulo male confi-  
garanno presso acqillo et lei ti porgerà la mano e

data

tu la traia entro. La qual per alquanto spacio starai co  
me stremita, poi uolente solamente starai teto. A ndei  
ti uoglio aduiseare che quanto farai maggior circulo me  
gho per trameduni sara et piu comodamente starassi po  
che salchuno diuui cacciasse pur un pede fuora del circu  
lo o altro membro ne patirebbe pericolo. Venuta  
adunq; Madonna frontosa nel circulo tutti quelli spi  
ti sicome in vento e fumo disperiranno. La qual puo  
trai tenere teco nel circulo fin quanto ti piacie. Ma  
ricordeti nel intrai entro d'lei et nanci la partita di  
demoni dir aloro che uno dessi uadi in luoco dile  
ad supplire la sua presenza, dove e mosta, fin a tanto  
che qui starà. Et collui senzaltro respondere senan  
da ad supplir il tuo comandamento. Quando  
poi tu pratera chella ritorni a suoi, o in q̄l medesimo  
giorno, o notte, o mese o Anno, come ti piacora, Così  
dirai o vui spiriti i quali latale ic me conduach  
tollitemela et al habitation sua la reportati, con q̄sto  
patto che quante fiate anchora la voro hauer mi  
siasi soggetti a consignarmela. Venite adunq;  
per le misericordie nostre e potenze, le quali solete  
efficacemente adoperare. Le quali parole tre fiate  
dette uerranno cinque spiriti i quali te medesimo  
nedendo la leuaranno via. Et quando lei comi  
ciarasse a leuarse fuora del circulo nel dize state addio

toccarla a nudo, con quella fm. che tu hauai al collo  
se uoi che sempre te ami, — poi leuete via q̄l  
la fm. egalei sendo partita et gouernala diligentemente  
in vn uasselletto. Fatto questo rumpe poi il circulo et  
securamente uiscerai. Quando la uorrai far ritor  
nare fa interamente come e detto sopra. Et nota  
che questo experimento e efficacissimo, ne ue alcuno  
pericolo in esso. Col quale solo experimento alchii  
pensano che Salomone hauesse qualunq; fe lui uo  
leua. Ma ciò se de fare in gran solennitati di feste.

Vnaltro experimento perfettissimo ad hauere qualunq; +  
fe, o per moglie, o altramenti. Sappi primamente  
il suo nome e dilla matre, et habbi di capegli di lei  
et una ratta uola, o uero vesperilione, et habbi dul  
la cera: la qual fosse anchora stata ni vaselli dappiù  
e quando la fanno nuouamente. Et notta quando la  
luna sera prima, et nel primo giorno di veneze sequete  
cioe dretto alla prima Luna. Leua in summa aurora  
et lava ben le mani. — poi apparecchia fuoco di  
carboni senza fumo, et sede solo presso al fuoco, con  
tutte predette cose. Togli la cera mollificandola  
con diuotione dicendo questa cera toglio in nome  
di tale f. di T. la qual amo, et tu Veneze pianeta  
beniuolo si ame beniuolo amicabile et benigno

*bellissimo experimento e certissimo  
se per credere.*

*Così ambina*

*Proposito*

questo pera et allora comincia formare una Jm. di q[ui]la  
cera alla forma e modo dillamorosa al meglio che puoi  
et forma primamente il capo et mentre tu formi di diuoti  
mente e confede questo e il capo ditale f. di q. La qual  
amo et uoglio et questo formo in amor diler et uenere  
pianeta benignissimo. si ame amicabile et adiutans  
in questopra et imponela tua virtus e potentia in questa  
Jm. formato il capo così tondo et in quel habitu che fuoi pa-  
tati lamicu formarai liocchi il naso elaboccha orecchie etc  
et quanto ciascuno di questi memberi formi dirai sempre co-  
me dicesti formando il capo cioè questi sono gliocchi diti  
le figlia di T la qual amo e voglio et similmente dirai  
ti gialti membra. Fornita latesta con membra suoi  
forma poi il collo le spatule ouer humeri e spale le brame  
le mani i diti il petto il uentre la vultua le costie le  
gambe piedi et tutti gialti membra. Formata lim  
uolgehi dincato i cato quelli capegli nella testa del Jm.  
christiano firmi cioè in tutto quello spacio oue soleno stai  
i capegli muolti — poi togli il sangue di quella ratte  
uola ouer uespertilione et di q[uo]lo scriue con una penna  
di columba femina Virgine nel fronte del Jm. il nome  
diler ed sua matre et sopra il nome suo scriue il nome  
del pianeta cioè venere. poi di cato in cato operata  
ta lim oue puoi scriue con penna predetta e detto si que  
questi trenta nomi di spiriti cioè hachet quel miruoti

Sarai jugel bariche baciel bieleth guth Imael. sicut  
Aegros Amon egeses Aiol secherl paymon Afynedai  
Afifher obena beral pulechreal obidi baluach babua  
Lani ferithl Angerme Satan elchail. Tutti questi  
scrutti salua ben lim gouernandola in luocho secreto  
e netto che alchuno non laueda nela tocchi ne palese  
ad alchuno perche la diuulgatione minuisse la poten-  
za di secreti. In quello medesimo giorno di venere nel  
hora ottava Va ad compatar xxxij acugie nuoue ne-  
mai adoperate et gouernale bene. In la sera sequente di  
quel stesso giorno cioè trale xxij hora elia prima segnate  
apparecchiai aliquanto di fuoco di carbone et sopra esso  
ardente pone aliquanto dincerto ed il Mirza et sopra il  
fumo tene lim. cosi fin chel fumo dura suffumigata lim  
toghj poi una di quelle acugie nuoue et souerente pun-  
gendo in la fronte del Jm. sopra il suo nome et soprattute  
le littere continuamente dirai tre fiate queste parole o  
tale f. di tale laqual amo et uoglio — pezo pungo il  
capo el fronte della tua Jm. accio che tu similmente sei  
punta nel amor mio. et si come pungo questi Jm. in  
nome tuo fatta. cosi sia punto il tuo capo e cerebro  
tuo et gliocchi tuoi et tutti i tuoi membra da questa  
hora manti fin che hauiai adempita tutta la mia bo-  
lonta. o Vuu spiriti inductori damore i nomi di q[ui]  
conscritti in questa Jm. sista conseruti et conqurati p

collui che ui puo constringere et per Luciferio uostro Re  
che da questhou manci e giorno e notte fortemente con-  
scrivati et audire faciat. tale f. dit. in lamore mio. la q[uo]d  
amo et uoglio et cosi fortemente aida che la non possa  
dormir ne requiare ne de alchuna cosa pensare se non  
di me finche compita hauera la mia volunta. Et sico  
me lo pungo questa fm. fatta in nome suo et in honor  
uostro similmente sia punta lei per tutti i membri suoi  
fin ch'abbia compito il mio uolare et presto si faccia per la  
potenza mia. Dette queste parole treflate semper pungendo  
quella fissa lacugia fin alla metade del ferro in lim. in  
mezzo del nome et cosi lascia star serua lim a suo uo-  
clo — poi nel sabbato sequente allaprima hora di  
notte similmente fa fuoco et suffumiga lim. sicome e  
detto. et togli una la acugia et comincia pungere sopra  
laltro nome cioe Venere pungendo continuamente et  
di quelle parole medesime che tu diciesti con la prima  
acugia et cosi fissa q[ua]nta acugia et lascia star alla  
domenicha et i medesima hora fa similmente con la  
teza acugia et lascia star et cosi tutti i sequenti giorni  
conghiarie acugie farai sopra ghiaie nomi che son scritti  
in lim. Intal maniera chem ciascuna notte fichi una  
gaglia sopra il suo nome mentre tutte se compistano. Fo-  
nito qsto metti poi lim in qualche sepultura oue sia le-  
tita certa fe. frescamente. et lasciala stare. Il perche

se cosi farai puntualmente come e sopradetto non e alcuna  
fe nel mondo in qual luogo uoglia sisla che possa durare ne  
requiare perfin che non ti ueggia et adempia tutto il tuo uo-  
lore oueramente non uolendo almeno desideria e morza.  
Ma se la lascia desicare et infumare et tu uogli soccorzerli  
caua lim. dalla sepultura et le acugie et spezia e frangi  
tutte cose che presto si reducera attulata Sanita. Simil-  
mente adempiendo latus uolunta et uogli alla fiata  
dissoluere dal amor suo guasta et rumpe tutte cose  
et cancella amatti siccome prima. Et questo spesse fia-  
te e sta prouato per efficacissimū experimento ne  
marfalla se drittamente se faccia come ho predetto.

*A* nchora ad Amore di donna fa una fm. di cera nuova  
ad simbranza di collei che tu ami et falla battizare da un sacer-  
dotem dogli il nome del amoroso. — poi fa ben netto il  
fuocholaz et accendi il fuoco et pone lim sopra dicen-  
do questa conquratione. Ti conguuo o fm. per belabut  
et per lucifero et per tutti i spiriti maligni che habitano  
nel aere che si come la calidita del fuoco e nel fm.  
presente fatta attua similitudine a tale ff. cosi sia  
il calore et ardore del amor mio in te finche la mia vo-  
lunta haurai adempito et questo fa secretamente  
perche glie pericolo et e prouato piu fiate.  
*A* simile et dio ad amore fa una fm. diceza Virgine *A* amore

et fa battizie quella ad una fontana d'acqua sorgente da un sacerdote faciendo gli porne il nome dil'amorosa et vngela di santo chrisma. Quando la uoi adoperare ua in luoco secreto et fa gran fuocho et habbi una acciuga cõ la quale siano perforati i piedi dun morto huomo et po nelim. presso al fuocho et perfora anche lei di quella acciuga nel petto, cosi ditiendo si come questa acciuga perfora il tuo petto, cosi l'amor mio penetri il tuo cuore, et come questo fuocho ti scalda cosi l'amor mio ti possa in tal modo caldare che nuna potenza habbi di mangiare o bevere, o dormire o requirere finche il mio uouor non ade pia ne possi dar l'amor tuo ad alcun altro senon a me solo. Et se uoi che di presenti lei ueggia a tuo uanti getta lim. nel fuocho intal modo chella bruci et subito lei sappresentara.

17) L simile effetto. Crescente la Luna, In uenerdì manci leuor del Sole scriue queste carri con sanque di colubra biancha et con calamo ouer penna di nuovo tempora in carta Virg che muoio il lappia ne ueggia et pone sotto lo stio. Siche lei passi disopra. Verrati direto in ogni parte.  $\text{H} \text{H} \text{O} \text{O} \text{Z} \text{Z} \text{E} \text{E} \text{D} \text{D}$

18) inchiosa al amore. Togli uera nuova et fa una Jm ad similitudine dil'amorosa, falla batizare poi da uno sacerdote imponendogli il nome di lei che tu ami et poi fa fuocho sopra il fuocholazie che sia ben nettato et

pone lim. sopra il fuocho poi togli una acciuga della qle siano perforati i piedi dun huomo morto tre fiate et con essa punge lim. sopra la mammilla sinistra dicendo qsta cofiguratione: io congiuro te Jm per li maligni spiriti i quali stanno nel aere per lucifero et per belzebut i quali sonno principi di tutti demony che si come la calidita del fuocho e in questa Jm così qlla del amor mio mte sia. Et aco si refare crescente la luna, et in venere.

19) Amore  
G similmente per amore. Togli uera virg. et in loco mondo forma dichi tu uoi lim. et mentre la fai sempre diveneere venere v. fauoreggia fau fa ame perche quest'opera i tota raccomando. Fatto questo scriue poi il tuo nome in la fronte con istilo decame, nel petto questi carri.  $\text{H} \text{H} \text{O} \text{O} \text{Z} \text{Z} \text{E} \text{E} \text{C} \text{C} \text{B} \text{B}$  e  $\text{f} \text{f} \text{B} \text{B} \text{O} \text{O}$ . Nel dosso scriue  $\text{g} \text{g} \text{o} \text{o} \text{s} \text{s} \text{t} \text{t}$   $\text{y} \text{y} \text{e} \text{e} \text{o} \text{o}$ . Fatto questo serua quella Jm in una bussula nuova in loco mundo. Lasciandola per due giorni poi nel terzo togli lim. et cosi lei congiura. o femina ti congiuro per la butute del principe di tenebre et per forbiron et per sonorim et per ramich et per la porta gittata per terra et per il scuto di cipresso et per orione ensifero cioe che porta la spata doru et per ramelon et per le stelle e pianeti matanta luxuria et per l'amore di venere che tu me ami soprattute latte creature et ciò adempi il meno disto ne mai possi reposare finche

non uengni ad me personalmente, detto questo pun  
ge lim col stilo nel petto, et se accendera nel amor tuo  
et ate uerra, — poi reponela anchora nella medesi  
ma bussula, et uolendo altre fiate riuocarla in tua  
potenza similmente farai, et verrati a truouare.

mirabile 14.0.2.

*Poz. finina*

**N**el giorno di Marte o di gioue dasta ouo dinotte vu  
al fuocholare, et qui despoglieti atutti panni muersi, et  
poi ritorneti uestre di tutti qlli muersi, et habia nel grembo  
in un salino un grano di sale in quantita duna nizola, et  
qui davanti al fuochio habbi cera, et forma una lim. di  
colle chetu desidu. Et mentie formi lim. di. Siccome  
l'uomo in quest' hora mangiar non puo senza lume, cosi  
la tale ricca non possa in fra labrie donne stare, che non  
uegna ad me. Fatta lim. togli quel granello disi-  
le, et mette sotto il destra lato al cuore del lim. et togli  
un carbonc accieso ponendolo sul granello di sale, et  
di. Come la christianita et il cibo non se puo fare  
nestare senza sale e fuochio, cosi la tale ricca in franghi  
tre sta non possi ultra il termine di tanti giorni 15.  
puo o meno come ti parra, che non uegna ad me, et  
adempì il mio desio.

**V**olendo chalcuna dite sisonni, fa questa congu-  
ratione tre fiate stando con ginocchi flexi et con una  
candela benedetta in mano accesa. Hopus nopus si

*Fuoco*

crimen. Vi congiuro per il dio uiuo et per la stella  
nista dai tre Magi quando Christo nacque et per iuu  
dodeci seruenti, i quali guardati i dodeci fiumi infernali  
Anchora per il dio uiuo vi congiuro, et per il dio vero ch  
al cuore ditale fi di tale andati, et factiuti chen tutta  
questa nocte sisonni star meto carnalmente in amore  
et cosile arda et consumasi del amor mio come qsto can  
dela arde et consumasi. In tal modo che lei mai non possa  
dormire, ne requiare dormendo mangiando parlando  
ne altro pensare che di me solo, ne mai il suo cuore pol  
si ben hauere ne riposo fin chel mio uolez non adempia, et  
tutto cio che lisapezo dir e domandari, et cio se de fai  
stando uerso il leuantante. Et qsto experimeto e sta lodato  
d'acuto Necromante.

~~Ad amore etdio. Afar chalchuns ti siequa togli di rami  
di qualche arbore, o pendenti o ascendenti, et sopra il  
tronco dell'arbore scrivegli il nome del amerosa, poi  
schiaappa l'arbore per mezzo quelle littere, et laud poi  
quoue fiate ad tre acque, poi brusa quelli rami con otto  
fondi di lauro et fanne poluere o tinele la quale poneai  
al sereno per nuoue notti, et tolli quella poluere, spargen-  
do lopia ch tu uoi ti segura. Se uoi forse provare  
sopra qualche bestia uedrai cosi mirabili et seguitati, le  
prouato:~~

Indocha qstaltro experimeto similmente fa. Scrive in

*qualche uoluete dire, legge  
per molte cose.*

*Mirare*

Le quib  
Gia R b ye  
1600  
192  
1111

carta Virg. questo signo et tocca con quella carta o sigl  
qual femina tu uuo che te seguirà Approualo sopra  
qualche bestia et presto ti uerra d'oro.

**A**d amore. Troua il cinquefoglio et mettelo sotto la  
sella sinistra tanto che sij seduto mettelo poi nel sino  
achitru uuo farà tutto il tuo uoleze le prouato.

**A**l simile effetto. Scrive con sangue di columbo bianco  
pisano il qual non habbia mai toccato terra in carta virgē  
il tuo nome ed il amoroso poi metti nel suo sino et fia  
cio che uorrai le prouato.

**A**l simile effetto. Va nella buglia di sangiuanni bat  
tuta dopo le xxij hore dove sia l'erba chiamata ve  
bena et habbi i diti molti in panno di lino / ital modo  
che con le diti <sup>nudi</sup> non possitocchiar la sua radice et cauaci  
calaradice con un stilo d'argento sopradorato / di circa in  
cotto che pocho resti ad stirparla uia et così lassa fin de  
matina / poi nanci il leua del sole con le diti simil  
mente ligati stirparla fuori girando uia leba et tenendo  
solamente laradice / poi habbi apparecchiata tanta ceia  
dun qualche candelotto oue sia sta celebrato diuino uff  
icio alalteare in venerdì che in quella ceia possi ascondeare  
et inceras entro qlla radice portala teco et toccone chi  
tu uuo et fia tutto il tuo uoleze Le sti prouato alla  
fiata.

**A**Volendo chalchuna fortemente di re cinnamoni habbi

fiorito et amaro

*Per simma  
Prouto*

ci pugli di lei — poi uattene alla fornace da vitri et  
togi un boccale senza fauillare alcuna cosa — poi ua  
in qualche chiesa oue sia cisenile che arda manci al gno  
d'uro pintura di nostra Donna et togli di quel olio — poi  
scasa fatto bullire in quello boccale et con capelli detti entro  
l'usandoti che come quello bullira così lei nel amor  
tuo suffuochara Se altrimenti non potete haueze il  
boccale che pagandolo pagalo la sera manci — poi uallo  
intore il sequente giorno nel auozia. Le prouato

*Per simma  
Prouto*

Similmente ad amore togli un pomo in venerdì sen  
do la prima luna Joti congiuio figura di pomo per qstte  
nomi cioe Satiel fodi et gatiel et per il tuo creatore Si  
che chinque di tettozzi me ambi et desidi et sempre facci  
la mia uolunta

*Per simma  
Prouto*

Similmente Togli testiculi di lepoza et lana et seccali —  
farne polvere et gettala su qual femina tu uuo tocstrand  
di nudo et haueai ciò che desidi et fia molto sollazzo  
Le prouato assai uolte.

*Per simma  
Prouto*

Fai chalchuna trisegua togli nuoue frondi di Laito et  
lausele bene con i uno ciascuna da pezze et poi brusale et  
polveriza lassandole al sereno per noue notte et gittando  
ne sopra chi tu uuo ti seguirà ouero te amia — prouada  
sopra qualche bestia et uedrai il uero

*Per simma  
Prouto*

Al amore. Scrive queste carni di sangue di ratta uola ouero  
di vesperazione e di moriggnio o lo rattulino in carta

nonata . et liga al bruccio dritto . et tocca lei con quello et  
adempiera il tuo desio c g t' e d e z e f f b' f  
q e d e o q q e q q: L' è lec q' d g a e g g

**A**d amore. Scrive in La virga d'auellana con sangue  
di vespertigione uoe ratta uola adeapixan aborosai  
massi litutii . et tocca chi ti uuo.

**A**d amore. Togli cose da mangiare constrete o uoi benete  
diciamo come oue o pane . et sopra quelli scriue poi  
il tuo nome e dilamorosa acui sene darai da mangiare  
uedrai grande effetto . ma se uiuo scriuee con sangue del  
tuo dito minimo . et farli anchora battuare nel nome di  
lei . e farli celebrar sopra Dvij messe .

**C**Volendo sempre uincere nel giocho di dati . in tal modo che  
non possi perdere se uorresti ben anchora . et e vero e probato  
primamente te dei partire da casa in qualche lunedì inno  
medil diauolo . et 12 a comprai tre dati nuouí . et quando  
uai a comparaili . non parla ad alcuna persona ne quer  
darti in dietro . et dimandato del prezzo di qelli . dame  
ramente tutto cio che te domanda il uenditore . poi torna  
tene a casa . et anchora parteti de casa . et uia comparai un  
acugia nuoua . et similmente andando non parlar co' altrum  
ne te guardai in dietro et da cio che in prima parola il uen  
ditore te domanda . poi ritorna a casa . et anchora parta  
tene in nome del diauolo . et va ad una chiesa oue possi

hauere del ossa dhuomini morti . et togli una testa piu  
intera che puoi . et streppagli un dente di buocha / poi ue  
nete a casa . et anchora parteti in nome del Diauolo  
et uattene far prestaz una tinuella . et fa sempre come  
sopra e detto . et uenuto che serai acasa . togli una acu  
ga et pungeli il dito anuolare . cioè il quarto tanto che ter  
ca del sangue . — poi togli quel dente di morto . et tin  
gerlo di quel sangue . et su ciastun dato fagli una croce di  
quel sangue . — poi la stia sictare quelle croci . et sictate che  
seranno muulta poi quelli dati in una pezola di pano di li  
no . et liga ben con rezzo . E torzai la tinuella . et farai  
in buso in una colonna la qual sia in casa tua che soste  
gni la casa come solazzo o altro . et in questo buso mette  
li dati ligati cosi con la pezola . Tutte queste cose se de  
ono fare in lunedì crescente la luna — poi in martedì  
da sera dee andar toze dillaterra che sia appieno l'otto  
della casa . oue si fatto il primo passo in casa . Togli poi  
carboni ardenti et portali presso acolla colonna . et sopra  
essi mettegli di questa terra . et suffumigare quella terra .  
sichel fumo possi andare acqel buso supdetto . Ma qsto  
farai in martedì da sera . et così la stia star fin a giovedì  
non facendo altro . ma quando fis la sera di giovedì  
dei anchora far la simile suffumigatione . et così la  
sia star fin a Lunedì . et in quel giorno togli li dati  
i quali giocando sempre uincerai pur che non dichi

de uolta rotta — peroche cosi perderesti come uincere secondo la fortuna. ma se dirai de uolta retta  
sempre uincierai.

**A**nchora questo e remedio a uincere

Manica o segnato i legno

**A**d Impetum gratia. Scrive queste car. in laman sine  
stra et teco porta q b g L e p e p n b ~~g~~ ~~g~~  
~~g~~ p t a aliter ab e b v s z b o ac e o g a.

**A**ncor che luua o uer la bindemia non sia furata  
Di Abraham colligit Irahac ligauit. Jacob domus  
reduxit. In nomine patris et f. et s. s. anim.

**P**er collui che non puotesse dormire. E, criuegli qste pao  
le sopral petto. In nomine hely requiescant septemda  
mientes hi sunt Malchus Martianus Maximus Do  
nyfius Iohannes Seraphion constantinus dominus  
requieuerit super eos. et super hunc famulū.

**A**nchora e simile rimedio. togli dil Incenso lucidissimo  
et quello trita e polueriza et stempera con Alburne douo  
et unge di qsto le tempie. et dormira.

alle donne.

**M**inore le māmille delle donne. et che non crescano  
togli di fronde di sambuco. et quelli pista con l'onga

di porto

di porto Vecchio et mettili sopra i tettoni.

**C**l simile fa togliendo Malua et coecie in Vino et met  
te sopra

**C**l mal caduto togli herba che se dice Sanamenda  
et fanne succo. e di quel succo mescola anchora con la  
poluere di quel herba puluerizata et da al infirmo in  
ciaschun giorno. Et portatevi di quella herba — pao  
che castia li demonij

**C**l gocho o di dati o altimenti uolendo uincere Scri  
ue in carta Virginea questi nomi. Solutas Mal  
chitas et Munos sonat. et poi habi teto giocando.

**A**l AMORE. cioè afar che chalchuna dite sianamo  
ri togli furfure oce semola o uero cruscha come  
dicono le donne di frumento. et cera Virgine et  
di pelli di quella donna chetu ami. o che delibera ama  
re come di capo o daltro luochio come tu poi et fane  
tre candele in modo dil dito grosso. et sij solo i casa  
et accende qsto candele. ponendole a pie dil letto. et  
di questi nomi Tecabicha Cardim Tardarus sede  
nel. So ui conguoro tutti uui demonij — per il vro  
Re barchan. et per il Maestro dil arte che tolto  
ruologata la mente di tale figlia di f. che si come  
questa candela arde. cosi lei nel amor mio arde et fa  
ciati. Constrengitela con stimuli uostri. ne gli du

*Giocho di dati*

*Amore*

te requie di mangiare di bere di dormire fin che non  
adempia il mio desiderio fiat fiat fiat et i sopraddet-  
ti nomi di demonij se deono scriuete in le candele.

*Itto e le manu' bianchi*

*I fatturare*

*A fatturare*

*he la donna generi  
i figlioli*

**C**uccio chel uolto ele mani facti bianchi togli amandole  
grouini ben mundate et puliere dincenso biancho et  
salgemma et farina di fabe et mistola con un bian-  
cho e di qsto lana spesso la faccia

**C**olendo chalchuna con niun altro che teco puossa qua-  
cere togli di suoi capeggi tagliati et unti in Alele et  
poneti di questa vntione al membro quado spazzi co' essa

**C**l simile togli una granda et partissela nel mezzo et  
in una parte scriue il nome del huomo in latra di lei  
poi gunge in sieme et pone oue trameduni passano  
disopra uia — poi dagli mangiar ad un porcello et  
non potran mai conuenire fin che non haranno ma-  
gnato di quel porciello

**C**uccio chela donna generi figlioli Scriue queste con-  
in lamia di piombo o di stagnio et porti la donna al  
collo legata Et se non credi pone questa lamia at-  
tacata ad un arbore non fruttifero et fruttiferarà  
**E** o coto **H** **S**a co o o p u v o q q v o

**C**far che due uengniano a rumore in sieme fa qsto  
signo in fundo del bochale del quale lor beveran-

*F*

**C**olendo chalchuna dite s'isomij fa questa congiura-  
zione. **T**i congiuro o Lucifello il quale dal cielo ca-  
desti serpente antiquo e terribile **T**u il quale doma-  
tina il primo in fragialtys angeli Appareui il quale  
ad noi in terra sei caduto et diceui nel cuor tuo o'ni  
quassimo diauolo **S**o ponero la sedis mia sopra l'altitudi-  
ne in altari da quilone et sero simile al dio Altissi-  
mo. **S**o ti congiuro dunque per quella sedis donde  
cadisti per il circulo il quale in mano hai tenuto tu  
il quale hai seminato o'barori di Scientia di bene e di  
Male al quale hai portato le cogitatione di tue Carattei  
bone e triste et per le introductioni con le qual singa-  
nasti Adam et Eva et li spogliasti del Imagine di Dio  
tutribile e forte corre prestamente et va in questa  
notte ad la Tale fig di T. intrando gli per fenestra  
o per buso et tanto gli sti sopra il suo petto finche  
la facci manimata et acciesa nel amor mio Intalmo  
che non la possa dormire ne requirere ne pensare sienon  
di me solo finche non la dempia il mio desio et in questa  
notte la facci cinque fiate corumpere e spermatizare per  
amor mio — priego voi

i quali ministraste le beuande dil  
Ae forzona Congiuro anchora per quello demonio  
o' Machanael il quale sapella Lanoclo dil inferno il  
qual e zelo di Cupidita origine d'auaricia ed gio-

*Exemptus e' questo et manu'  
non di demonij*

ne di discordia radice di mali e di dolori / Inuentore dog  
uicio / Juidore di tutte le genti / Io congiuro vux demonij  
maligni per il tormento del di / del giudicio / per l'aduen  
to del Signore nostro e per la morte sua / per il suo sepolchro  
per la santa resurrezione / per la ascensione gloriosa / per  
la mission del spirito santo / per la latitudine del cielo / per  
li doce apostoli / per li quattro euangelisti / Marcho  
Matthio Luca e Giovanni / per li tre patriarchi Abraham  
Iacob e Esau / per tutti i profeti i quali hanno manifesta  
te le leggi divine auanti la nativita di christo / et per il  
fiuollo di Salomon / et lanello del Signore / per la run  
na di christo / per la fortuna buona e prosperita del Sieg  
e per le tavole di pietra oue fu scritte la legge nuova e  
la vecchia / per tutte queste virtute ui congiuro  
et dimando vui demonij maligni che andiate alla casa  
di Tale fig. di T. et lei tanto stimulati e pungigli nel d  
ormirio che non la puossa requiare non dormire ne stare  
ne sedere finche no adempia il mio desio / et per niro  
modo in questa notte non la lassiate requiare / fiat fiat  
Amen / Amen / Amen / et cose de due stando nudo in gine  
chioni / auanti alla stella chiamata SVHEN / et dove  
state si dee dire auanti al giorno

*fatturare*

far che alcuno mai più non possa uscir colto / notta  
e quel vrina / et togli la terra / così bagnata e piena d'ur  
no

et gettala puoi in un monumento da morti / dicendo co  
me questo morto qui entro non più conuenire con albu  
na femina / ne altra cosa fare così il tale ic / non puossà  
mai conuenire con la tale ic.

Volendo far chalchuna dite fortemente sinnamori / et ch  
adempia il tuo desio / togli un cuppo in lunedi / sopra  
il quale pingi Astaroth e besi con la fe / in mezzo che  
tu debrai hauere / et poi la dei battito qlla tegola / et il se  
quente giorno fauterla a fucchio di vite che fan una brâchi  
et anchora lisequente dominica scalderai / et il sequente gio  
uedi similmente / et anchora sul cuppo scriue qste paro  
le o tu Astaroth et hebet / quali hauete potenza di constringere  
le femine / constringitomi l'atile nel amor mio  
E ui congiuro per qsti nomi Agla tetomaton Arifato  
Acefator / che la tale uoghi forte / acciendere nel  
mio amore / et in tal modo consumarsi / che ogni vista  
glia oscuria / tutta laudita glia sia sorretta / et odo  
rato fetore / e questo amaritudine etato appressa / et  
ogni squadio dolore / finche non satissima al mio uoleze  
et come queste simiglie bruisano / così lei di me fagati  
brusir e langeare.

Volento certamente hauer qualchuna / fa questa cõgura  
tione / poi che sia nelle vinte quattro hore voltandoti  
hora da ponente / hora da levante / hora da mezzo gior  
no / diaendola tre fiate / cioè Sathanasen Saradehne

*Augore*

belzeboe Saxaden compreton Similin herya  
v' i con  
guiso per il Re di tutti uini e patte e principe gradissi  
mo et per il suo nome e capo e dignita et per lubedien  
za e fede la qual a lui hauete promessa et sieti tenuti ob  
seruare che senza indugio andrati alla Tale ic et  
mettisti nel cuor suo fuochi fiamme e scintillazioni d'amor  
mio — per il qual ardore costretta uenoma ad exequir  
il mio desio et chella faciatu dimenticare l'amore di  
tutte lalre persone disiderando solamente me et cito fa  
ciati qsto più forte mente possiti et presto. et sopra qsto fa  
ciati chen in la notte sequente s'isogni lei con meco conue  
nisse ben tre fiate et chela lasciata imbrattata e toccata  
da libidine infallante. Le probato.

~~Ad amore.~~ Togli il cuore duna columba biancha exta  
pandoto dal lato sinistro et scrive con quel sangue del  
cuore in carta Vir. queste parole Tyrus  
Galfais ti muoueno nel amor mio et togli poi una  
acugia nuova et fucchala in mezzo del suo nome et  
uolendo hauer lei tra fuori lacugia et punge lei in la  
natura così diciendo.  
Et sappi dil cierto che douunq; ti piacea la verda et  
se a cui la fosse tenuta che non potesse uenire la mor  
rebbe et fa qsto crestando la Luna.

~~Contra la tempesta e mal tempo prima fatti il Signo~~

della croce poi drizzandoti io verso il mal tempo deuo  
tampe dirai il paternoster. Poi dirai Come e sta  
to dolce et humile Nostro Signor Iesu christo et i  
dodici suoi apostoli benedetti così sia dolce et humile  
questaqua et tutto ciò che al acqua s'appartiene In  
tal modo che qsto turbamento di tempo non possa ne teb  
bia nuocere in tal luochio ic. Ma se uuo dire i  
fortuna che femina non gli sia presente ne possa udire.

~~Ad Amore.~~ va a tre fontane o fogge come si voglia  
pur che sia d'acqua corrente uero i Neuvante et nascas  
cuna di quelle togli una pietra uiva diciendo io ti toglio  
in nome del amante et colli che de essa amata pone  
quelle pietre nel fuoco et quanto se scaldaranno tanto  
colli ic nel amor tuo laffuochara. Ma ciò se uuo  
far nella vigilia di San Giovanni battista.

~~Ad Amore.~~ similmente poneti un ouo di gallina  
negra in leno et sta ad udir la missa deuotamente et  
quando sera ora di dar la pacie dal sacerdote basta  
quel ouo in nome di quella persona che tu uuo. poi  
cotticarlo tanto che uenega duro et sfrenderarlo per  
mezzo faciendolo deficcar al sole et puluerizalo et da  
ne mangiar o beuere a chi uorrà dite namorar se.

~~far chiara la uocie togli dil herba chesi chiama capillo~~

*chiara la uocie*

di venere et bogli in buon umo poi tene il capo ben coperto et sopra il uasselletto sta colla bocca aperta ri cieuendo il sudore e calore di questa decottione. La qđe quando sia freddata beuene assai et fatta ben coprue in letto questo se uuo far la sera andando a dormire.

buone fit uale.

**C**ontral male che se dice della gocciola caduta. Scrive qđte parole e signi e portali teco. In nomine patris et filij + et sp̄s sc̄ti + guttam + guttam + gutta +  
+ thebet + guttam + guttam + p x d. B.

amore

**V**olendo far uenir qualchuna nel amor tuo et che aē pia il tuo disire. Togli prima un hostia et scriueli sop̄ il tuo nome e dilei et in tre parti del hostia pone alzato dhuomo morto poi serra la cera nuova dicendo così. Mora costei sel mio uoler non adempia et presta serra la cera. Sopra la quale da una parte scriueli lamen Acetant et remetton dalaltra parte scriue vi comodo et congiurouit che anduati alla tale ic et qllastanto strinjati + chel adempia il mio uoleire et possuse qđ cosa in panno nuovo bianco et tenda teco finche oī quattro misse poi cattiala in acqua diciendo su nome p. et f. et s.s. portralla fuori tocchandola e diciendo così possa amarmi e desiderarmi La tale ic si come chiamano desidera esser battuto. Ultimamente uuolendo

Le nel amor acciendere scalda alfiocco et chiama quella per proprio nome Veni a me et compi il mio voleze.

~~U~~ far corrumpere una fe di questa Congiurazione. Vi con giuro uui demonij per il padre f. et s.s. et per tetragrammaton et rex plex belzedoth Agalaton che anduati a baldebron enem et baldebron donde uui tolliti il modo dela potenza di far corrumpere fratelli e sorelle et altri con altri che anduati alla tale et la faciati corrompere et ardean nel amor mio et daro a me il pagamento uostro et getta via un denaro dietro le spalle Ma fa che tu uoi lamico nella faccia et chela luna habbia inqual giorni. cioè in paro.

~~V~~olendo hauet qualchuna et senti tuo pericolo. Scrive queste carri in carta virg. et habbiata teco quando tu muovi quella et toccala. f 6 8 x R N B. r.

~~V~~olendo che cieta fe ti siega. Scrive con sangue di gallo biancho o di gallina il nome di colui che tu ami sopra uno foglio dedica et con quello così scritto tocchala tenendo in man dritta quelle lettere scritte in carta virg. e h cui 6 ps. o 6 q 8.

~~V~~olendo che la moglie habbia in odio il suo marito scrive intre frondi del lauro uocat renocat hosto et ponegli sotto il capo a colui h. *Amore*

~~A~~d amore. togli cera virg. et una uulua di domola o uer mustella et una uulua di gregnapola et brusa facie zone voluete in detta cera et fa una candela di qđla cera.

*luochi di dati*

lumorosa et metti la polvere in essa candela o cera et  
ua a casa dala e porta teco la candela accesa et mentre  
starai accesa laurai atuo libito et quelli di casa non ha-  
ranno possanza di nuocerti

*d amore*

C far chuno non possa mai giocar a dati. togli le cinque  
ale dritte di cinque brundinelli et coxele tutte e pone al  
sole et falle tanto desiccare che se poluerizano et danni ma-  
giar a collui che mai non potra giochare

C d amore. Togli tre denari di diversi moneta et in gilli  
scrive chasoch amon betion et mette in mano a chiu-  
uoi et tamera.

C d amore. In martedì nel aurora crescente la luna  
sendo discalciato disceso e col capo scoperto va ad  
uno monumento et togli qualche osso di morto et poi  
tornato a casa brula quello tanto che tu possi pulue-  
rare et salua la pulvere — poi nel venerdì sequente  
forma un j.m. di cera virg crescente la luna et ba-  
gia la cera in tra le mani formando prima il capo  
nome della tale ir et poi tutti gli altri member poi  
forma un cuore da pese che sia uacuo nel mezzo et  
impie quel cuore della sopradetta pulvere et habbi una  
spina biancha et scrive in quella j.m. cuore nella man-  
suetudine et nel fronte ozel nel petto il tuo nome in  
ter gli hometi cioè le spalle il suo nome — poi gun-  
ge in fume le membra et guingendo dirai cotunus

mente questa coguratione. Io ti congiuro ozeb fattor  
di venere e tritone di suoi cieli e potenze che sicome qf  
ta. j.m. e tormentata e patisse pena per me così la tale  
ir patissa et nel amor mio sia stimolata ne posare ne  
star possa la sua mente in altro pensiere che di me  
pensando. La qual coguratione se uuo dir tre fiate  
et serua poi. Lim. in mundo luochi e secreto et tut-  
ta fata che noi adoperar fa in medesimo modo et  
lei haurai a tuo uolete et quando noi che dite si dinie  
tichi rompe lim et causa quella pulvere dal cuore.

*Exemplar n. 4. ob. 120*

C spazzamito mirabile. Spazze sopra i membro  
tuo et sulla vultu del amico quando vuoi fare et  
faralla angosciare etramortire di uoler farsi spazzar  
ouero imbrattare.

C d amore. Scrive in carta virg con zaffiano chalon  
zotimu melich. Vi congiuro spirituali demonij per  
velli chi ua creato col suo soffrire et per la sua virtu  
e per li vostri nomi et per il nome della tale ir che  
così lei ardete faciat nel amor mio come questa ca-  
ta hora brusa et getta presto nel fuoco. Et così  
poi far dun huomo ma ponenti queste parole.  
In oriente Rex austalis pacificus In mezzogiorno  
Rex olofrenes calidus in ponente rex herculeus  
In Settentrioone Rex fulgeur pessimus.

*71107*

**A**d amore accende una candela benedetta e spratte fuori tutti i panni in tal modo che tu si tutto nudo et stando all'ume di questa candela o di notte o di giorno di questa configuratione tre fiate — poi fatte uedere dala morosi dalla qual desideri esser amato spesse volte in quel giorno questa e la coniuratione o vuu tre demoni principali belzebuth blexis Sathan ui congiuro domini; ui siasi o in aere o in aqua o in terra o in oriente o in occidente o in aquiloni o in mezzo giorno Anch'ora ui congiuro a lo padre et figlio et spir. s. et per Santa Maria matre del nostro Sig. Iesu christo et per tutti i santi ele Sante Anch'ora ui congiuro qui temonu per le dominationi e santi apostoli e per tutti i santi Martiri e per tutti i santi confessori e per tutti i santi euangelisti Diaconi e per tutti i santi hostiari e per tutti i santi rettori e per tutti i santi lettori e per tutti i santi monachi e per tutti i santi laici e per tutti i santi serui e per tutti i santi vecchi e per tutta i santi poueri e per tutte le sante uidue e per tutte le sante monache Che per no mi di qsti e per ilor menti habitati in memoria Siche la tale fr me ami sopra tutte latte creature del mondo et quella constrinziata in ueder odire in gusto tacto et odorato in sanque e carne in ossa e medulla in lenteriori et exteriori et a destra et a sinistra la constringata in amor mio in tal modo chela vegni

ad esquir il mio dñio e non isolendo lei uenire consu mateli et desicatela che non gli rimanga di sangue et in notte o giorno non la lasciati dormire mangiar bevere ne sedere ne star ne giacere ma lei ueggiar facciati nel amor mio et gli lasciati tentatione nel corpo sempre giorno e notte facendo cio che si uoglia finche non adēpi il mio bolore Anch'ora congiuro uui belias blesis sian per tutti i fanti eletti di dio per tetragramaton et per tutti i santi e sante di dio et per li nuoue ordini d'angeli et per li dodeci Apostoli et per tutti i santi confessori di dio et per tutti i nomi ineffabili et per tutti i nomi di dio nostro Signore Iesu christo che me faciati uenir la tale domane in somma aurora a uedermi infallantemente e senza di morsa Et questo e buono experimento sel si fa ordinamente.

**V**olendo che qualchuna di te sonniandosi dormendo si cor rumpa In quouedi di mattina levandoti dirai uno di sette salmi del officiole di nostra donna diuotamente e con puro cuore — poi la sera di detto giorno andrai in qualche luoco secreto in tempo sereno et guarda fixamente una stella infra tutte gl'altre et chenirno il capo ne te ueda — poi dirai la sequente oratione noue fiate et quando dirai loratione se tu oldisse bene qualche rumore in laete non temere Et sappi che l'amico di te sonniandoti tante uolte si corrumpera quante fiate co

mandarai in detta oratione. Da qual e questa o  
Mercurio a Mercurio subdito et a principi del Inferno  
et per le potentie del Inferno ti chiamo et li conouiro  
per Lucifel belzabuth astarot esatan lotosat esa  
uilot vizaim briuam rigardim domemayn dia  
uolaym. et per li tuoi compagni che incontinenti ue  
gni ad udir la uocie mia in aere et a uobedire tutti  
i mei comandamenti. Et per le potentie di tuo com  
pagni cioe Lucifel belzabut e degli altri ti chiamo  
et conouiro che incontinenti tu uadi a casa della tale  
figliola di tal madre et tal padre i<sup>r</sup> et facti chella  
sinsonni questa notte graciere meto in atto di son  
niare et dabbracciare et di baciare et chella sinsonni  
tutti gliatti delettevoli hauer meto et sottoponersi a  
miei piaceri due o tre fiate come a te piacierà et  
facci chella me habbi in memoria giorno e notte man  
giando beuendo stando graciendo dormendo in tal  
modo chelei adempia la mia Volunta:

*far Corru pere*  
**A** far corrumpere una Virgine uoce chella te ami au  
to suo potere e in un altro senon ti solo togli una gatta  
dolio una gatta daceto una gatta dacqua una gatta di v  
ino et alquanto di budelle di gallina negra et tre grani  
di faba un pilo di barba di becco Tutte queste cose  
trita in uno uasseletto di terra et quello astondelo in  
to il limital del uicio.

120  
**V**olendo qualchuna hauere Togli cera virgine fatta  
in modo dun ouo et partissela in quattro parti et una  
parte pone nel luochio superiore del hostio tuo l'altra i  
l'infioro l'altra dalla ditta parte et l'altri dalla finestra  
e lassa li star per otto giorni et i lottauo giorno to  
gli quella cera et fanni lim. in nome di colli che  
tu ami et nel fronte striue questo nome Astrabalon in  
la dextra mano Acharon in la sinistra lucifel et poi  
conouira quella cosi Conguira uui spiriti a quali  
e data la potenza di formicatione per il prencipe vostru  
il qual da cielo per la sua superbia cadette et per mille  
arti da nuocenze et per tutti i subietti chela tale nel  
amor mio uogliuti accendere et ciaschuna cosa chio  
faro in questa Jm sia nel corpo elanima dilla tale per  
finche la mia uoluntad adempia nella lastiati dormire  
ne ueggare ne mangiar ne beuere ne alchuna cosa  
fare accio chella sia sempre in miei pensieri et  
volendo chel calor senta del amor tuo scalda lim al  
fuochio et uolendo ristringere pone in acqua fredda  
et quando uuo chella pensi dite pone sotto il capo  
di tuo letto e senon uuo chella dorma pone una s  
cugia nel occhio suo. le — probato

**A**d amore similmente fa una Jm dica virg. nel  
primo lunedi ditta luna crescente et faciendola sepre  
dira in nome della tale figlia di tale io fatto qsta Jm.

leggendo e scrivendo

et fu fatta di giorno contra la region meridionale qui  
do il sole. e. pui caldo et sij solo in casa et habbi fuoco sen-  
za fumo fornita. lim. sfinderala dretto al dosso per mezzo  
con l'ocello di manico bianco et habbi dilla seta rossa co  
la quale farai un licchio et astconde nel sm. da capo fin a  
piedi et cosi rinchiuide con la cera entro. — poi scriue  
nel capo del sm. il nome del amico con acacia noua et nel  
petto scriue h. a. u. zaja Sopragli homeri barabulac  
hebulco haonis nel dextro lato asinodai nel sinistro  
beril nel umbilico lucifel venus asinodai nel dextro  
piede hara nel sinistro erel et scialda quella sotto larba  
refruttifera nouefiate con qsta congiuratione h. a. u. zaja  
bita ebil. verius lucis venus asinoharius artus con  
giuro unu potente dare per collui che dixe et factum  
est per il celo terra mare et tutte le cose che sonno in  
quello per il sole luna e stelle del celo et per questi san-  
tissimi nomi di dio egryion Iviron nomi loceph aran  
dule gentalister archanu arabuth ario adonai el  
et sadam che cosi accendiati e facisti languire  
la tale et nel amor mio come succende qsta sm. In tal  
modo che non la possa termire non uegliare non mangiare  
non beuere non star non sedere ne andare ne al-  
chuna cosa di ben fare perfinche ami non uegna et  
la mia uoluntad adempia totalmente. fiat fiat fiat  
Amen Amen Amen:

Ad Amore

d Amore experimento forte e misabile In mercoredi cre  
sciente la luna togli una tegula saracenica coe de paesi no  
christiani et sculpisci m quella lim. dicolli qhetu desidei  
con stilo di ferro nuovo poi scriue sopra il capo di quella  
sm. pugnifidor et sotto i piedi spadam dalla parte dritta  
pupillu dalla sinistra bicalu — poi nella giobia ue  
gnente circa il primo sonno sij solo in camera con fuoco  
acceso et metti la tegula nel fuoco et lascia star fin che  
si scaldi poi cauela fuori et digli sopra questa congiurati  
one sequente Ma la ponera nouefiate nel fuoco et i  
tachuna fata durai la congiuratione et ponera sopra  
cuore del sm. dil aceto fortissimo diciendo si come bu  
glie e buglie questo aceto cosi buglia la tale et nel  
amor mio Congiuro unu prencipi di Demoni i  
quali haueti possanza ducondure il cuore dille femine  
al amor degli huomini Sarinel orinel cutuel rudifi  
dot spadam pupillu bicalum dicel abibel cumilu  
rofusai cipituru aiplam Che andasti alla tale sig  
ditale in nome dilla quale e fatta questa sm. et  
le tanto affiochati nel amor mio si come arde qsta  
sm. sculpsita in nome dilei in questa tegula et si come  
questo aceto buglie e fremisse sopra il cuore di qsta  
sm. cosi fremissa e buglia il cuore della tale nel amor  
mio in tal modo che non possa requirar alcun hora  
ne dormendo uegando parlanto tacendo andando

~~sedendo stando delectando et ciaschun ad ea cosa facien  
do underuoglia la flesia che presto e personalmente la  
me regnia a truocare douunque si ad exequir il  
mio uolere et tanto la me ami chesenza me dormire  
nerequier possa ma mora pui tosto ella per mio amore  
se non le me consenta et adempia il mio uolere in tutte  
le cose.~~

~~V~~olèdo certificarti di cose dubiose e fufe. In giorno di dominica o di giove nelli  
gno di Capricorno fa questa operatione in carta virgi-  
ne la qual non sia tocca da coltello sciuue questi no-  
mi con le seqnti caratte dauanti al leuar del sole 10  
upmenf 12 112 12fris qyb 12iff 120. Ino-  
rai sonno sel m<sup>e</sup> mo<sup>o</sup>. Inazanaz Sorput Salazaba  
zolobobo ai<sup>z</sup> aus alz forsam fan. fox ber Starginzi al  
bozobor cazanaza nazamazar sorbolon. uscielbe sochi  
Lane stochair albu<sup>z</sup>ube scazzabaza marza soboz fafiel  
orojo colmo parzachai fichinobol almeolbat sarfiehe  
stars mazama phiz foca Calchamai con uostri prena  
pre e potenze constringiti conturbate percotteti la tale  
fig di T. nel mio amore. Soccorritemi e siati in mio  
autorio zozolobor mazamaiz alzaconose conscalzabe  
mortazla calabala almachai sellazachai ai<sup>z</sup> meoz co-  
stem altiz pa; ca<sup>z</sup> sta<sup>z</sup> et 1y3 mocoz mothomoreber  
mez belez bez sta<sup>z</sup> abalzaj aruchuabaz melchomor ayifol  
Mandate ad effetto cio che desidezo. O gariel ogariel

virgo e virgo

~~la o belzebuth et o genemera Vi congiuro per il pate  
figlio et Spirito Santo. et per la beata Virgine maria  
et per tutti i santi el<sup>e</sup> sante di dio che tosto ad me ue  
gnati per dar mi risposta in tutte quelle cose che ui  
domandero. Venite ui dio e non uogliati tardare  
suanti che ui manda l'angelo che ui pentotra col cul-  
tello dilluo furore et quando uerranno dirai o gar-  
el o gariella o belzebuth o genemera vi adgiuro  
et exorcizo per il padre fiolo et Spirito Santo et per  
la beata uirgine Maria et per il latte il qual reuee  
il nostro Signor Iesu christo dalle sue mamille et per  
la croce santa in la quale ell fu crucifixo sotto pilato  
pillo et sepellito et il terzo giorno resuscitato. che me  
dai la risposta i continent i ditutte quelle cose che  
ui domandato et questo e da dire in uia croce sen-  
do nudo.~~

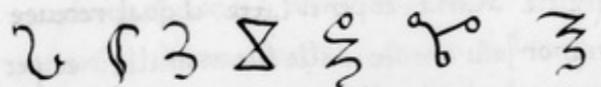
*Amore*  
Ad Amore. Togli una codatremola fendo giglino  
et dagli beuete tre fiate dilla tua salvia contre paterno  
ster et Auemaria diciendo poi cosi. Sot di domando per  
amore di tale fig. di tale che si adiutrice nel amor  
mio fatto qsto rinchiuide poi la codatremola in una  
olla nuova et pone sul fuochio et fa bruciare dicien-  
do cosi. Siccome qsto fuochio brusca così colli che  
di questo usciello puluerizzato mangiata o beueta sem-  
pre arda nel amor mio perfin chauera adempto la mia

*Amore*

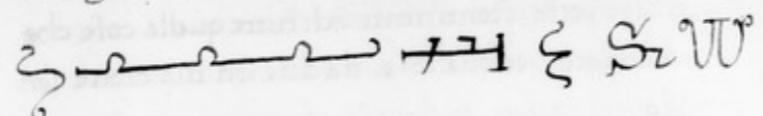
uolonta. Et quando sera bruciata fanne poluece et  
danne mangiar o beuere a chi tu uoi et haueranne  
senza fallo. Le probato.

In qua ho trusciato contenuta sopra della sopra  
ta Necromancia ciosc in un quaternaccio che parea esse  
scritta antequamente et in fine gherano Anchora le  
seguenti carretti in questa forma.

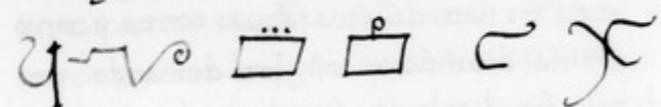
I magini del sole et sue carretti.



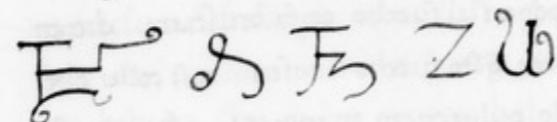
I magini di Venere et sue carri.



I magini di Mercurio et sue carri.



I magini della Luna et sue carri.

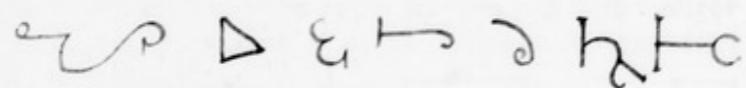


I magini di Saturno seguino et sue carri.

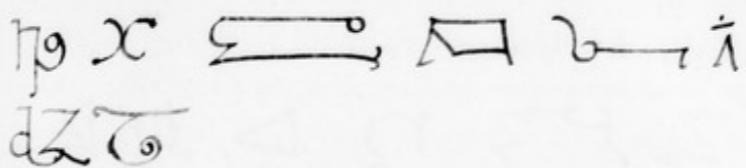


S S F I L E H P

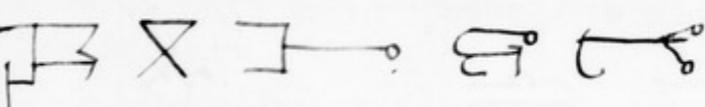
I magini di Giove et sue carri.



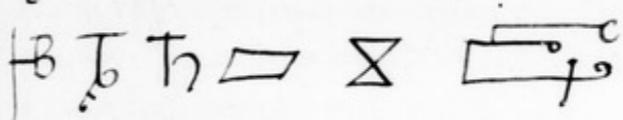
I magini di Marte et sue carri.



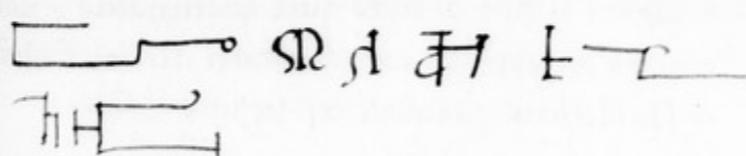
Sigillo della Luna.



Sigillo di Giove.

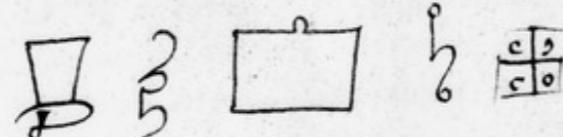


Sigillo di Marte.

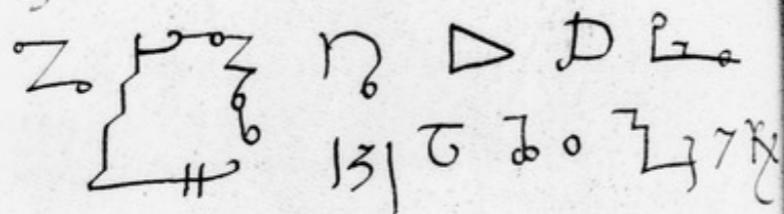


Sigillo del So L e

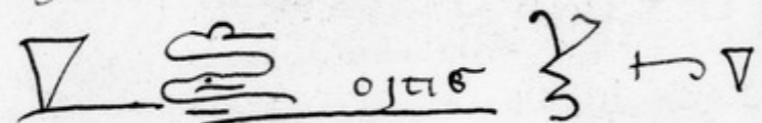
Sigillo di Merco



Sigillo di Satur no.



Sigillo di Venet



Il Trad

E t qui era il fine di tutto quel quaternaccio antico. Gierano poi appresso certaltre carte scritte frescamte et squadernate. Le quali cosi seguono:

Cierti experimenti in Arte Necromantica trouuati da Vno frate Alberto todescho.

Volendo aprire hosty e serrature senza chiaue secrete tamente. Scriue in carta Virgine nomata di vello in uno Lunedì damatina, crescendo la Luna il paternoster aruesso, et ua aqua porta uoi o serratura, et dillo tre fiate scomme tu lai scritto, e poi dico io ti chiamo spirito Infernale, et comandoti per la virtu di quello che ditto di sopra, che incontinente tu apri questo serrame. Et sello non se apre, da dil pugno nel qual hai la carta in mano, in la serratura tre fiate chiamando Sathan apreme o fami aprire, Luca fer apreme o fami aprire, Atribiton apreme o fami aprire, et incontinente il serrame si spezzera, et lusco sera aperto.

Volendo incantar un cane o canina, tiene laman ditta lenata in ver quello, così diciendo In nomine patris et filii et sp̄s sancti. Amen + Gaspar te prenda, Baldezar te lighi, Melchion te stringa e non ti lassi bagliare +

Volendo seminar discordia tra alchuni. Scriue in carta Virgine questi nomi con le carretti infraposti in giorno di Sabato decrescendo la Luna, et fa che quelli che tu uoi discordare gli passino de sopra una

Contra le serrature

Contra i cani

A far discordia

poi riunite la carta in mezzo et luna parte getta in deg  
corrente et l'altra in terra. Questi sonno i carri

**EPI.** **Ro.** **27.** **V.** **9.** **Bo.** **JL** Simile fa

O cancro doriente ad adiistro o tu Lucifer il qual ha  
mandato la discordia intra pietro e paulo e Ne  
rone Imperatore così vagli e possi intra li tali i  
seminar discordia che luno e l'altro non si ameno più  
ne desidrano uedere siccome il gatto ha in odio il  
cane et il cane ha in odio il gatto. **XL** **XVII**

Contra la tortura

**V**olendo alchuno non confessar alcuna cosa altor  
mento dica questa oratione in grāmatice così Spi  
ritus quid promptus est caro aut infirma. Eructa  
uit cor meū uerbum bonum non dico ego opera mea  
judici nec potestati Lingua mea calamus Scriba  
uelociter scribentis

Contra la Dentia  
Ingrata e Guida

**V**olendo qualchuna in cierta parte del corpo tormentata  
in tal modo che nuna persona se non tu solo la possi libe  
rare primamente consideri quando la luna e  
prima et allora farai una Imagine di uolto più consi  
mille che tu puoi accollie chet tu uoi far infirmare et  
falla di cera biancha uirgine e poneghi un stupino  
nel mezzo in modo dicandela da capo fin a piedi perma  
do la possi acciendere fatto questo andara in uia  
croce avanti il leuar del Sole et porti teco una stu

acugia con la quale sia cusito alchun motto nel suo  
panno et guardeti chet tu non sij uisto dalchuna persona  
Et di questa coniguratione e tutti uui demonij che sta  
ti nel aere et in luochi aspri attendite al opere mia fat  
to questo aciende limage nel suo stupino amodo di  
Lume tenendo la cugia in mano et di hora la pedor  
carabonoi quali primi ruinaste dal paradiso Ar  
chiteron Gamalicon i quali per molta virtu portaste  
il Signor nostro et ponestelo sopra il pinaculo del tem  
plo. Sathan primo di Demonij et Alstaroth i quali  
intraste nel corpo di Iuda Scarioth Inuoco uui per  
il nome di collui i cui nomi sonno ineffabili cioè q̄stis  
Aturam heli emanuel Agla eleg greue raga in  
congiuro che faciata La tale ic infirmarsi e dolesci  
in tal membro comio tocco qui nel jm. con la cugia  
tormentandose fin in caso di morte se io non talibero  
et pero faciatela sonniare comio solo la posso sanare  
ponendo qualche remedio sul luocho duolente Et q̄sto  
dirai nuoue fiate et in ciascuna uolta quando cominci  
adire comincia similitute acciendere l'lm. et finita lo  
ratione mōzerda. Sendo dunq; poi da lei dimā  
dato per douerla medicare diragli queste parole tre  
fiate nel orecchia i luochi di medicina. Ne mai te  
buira in odio anci conseguira più p̄sto la sua gra  
tia cioè Non me deragat tempestas neq; ab

Contra i legumi  
sorbeat me profundū neq; uogiat super me putes os  
suum

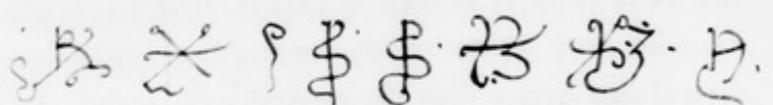
~~V~~olendoti sciogliere sendo ligato come di mani o di pie  
di habbi queste parole teco scritte in carta vng con  
sangue di becco cominciando scriuerli quando il Sa  
cerdote comincia cantar leuangelio alla missa et  
finiendo quando dice et uerbum caro factū est.  
Queste sono le parole Dissoluisti uincula mea et tibi  
sacrificabo hostiam laudis Sendo dunq; ligato fi  
ca in sieme o mani e piedi sforzandoti e così ditiēdo  
Dissoluisti uincula mea et tibi sacrificabo hostiā Lau  
dis Ave Maria grata plena dominus tecū dissol  
uisti uincula mea et tibi sacrificabo hostiā laudis be  
nedicta tu in mulierib; Dissoluisti uincula mea et tibi  
sacrificabo hostiam laudis Et benedictus fructus  
uentris tui Iesus sancta maria ora pro nobis Dissol  
uisti uincula mea et tibi sacrificabo hostiam laudis

d Amore Scrive su te fondi di lauto Ctheum  
Malchoral Adenagor et pone sotto il limital del hostio  
per il qual l'amorosa passa et uedrai marauiglie po  
ochela uerra atte o stara come scioglitā ne sapra  
oue si sia.

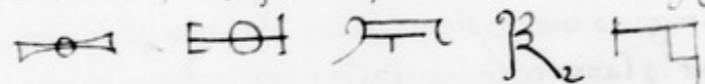
~~C~~ontra il fuorcaso  
uone fit. e vero  
~~d~~ Amore etiādo experimento mirabile Togli i  
venerdi uno pomo auanti il leuat del Sole decre  
sciendo la Luna et essendo in pare numero et togli  
do quello dirai il pater noster et togilo qui del arbore  
sotto il qual arbore farai poi un circulo in terra et  
in mezzo una croce et pone il pomo in mezzo della  
croce et habbi un spito di legno doliva benedetta  
col quale infichiam il pomo in la terra et il spito.  
Poi di questa congiurazione ho congiuro uui chaueti  
possanza di mettere concordia et discordia per il  
padre figlio et spirito s. il qual e Alfa et co.cro  
principio e fine A cui e nome Emanuel Adonay  
Congiuro uui Sloba tabicon Aclaton vddicon  
per la Santa et in diuidua trinita A cui nome  
non e principio ne fine Che acciachuna per  
sona la qual daro mangiar di questo pomo così  
ardia ex Langosta nel amor mio ne mai habbia  
riquie finche non adempia il mio uolete An  
cheta congiuro uui per tutti gli ordini dighan  
geli darchangeli d'apostoli di Martiri e Confel

~~C~~ontra il ricoperare e far ritornar il famiglio perduto  
a casa Togli un ouo che sia nato in giouedi o uer  
in dominica inanci l' hora terza cresciendo la Luna  
et con qsto ouo ua sopra un porzo da acqua et scrive  
sopra lo ouo q'sti caratteri Θ. P. e poi chiama per nome  
il famiglio tre fiate e getta poi l'ouo nel porzo e lui  
tornara

~~fori pueri arcu Virgini vidue continenti e di tutti  
lunueri al corte celeste et pertutte quelle cose che sono  
sotto il globo Lunare. Che a collei chi daro di questo  
porro mangiare o faro dure tanto languida et arda  
nel amor mio ne mai habbia requie finchel mio desir  
non adempia. Et deita questa Congurazione se uol  
poi fare queste caratteri nel circulo.~~



~~Ad amore~~ Scriue linfrascritti nomi con succo di  
tamaria ed iradice ualeriana et alquanto di suffo  
ramine + puntaseron + urelem + Tobidem. ad  
te .A. a. p. L. n. f. s. u. Jn. s. iu. d. po. q. tac  
tus fuerit per .i. 3. p. f. z. A. a. u. r. A. d. t.  
a. u. h. L. q. b. f. p. u. a. f. d. u. m. m. f.



~~et tocca con questa scrittura qual pele  
tu uoi in parte nuda. Dale sopradette cose del  
scrivere con calamo nuovo et dei star alla diffiden  
sciente la Luna. et uagheggiando le donne in obes  
L'esperienza poi se de fare in gionedi crescente luna  
na manca il leuar del sole. Probat. et~~

Poi ghiera in un'altra carta da perse scritta anche lei frestante  
in questo modo.

~~L~~ d Amore fa una Imagne di cera nuova a nome di collei  
che tu desideri et questo fa in gionedi da sera al fuocho chia  
ro senza fumo et quando tu cominci la detta Imag. di Je  
formo latale fig. di T. in nome di questi otto spiriti caldi  
cioe Sathan bekebut Ascarot Venus Ishtar Abigal be  
rib et langor che lei me ami sopratte tutte le cose di qsto  
mondo et cominciendo formar la testa dirai questo e  
il capo di tale fig. di tale et così dirai di tutti altri mibi  
et quando l'Imag. sera formata scriue con stilo dorame  
nel fronte suo il suo nome et Satan diciendo tu sei la  
tale f. di T. disposta da mo manci alla mia uolunta  
et tu sei Satan nel fronte della quale io ti comando do  
uer stare ligando i sentimenti del suo capo a douer  
solamente di me namorarsi — poi nel petto scriue  
bekebut et il tuo nome ed illa madretus Diciendo  
siccome nel petto di questa Imag. io son scritto col nome  
mio così die e notte me facci star nel suo cuore fatto  
questo scriue nelle reni Ascaroth e sulla frégna Venus  
diciendo siccome tu Ascaroth et tu Venus sieti scetti  
sulle reni et sulla natura di tale f. di T. così li uo  
gliali affuochare che tutti gli huomini disprega solam  
te me desiderando et il fuocco del amor mio la bruci  
et infiammi — poi scriue in mandrita luiar e nella

*Per finire*

sinistra Abigal diciendo si come tu Lazar et Abigal  
 sieti scritti in questa. Im. fatta in nome della tale figlia  
 di T. in le mani sue così continuamente uogliati le sue  
 mani affliger che alchuna cosa non possano fare se no  
 che abbrassar me desiderano. — poi scrive nel piede dritto  
 berth nel sinistro Langor et dirai si come tu berth e  
 e Langor sieti scritti nei piedi di questa. Im. così uogliati af  
 fligere i piedi della tale di troppo amore di me stesso tale  
 fig. della tale che non possano ne desiderano andare se no  
 ouio sto et saro E dette queste cose togli fum. contramedu  
 ne le mani diciendo così io ho estratto il cuore el ame  
 di Tale fig. di T per questa Imag. et ho muocato lei  
 nel Invocation forte che la me ami e desideri et m'atti  
 le notti s'insonnij di me per il nostro Signor Jesu Christo  
 Sto il quale uiue regna et Impera in eterno. — Le  
 qual cose dette e fatte habbi una scuola comparata  
 nome di lei et fittala per mezzo il cuore et quando  
 uoi chella se crucis et in breui tempo adempia il tuo  
 uolece scalda quella Im. al fuoco sopra il qual fuoco  
 pone mirra e zaffrano orientale et suffumiga Langor.  
 diciendo così questa coniuratione Conquiro uui Satan  
 e belzebuth et scaroth et enus Lazar. Abigal berth  
 et Langor per dio uiuo et vero et per quello che e cri  
 cifico nel putubulo et per quel giorno nel quale resu  
 to et per quel giorno quando ando nel inferno et

disse Apriteme et trasse fuori i buoni rimanendo  
 entro i catini et Ligo Lucifero con forte cathene et  
 disse io ti ligo belzebuth et tuoi compagni. Che così  
 tolto debbi andare alla tale fig. di T et quella debbi at  
 nel amor mio cruciare sicome io scaldo questa Imag.  
 fatta in nome suo. ne la lasciati dormire ne uegare ne  
 mangiar ne beuere ne alchuna altra cosa fare fin che no  
 uegnia a me et il mio disir adempia: —

finis

Et qui era fine del predetto quaternaccio Antichio.

Seguiva quest'altro Libretto da per se similmente di cose dastronomia circa la prima parte ma erano squarciate nel exemplo tre carte del principio di cose che spettavano sui mesi di Genaro febrero e Marzo et pero ho anchio lasciato il spacio da rimettere tutta mia chesi rituo sulle lexempli compito. Et nel presente libretto etiadi si contenneno maestramenti assai mirabili in quanto siano ueni dilla potenza di psalmi e di caratteri jifratosi. Vnde perche a tutte altre cose in questo volume fatte simili sonno varie edibiles come queste a questaltre son no vere. Come fia ho tradutto di latino in vulgarissime ubediendo acomandamenti di Magioni.







1732

APRILE E  
TAURO

**A**EL mese d'aprile regna il Signo Taur. Il garzone adunque nato sotto tal signo sera delitoso audacie dil'altru et il uoler suo ad effetto condumet per cagion di femina sera riccho hauera molte malinconie sera virgognioso et da xxvj anni sopra meglio starà uoluntieri prestara de sue cose ad altri et per la virgognia sua patira danno non condura la moglie che gli sara promessa ma torra poi un'altra chesara matre et hauera figlioli et patira biasmo da cierta persona starà assai infirmo et pure guarira Duna cosa diza e dun'altra ne fara et grande febre patira in anni lx et potendone uscire sera riccho et viuera fin ad anni Lxxxv. **L**a garzona nata in predetto signo e mese sera seruiciale et fatichosa et honorabile ma poi ancho patira Infamia di luxuria Litigia assai sopra ibeni di suoi parenti e della dota multe ubediranno a suoi consigli Andara per paesi foresteri et da xl anni sopra hauera meglio et parechi mariti parturira molti figlioli hauera signale in mezzo il corpo patira molte infirmita in ottavo anno et sara da bestie danneggiata et viuera anni lxvij Debe portare qualche gemma in dito et così piu felicemente viuera.

**M**EL mese Maggio regna il Signo Gemini. Il garzone nato sotto qlo patira spesse infirmita

MAGGIO E  
GEMINI

ta sara dalle persone comunemente amato guardera  
cioe caluera La pecunia publicha sera diuoto hauera va-  
ria fortuna andara peregrinando assai sera sapiente et  
nella sapienza sua si confidara sera et dio misericordio-  
so. E cheze hauera in anni xxvij. In bestie grosse fa-  
rabene e guadagnara. Signale nel capo haura o nel  
braccio di fuoco e di ferro. In aqua stirbarà sene  
potra ultre scampara anni lxxvj. **L**a Gar-  
zona nata sotto medesimo signo sera faticosa et uera  
et grande honore in gioventute. Di gesti e costumi sia  
piaceuole et sia intelligente dil altri suo fata sera  
lieta ed falso bialmo sara danneggiata. sia liberale  
et paese mutara hauera signale nel collo et patira  
dolori di gignocchi e dipiedi. Se debe maritare in  
anni xxiij. Dolore tal hauera dil quale sine puotra ufa-  
re uiuera anni lxxx.

**N**el mese di giugno signoreggia il Signo Can-  
cro. Il ragazzo sotto questo nato sara di rubi  
condo colore et di statura equale studioso di donne  
et otioso con parole sue i suoi ingannara per i cui  
dia patira danno et soperchiara alla fine la duerano  
hauera ferita e signale di ferro nel capo o ne piedi  
dentro al corpo patira dolore octotto truouera pecu-  
nia nascosta per rispetto di sua moglie grauemente  
sinfiermara in xxx anni et ustiendone nescapara

GIUGNO e  
CANCRO.

**C**ento cinquanta sempre in meglio cresciendo. **L**a Gario  
na nata in predetto signo sia danimo feruente, tolto  
si scorrociara et presto ritornara sia seruiciale sapien-  
te e periculosa ma ne usara poi haura honore. Sal-  
duno gli seruira ne haura mercede assai sara molto fa-  
tichosa fin a xxix anni. — poi felicemente uiuera  
fin ad anni xxxj sera virgoignola haura figlioli et  
sera a tutti acetteuole fara uindetta de suoi nimici Se  
de maritare in anni xxiij Il primo figliolo non dura  
per il secondo haura assai bene. Infirmita patira gior-  
ni xl hauera cicatricie da medico duna dira et dallo  
nafara patira dolor diconpo et dalto caderà da cane  
sia morta et uerra a gran pericolo dil quale sene ustra  
scampara anni cento

**N**el mesè di Julio regnia il Signo Leone set-  
to il quale il ragazzo chi nasce sia audacie e  
toruolo non sera secreto ma siben misericordioso e pr-  
toste admirare et tolto ritorna. In xxij anni patira peri-  
colo et in xxij meglio hauera ma con molta inuidia  
di suo prossimo poi lauerà suo disperderà et i benefici  
sui seranno morati ai receutori sera honorato et  
il uoler suo adempierà. Sera trufatore et per poten-  
te persona peruenire a gran dignità hauera intrata  
con utilita da tre case Alla famiglia sera amicabile  
et per la moglie sua multiplicara valore et peregrinara

JULIO e  
Leone

molti luochi e da qualche suo figlio hauera fatichi patira combustion di fuochi, e ferita di ferro e morso di cani et sera in alto luocco sepellito sera in pericolo grande dil quale sera campara uiuera anni LXXXVII.

**C**ontra Garzona nata similmente sarà forte audacie e formosa, placieuale misericordiosa, niente secreta ne potrà patire ueder piangere, danimo iracondo sarà, si che presto si scorrerà et tosto ritornara. Il primo sposo non tenera, impero che così uiuo l'abbandonara et torriane un altro, in anni XX hauera un figliuolo patira riprensione da prossimi per sua negligentia in XV anni se det martirà in XX et patira dolor di stomaco in XXXVI, et peruerra a gran dignità per gratia di potente persone, crescerà il valere suo per altri beni sera amicabile alla famiglia, et figlioli haura assai et sera madre honorabile peregrinara in altre terre et in quaranta anni hauera pericolo dil qual sera campara uiuera anni LXXXVII. Deo andare costei abbeverò a pietro apostolo, et faccia per suo amore elemosine.

**N**el mese d'agosto signoreggia il Signio di Virgine, sotto il quale il garzone nato impetrerà assai et ubidira li magiori sera uirgognioso presto farà ridere et tosto ritornara sera desideroso di scienza, et per il suo proximo patira danno del suo valore, danimici sera superchiato, et la prima mo-

glie non tenera, hauera poi miglior fortuna in paese forestiere, si turbara in acqua, et sera campara uiuera anni LXXXIV.

**C**ontra Garzona in similitudine nata, sia uirgognosa e seruile, ingeniosa, danimo feruente e prouida alla famiglia sua, sia benvoluta et hauera molte sergenti, farà ciò che gliandara per la mente, presto farà ridere et tosto ritornara. Ciò che uedera desiderara patira danni di suoi beni da prossimo, vedera di suoi nimici uenetta. Se det maritar in XIII anni, Sempre ha uera in odio il primo marito, neli potrà scampar il primo figlio, ma dal altro primo che nascerà dal secondo marito grandemente si consolara, hauera uarie fortune, si turbara in fiume, et caderà da alto, e dolor di piedi sentirà, sera liberale ne terra secreto ciò che hauera, cicatrice hauera per ferro o per fuochi. In anni decie patira dolori di stomachio, in anni XL haue ra grand infirmità dalla quale sera campara uiuera anni LXXXV.

**N**el mesedì Settembre regna il signio di Libra, sotto il quale il garzone nato sera fiducioso e potente per il suo sermonare, sera honorato dai magiori, et inuidiato da molte persone, in altri propositi peregrinara, conseguira la sua cosa infurata. Da proximi sentirà danno et inuidia, et assai pecunia

AGOSTO &  
VIRGINE

SETTEMBRE  
LIBRA

maneggiara. In xxoo anni lui dee menar moglie ne la potrat tenere. Dal prossimo suo sara danneggiato et col lui chi gli seruira sera da esso non conosciuto et cose di molte persone hauera in sua potenza. sara danneggiato da bestie et guadagnara assai. haura signio in le spalle o nelombi et patira grauissimo danno non credera alliguranti et haura infirmita nel capo sera riccho per cagione di femme et al suo consiglio molti uerranno. Se passerà li xxiiij scampara anni lxxvij.

**D**La gazzona similmente nata fia amabile e serinonatrice non teneri il primo sposo per l'altro poi hauera conforto uedeta uendetta de suoi nimici trattara di pecunie assai forestiere dolor di stomacho patira et matre di figlioli sera appellata patira danno da proximi et da bestie sera danneggiata perdera la vista et infirmita grande patira dilla quale lene campa uiuera anni lxxvij et mesi vj egorni vj nel giorno di Sabbato non si lavi il capo.

**N**el mese di Nouembre regnia il Sagittario et il gazzone nato in quel tempo fia di bella statura sera dispregato dai magiori et li turbara i qd. peregrinara in extranei luochi et in fatti darmi ha una buona fortuna sera signato ni piedi o ne mani et uiuera anni lxxi.

nechezia assai. Assai andara peregrinando pecunioso fara et uedera uendetta di suoi nimici haura signio in le spalle et fauella longheuolmente duna cosa dira et d'udaltra ne fara patira longhe infirmita et ancho morso di cane et quasi contraria persona con chi haura affare si discordara se ne campa uiuera anni lxxxvij.

La gazzona similmente nata fia amabile e serinonatrice non teneri il primo sposo per l'altro poi hauera conforto uedeta uendetta de suoi nimici trattara di pecunie assai forestiere dolor di stomacho patira et matre di figlioli sera appellata patira danno da proximi et da bestie sera danneggiata perdera la vista et infirmita grande patira dilla quale lene campa uiuera anni lxxvij et mesi vj egorni vj nel giorno di Sabbato non si lavi il capo.

**N**el mese di Dicembre regnia il Sagittario et il gazzone nato in quel tempo fia di bella statura sera dispregato dai magiori et li turbara i qd. peregrinara in extranei luochi et in fatti darmi ha una buona fortuna sera signato ni piedi o ne mani et uiuera anni lxxi.

La gazzona similmente nata fia uirgognosa et per danno del suo prossimo sera citata in giudicio sera etiando bugiarda et perdera il suo primo marito.

OCTOBR. Scorpione.

NOVEMBRE  
Sagittario

ma un altro migliore hauera et il uoler suo mandari  
ad effetto. Infirmita grande hauera dalla quale sene uita  
anni Lxxiiij scampara. Non laui il capo m Sabato.

**N**el mele Decembre regna Capricorno et il  
garzone in tal tempo nato sara iracondioso et  
bello in prima gioinezza et molto sara amato in di  
uersi paesi andata vedera uindetta di suoi nimici mol  
te infirmita et gravi hauera patira danno da suoi primi  
non terra la prima sposa se fara riccho daltui beni  
Vna infirmita hauera della quale se campara vivera  
anni Lxxxvij.

**C**a Garzona nata similmente fia curatius della cala  
il consiglio suo condura ad buon effetto fia danimo  
feruente et cio che uerra fara et sera danneggiata da  
bestie contra suoi vicini sera animosa il suo valore  
non retenera et peregrinara in luochi forestieri se  
appellata matre di figlioli da XL anni manci haia  
miglior fortuna. Infirmita hauera della quale se  
ne campara vivera anni Lxxxvij.

Qui finisce Laragon soprascritta della natura humi  
na secondo il corso di Mesi ed i lor signi.

H ora seguono varie fantasie e ragionamenti di diverse  
cole parte di necromantia parte di Medicine et alij

Trad.

incantamenti ouer congiuramenti secondo la fede  
christiana. Lequal tutte cose si come le ho truouate  
poste con nian ordine cosi le ho transferite. Et ancho  
ho lasciato stare molti signi di caratteri i quali erano  
stati cancellati nel exemplo et imbrattati in molti luochi  
dinchiosi perche non se puoteano giustamente transfe  
rete. Cosi siveue il texto.

Dicie Gallieno che questi son signi mortiferi da co  
noscere nel corpo Infirmato vicino alla morte coe  
la fronte rossa Sopracigli duri gliocchi  
imminorati Il naso biancheggiante in cima Il men  
tore che cascha et la bocca stando spesso aperta Il  
polso mouendose da suo luoco I piedi che se refred  
deno Ventre fluxuoso Giouerne che non possa dor  
mire et vecchio che non possa uecchiare.

Signali mortiferi

Al dolore della testa Togli aloë et ponelo in olio zo  
lato et unge la fronte Se il dolore fosse troppo  
pungente et excessivo purgethi con le pillole da testa.

Al dolore di Capo

Inchora e buono il succo del herba detta Sempreviva  
ed illa porcellana da ungere il capo.

Al dolore di Capo

Inchora e buona la betonica faciendone empiastro  
et ponendo al capo. Et questi rimedy son probati  
men.

Se uento traia in la notte di natale giorno dil nostro Sig  
Iesu christo morrano Signori spirituali eoe prelati e  
Pontifici

Se in la seconda notte uentegiara morranno Artifici  
Se in la terza note uentegiara morranno orfani e femine  
Se in la quarta notte uentegiara sera carestia di biade  
Se in la quinta notte uentegiara gli huomini in gratia nū  
charanno et i Regi similmente in battaglia.  
Se in la sexta notte uentegiara anche i Re in battaglia mor  
ranno  
Se in la settima notte uentegiara sera terremoti di case  
Se in lottaua notte uentegiara morranno i uecchi  
Se in la nona similmente periranno  
Se in la decima notte uentegiara morranno le pecore  
Se in la decima prima notte uentegiara i Re morranno.

**M**iracolo. **V**olendo che molta gente darmi parlano con teo consola  
re. Toghi una uirga di Salice immaculata et tagliata  
via dal arbore in uno solo colpo et quella bagna sette  
fiate diciendo cribra cribra it. uenite uenite con una  
legione. Vi congiuro per lo stello. Ioch che prestamita  
uegnata con mille huomini darmi et detto qsto dei  
fiate getta poi la uirga in terra diciendo ossa ossa  
et tollendo poi sufo la uirga tre fiate percorrete il cauallo  
tuo diciendo salue salue salue et porta un stendardo

mano et quando tu cominci caualcare getta via la uirga.

Seguiua un spaco di circa vinti linee.

~~E~~xperimento contra il Morbo eoe la pestilenza. ~~primari~~  
te dirai Oremus - preceptis salutribus moniti et diu  
na Institutione formata audemus ducere. pater noster  
E et dirai tutto. poi fa il signo della croce signando il  
male et dirai grammaticalmente propterea deus de  
stinet te in finem eleuabit te et emigrabit de tabernaci  
lo tuo et raduem tuam de terra uiuentū Item super aspi  
dem ex balalischum ambulabis et concubabis Leonem  
et Dracone in.

El primo giorno del mese non ti tuor sangue perche sarai  
caldo nel viso.

Superstitione quando  
se debbe tuor Sangue

El secondo non ne tuore perche serai febrouoso

El terzo aurai infirmita grande

El quarto aurai paura di morte subitanea

El quinto di ti parra minore il sangue et indebetur

El sexto giorno e buono torso il sangue

El settimo giorno fariconfortar il stomacho

El ottavo fa perdere lappetito et cade in paraflesia

El noueno fa nasciere regnia secca

El decimo di si muta il color della faccia

El undecimo si perde lappetito di cotto

El duodecimo e buono stemar sangue

- + In xiiij di rimarrai grasso con puelho manciare
- + In xiiij haurai infirmita grande
- + In xv. e buono tuor sanguine contra la rognia
- + In xvi. non te ne tuor per alchun modo
- + In xvij. e buono tuore — perche non ti bisognera poi to  
re infra tre anni
- + In xviii. e buono tuorne et baltara fin ad un anno
- + In xviii. non te ne tuore — perche ne starai infirmo  
piu di xv giorni
- + In xx. non tuore perche piu di xl di starai infirmo
- + In xxij. e buono tuore — perche migliorara appetito  
di mangiar e colore di volto.
- + In xxiv. e buono — perche ogn infirmita ti passara pio
- + In xxv. e buono — perche fa alleuar il stomacho et  
accrescere le forze
- + In xxvij. e buono similmente
- + In xxviii. non fara male alchuno
- + In xxvij. e buono — perche in quelanno non haurni  
febra
- + In xxvij. e buono — perche non ti conueria tuorne  
fin a tre anni
- + In xxvij. e buono perche non ti puotra nuocere fat  
tura dhuomo ne di femina
- + In xxvij. non te ne tuor per alchun modo
- + In xxx. similmente guardati

Rimedio per quelle feminine che non uorranio figlio  
li generare.

Togli stercho di mulla la qual habbia mangiato orgo,  
et di quello orgo che truouerai entro danne mangiar  
al amico / come Madonna frontosa / o altre / et non  
potranno generare. — *Per feminine.*

Sequono virtuti di — psalmi / et moltalrie cose dif  
ferentiate in lieme miscolate: —

~~Contra la pouerta~~ di questo psalmo fin in fine et  
ciaschuno giorno et certamente serai liberato dalla po  
uerta. *Te Deet hymnus deus et q̄staltro  
jubilate deo omnis terra et.*

~~Contra il sonno~~ afarche non se dorma. Scrive questo  
psalmo *Exurgat deus et dissipentur inimici et* et  
pone sotto terra davanti alla porta. fin che li starà non  
puotra dormire

~~A d'ester ben receputo dalle persone~~ Di q̄sto psalmo do  
mine in uirtute tua letabit rex et q̄staltro Deus  
Deus meus respice in me et

~~Volendo esser receputo honoruolmente~~ di q̄sto psal.  
Deus venerunt gentes in hereditate tuam et  
Volendo esser honorato da tutti di q̄sto psal. *Dixit rex*

si perte in corde suo non est deus *z*  
 Volendo ottenire ciò che tu domanderai da gran persona la  
 gati nel braccio dritto questo *psal.* oꝝ bonus deus  
 iꝝ qui recto corde *z*  
 Volendo non errar in la via di questo *psal.* Domi  
 nus regit me et mihi mibi deerrit *z*  
 A rumpere ogni incantamento et anchora che gli  
 mihi tui non ti possano nuocere di questo *psalmo*  
 Judica me domine quoniam *z*  
 Contra qualche incantazione o fattura o altra infida  
 e fraude di femina di questo *psal.* et portalo teco coe  
 Conserua me domine quoniam speravi *z*  
 Contra il furto della femina scriue qsto *psal.* Miseric  
 oria deus secundū *z* et quest'altro Domine deus si  
 futis mee et ligalo alla persona sua perche felibera  
 cao che tu non temi le male persone di qsto *psalmo*  
 Deus deus meus respice in me *z*  
 Contra ciascune tribulationi et afflictioni et anche con  
 tra la mala fortuna di mare dirai tutti qsti *psalmi*  
 Deus deus meus respice in me *z* et exaudi de  
 orationem meam et Saluū me fac deus *z* Tut  
 ti seguendo dire interamente et Dio auerata  
 Contra ciascuna tristezza e dolore in ciaschuna condicione  
 dirai ogni mattina dinanzi al crucifixo questo *psalmo*  
 Deus deus salutis mee in die clamavi *z*

Contrā il tuo inuidioso e calunniatore dirai sette fiate de  
 mattina qsto *psal.* Deus in nomine tuo Saluū me fac  
 immunitate contra Linimici et ogni tribulazione dirai  
 sette volte qsto *psal.* Judica innocentis mibi et expugna  
 impuoniates me *z*  
 In ciaschuna tribulazione et affanno dirai questo *psal.*  
 Saluū me tuo deus quoniam intrauerūt *z*  
 Ciaschun il quale vuole utile cosa preghare dica qsto  
 psalmi a uanti la croce i quali ordino Santo Iorio. cioè  
 q; quo domine obliuisceris et v'q; quo auertes  
 et Ad te levavi domine animam deus meus ite *z*  
 Ad intrar in ciaschuna facienda di grand importanza e  
 fatica durai qsto *psal.* Deus in nomine tuo saluū *z*  
 et Inte domine sperauī *z*  
 Entrando in battaglia o in qualche gran fatica  
 di qsto *psal.* exaudi deus orationem meam  
 Qual si trouua misero et non possente dica qsto *psal.*  
 Deus misereat nostri et benedictat nobis  
 Entrando in battaglia per ottenor la vittoria dirai qsto  
*psal.* Deus noster refugium *z*  
 Contra la corruptione del nascimento nel corpo alla don  
 na se forse per usanza gli aduenisse leuuo liger al  
 braccio questo *psalmo* et guarira con lauto dituno coe  
 quid glorians in malitia *z*  
 Volendo confundere il tuo nimico dirai ogni giorno

fin ad un anno. Deus laudem meam ne tacueris et  
**C**ontra il dolore di capo. Scrive questo psal. Misericor-  
 diae domini in eternū cantabo et legge quello so-  
 pral aqua benedetta et asperge di quella aqua per tut-  
 ta la casa et li farà la benedictione di dio. poi liga quel-  
 psal al capo dolente.  
**C**ontra gli nimici di questo psal. Exaudi deus orationē  
 meā cum deprecor.  
**C**ontra la tempesta di qsto psal. sette fiate. Saluum  
 me fac deus quoniam intraverunt.  
**C**hi vuol esser prospereuole in ciaschuna facienda e spe-  
 mente in oro et argento scriva questo psalmo et porti  
 sopra se et lezzalo sette fiate ogn' giorno et haura  
 ciò che desiderara. cioè. Omnes gentes plaudite.  
**A** fare che alcuno dorma scrive questo psal. et  
 pone sotto il capo alui cioè. Ad te levavi animam et  
**A** far che un garzone cessa di piangere ligali al suo collo o  
 uer al braccio qsto psalmo. Deus deus meus ad te in-  
 glo. et più non piangerà.  
**S**e desideri esse honorato porta teco questo psal. Quo-  
 auenteris.  
**C**ontra il fluxo della donna. Togli uno bochale et  
 dirai più uolte sopra Miserere mei deus quoniam  
 concubauit me et dagli con quello beuere allei  
 et guarirasse.

L'uso della donna

**S**e tu vuoi andare davanti a uno prencipe o che  
 siano tuoi nimici o ad un altro serue questo psal  
 et portalo tecto cioè Judica domine misericordia no[n]tates et  
 ligandolo al braccio dritto. Et uale anche questo  
 perch' fosse in preghiera o in graue pouerta  
**I**l simile. Scrive questo psal. Judica me deus et disce-  
 ne et ligalo al braccio dritto

Al parto

**A**l parto scrive questo psal. Dixit dominus domino meo  
 et fin ante luciferum genui te et ligalo nella coscia  
 dritta alla parturiente et tosto se descuricara.

A ciò che non se mebra di vino legge qsto psal. set-  
 te fiate sopra il vino et poi beueranne et tutti che  
 ne beueranno similmente deono leggere. Laude  
 te dominum omnes gentes.

**V**olendo intrare ad un gran potestate e Maestro leg-  
 ge questo psalmo sette fiate manache tigli uadi et  
 non haura timore ne virginia di lui. cioè para-  
 tum meum deus paratum cor meum.

**L**iberar i preigioneri scrive questo psal. Confi-  
 temini domino et tenete ligato seco il pregione-  
 ro. et ancho il lezza spesso.

**N**el distogliere uno ligame scrive questo psal sopra u-  
 na Lamia di vitio poi dessi con aqua pura e netta  
 et da beuere a collui che è ligato et tosto si discioglierà  
 cioè. Nope met ad dominū clamavi.

**C**A d' amore et honore Scrive l'infarto. Asci. in nome di chi tu uoi et il nome di sua matre et ligalo all'uncia o dritto d'lei et hauera amore e dilectione d'alei. cito Deus iudicium tuum da regi.

**C**ridar in concordia il marito et la moglie Se uouiche presto ritorni il uoio del huomo alla moglie Scrive il psalmo i frastutto et leggelo sopra lor trefiate et poi ligalo al braccio della moglie et se congiungera come prima. cioè. Exaudi Deus orationem meam ne despexeris me.

**C**A disperdere q' nimici. Togli la poluere dinanti al sette compita la Messa et leggeli qsto p'st sopra sette fiate et poi spande in casa del tuo nimico et obtenerai et destruagerai la casa del tuo nimico Non ne deo subiecta erit al me.

**C**A piantar i meloni che nascono tosto e buoni e tutte gli altri sementi Scrive qsto p'st in carta Virgine sangue di colomba e poi suffumiga di rose sette et portateco quanto piantarai o seminara et uale contra i latroni et altri tempi e contra i demonij cioè Quiabit in adiutorio altissimi.

**C**A ccio che la femina se expoghi pone la semente di Lupo nel fine alei et presto se expoghera quando sera caldo.

**C**E uoio che braccio di certa persona o altro membro se empi forte togli del succo del herba o del fiole che se dice cassia manone e da mangiare et l'inflantato e.

sensa pericolo et così se puo guadaognare e buffonare pur che se habbia herba verde et ungendone ciò che se uoio o piede o mano presto sembra infra un hora et senza dolore **L**remedio dil desinfature sic a lauare lemfatura durina caldu Anchora se non potest ha uere dilla predesta radice verde habbi dilla uccchia ma trita qlla e distempeda con la sonora — poi ungo unde tu uoi e tosto infiara **R**emedio ut supra.

**C**avallo che non erida Volendo che cavallo non erida Ligghi una pietra uiva alla coda et non eridara.

**C**A far che qualche persona diuerti si forte pallida nel uolto che non si possa conoscere Togli del cimino pulizato et poluere di scorze di granati e del succo di fiori del simbuncho distempera tutto in sieme et ungo il uolto imedio e adlauare con acqua calda o con aceto

**V**olendo andar sicuramente super la punta o taglio disposta con piedi nudi dirai queste parole in honor di dio Jesus christus sagittauit uirgo in flumine jordanis jordanus stetit ita faciat iste gladius contra carnem meam.

**C**A far che Musto sia dolce et amabile in tutto l'anno Togli il musto fuori dilla tunna nana che buglia ma uol esser mezzo biancho et mezzo viraggio cioè di

Infatura di Cassia

Cavallo che non erida

Pallidezza

Musto perpetuo

dui vini.

Trad.

O uero che exemplo uiuol dire che la puo tuere così di l  
musto biancho come nero il suo parlar non era chiaro.  
Et poi metti nella Vezza et togli presto altretante oncie  
di Sinapi biancho nouello di quel anno et pista bene  
puluerizando et cribella bene et quella poluere stemperala  
poi in una scutella di quel medesimo uino et gitta entro  
nel uasello dico tante oncie quante brente sonno Ne  
serare troppo forte il cocthone ma lassalo alquanto fumare  
fin chel Vino sia alquanto in chiarito — poi serralo  
forte et tranne fuori ogni giorno qualche bicchiero  
di sotto cioè o da brocchetta o da spina Ma quan  
do ti parra esser assai chiarito mutaralo in altro va  
sello al modo che suoleno trauasare gli altri uini ma  
non expettare sotto la prima ueta Et così puo non  
buglira et perseverara tutto uno anno dolcie et in  
quella bontade chera di prima Se pur sera di buon  
uino e ben nato come di Montagna o che se  
fosse di peggior uino stara almeno dolcie fin al Can  
neuale Ma ricordeti quando Laurai trauasato  
lassiarlo scochonato per due giorni — poi serralo for  
te che non rifiadi.

di morto

**V**olendo saper di ciaschuna cosa che ti piacie — Va ad  
una sepoltura unde sia un huomo morto et lappi  
il suo nome et uiuol esser di notte et chiamalo per suo

nome poi così diciendo Io ti congiuro — per Ezechiel  
il quale e Signore di tutti i morti et ha tutte le  
cole vostre in sua potenza che tu debbi uenir ad me  
in questa notte et dirmi in sonno ciò che e o che  
debbia essere di tal facienda — pero chel uoglio sape  
et Lui ti dira il uero dormendo.

**A**d Amore In grouedi o in venerdì damattina  
ua ad casa di qualchuno ed dimanda farina difrum  
to in nome di collei chi tu uoi et di quella farina  
forma una mano humana cioè di pasta et fa siccari  
al umbra — poi scriue sul primo dito Rex nel seg  
do flex nel terzo belial nel quarto belzebuth nel  
quinto africhon — poi fa dire dece misse sopra q  
ta mano Et di quella mano fanne poluere et dāne  
mangiar al amicho che ciertamente te amara sopra  
tutti

**S**criue linfraposte caratteri in carta di cane Virgine  
et pone sopra il capo di collei che tu uoi et pertuo amo  
re presto si corrumpera Le probato et vero.

Ad far Corrumper.

L. ZI. h. □ V

**V**olendo chel priapo ti sia auettado ouer scomfato  
ben per sette giorni continui mangia dun herba che  
lappella Minedio Ma uolendo — pur chel ti basta

di — priapo 20

143

Che la donna tosto appurta

~~per una notte pone sotto il capo que dormi di quel hebba.~~  
**S**e uoi confirmat amista togli dil sangue di due colombe  
 et scriue in carta Virgine il nome dilun et dilaltio et toc  
 chaluno el altro e così confirmara la mistade chez amai  
 non si rompera

~~A d'Amore. Se uuo esser d'Amore datutte le genti fia  
 ne queste carate in carta Virg. e porta teco. b.  
 h. vñ. g. e. meonica. q. g. z. e.~~

~~A d'Amore. Se uuo dalle femine esser amato dinu  
 dalla dextra parte di collei chetu uuo te ami questi no  
 mi. Malchum. Malefi. offadi colchi. Il remedio da  
 gli d'ncuore di vespertilione a mangiare et couertirassi  
 in odio.~~

~~A d'Amore. Scriue il nome tuo et di collei che tu uuo  
 in carta Virg. con queste signi. g. p. costa d. di bo  
 sti t. o. a. i. h. z. e. us. k. a. z. poi ua ad una  
 sepultura que sia uno morto entro necte guardar mai  
 no dretto quando ge andarai ne quando ritornara et  
 lattea entro qlla scritta per tre giorni et torralla poi chi  
 tu toccharai di qlla forte te amara.~~

~~A d'Imperar gratia. Scriue questi nomi in carta Virg.  
 e porta teco Adam Atham Sabai Aias ai os. ai  
 tetagramon. Amen.~~

~~A C ontra le Malve e malefici. Tene dil Corallo in  
 letto. e non lassa nuocere l'incantationi contral corso.~~

~~A ccio che la donna tosto appurta. Scriue linfrasoritti  
 unsi in qual carta si uoglia et ligali alla coscia dritta di  
 lei cioè.~~

~~S due iubente deo terranu petre cathenas  
 qui facis ut pateant celesta regna beatis  
 a questi uersi nel exemplo erano corrotti et uoleno così  
 significar cioè o Santo pietro il qual per la potencia tua  
 apri i celestial regni alli beati Saoghi similmente qsto  
 parto piaciendo adio dil Vnuuerso.~~

~~S imilmente giova al parto questo verso scritto sotto la  
 sola del piede dritto alla parturiente cioè.~~

Panditur Interea domus omnipotens olympi.

~~Questo uerso e in principio dil decimo libro dil Eneida  
 virgiliana. ne so come il uaglia acquista facienda. ma co  
 me se sia il si puo scriuere sotto il piede a Madonna fron  
 tola pur chella sia piaciudole. Et significa così. cioè  
 fra qsto mezzo la Casa dil cielo onnipotente si comincia  
 aprire.~~

~~A voler Imperar ben scienza togli una Linqua di Mustella  
 queo di donnola etenela in la scarpa. o calza sotto il  
 piede dritto e poi comincia a studiar et preparara ciò  
 che le uerra.~~

~~A ccio che niuno confessi alla tortura habia sopra lo qste  
 parole scritte. Crucifix cor meū uerbi bonum ego dico~~

Trad.

Trad.

Vindam

*operaymed reg*      *cior adio solo et non ad alcun  
officiale.*

*Amore*

*A d Amore.* Togli una fana uiva et ligala intra quattro frondi di Lauro et faranne poluere: dalla quale senegatarai adosso adni tuuoi te amara grandemente. Et se non buoi credere fa lexperiencia sopra una — porcha et uedrai mirabilis.

*A d Amore.* Scrive del tuo sangue in carta virginea questi caratt. et ligali a te nel braccio dritto toccha ch' tu usci.

*V* *F* *V* *☆* *X* *ꝝ*

*A d Amore.* Volendo che cierta persona perseueri tetto in amore donagli vn coltello sopra il cui manico si intagliati qsti caratt. *Z* *D* *L* *S* *B*. *g* *r* *c* *z* *b* *d* *b*. A dissogliere quel amore toglielo et brucialo.

*A d Amore*

*A d Amore.* Volendo che cierta persona seguia il tuo Amore togli una bussula et fagli deci busi et enorponi una ranella di quelle uerde che stanno sopra i buscielli et pone poi in vn buco da formiche fra deci egorni e notte — pero che quelle formiche mangiarano la ranella. Togli poi tu lossa sue et pista e polluzza et gitta sopra ch' tu vuoi. Le probato.

*Al furto*

*A truouar i furti.* Se uuo sapere di cierta cosa furata scriue in carta virg. questi caratt. et ponli sotto il capo

quando uai adormire et sentirai in sonno Lamenti b. f. L. c. d. be. t. L. p. x. h. ce. y. h. h. q. z. h. s. + h. x. s. p. x. e.

*Buono al giochò di Dati.* Scrive questi nomi in carta virg. di sangue di Vespolioni et tiene nella man sinistra quando tu giochi et haurai ogni punto che domanderai. + abach. + abach + adadta + jodita + trabac abach. abalatiabat.

*giochò di dati*

*Contrafurto*

*Far chel Ladro ritorni col furto.* rendere togli un drapo di Lino dicollui che ha riceuto il danno et ponelo sotto il Solio del Vscio con loratione dominichale et ritornara il furto acasa.

*Similmente ad conoscere il furto.* questa se dice esser buona experienza. Habbi un oarzone virgine in guardi in punto di mezo giorno et togli una penna nera bagniata in olio doliu et vngie Lungia del garzone ma prima rasperalla alquanto con vetro — poi habbi un coltello con la manica nera signato nel ferro b. e fiochalo in terra et falli ponere il dito grosso della mano dritta sopra — poi di questa congiuratione in loca chia del oarzone Gnaquasias Vianus furias fumanus vi congiuro per belzabut principe di Demony che coste ueogniati et me dicati il uero di tutto ao che ui domandaro. ~ I comiendo per dio patre on

*furto*

nipotente. et per i beatissimi cherubim e serafin che dicati  
e ui mostrati agl'ho puto in tutti i modi ch'io demandero

**A** Levar via ledore o uer sapore di muffa dal vino. Togli  
libre uj. di citoaldo puluerizzato et getta nel vino cioe uno  
nel vasello et messeda bene. — poi togli anchora tue altre  
libre di citoaldo intreco et attacca dal coccone per modo  
chel pendia sopra'l vino et lotocchi alquanto. Lassa colistar  
longo tempo et leueraffie la muffa.

*Il Trad.*  
Quando raccorsi delle dodici forme della pelle d'un cieco  
serpente che nascose in egitto. et non si spianza dunque  
dil' altro serpente di qual cosa la curachia e. infiammata  
la virtu. Non son altro che dire: non mi par  
cosa perfetta da guerire. L'autore starra così

**A** Sendio io un puerello nella citta d' alexandria maggiore  
e delettandomi imparar qualche virtu medicinale mira-  
bile. In effetto mi scontrai ultimamente in un libro co-  
posto da cierto Althomio fisico oue trouai fra gl'alte  
cole della pelle d'un Serpente dodici mirabili experi-  
menti esser scritti. Il qual Serpente in quelli paesi degt-  
to ouero la sua pelle chel muta si trououa communite  
ne lor mestoni et affirma quel auctore che detti ex-  
perimenti e virtute erano veri. et per quel Libro era  
scritto in Lingua hebreia lo mi transferri quella  
parte necessaria in sermon Latino.

**I** Il primo experimento ouer uirtute di quel corio di serpente  
sie che fendo puluerizata quella pelle et ponendone sopra  
la piaga la fa guarir presto e saldar — pur che non sia  
la piaga di madonna frontosa.

**I** Il secondo experimento e che sparagiendo di questa poluere  
sopra il capo non poi temere tuo aduersario o nimico.

**I** Il terzo experimento e che lavandose la faccia con qsta pol-  
uere cioè miscolata con lucqua parerà terribile a suoi ni-  
mici. in tal modo che quando il uederanno in la faccia  
si fugranno. paurosi. et anche se fusse in odio illui non  
lo potra sostener di vedere. Ma se non habbia in odio  
anci sia suo domestico et che non possa hauer timor alchu-  
no dil uolto suo. dica queste parole: Salve crux christi  
benedicta que in corpori christi dedicata fuisti et ex me-  
bris eius tangi ex pretiosis margaritis ornata fuisti et  
così non hauras ne bisogno ne paura di lui.

**I** Il quarto e che salchuno spargera di detta poluere in casa  
di un nimico suo. — presto lui abandonata la casa propria  
ad un'altra senandara ad habitare altronde. Et se an-  
chora ne butterai dilla poluere in quell'altra casa se par-  
tire di quella terra ad habitare in altro paese contutta  
la sustantia sua.

**I** Il quinto e che ponendo di questa poluere sotto i piedi  
come sotto la sola del piede in la calza o in la scarpa et  
andando in consiglio a ragionare o uero parlando

douung; uino. se ben parlasti sciocchamente, parrai la  
puentissimo.

3) I sexto experimento e che Salchuno disputatore naue  
se m bocchū dilla detta poluere disputando vincarebbe og  
persona in qualchuna scienza.

3) I settimo che Salchuno dubitando di certo fatto o dico  
si da fare et uolesse saper il vero tolesse di questa poluere  
m capo et copriilo bene quando va adormire Vedra  
m sonno tutto cio che desidera.

3) Ottavo experimento che Salchuno uolesse sapere il secre  
to di certa persona o maschio o femina quando la  
dorme guttali di questa poluere sul petto e dimandan  
doli dico che uorrai così dormendo ti responderà.

3) Noueno e che Salchuno — prenape o Signiore teme  
il veneno et ponra di questa poluere sulla tauola. ogni ue  
neno che fusse portato li caccia uia e disperde le sue for  
ze. se uuo tener in tauola in forma di sale o altro come  
sarebbe in un Salarolo o scutelino.

3) Decimo Similmente Salchuno Signiore uuo ha  
uere Seruidor Leale o ambasciatore o altro messo  
segretto che fosse ben fidato quando gli commette quel  
che facenda occultamente egli ponega in qualche luogo  
dilla ueste o scarpe o altro di detta poluere pur  
chen habbia feco. fidelmente ogni cosa exequida-

1) Undecimo e che Salchuno Imperante grata o

altra cosa faciendo e parlando con altra persona hauesse  
in mano di questa poluere se farebbe a tutti amicabile  
e ben uoluto.

3) Duodecimo et ottimo. e che Salchuno Leproso uia di qd  
ta poluere mangandone fara sanar la Lepra ne puo gli  
nociera.

(P) Oi aggiunge così L'autore. O Lettore guarda econsum  
bene questa poluere come l'anima tua. et sappi che ni  
una cosa più vtile più salubre più cara al' utilità po  
trai truouare. Serua bene questa poluere et longo  
tempo uiuerai.

3) Salchuno chi deuotamente questa oratione dira Sal  
ue crux pretiosa que corpori christi dedicata fuisti et  
ex membris eius tanḡ margaritis ornata fuisti. non  
potra soperchiarsi di Virginaria ne di timore

(O) ~~Uita tua oratione se uuo dire quando uuo far alcun~~  
~~experimento d'amore et anche quando uuo adormire per~~  
~~expettab bonis circostanti d'amore ma prima dei quar~~  
~~dar nella Luna e stelle fixamente per alquanto spacio poi~~  
~~dirai. A Lega loch eth. ch Yan. Ja. Ja. Va. Va~~  
~~Va. ya. ya. eh. hoc hea anganelchin yoy geoth ysf~~  
~~ayg coconomos haitau. georion sy a. nephenehen~~  
~~neon. iohaneat. Domine sante pater qui cuncta creasti~~  
~~qui cognoscis corda hominū et per tua sanctissima no~~  
~~mina superscripta. Inclina il cuore et la mente d' itale~~

~~farha di Tale chela me ami con in qual dilectione si come  
io amo lei et faccia il mio volere si come io son apparu-  
chiato far il suo et da La forza e virtu questo experim-  
ento che parte o l'anatissimo patre e per questi spiriti e uno  
per queste parole. L'perimento si possa perdur ad effetto~~

**C**d Amore. Se mai fusti namorato dalchuna cazona  
scrive sopra una lamia di stagnio infrascritte carattori  
et attacheli al collo et scriveli con l'angie di polastrello et  
delle fare crescente la Luna in quouedi o in dominica  
et ancho scriveli sullo il nome di collei che tu ami:  
A. t. r. 2 x o. f. c. c. c. p. p. y. k. m. r. # y  
I. b. s. v. c. x g. # f. n. y. x. b. o. c. r. s. y  
a. b. ego. y. p. h. u. t. ra. b. g.

*timina sterile*

**C**ontra la sterilita. Scrive in lammi di  
piombo o di stagnio i carati infraposti et porti feso ley  
et che no sia uero attacca detta Lamia ad un arbore  
et non fruttiferara. tu in. 9 3 n. 2. q. q. et q.  
b. te. si. se. a. q. 45. 

Trad

**A**nchora riunna l'autore sul ragionar di psalma  
ni quelli ben che se fici medecina di caraderi pur  
che son perla -piu parte condolati et imponenti dunque  
che alzino la testa stare. Et col si legge nel exposito  
nnome di dio. si legge l'utalita di psalmi di Davit

**A** far chela donna ritenga la concezione fin a tempo debito  
Scriue questo psalmo Beatitud. Vir i'c' con li carati et sui  
fumigj con mastice et ligi al brazzo suo dritto. Giuda  
anchora questo experimento al arbore che non puo ritene-  
re il frutto Ma sappi che se uuo scriuere qste cose in  
testa nuova con stilo di ferro cioe in pietra cotta et porne  
sotto la radice al arbore. Le carati erano caselletti

**C**ontra la repletione cioe abundantia o superfluita di tristi  
humori Legge questo psalmo quare tremuerunt gen-  
tes. et di sopra lolio buono trefiate et ungi l'infimo et  
fanara. Scriue anchora queste carati sopra una tauoletta  
monda poi laua qui quelle col detto olio ed di quello ungi  
la tua faccia.

S'intimamente uale a far rompere tutti i caselamenti da uere  
dere del bocchalaro cioe chi lauori di terra cotta diciendo  
il predetto psalmo fin ad tanq; uas figuli confringens  
e getta nella fornicatio uedrai mira culi.

**C**ontra il dolore di capo. Scriue questo psalmo Domine  
quid multiplicati sunt conli carati infraposti et ligi  
alla testa dolente che presto sanara. I carati eran cm:

**V**olendo far dormir qualche persona. Scriue questo psalmo  
Cum inuocarem isti fin ad Dum clama tezo in sieme  
con questi carati et pone sotto il capo a Madonna frontosa  
quando non puo dormire et presto sadormentara.  
I carati son cancellati. S'intimamente vale leg-

intende dali un spaco olio  
al sequente giorno.

gendo il detto psal sopra olio roxato et vngiendone  
la faccia quando uoi andar da qualche prenape  
et sara da lui commendato

**V**olento hauer benignamente il prestito Leggi qsto  
psalmo sopra olio buono tre fiate e di quello unoeti  
poi la faccia et anche questi carri scriue e porta teco  
et dara cio che tu domandara. I carri erano cance

**V**olendoti discattiar il dolor dal capo scriue questo psal  
domine ne m furore tuo et ligalo al capo ma fa che  
sian scritti in lamine di vetro et qste carat et lauale  
poi uia con aqua santa et suffumiga con mastice et  
di quelqua la faccia del volente lassa manca il leuar  
del sole et guarira. I carri erano cancelli

**V**olento andar ad qualche prenape accio che sei ben  
exaudito scriue primi questo psal m lamine di vi  
tro con linfrapost. Carr et quelle quasta con olio ro  
xato del quale sen ungerai la faccia naurai buon ef  
fetto.

**C**ontra la distruzione del tuo nimico e della sua casa  
scriue qsto psal in carta vng. In domino confido  
fin ad quo iognis et sulfur et spus procellaz sieme  
con qsti Carr et scriue con calamo derame o filo et  
suffumiga con pechola poi nascodeli sotto terra davanti

la porta del tuo nimico. Ma scriue anchora un'altra  
carta simile et sotterra sotto il capo al morto settuo  
nimico fosse maschio sotterra in memoria e nome  
della donna male fosse femina sotterrera in nome  
dhuomo et che quel morto o morta sia dun giorno.  
I carri erano quasti.

**C**far humile il tuo nimico scriue qsto psal con li carri  
m una patella Saluum me fac domine ic et suffu  
miga con storace et leggele anchora sopravqua netta  
et con qllacqua guasta li scrittura et spanderalla poi  
in la porta del tuo aduersario I carri son quasti

**V**olendo star senza pensier o paura di Latroni di qsto  
psal tre fiate Usque quo domine ic et fuggerano  
date lor insidie. Et se tu dormissi in qualche dese  
to Legge il detto psal fin ad ne quando dicat ini  
micius meus preualui tre fiate et non temerai la  
tro ne latrone con apitorio di dio. Et uo  
lendo chel tuo garzone sia di buon ingegno et im  
pari bene lettere scriue qste carri et poi giustali con  
acqua santa clando qll quella allui beuere et impanata  
presto I carri son cancelli.

**V**olendo a tutti parer magnifico e ruerendo legge  
questo psal sopravqua monda Dixit inspiens in  
corde suo fin ad quoniam dñs in generatione iusta  
est et anche scriue qste carri et suffumiga quella

Uero a bisogni

e sale

con mastice e muscato poi quelle guasta con predetta  
aqua la qual gittara in la porta

**V**olendo mettar in qualche citta e ad alcun signore scue  
questo psal. Domine quis habitabit in et ancho questi  
car. e portateco. I carri son cassi

**A**ccio che tu non temi d'essere fastidato da mal occhio se  
ue questo psal. Conserua me Domine e qsti carri e portate  
co. I carri son guasti.

**A**fuggere scandalo e discordia legge qsto psal. Exaudi  
me domine fin ad anima meam ab impis settefiate  
et scriue anchora qsti carri in carta et suffumiga con mal  
tice et porta teco. I carri son guasti

**V**olendo che certi infirmi in medesima casa stando qua  
riscono tutti. Legge qsto psal. Diligam te domine et  
sopra una olla nuova piena d'acqua settefiate La qual  
poi spanderai in tutto il circuito della casa et scriuerai in  
i cantoni di casa et questi carri et lottori in essi cano  
ni. I carri sonno cancellati.

**S**alchuna donna non potesse per troppo dolore parturire  
scriue questo psal. Celi enarrant fin ad exaltibut  
eggi. et scriue in sula testa nuova terrena et bone  
sotto il suo dritto piede et presto parturira. Scriue  
anchora qsto psal. in lammia di Vito et questi carri soi  
suffumiga con uoglio dulces. poi lava di musto e dagli be-

vere. Anchora legge il detto psal. sopra lolio et di qlo  
unge madonna frontosa — per che presto parturira. Li  
carr. son imbiattati

**C**ecio che tu habbi la benedictione del Signor nostro legge  
questo psal. ogni matina tre fiate et scriue qsti caratteri  
et suffumiga co mastice e porta teco. Anchora sette leggi  
questo psal. sopra qualche persona la qual sia infirmata  
si come a morte. se la doura campane di quella infirmita  
tosto si sanara et sel e per morire nonna presto. I carri  
sono cancellati

**V**olendo esser ben riteputo da ciaschuna persona di qualunque  
dignita di qsto psal. Domine in virtute tua et so  
pra olio rosato sette fiate scriue in sieme confessi qsti  
carrati. in tabola nuova e poi suffumiga col mastice  
et guastali poi col predetto olio e di quello ungi la  
faccia et haurni grand honore. I carri son cancellati

**C**ecio che tu non temi le cative persone nelor insidie  
dirai questo psalmo sette fiate Deus deus meus meus  
respice in me. et sarai da quelli liberato. scriue  
su lamia di bitro et aneto questi carri. et suffumiga  
con mastice e poi guastali con acqua monda. La qual  
spanderai nella porta del tuo nimico et fuggera da te.  
I carri sonno cancellati.

**V**olendo far viaggio et tutta via caminando scriue  
questo psal. Dominus regit me et sette fiate no

gli nocieranno gli nimici. et anche sel fosse fallito nella sua  
leggia questo psalmo sopradetto olio buono. dil qual poi ne unga  
la faccia. et presto ritrouera la via.

**V**olendo esser namorato scriue questo psalmo Domini  
est terra tu. in siente conqueste carat. commusto e za  
frano et aquarosata. fin ad et introibit rex glorie et  
porta seco. **J** **B** **b** **T** **b**.

**S**alchuno infirmo non potesse dormire. scriue questo  
psalmo Ad te domine leuiui. et pone al capo del  
dolente et presto dormira.

**A** disciogliere erumpeare i maleficij. dirai questo psalmo  
Judica me domine et niente petra fare l'incantato  
re. et similmente se dirai in mezzo di nimia tua no  
ti puotranno nuocere.

**V**olendo guarir la vergina scriue questo psalmo Iudic  
Illuminatio nel principio della Luna. et guastalo  
dil acqua conche sadacqua quella vergina ouer luoco  
et sera sanata da ogni nocimento con l'autorio di  
dio.

**A**d liberare certa persona redemonjata Togli una olla  
nuova et impela d'acqua di sua fontana che non  
siamai vista da sole et agitta entro sette frondi di pal  
ma che non habbia anchora fruttiferato et sette frondi  
di Noce poi leggeli sopra in tre di sette fiate questo  
psalmo Ad te domine leuiui et poi la notte scorta

pone al ayre et lassa per tre giorni dilla qual acqua lauam  
tione linfirmo si liberara.

**V**olendo sanar il Lunatico diragli questo psalmo nel  
orecchia dritta. Afferte domino filii dei et detto psal  
mo scriuerai con li carat et sotterraro nel cantone dil  
la sua camera et sera in tutta la casa la benedictione di dio  
et fumigi cuo mustato timama. **I** carri sonno canc.

**C**ad alchuno che fosse longamente infirmato leggeli as  
to psal. Exaltabo domine et sopra lacqua netta set  
te fiate et lavalo poi di quell'acqua. et anchora leggelo  
sopra olio buono sette fiate et di quello olio ungelo  
et suffumiga col mustato et quastalo col dicto olio.

**S**alchuno fosse impregionato leggja questo psalmo In  
te domine et fin a misericordia mei deus quoniam tri  
bulor o di giorno o di notte sopra lacqua sancta che  
sia sta sanctificata nel giorno dil epiphania sette fiate  
et lauesi di qlla et scriue queste carat et suffumiga  
di mastice et ligale al braccio. **I** carri son cassi.

**C**ontra la sterilita dilla donna. cioe afar chel singenera  
scriue questo psalmo Exultate et chi carri. et suffu  
miga con incenso et ligalo al suo braccio dritto po  
che singera uedaya giongendosi al marito. **I** carri son  
cancellati.

**C**A L dolor di denti e scomfaturi del uolto per tal dolore  
togni lossa di battli et legge questo psalmo sopra sette  
fiute. benedicam dominū id. et di questi suffumigi  
il uolto et sananasse.

**C**A liberarse delle necessita di questo psalmo sette fiute  
ca me et serai saluato. Et sanchiora uoleste andare ad  
qualche prencipe o nimico. scriue quello et ligalo nel brac-  
cio me haurai paura xe pensiero.

**C**A far chela donna grande ritenga la creatura fina debito  
tempo scriue questo psalmo nel capicio della sua best.  
Dixit misericordia. et anch' ligalo nel suo braccio dritto.

**C**A dispergere l'inimico scriue questo psalmo nel capicio dell'  
ueste et l'otterra auanti la porta del tuo inimico. et  
così destruggerassi la casa sua contuse cose che hauesse.

**C**A dolor doctri. Legge questo psalmo sopra l'acqua che fist  
sta benedetta nel giorno del Epifonia sette fiute cioè Do-  
mine in mea tua. et anch' questi carri et suffumigi con  
Mastice et in tenso et attacchi al collo del dolente. li  
carat son quasti.

**C**ON uolendo sonniarti tristi sonni ouero a disciacciari il  
troppo sonniarsi scriue questo psal. Dixi custodiam id  
quando uaradormire et leggelo et ponelo sotto il capo al  
la parte dritta.

**C**ONtra La dispersione del frutto della donna cioè sentendole

nelli dolori di parto manci il termine. Scrive questo psal.  
expectans expectans dominū id et q̄stī canteri et ligi  
al suo braccio dritto. Siche retenera la concepcione.  
Li Carr sonno quasti.

**C**ontra tuoi nimici dirai questo psal. in orazione al be-  
pero. Quemadmodū desiderat id et non ci puotranne  
nuocere.

**V**olendo mirar a prencipe o giudice per douer esse  
giudicato scriueti questo psal et portalo altus brac-  
cio ligato. Iudica me deus et discerne id. Siche sarà  
benignamente trattato.

**C**ontra gli nimici scriue q̄sto psal con sangue di pecora  
Deus auxili nostris id et l'otterra dinanca la porta del  
tuo nimico se vuoi la sua destructione.

**V**olendo esser da qualche amorosa ben amato scriue  
questo psal in nome di collei chetui ami. come di  
Madonna frontosa o altre quando la Luna sta in  
crestiere cioè Grandavit cor meum id fin ad quo  
nam ipse est dominus deus tuus. et suffumigi  
con mirra e cassia et l'otterra dinanca la sua porta.

**C**hi uol esser uenturato cioè hauer prospera fortuna  
scriue questo psalmo et porta sete et leggi sette fiute  
nel giorno. cioè. Q̄m̄ gentes plaudite id. et ha-  
uerai tutto ciò che vorrai.

**V**olendo sapere chi habbia furata certa cosa fuori di casa

- scrive questo psalmo e questi carat. cioè agnus domin' et laudabilis et pone sotto il capo quando uai a dormire et sonniarati del Ladro senza dubio. I carri non quasti ritenet Lamor et la benuisenza digliamici et uolendo esse honorato scrive questo psalmo Audite hoc omnes gentes fin ad ubi deus liberabit animam meam ic et haurai da quelli amore e dilectione.
- Volendo uido sacrificare secondo il costume anticho quando molauano le bestie ma che tu poi li dai manjarai a poueri togli uno Agnello et leggeli fuso il psalmo predetto sette fiate fin ad holocausta aut tua et da poi mangiar ali poueri et recuegra dio oblatione.
- Il fluxo sanguinoso delle femine leggeli spesso questo psal. Miserere mei deus et guarira.
- lla corruptione del figlio conceputo leggerai questo psal. quid gloriaris ic. Dixit insipiens ic.
- lla distruzione di tuoi nimici togli dilla polvere in tuo qual uoglia si sia et digli questo psalmo sopra sette fiate dixit insipiens ic et di quella getta poi nella faccia di glimimici tuoi et moriranno o fugranno.
- Volendo liberarsi dalla calonina cioè accusatione falla et sia dato in mani di potenti per esser giudicato dica questo psal. sette fiate Deus in nomine tuo et serui libato.

In destructione della casa di tuo nimico tutto uia che lui cominciasse edificare et tu viaggi che non possa edificare Dira questo psalmo Grandi deus ic andando super il suo fundamento et non la potra più edificare.

contra il fluxo del sangue feminile Togli uno bocchaleto di bino et digli sopra questo psalmo sette fiate et da gli beuere et affirmaraesse il corso di sangue.

Cecio che non temi le fiere cioè le bestie silvatiche quando taccadesse andar o di giorno o di notte per luochi silvestri dirai questo psalmo sette fiate Miserere mei deus ic et non le temerai con l'autorito di dio.

Volendo rompere ogni forza d'incantatione e maleficio di questo psalmo sette fiate Si uere ic enonti puotran nuocere.

Alchuno fosse maleficato che con la sua donna non potesse conuenerire scrive l'infrascritti carri et legge sopra quelle questo psalmo Eripe me de inimicis meis ic sette fiate et lugale poi alla costia di lui et sera scolti da essi malefici scarati son cassi et imbrattati.

Volendo far viaggio in seruizio di certa persona Scrive questo psalmo Dominus repulisti fin a meze con sangue di becco et questi carat et sotterra sotto l'ultimo canthano ouero cardine della tua porta leggendo il psalmo i caratteri erano quasti.

**C**A far concordar la donna frontosa col suo marito se forse  
fossero in sieme adirati scriue questi caratti con l'unque  
di gallo bianco et leggeli questo psalmo sopra. Exaudi  
di deprecationem meam et ligala al braccio d'lei siche  
marito suo stera feso in patie. Icarat son quasti

**C**ontra gli nimici. Scriue questo psalmo Exaudi domi  
ne oratione et ligalo al braccio tuo et così li vincerai.

**C**ontra la necessita e bisogni dirai questo psalmo sette fi  
te clamativa et altretante di sera et conuertirai il  
bisogno in abondanza per la lutoria di uno.

**C**ontro i demoni. dirai questo psalmo Deus misere  
atur nostrum et benedic questo psalmo sopra locu  
monda sette fiate et danni al infirmo siche toto sibi  
befata et ancho scriue qsta curat. Sonno guasti

**V**olendo truouar thesoro nascosto o altra cosa que si uoglia  
cielata. bisogna che per tre giorni almeno tu t'astengua  
da femine e da ogni peccato mortale et che si uestiti tut  
to di nuove uestimenti e senza macula. fa questo ex  
perimento In gionedi et in libera sua crescentia lalu  
na. Cioe togli una concha et poi dil herba che siedu  
ma morella et con piena uoce congiura la detta herba

così

così. Ti congiuro herba morella per collui che t'ha crea  
to et ha data la virtu che tu mi facci conoscere quelle cose  
che desidero et ciercho di presente poi trita detta herba et col  
suo succo scriue in fondo di quella concha questi caratti et  
littere cio e. G. S. X. p. anton ~~art. v v~~ craton. fatto questo impie poi la concha dacqua  
pluviana et congiura così. So ti congiuro acqua per il  
gran nome sirocarroth che tu facci uedermi ciaschuna  
cosa che nel cuor desidero uedere et conoscere la verita  
di cioche in presente uoglio così sette gatta tie gotte dolce  
buono in quella acqua et fache qualche garzone virgine  
eguardi in la concha et risponda siccome sera dimandato.  
Si che per questarte saperai nonsolamente di cose presente  
ma di passate in longo tempo e da venire.

**V**olendo esser recepito bene et honore uolmente. Scriue  
questo psalmo e leggelo sette fiate sopra acqua meda  
cioe dominus regnauit regnauit della qual acqua lauata  
facta.

Il tuo chel vino non si guasti per il caldo togli del Incenso mas  
chio una parte et l'altra parte di Mirra et queste cose ser  
ni eliga in una pezza di panno di Lino et ponelo sospeso  
entro dal cochone non pero chel tocchi il vino ma chel  
senta lodore et serra poi forte il cochone.

**C**far chel pala un ouo grosso quanto un capo duomo

et habbia in mezzo il rossume. Togli una uesicha quanto  
egrande tu uuo et quella l'impieghi di chiaro doui et un rossu  
me la lasciarai nel mezzo. I quali albumi accio che meglio  
se posson incorporar romperi con la spongha et poi getta i  
la vescica. La quale poi che sia forte ligata farai boglie.  
Siche quando pria esser cotto rompe la vessica et haumi  
quel ouo grosso senza gusso.

*Quando e' uorto.*

**C**on che sei amato honorato et temuto. Scrive questo  
primo. dominus iudicium tuum et il nome della  
persona che tu uuo col nome di sua madre et regal  
tuo bisogno dritto et frai amato honorato et temuto da  
collui o da collei chi tu uorrasi.

**C**on che alchuna non solamente te ami manchora ti  
siugua per troppo amore. Togli nuove frondi di lauro  
et laudi in nuove acque et brusali. e poi lasciale al se  
reno pernoue notte e getta sopra collei chi tu uuo et  
se non credi fa l'esperienza sopra qualche bestia et uer  
rate d'esso.

*Jendo che s'è invisibile*

**C**olendo farchei sui invisibile. Togli il cuore d'una  
gatta nera o gattone et il cuore di cane nero et il cuore  
d'uno gallo nero et ligali insieme in pelle d'orsa et  
quale habbi tagliato il collo ad un colpo et ancho di  
lor sangue mescolato coe di gatta cane gallo et oiso  
scrive questi canit. 2. sic su 2. sic 2. barac.  
poi attaccate al braccio sinistro sotto l'assella.

**A** far chalchuno possa dormire. Scrive in la manicha del col  
tello cominciando dal ferro così + Rex + flex + prex  
poi dal'altra parte flex + reflex.

**V**olendo che certa persona te ami fortemente. Scrive qdli  
nomi in carta vergine coe. fuerion. pharain heres  
gasami moton et tocca chi tu uuo con detta carta.

**D**l amore similmente se dice esser buona questoratioe  
coe. Agla Ioch. ech. ch. Van. Ja la. la. Va ba. ba  
ya ya ch. hec. he e. Autriniechin. vai grabe. ysy  
Igav. cocinemos. hel. tau. gigion. cy. a. nephonet  
neon. jachat. Domine sancte pater il quale tutte le  
cole dei creati et che conosca i cuori di tutte le persone et  
per i suoi Santissimi nomi soprascritti illumina il cuo  
re e la mente di tale figlia di T. chella me ami con in  
guale dilectione. siccome amo lei et chella faccia il mio  
uolere. siccome desidero il suo adempire et da la potenza  
e virtu a questo experimento che perde Santissimo pa  
tre et per questi spiriti ouer parole del detto experimento  
si puossa uenir al effetto.

**V**olendo alchuno troppo namorato dillamicha lasciarla  
e tornar alla moglie ouero tuor moglie disprezzando  
la meretricie. Togli carta vergine et scrive sopra questi  
caratt et poneli sotto il plumazo oue dorme lui contro me  
renae coe. ofo ofo. g. ech. ch de q. g. to g. q.

*Dormire*

*Valentia*

puoi bal. o biss. in i alpha. chal. beetho. ofo lio  
pro onci. et scriue questo In giouedi

**C**eu uini maleficiar che la moglie non ami il marito scriue  
queste carat in carta vergine e metteli sotto il limitale del  
vsoo que dli stanno. Is. yac. e. q. q. q. q. q. on pro  
och. telecha q.

**C**d amore scriue queste carat di sangue di ratta uola coe des  
pertigione. Sendo in mezo luoco di quattro uie manti  
il leuer del sole et con quelle toccha chi tu uoi et presto  
dice innamorata. et toccha a carne nuda. q. os. o. o.  
g. q. q. q. g. d. q. tra + adonai agios bonocros. Lome  
dominus jesus christus. tongoi desiel. q. o. o. i. con  
ihs. n. on ihs. s. co + a Ma. tt. q. d. y. acav  
v. n. y. g. z. o. by. q. t. x. g. n. x. q. y.

**C**far che qualchuno ti dica tutti suoi secreti. Togli il  
cuore duno barbagano et ponelo sopra la finestra man  
milla dichi tu uoi. cosi dimento. orab. garoum. rola  
fatus. att. Sag. in nomine patris. et filii. et sp. San

*Lia muliere virginis  
o corrupta*

**C**onoscere duna damicella da marito sel e vergine o  
corrupta. falla dormire sopra herba malua. La quale se  
per tutto quel giorno rimane verde et lei e pulicella.  
ma se perde il color. et che impolivisa o rosseggiia e si  
di corruptione.

**C**apere tra la moglie el marito che non fanno figli per  
cui difetto procede. Togli due nasseletti con orgio entro et  
in luno brini la moglie in latto il marito. quale di qlli  
due germinara et cominciera nascere non e sterile per  
suo proprio difetto. Et se nuno germinara similmente  
nuno diloro e atto alla generatione.

**C**onseguo esser invisibile vnguenti di verdissimi  
et olio Latano. e un'ore che te bno chiama quei  
nomi phleg. limfosa. valeno recr. rexer. repes. n. us. se  
frodi et chiama questi nomi e non feras creduto et in es  
so dotti giorni ianati da quo dous nove fiate et cosi fara  
pot uedere.

A nchora uolendo esser invisibile. Togli il fiondo di ceruca  
e della colomba biancha e della passera e del cisanio et tie  
casno e fanne poluere dalla quale te fregari ben late  
te quando non uoi esser ueduto. e dirai queste parole  
e nomi Abraham. Iama. clira. orbo. sidera. Vi congiuro  
per tutte le congiurazioni e caratteci chalchuno non mi  
possi uedere.

**A**nchora uale. Tolendo il cuore duno gittone nero et di  
pelle dun piso decotato et mette il cuore di gatto entro  
di pelle molto. Dilla qnta cosa fene terrai sotto il bruc  
cio finestre pur tanto come tre oncie senza dubio non  
saru ueduto.

H ora segue di certi experimenti o ueramente fatto di Trento stesse . et così vico il testo .

**C**o<sup>ueste</sup> sonno le Trenta messe che furon truouate per miracolo . Certo Sacerdote celebrando messa pregau<sup>no</sup> ogni giorno che gli puotesse appare La sua madre la qual era morta . In qual stato ella fosse nel altro mondo accio chel sapesse se bene o male lanima sua hauea . Vn de cosi piu fiate hauendo pregato pur una uolta gli apperue la sua madre al capo del altare in forma duna brutisima femina e parea che tenendo fra le bracci un garzone lei il mangiasse . Il qual putto tante fiate parea renueret e ritornar come prima . Sendo dunq; stupefacto il Sacerdote di si nuoua et horribile apparitione La congiuroe lei per il patre figiollo et sp. san. chella gli respondesse qual femina fosse e la cagione di tanta crudeltà . A cui ella rispuose Io son La tua madre et la cagion perche cosi faccio et sonno in tanta pena Et che quando era in vita uolendomi disperdere di cieta grauedanza io riceuvi duna bevanda per la quale feci subito morire la creatura nel corpo et guttome lo uia per il qual peccato io ne rimango cosi disconsolata e cruciata al inferno come qui me vedi . Disse allora il Sacerdote or puotrebbe esser modo alchuno con preghi tanta e buon opere adio chio facessi accio rimaneste liberata . Respuose

lei ch<sup>e</sup> si In quanto per l'anima mia uolesti trenta messe celebrare in honore di dio edilla sua matre continuamente degiorno i giorno ogni mattina senza interponere alchun altre messe . et in qsto modo in fine di trenta giorni me trarresti fuori dogni pena . Et così promise il Sacerdote fare .

L e prime cinque messe sonno dilla natuuta dil nostro Signior Iesu christo , cioe quando se dice Puer natus est nobis con tutto il suo officio

L altre cinque sonno dil officio dilla crocie

L altre cinque sonno dilla resurrezione dil nostro Signiore

L altre cinque sonno dilla natuuta di nostra donna

L altre cinque sonno dilla annuntiacione di nostra donna

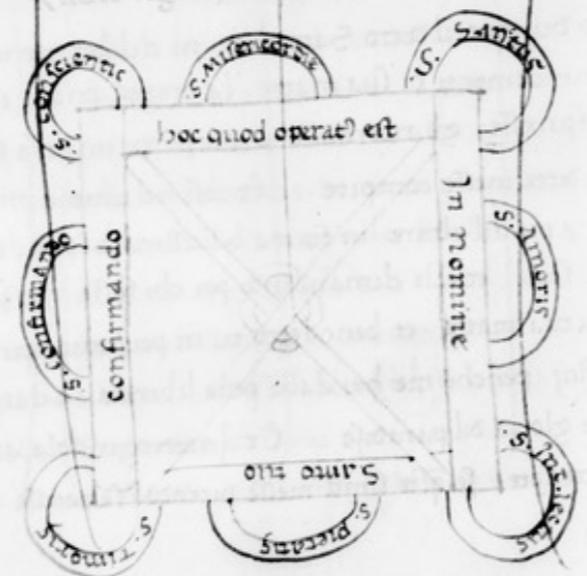
L altre cinque sonno dilla sumptione di nostra donna .

Sendo dunque il detto Sacerdote in deliberatione dexege i comandamenti di sua matre La pregoe prima nanci chel la disparesse , gli ritornasse a comparer unaltra fata dopo le dette messe compite . Et così nel ultima messa gli parue a pie dil altare in forma bellissima e splendente come il sole et elli dimandando poi chi fosse respuose lo son La tua matre et benedetto tu in perpetuo per li tuoi sacrificij perche me hai dalle pene liberata e data al eterna gloria dil paradiso . Et interrogandola anchora il Sacerdote se qste simil messe dicendo se potesse così li

nima dun altro morto saluare respuosi si et che si sal  
uarebbe da ogni pena di purgatorio.

**D**olendo ponece discordia tral marito et la moglie togli uno  
cuoro di Vespertilione o uero ratta uola et fanne poluer et  
alloro danne manoyate.

**C**far che qualche persona pata leprosa nel bolto benché non  
sia et ciò se puo fare in tempo del maggior caldo togli  
di ciuoli di rami sendo freschi sul arbore et quelli trita et  
pista et di lor succo unghe la faccia et diuerra come leprosa.  
A rimediar poi togli dil succo de fiori di sambuco distillato  
ex ample cratoretto sopra la parte antedetta et ciò per  
se modi amare gargioli di nuci tenere in luogo di oli  
cioe quando le noce non son anchora coniughi si  
firme. *Quiclo signo infrastante come era libo anchio fir-*



I qual Signo o uer Sigillo si dicte offere di Salomone  
conl quale sigillo et ferro in cierto pozzo li demonij dil  
qual sigillo e tal virtu. In tal giorno come sera uedu  
to questo Sigillo da persona uolentoti nuociere serai libe  
rato. Et se uouole designiare in carta Virgine la qual  
carta cosi fatta et scritta ponendola nel letto di qual femina  
tu uouoi sempre te amara finchelistar. Similmente  
uolendo exequire qualche facienda habbi teco la simile car  
ta et molto giouara. Et hauendola teco ogni mattina  
quando levi a ciaschuno che incontrarai parrai benigno  
egatiose et le tue parole suave. Anchora gioua molto  
hauendola sedo nella tempesta e fortuna di mare pero che  
non lascia pericolare anci conduce a saluamento. An  
dando a parlar a ogran Signore similmente egoua hauē  
dola et impetrarai facilmente la gratia dimandata.

**S**e vuoi far saltare huomini e femine alla discoperta cioe  
senza copritsi le parte virgognose scriue in carta di capie  
to non nato con sangue di Vespertiglione et con vn istic  
cioe di quertie cioe con vn lignietto di rouore questi  
nomi helyu. nativita. egista hancitata. munisua  
et pone sotto il Limitale dilla lor casa. et quando uou  
che cessino rimoue via essa carta.

**S**imilmente se uouoi far leuar in capo idrapi ad una fe  
mina et farla andar saltando come pazzo scriue in car

A far saltare huomini  
e femine

ta virgine con l'anche di despuglione questi caratti  
et pone sotto il solo dì d'oscio suo. d. i. x. n. p. cogn. x.  
x. o. i. a. r.

**V**olendo far leuar i panni in capo ad una tabernata. Da  
ad Lei e dimanda chella ti dia da bere senz'altro dare. Et  
se pur lei uolesse esser prima pagata compra. Ma quādo  
beuerai di queste parole. prera reaton bibon. Et beue  
do la seconda fiata dirai quidcon rechauoy. — poi par  
teti. uoltandogli le tue spalle circa trenta passi. nana  
chella uedi. e di subito si rigalciara i panni in capo.

rimedio tra curato. cosa penso  
volente che nati.

**S**ai tu bon uedere il diavolo. Togli óue di formiche et  
di grasso della gallina biancha et in sieme mescola et di  
quella unctione vnguenti gliocchi. in quel modo lo uue  
rai. Il remedio tra lauarsi gliocchi dacqua benedetta  
et più non uedrai.

**M**arito e moglie. **V**olendo che marito e moglie possano coire in sieme to  
gli di quelle scorze che sonno tra due rami che si giungo  
no in sieme aggroppandosi fanne poliere. et dagli beu-

**S**egue anchora di cierte virtu de psalmi. Ad destruizio  
ne di quei nimici scriue questo psalmo i nome d'uno ni  
mico et il nome suo et ancho qsti caratt. et getta nel  
fuoco. Così si disperdera. **V**ta quid deus repulisti  
i caratti furon quasti:

~~S~~imilmente contra i nimici. Toglie dalla poluare ope sua  
et dicali illustrue. et leggeli questo psalmo sopra. Beatus  
ui qui timet fin ad donec despiciat inimicos suos dū  
persit et getta in casa d'uno nimico il quale o morra o  
perderà ciò che possiede.

**R**imedio utile al orecchie sordie. Togli dal astenzo il qual  
brugiendo traeue il fumo dalla bocca.

**A**nchora ghe buono il grasso d'la anguilla unto i l'orecchia

**A**nchora ghe buono la fele di toro et il suo dasenso etolio de Man  
dole amare os due et tutta qste cose mescola in sieme et  
poneli cinque fiate in l'orecchia.

**R**a scorsa del pomo granato pisto e posta sopra l'orecchia leua  
via ogni fetore.

**A**nchora è buono rimedio alla sordita. Fa bugliere  
in lisciaia forte radice di filici e dil hedera. ed di quella  
lisciaia lava la testa.

**R**uero fa bullire in lisciaia semente d'ortighe e dilla  
mento e rosmarino e laueti di quella.

**C**ontra il fluxo del sangue feminile. Legge questo psal  
lo miserere mei deus.

**C**ontra La corruptione della creatura. Legge questo psal  
lo. uid gloriam. ouero qstaltro Dixit inspiens et

**C**ontra qn' nimico togli poluere sua palma della mano

**A**l orecchie sordie

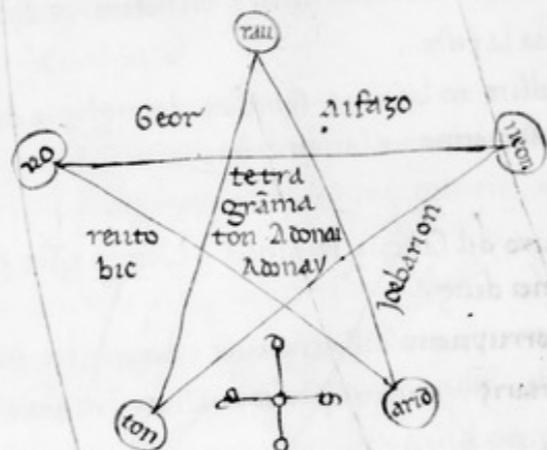
**A**l'orecchie sordie

*fredamento del naso*

et legge questo psalmo sopra sette fiate et getta poi nel la faccia alor et disperderansi. *Sixit Insipiens.* 25.

C ontra l'infredamento esferramento del naso e della testa per fredura togli del calamento e del serpilio in modo tem piastro ponelo caldo sopra la testa et riceue il fumo del roso marino cotto per la bocca et per il naso et guarirai.

C i segni con caratteri e parole infrascrritte se dicono essere ex pentimenti ad imprestar gratia i quali se duoleno scrivere in carta virgine et portar nel borsotto nuovo sotto la sella dritta. Con qual signacolo ouer experimento se dice che si ta. Con qual signacolo ouer experimento se dice che si lomone facquiste la oratio del Re deogetto et l'amore della Regina d'autri et suggl'oue ouer ferroe il demone nel profondo dun pozzo:



Per leguarne queste parole e caratteri appresso.

X. i. f. fi. h. e. t. a. abit. naa. ch. fibat  
h. d. sm. fac. fle. dhu. y. rubay. yter. hum. n. H. os.  
d. ha. me. luben. flup. zel. rebulis. Gaot.  
+ pax. + pax et amor + pax et amor et blandicia

C d Amore. Scrive questo psalmo. Deus Iudicium tuum  
rigida filio tuo davit id. sopra il capo della comisa  
di colli che tu uoi farti namorare et così si hamorara ditta.

C dconquerare i spiriti togli del berba che si chiama nocchia et fanni stoppini et prendeli entro la cazzola et con gura li spiriti ediranti ogn'cosa che gli domanderai.

C fare che tu habbi cierta femina atuo piacente togli uno occhio di bespertilione dilmese di magio et ualerai poi in ogni altro tempo e dirai tre fiate queste parole infrascrritte nel tuo cuore tuo consilenzio dimanci alla faccia di colui che tu uuo. — poi gettali adosso quell'occhio in modo chella tocchi a carne uiva. Le parole sonno que' te' Così possi tu essere in braccio dil mio Amore come fu fine di bianciuore. Così possi tu auere il mio Amore in desideranza e mi dite Allegrezza e consolanza. Venus che fu dea dil amore sine conducta ad uno cuore et in una uolonta te e me'.

C far che cierta persona impatischa togli dille frondi

*ad Amore*

*impatischia*

della fava uerde raccogliendo quelle una fronde sopra  
l'altra a riuerso et poi seccale e fame poluere danni-  
bere o mangiare a qual persona tu uoi e stara paza-  
per quattro giorni. Rimedio e darli beuere dil aceto.

~~C~~ontra gli nimici. Legge questo psalmo sopra l'acqua  
che fu di Lauatura dun bagnio nel giorno di Sabbato set-  
te fiate et getta poi di quel acqua in casa del tuo nimico  
et cosi perira offeggera dal tuo conspetto. cioè. Ad do-  
minu cū tribolari. *et*

~~V~~olendo uincere in giudicio il tuo aduersario. Legge qsto  
psalmo sette fiate. Letatus sum *et*. fin ad insederunt  
te ad placitum et ciò dirai nenci che entri nel piano  
et cosi uinciera.

~~E~~n uolendo esser ueduto da una persona togli dilla ten-  
e poluere delle tue sole. sopra a quale sette fiate dirai  
questo psalmo Leuaui oculos *et*. fin ad dominus  
custodiat introitum tuum. et exitum tuu - et getta  
di questa poluere una parte sopra il tuo capo et la rapte  
nella faccia a colpi o collui chi uoi te non ueda et  
non ti potra uedere.

~~V~~olendo far guarire cierta persona la quale longamente  
fosse infermata. Legge questo psalmo sette fiate sopra  
olio. Benedic anima mea domino. et di quel olio  
vngue l'infermo et guarira con la iutorio diuina.

~~A~~d Amore. In giovedì cresciendo la luna scriue in carta  
virgine il nome di colui che tu ami e dilla sua madre  
et scilda la carta al fuoco ogni giorno di quella settima-  
na cioè fin al altro giovedì. Et tutta fatta scaldando  
la carta dirai questa congiuratione. Si come christo  
amoe tua et hebbela per sua diletta così la tale figlia  
di T. mi possa amare tanto chel mio uoler adempia.

~~C~~ontra la tempesta cioè il contrario tempo o per  
acqua o per terra nauicando. Legge qsto psalmo set-  
te fiate Saluum me fac et così sara tranquilita.

~~V~~olendo esser fortunato. Scrive questo psalmo su frödi  
di Lauro. Benedixisti domine et suffumiga con Mas-  
tice poi trita in poluere et mescola con olio rosato.  
di quale senungerai la faccia sarai in ogni facienda  
fortunato.

~~V~~olendo esser lieto. Legge questo psalmo mani che  
tu eschi di casa Lamattina. domine exaudi *et*

~~E~~n uoi liberarti dai perfidi et quelli che ti uolent  
sforzare e farti ingiusticia. Legge questo psalmo Ad  
te Leuaui *et* sette fiate. et darati dio virtute e  
uittoria contra glii.

~~S~~imilmente giova al parto della gruinda.

~~A~~d Amore per Ne-  
maria.

**P**ecchio che il pregonero tolto se possa liberare scriua questo psalmo et leggalo sette fiate et tengalo sotto il braccio dritto et tolto sera liberato. cios' Confitemini domino

**S**uper per l'infirmito Legge questo psalmo sopra lui sette fiate et sera sanato ma suffumiga col mastice. Beati Immaculati.

**V**olendo bendire il campo et la sua frutiferazione accio ch' copiosamente raccogli quando seminara o frumento o altro dirai questo psalmo sopra la semente sette fiate. In conuertendo dominus ic.

**A**ccio che la grande sicureamente porti la concezione fin al parto debito. Scriue questo psalmo nel capro della camisia sua et anche ligane un altro sotto il braccio dritto et staranne sicura. Dixit Iustus ic.

**A**d destructione del nimico. Scriue questo psalmo deinceps auribus nostris ad consangue di pecora et sotterri ala porta dilu et haueranne il malanno.

**V**olendo esser ben trattato et exaudito maximamente andando ad qualche Signore scriue questo psalmo

**T**uus dilecta tabernacula fin ad Respice in faciem seruitur et tenelo ligato al braccio.

**S**imilmente giona questaltro psalmo. Iudicame deus accio che tu sei ben giudicato et trattato bene.

Volendoti  
rimouere

**V**olendoti rimouere i sonni graui e spauenteuoli pone et riene dil rosmarino entro nel letto oue dormi

**C**ontra il nimico ouero aduersario o caluniatore se dato fosti in man di commune ad esser indignamente ou dicato dirai questo psalmo sette fiate esserai liberato Deus in nomine tuo ic.

**F**ur presto tacere il fanciullo rincresciuole per troppo piangere e non potesse dormire. Scriue questo psalmo tutto et ligalo alui siehe tattera. Domine dominus noster ic.

**D**al amore di qual persona tu fuoi accio chella ti sia beneficiata e piaciuele scriue questo psalmo. Domine dominus noster in nome di colui che ti ami et della sua madre et ligala al braccio tuo dritto et conseguirai dilectione.

**V**olendo riuocar l'appetito et gusto di mangiare se for se lauesti perduto fa bugliere dil rosmarino et di quella decoctione mescola con buon vino et faciendo ne suppa e mangiadone ti ritornera l'appetito

**A**nchora se per troppo ardore di stomacho o per qualche altro accidente hauesti sete extinguibile togli dil fiore di roso marino et fallo bullire nel acqua la qual decoctione poi riuocata et con vino di pomme

granata mescolata e benuta eccita via La sede importuna

**C** rimuovere via certo male che se dice di Nascente similmente giova il fiore di rosmarino mangandolo con mele e pane di sichele.

**C** oleno Imperiar gratia honesta da certo Signore o ultra persona magnifica Scrive questo psalmo et portalo teco ligato al braccio. *E bonis tuis et auxilio* che tu domandi.

**C** oleno litigare in palazzo cioè oue se rende la giustitia dirai primo questo psalmo nanci che tu uadi al piato Inte domine sperau *et uiuentem aduersari*

**S** alchuno pouer se uuolessse imitthire prete con pochi denari dica sette fiate questo psalmo ogni mattina et conuertirasse la sua pouerta in miseria o uiuolsi dire in richezze. *Jubilate deo regi*.

L. Trad.

In l'empio non era pur et parea bene che certe carte fossero anchora le quali manchauano direto al libretto: si come in principio similmente manchiano alcune prime soprat fatto di mesi genio febbraio e marzo come ho posto sopra et lasse.

d' spacio — per quest' altre simili amastramente non ho lasciato altro spacio perche cene sonno pure troppo et non solamente in questo libretto ma et studio in l'altro pallino legato insieme nel presto volume vnde penso che assai mestano di replicati: finalmente io ho trauiatto ogni cosa confusa et senza ordine et ho riposto qui sotto da pese certe ragioni or messe le quali erano in qua elia disperse entro e fuora per quelle virtu di psalmi come uari gumi m'stene mescolate.

**S**e in Kalende di Genaro tonara venti molti in quel anno seranno et abundantia di frutti e guerre e Latrocinijs

**S**e in Calende di febrero tonara seranno morbi o uero morte dhuomini assai e massimamente di ricchi in quel anno

**S**e in Calende Marzo tonara molti uenti in quel anno et abundantia di frutti e numeri o uero piatti di persone aduersari seranno

**S**e in Calende di aprile tonara significa quel anno dover essere giocundo e fruttifero

**S**e in Kalende di maggio tonara significa carestia e paucita di Vittualie in quel anno e guerra e fame

**S**e in Calende di Giugno tonara significa guerra discordie e morte subitanee in quel resto danno

In l'example non ho truouato di Julio.

**S**e in Calende d'agosto tonara significa Infirmita.

**S**e in calende di Settembre tonara sara buona raccolta o uero sera stata in quell'anno ma significa anchora uisione duomini.

**S**e in calende d'ottobre tonara seranno gran uenti frutti seranno stati buoni ma puochi.

**S**e in Calende di nouembre tonara significa abundanza di frutti in l'anno prossimo.

**S**e in calende di Decembre tonara simulmte sara.

**C**el giorno danno nuono cioe calende di Genaro sara in dominica. L'ueno fia buono e quasi come temperato. Ma la Vera sara humida e uentosa. Similmente le stade et la estauolina seranno uentosi. Abundanza di biade. di bestie grosse e minute similmente. Mele et olio sufficientemente. Vendemia buona. frumento in sufficienza. Abundanza di Legumi e di feno. Gliorti non fruttiferaranno bene. Morranno garzoni et vecchi assai et saranno guerre e latrocanij fra le gente. Nuouelle sudiranno di stato

ed signori sera guerra et pacie se fara in quel anno.

**S**e calende di genaro sara in Lunedi l'ueno comunque sera buono e uentooso. La vera elestade seranno uentosi et temperati. Ma seranno pluuiie grandissime et molte infirmita e specialmente di Signori.

sera pocho mele. battaglie se deliberaranno di fare et molti di ferro periranno.

**S**e calende di genaro sera in Martedì fia l'ueno aspro longo pieno di neve ed di pioma tempo nuvoloso. La terra humida sara e uentosa. Le stade con acque assai. La estauolina secca. Sarà caro il frumento et le bestie femine assai mortanne. Regnara il uento pericoloso in mare per il quale assai navi periranno. Vendemia abundante e Mele assai. Carestia sara di Lino e di legna. Saranno molti incendi et pestilenza. Olegumi et olio sara abundanza. Gliorti pocho fruttiferaranno. Signori morranno et sera turbation di stato.

**S**e calende di Genaro sara in Mercoledì sara trista enlino. Anch'ora la vera sera trista e uentosa. Le stade buone. Abundanza di biade e di pome sara. Morranno garzoni assai et femine per dolore della matrice. Indi si

luochi sera e gun fame. La estauolina sera temperata.  
Seranno periculi di ferri et di febre et fluxi. puochio mele.  
Vindemia buona et assai. et grandi nuouelle sudiranno.

**S**e calende di Genaro sera in giovedì. Lenuerno sia tempe-  
rato. Vera uentosa estate estauolina buone. Abondia-  
zia di frumento. carne elino saranno cani. Abondia-  
zia di pomi. Molte bestie di pestilenzia morranno et dolore  
d'occhij sera. Turbation di stati et Signiori morrano  
et poi ancho i quellanno sera pacie quieta. Assai acque  
et abondiaza di meglio.

**S**e calende di Genaro sera in venerdì. Lenuerno sia  
temperato. La vera buona estate. La estauolina trop-  
po secca. Abundantia sera di frumento et larga vin-  
demia et dolori d'occhij. Molti garzoni morranno  
battaglie saranno. Turbation di Signiorie. et molti  
Sacerdoti saranno spinti de lor sedie. Anch'ora il  
feno sera caro.

**S**e calende di Genaro sera in sabato. Lenuerno sia  
tristo et calugnoso. tempo comunemente i tutto l'ano  
nuvoloso. Estate humida. La estauolina sera secca  
et tutte biade abundantia saluo che di frumento. et  
anch'ora carestia di Ligne et di Lino. febre terza-  
ne et quartane seranno. Ma più morranno di vecchi  
et chiape similmente morranno che fanno il mele.

164  
163

Sera buona vindemia. et gran Nuouelle sudiranno.

Se restate quattro o cinque carte. bolasciate così vacue  
perche come diffi alquanto sopra. così mi pareano  
manchare certe carte dretto al libretto. come da principio.









Roi seguiuano certaltre carte similmente dazte Magia  
ma differenciate di stilo e di scrittura in questo modo

[L Tradit.

Iascuno chi vuol far experimento di Necromantia o uero  
apparecchiar le cose d'experimentar in hauere qual uoglia  
femina filia prima de intendere come si de fare lexor  
ismo et inde adoperar le recette secondo dice quello  
et intendere i giorni e l'ore et sel se conviene in far lim  
peri a altra materia et come debessere quella cera o ma  
teria et saper l'ordine di l'incanto ed illa coniugazione

Venus fuster atropolin Afmo Mercurius Gioue et Sa  
turno Simon simisu simiue nensu esimis Vimiso ue  
lin recle teres clete terse seret tessi tesset reser gressi set  
te scies erres ailo puntas bonisition portafiliol ato  
roponi lino poteta posta ronilo onolna scop leposco  
stirino sempolotar ratolopnes piraltocinos forotolu  
pes ariplotoson notosolapirar raitroplomeson nosolopor  
tiro ison omas same moas laem mosa amos somi ola  
ra maros mafo Iros Abigailim Ifitus astarot Draco  
dracutius Afatibara Ara Veligel aras atrox bel belal  
xenial arari arari zaitur Inenom Ariel Jenur zai  
ma pistur beri berison emal zaiel agana cerili rima  
berima flatanton peperimen snira prometuse mini  
mon genicul Tepore corlieni zagan ocalioch a smole

poy Segniamo

calis cairmen berimon regaoch tentori somniator et Lapi-  
dator. Conuero uoi tutti spiriti e ministri demoni e di  
fornicatione per collui il quale ui puo distruere e retifi-  
care. et per tutti i nomi di lui i quali ui constringono  
che ueramente questa presente cera si come conuene  
la dobrare consecrare et possa ottenere la uirtu deside-  
rata per ultimore dil Santissimo nome adonai patre dil  
onnipotente. Il regno di cui et Imperio senza fine sta  
In secula seculorum faciat questa cera hauer l'effetto dil  
desiderio — pero chel e uenuta dalla Santa sedia d'adonai  
L timore il quale ui constringera ad esequir il nostro uole-  
re

Fatto questo formatai l'imag. si come se dira nel altro  
perimento, et se bisognasse alchuna cosa scriuere  
sopra l'imag. sera da scriuere con acugia o penna et In  
chiostro. et se bisognera suffumigar l'im. se fatti co-  
me si contiene nel libro di suffumigationi. Et se biso-  
gniera alchuna con invocazione secondo l'ordine di  
quel experimento si de fare et In fritte di quella invoca-  
zione sia la suffumigatione predetta tenendo l'im.  
sulla suffumigatione et cosi dirai

O tu oriente re egregio il qual regi et Imperi in oriente  
o tu Jaymon re potentissimo il qual potenterente in  
occidente signoreggi. o tu Amaimon re maximo il  
qual regni uirilmente nella region australe. o tu

170  
egn clarissimo e potentissimo il cui regno et Imperio  
se dice essere da Settentrio. Jo ui conguito e stret-  
tamente ui priego per collui il qual dixe et factu est  
il quale con sola parola tutte le cose ha create et a lui  
tutte le creature obbediscono et esso stando nella sedia  
della sua maiestà dispone tutte le cose secondo il suo  
uolere et per il santo suo nome dil quale tremiste  
luniverso mondo che se destruue con quattro nomi cioe  
Joth hech he Iau et per le celesti conditor et per lor  
uirtute e per li signi e nomi dil Creatore Chelli pre-  
sente Im. si come conuene la consecrati e confirmati  
et ottegnia la uirtute la qual debbe hauere et chio te-  
sidero — per il Santissimo nome adonai dil cui  
regno non sara fine in secula seculorum Fatto qsto  
tu congiurarsi anchora di quella congiuratione la  
qual e in quello experimento et sela femina uer-  
ra in quelhora in nome di dio Ma se non uerra allo-  
ra ripone l'im. da capo al lecto tuo et uedrai quanto  
il terzo giorno Mirabilia — pero che incontinenti  
bisognera chela vegni o te mandi qualche messo ne  
la catena di ferro la potrebbono ritenere dal tuo Amore

#### AD AMORE

Crescendo la Luna et hauendo inqual numeri così di-  
rai Vi congiuro uui demonij Rex plex belzabut  
Alagon che tale fig di t. faciat subito corumpere in

A far corumpere

ardentissimo amor di me et chandiati alla ualle debon  
donde haueti il modo dela potenza di far corrumpere fra  
telli e sorelle et tutti gli altri et daro a uoi il pagamento  
uostro. Tolte questo uostro sacrificio e duono. Detto qsto  
gitta drecto le spalle qualche denaro o deame o dargent  
pur che non sia sopra crocie

**C**od amore. Togli cera uirgine in nome di collei che  
tu ami et fa di quella una imag. d'illamorosa appre-  
so i carboni cresciendo la luna in venerdi e nella  
sua hora cosi diciendo. Io faccio limag. di tale f. di  
T. che lei me ami damore mextingubile — poi  
conquira così o vni spiriti infusori e maestri dano-  
re. Gual Sear brimone furfur farai genal Murebel  
Basil biseggi lambor triplex equos virtutis caamon  
Acamel abora Sacha alnesi elpata algoi Tobia vi-  
bat et baroe et uiri spiriti di uenere e potenze dai-  
re chaueti la uirtu d'interior lamore. Sistemi ubedienti  
in quest'opera — poi fatta lim. pone dil papero sul  
la fronte et scriuegli il suo nome sopra col suo cognome  
cioe di qual casale nel petto scriue satanas solan  
in lombelico Salan vacan. In le spalle castibiel nel  
la schiena Samuel Anguel nel brago dritto anuel  
nel sinistro Amphiel. In le gambe barach rubach  
nel petto venere et il sigillo suo cioe qsto *fpc*

*S. Martino*

per contra il cuore fa il tuo nome — poi scriue in  
carta Virg. tutti i nomi predetti consigli di venere e  
pone alla parte d'icuore et fatto cosi suffumiga limag.  
di Saffrano incenso mastice legno daloes costio san-  
dalo rosso dicendo queste orationi e vinculi di Salo-  
mone cioè.

**D**io glorioso dio invisibile dio non effabile dio non co-  
mutabile dio non corruptibile dio piissimo dio Santissimo  
dio onnipotente dio forte dio dulcissimo dio  
excelso dio non mensurabile dio Justo dio incompre-  
nibile dio misericordioso. Io benche indigno peccatore  
pieno dogni iniquita et inganno e di malitia humil-  
mente alla tua uergne misericordia pregando che non  
guardi a miei innumerabili peccati — ma scomme sei usi-  
to exaudire i miseri et humili peccatori per le preghiere  
di tuoi santi serui — cosi me tuo famulo benche indigno  
peccatori degnati exaudire chiamando a te pietosamente  
che questi Spiriti Gual Sear brimone furfur farai Genal  
Murebel Basil biseggi lambor triplex equos virtutis caamon  
Acamel abora Sacha alnesi elpata algoi To-  
bia utibat et baroe possono exercire et ottenerne la uirtude  
lor uisitata — poi dirai

**D**io dil cielo dio dilla terra dio dil uiuoso conditore dil  
mondo il qual hai locato i cieli sopra latitudine di monti  
e di muoli et hai fundato la terra in stabilita sopra lacque

et statorti i termini al mare che non si possono preterire  
et collocasti il Sole et la Luna et altri pianeti nel sumo  
del cielo il quale con Sapienza ogni cosa ha fatto et  
nel sexto giorno l'uomo a tua similitudine figurasti  
et coi spiriti tuo santo ginspirasti spiratulo di uita  
et in sieme con eua hauendolo congiunto ti poneste nel  
paradiso di volupta et dopo per disubidienza del coman-  
damento fuor del paradiso cacciasti il quale la generazio-  
ne humana per li peccati nel diluvio dunque consumasti  
Il quale Noe et coloro che con lui erano nell'archa sal-  
vasti donde humana generatione ricopristi il quale  
appresti ad Abraham in triplice persona nel fundo  
della valle membrana Il qual Lot dalla subversione  
di Sodoma ed Eggiomora per misericordia liberaste Il  
qual a Moise tuo servo in mezzo del mar rosso infor-  
ma di fuoco ardente padasti Il quale il tuo popolo del  
la terra deggito e della prigionaria di possienti extracti  
et aprestegli la via per mezzo il mare passando con piedi  
secuti Il quale nel monte sifari al tuo popolo per la  
mano di Moise desti legge Il qual al tuo popolo si-  
tiente de' bere de fonti fatti fuor di pietra secca Il  
quale liberasti Daniele del Laco di Leoni Il quale tu  
garzoni Sidiach misac abdenago del cammino ardenti la-  
ni liberasti Il quale Sulana per la buona speranza  
ueamte dal falso blasmo defendesti Il qual exortisti

gradi.

Zona profeta chera stato ben te giorni nel uentre duna  
balena Inchiuso uiuo et altri innumerabili miracoli hu-  
fatto exaudisti loratione del tuo seruo confidandosi  
nella tua misericordia. Che i predetti spiriti Gaal Sear  
brinione furfur farai genal Murebel basal Bisego  
Iambor triplex equos uctali caamon Achamel Abo-  
ra Sacha Alnesi elpata Alegi Tobia utibat et barbe  
siano ubedienti al mio uoleze enonribelli. Cheias  
cuno di questi secondo il suo potere propona le sue forze  
e uirtute cheli sonno concesse de sopra — poi si de dñe  
questi salmi per ordine aoz Domine dominus nř ic  
Celi enarrant gloriam ic Domine in uirtute tua le-  
tabit Rex et super salutare tuum exultabit uehementer  
ic Beati quoru remisse sunt iniquitates ic In te  
domine speravi non confundar in eternum ic In iusti-  
tia libera me ic O dilecta tabernacula domine  
uirtutu tuaq ic Deus in nomine tuo saluu me fac  
et in Virtute tua iudica me ic Laudate puer do-  
minum Laudate nomen domini ic Laudate do-  
minu omnes gentes et collaudate eum omnes populi  
glorioso Adonai per il quale tutte le cose sonno cre-  
ate et rette et consisteno vogli essere fauoreuole al  
le mie Inuocationi et clementemente prestami che  
questi spiriti Gaal Sear brinione furfur farai ge-  
nal murebel basal bisego Iambor triplex equos virtut  
gradi.

caamon . Achamel abora . suchi aluesi elpaca algoi tobia  
 utabat et baroe . et ciascuno secondo la sua propria uirtu  
 si affretti . a farmi uenire la tale fig di t . et che cias-  
 chuno di loro la molesti tanto . che non l'abbia requie  
 di pensare dormir ueggiare sedere star ne alcuna co-  
 sa fare fin che lei affuochata dil mio amore se affretti ue-  
 mir ame . hel picon Juste adonai Santissime Alfa et o  
 clementissime tetragramaton . potentissime on heli dulcis-  
 sime . il quale se re di regi e Signore di Signoregian-  
 ti . il quale reposi in sedia dilla tua maiestate . et che ue-  
 di il profundo dil abisso . che tutte cose consideri . tutte  
 sostieni . et temperi con equalitate . Il qual luomo al-  
 mag . tua formasti . et ello hai posto a terra f che tu  
 sei glorificato in celo . Sicome se dicte ne psalmi dis-  
 terra adore te deus et psallat tibi . diroi dunq; il psal-  
 mo altuo nome o piissimo . e misericordissimo dio  
 prego latua maiestat . con humili deuotione et cuor a-  
 trito . et domandoti per la virtu dil santo spirito et  
 per il duono dilla tua gratia . me obediscano i predetti  
 spiriti . Gaal . Sear . brimione . furfur . farai . grual mi-  
 rebel . basal . bisego . Iambor . triplex . equos . vital et  
 amon . Achamel . Abora . Sacha . Aluesi . elpaca . Algoi  
 Tobia . uribat et baroe . et che ciascuno di loro se  
 condo la lor propria virtu sadopezi . et che finalme-  
 nte remosta ogni dimora . la tale fig di t . et uegna

ame si come affuochata dil mio disire . — poi dirai  
 O adonai Santissimo . nel quale tutte le cose santissime  
 sonno Io prego latua misericordia et ineffabile possa-  
 ma qdli santi nomi che ame indegnio seruo sia licito so-  
 pra qdli spiriti Gaal . Sear . brimione . furfur . farai . grual mi-  
 rebel . basal . bisego . Iambor . triplex . equos . vital . caamon . et  
 achamel . abora . Sacha . aluesi . elpaca . algoi . Tobia . uribat  
 et baroe . et prestarmi gratia et aiutorio ame supplican-  
 te . On el eli eloc adonai Sadai . Iach . esse die vision  
 panteon craton tetragramaton . helion fates . oceanomos  
 onotheon Samalamiton . Heliacion . Messias . Sothor  
 Emanuel . Sabaoth . primo et ultimo principio efi-  
 ne . Capienza . virtu . Grabaton . Sole . splendore . gloria . lu-  
 cie . Alfa et o . pane fonte . vite . mensa . Janua . pietra cot-  
 ta . evuua . bocca parola . salute . Angelo . Sponso pastore  
 profeta mediatore . Agnello pecora . vitello . Serpente  
 Ariete . Leone . veume . Sacerdote Athanatos . Kyrios  
 otbeos . ischiros . — per questi santissimi nomi e  
 per tutti gli altri i quali non e licito nominare . doman-  
 do et prego che inominati spiriti siano ubedienti a  
 miei comandamenti . e che ciaschun di Loro . secondo  
 la lor propria potenza . molestino la tale ic in tal mo-  
 do che non la possa mai requiare fin che non lauenere  
 a me . et che questo experimento per la lor uirtute si pa-  
 duchy ad effecto . Detto cosi . siano poi congiurati

i prenominati spiriti per li vinculi di Salomone i qui  
li così sequono

Per il potentissimo et corroborato nome di dio he forte et  
admirabile. Voi prenominati spiriti infernali. Gad sear  
brinione furfur farai qual murebel basal bisego Jambor  
triplex equos vrtail ca amon acamel abora Sacha Alne  
si elpacca algor Tobia utibat et baroe exorzizo contestor  
et congiuro et maximamente e virilmente comando p  
collui che disse et facta sunt omnia et per collui acui  
obediscono tutte le creature et per collui il qual tremiso  
no tutti gli exerati dangeli terrestri celestiali et infernali  
et per tutti i suoi nomi santi et per il nome y et v et  
x. uel Johax il qual Adam ouer Ibraam cognobbe lon  
nipotente dio et per il nome Ioth il qual Jacob ody dal  
Angelo et fu liberato dalla mano di suo fratello Eseu et  
per il nome eissa il qual moises nel monte Sinai udij et  
merito udire lonnipotente dio seto in fiamma di suo  
cho parlante et per il nome Anefeneton il quale Aaron  
udij et parlando fu fatto savio. Che ciascuno di quelli  
secondo la sua potanza data desopra la tale figlia di  
tale con ogni diligenza si molesti et qlla ardere facci  
nel amor mio che non la possa uiuere senza me ne  
habbia licentia di poter andar seder star dormir ueg  
egare requiar mangiar beuere o alchun'altra cosa fare  
fin che in tutto la mia uolunta non haura fornita

O spiritu malefici et infusori damore Attenditemi qui  
Andate et toliti la summa delle mani di lei ele medule  
di diti le dormitioni di giocchi le cogitationi del  
cuore che perni uno modo mi possa dementicare ma  
sia da uoi tutta comosta si come da Signiori damore e  
perche sei potenti ad operare che conducati dung La  
cosa atal effetto che lei benignia ad me senza dimora Di  
congiuro anchora Gad sear brinione furfur farai Gru  
al Murebel basal Bisegho Jambor. Triplice equos vr  
tail ca mon Achamel abora Sacha alnesi elpacca al  
gor Tobia. Utibat et baroe per il nome Sabaoth il qle  
Moises nominæ et per tutte lacque e fiumi e paludi  
di terra degitto et per il sanguine loro che fu fatto pu  
trido et per collui che e alfa et o principio e fine  
primo et ultimo et per tutta la potenza di lui e  
virtute et per il nome oristion il qual moises nomi  
no et perrottendo la poluere in terra furon fatti i  
cimici a gli huomini ele bestie et per il nome arfe  
triae il qual Moises nominò et tutte le generationi di  
le mulche uenneron nel egitto et per il nome men  
fatton ouero Iefaton il quale Moises nominò et gra  
ue pestilencia percosse suoi caualli camelli peccore boi  
et per il nome darbitros nel quale Moises porto la  
cinere del camino ardente et spansè quella in aere et  
furon fatte Leprosie di vesiche nastanti in gli huomini

e bestiami e con ogni terra degutto et per il nome helion  
il quale moises nomino et fuggi tal tempesta quale mai  
non fu dal principio del mondo in tal modo che qile perso-  
ne e bestie che se truouaron ni campi moriron et per il  
nome adonai il quale moises nomino e furon le logoste  
le quali consumaron poi tutto cio chera restato allatem-  
pesta. et per il nome pantheon che nomino Moises et  
ueneron le tenebre sopra la terra ben tre giorni etre notte  
et per il nome panta arimon che nomino Moises et tutti i  
primi geniti degutto moriron et per il nome jeremon no-  
minato da moise et tutto il popolo disubbel fu liberato  
dalla tyrannia di potenti. et per il nome geeron che odi  
il mare ouero vegeton et se diuise et per il nome his-  
tion che uidi il mare et somerse faraone et per il nome  
on che uideron le pietre et aque infinite sorgeron et  
per il nome anabona che uidi moises nel monte synai  
et merito le tabule retinece scritte di man diuina ~  
Aguiro uui prenominati spiriti gaal sear brinione fur  
fur farai grual murebel bassal bisego sambor triplex  
equos irtail caamon achamel abora lacha alnesi elpa-  
ca algoi tobia utibat et baroe che ciaschun di uui secon-  
do la propria uirtu turbi esfoliati latale fi di T nel a  
mor mio siche non habbia potenzia ne licentia di star gu-  
cere sedere riposare leuar dormir uegar mangiar be-  
uere ne alcuna cosa fare ma di me sempre pensi fin

chel mio desio adempia o uui spiriti infusori d'amore  
prenominati vi congiuro et contesto et comandoni per  
tutte letose predette che andati et togliati in contineti  
latale et in qualunque parte del mondo la flesia An-  
dati almeno etoliti dalla summa di sue mani ed i medulle  
di diti e delle dormitioni digliocchi e di pensier del  
cuor suo accio che in nium modo si possa dime dementia  
ne tardare lei che ad me non uegnia Congiuro vui an-  
chora spiriti infusori d'amore gaal sear brinione furfur  
farai grual murebel bassal bisego sambor triplex equos  
irtail caamon achamel abora lacha alnesi elpa-  
ca algoi tobia utibat et baroe per il nome egnion il quale  
josue nomino et uinse i suoi nimici hauendo uittoria  
et per il nome pantheon il qual dauid nomino et fu li-  
berato dalle mani di golia gigante et per il nome  
jauel era uel sach il quale salomon sapientissimo  
udi in gabaon et merito sonniandosi dimandare et  
impetrar da dio infinita sapienza et per il nome pane-  
reton ouer pancraton per il quale helia priegho che  
non piouesse sopra la terra et non pioue per tre anni  
e mezo et per il nome sinagion per il quale helia prie-  
go che piouesse elaterra rendesse debiti frutti et cosi fu  
fatto et per il nome helor che nomino heliseo et  
libero il figliolo di certa donna et per il nome atha-  
natos che nomino jeremia et difese jerusalem dalla  
pregonaria di potenti et per il nome alpha et o il qle

che nomino Daniel et per quello distrusse bel et uase  
il Dracone. et per il nome Emanuel il quale nominando  
tre garzoni che erano nella fornacie ardente si liberaron.  
Et per questi et altri nomi di dio onnipotente uiuo et vo  
il quale uiu dal excelso trono per uosta colpa gitto fin adam  
ui comando che presto andasti alla tale  $\tau\bar{c}$  et gli fittesti  
nel tuore le stimulationi del mio amore intal modo che  
nuuno riposo gli sia ned dormire ne ueggiar ne sedere  
negacere ne mangiar ne bevere ne d'alchun'altra cosa per  
fare ne fare senon di me solo fin che interamte il mio  
disit adempia et presto ad me vegnia fiat fiat Amen.

$V$ ui adunque prenominati spiriti Gaal seur brimone  
fur fur farai Genial murebel basal bisego Jambor tri-  
plex equos irtail Caamon Achamel Abora Sacha al-  
nisi el pica alegri Tobia Vtibat et baroe conguiro et  
contesto et comandoui per collui che disse et facta sunt  
omnia et per collui acui ubediscono tutte le creature  
et per il temoroso giorno dil giudicio di summo dio et per  
il fuochio deuoratore di fuochi et per il mar di vita il  
qual sta nel conspetto della trinita et per quattro animi  
li circonstanti alla sedia diuina che hanno occhi dinanzi  
a e di dietro et per li dodeci tribu distrahel et per l'ineffabile  
virtu dil summo creatore et per la sua magnipoten-  
za et per il fuochio davanti al suo trono circonstante et  
per l'anglice potesta dil cielo e per le dominationi et per  
la summa sapienza di Salomone e per lanello e Sigillo

suo et per il santissimo nome di quel Signore chi creo  
tutto il mondo et il quale si descritto con quattro lettere  
cioe Iuth hel viu hy o ioth het he uau et per li sette  
candelei doru lucienti auanti adio e per le sue uirtu  
Che in continentia ciascan di uui spiriti prenominati  
andiati alla tale  $\tau\bar{c}$  et secunda la propria uirtu di  
vui ciaschuno la stimulati che nuuno riposo sia in lei ne  
habbia potenza alcuna di dormire ueggiare sedere gu-  
ciere stare mangiare bevere ne alchun'altra cosa fare  
finche a me non uegni et il mio uolere pienamente adem-  
pia.

$D$ a se pur ancho non la uenisse ritorna adire il vinci-  
culo di Salomon che posto sopra unde comincia per  
il potentissimo e corroborato nome di dio  $\tau\bar{c}$  et con-  
giura poi quest'altri spiriti In qsto modo.

Conguiro uui spiriti Satan Soisân Vachan castibael  
samuel uel faruel Anguel uel Arguel vuuel uel annel  
Aniphiel cabuc rubuch uel barach rubac per la ma-  
ieste di Adonai et per la Santa trinita per l'annuncia-  
zione dil Signore per l'incarnation sua per la nativita  
per lo batismo suo per il suo gigugnio per la passi-  
one e morte sua per la resurrettione sua per l'admis-  
ibile sua assensione — per la gratia del Santo spirito  
paracclito — per il dio che dee uenire nel giorno dil giu-  
dicio pertutti gli angeli et Archangeli truomi e domi-

77  
nationi principati e potestati per cheaubin e seraphin  
et per tutte le uirtu di cieli et per il prencipe uostro et p  
la corona del suo capo che tale  $\tilde{e}$  laqual amo et il au  
nome con li vostri nomi su questa Imag. e stretto chel  
affuochati nel amor mio — per il potentissimo et cor  
roborato nome del Signiore hel forte et admirabile lan  
dato santo e terribile ui conguoro et exortizo et cõtesto  
per collui che disse et facta sunt omnia et per il nome  
tetragramaton il qual enoch et helia nominaron et fu  
rono trasportati per aere ad douer combattare contra Le  
mata et per il nome Anabona per il qual dio precipita  
luminesca terra nel monte santo et per il nome stimu  
lamaton nel qual dio refirmara La medesima materia un  
altro corpo ouer consimile acquello dal quale ogni infi  
mita cara absente et ogni integrata gli fara e belleza ben  
che qualche un corpo ouer membro dio nel suo luoco conueni  
entemente restaurara et per il nome heloi nel qual dio  
turbara i mari e fiumi et i pesti moriranno in un giorno  
con la terza parte di gli uomini habitanti d'incero po  
la spetzia e confusioni di mari combattenti et per il no  
me helion uel heloe nel qual dio i mari e fiumi deli  
cara et farali nascondere et per il nome on nel qual  
dio ristorara i mari e fiumi et tuttolacque in vecchio  
stato et per il nome messia nel qual dio fara tutte  
le bestie impacare et infra lor combattere et in uno

giorno et per il nome Arbitral per il qual dio tutte  
case torre et edificij in uno giorno consumara et non  
rimarra pietra su pietra et per il nome Sothez nel qui  
le dio fara le pietre luna sopra latra discorrere et in  
sieme combattere et allora diranno legenti ai monti e  
colli veniti monti cadete sopra noi et colli copritea et  
per il nome Emanuel per il quale dio tutti i uolatili in  
aere fari impacare et in sieme combattere e discorrere in  
un giorno et per il nome Anazcleneon uel eneretenon  
nel quale dio tutti i monti humiliara e valli impiera et  
fera tutto il mondo equale et per il nome pentatri armo  
nel quale dio fara il Sole et la Luna oscurare et tutte le stel  
le de celo cadere et per il nome Sabaoth nel quale  
dio uerra al giudicio et sicome Imperatore che debbe in  
trar in nuovo regno sera incoronato di corona et altre  
insegne serano preferti per i quali si conoscera il suo adue  
nimento — pero che lui uerra con tutti gli ordini dan  
gli auanti portando chela croce chela corona di spine  
chela colonna altri chiodi et la lancia et altri altre in  
signie portanti Tutti i seculi si turbaranno per la  
tempesta del fuoco ed il fulguro grandissimo percotendo  
da tutte le parti et pero si salvo Il fuoco d'auati  
allui andera et per il suo circuito sera granissima tempesta  
et allora combattera per lui il mondo contra gli sensati  
et per il nome Ia uel Athanatos nel qual dio apparec

chiato al quidicio precipitara il diavolo et tutto il suo  
potere col suo corpo cioè con glimpi e dannati nel stagno  
di fuoco e disolforo. Et dio con la sua sposa cioè la Santa  
madre chiesa et con tutti i santi e diletti suoi con trium-  
phal gloria nella celestial patria ritornara. Et per il no-  
me Alfa et Omega nel quale si come dio ha fatta tutte gliaque  
del mondo nel tempo del diluvio cresare quindecim cubiti  
sopra tutti i monti. Il cielo allora et il libro si prechera et  
si come tabernaculo fara ricoltro il presente stato si mo-  
uerà et sinnouara. Et per il nome mefaton nel qual  
dio tutti gli elemi et seculi purgati fara permutar erima-  
nera unde si dicit ne psalmo. Autabis ea et mutabuntur  
et per questi nomi et tutti gli altri del onnipotente dio no-  
minati a cui spesse fiate comando et potentemate congi-  
ro per li terribili et mirabili opresue le quali ho nominate  
chele et per douez far davanti al giorno del quidicio  
et per la santissima sedia e beatitudine in la quale  
gloriosamente regna et comanda et e per regnare in  
fine di tutti i secoli. Che incontinenti per la virtu  
di tutti i santi di dio e di nomi predetti de qui in  
anca la tale figlia di Te non la lasciati far alcuna  
dimora ne tardarise che ad me non vegni et essa  
ardi del amor mio affuochata In nome della Santa  
et individua trinita et della Santa Maria Virgo  
e di tutti Santi Angeli Archangeli profeti patri

178

archi Apostoli Martiri e Confessori Virginis et tut-  
ti eletti di Dio congiuro ti Tale figlia di Te che nel  
amor mio tu ardi et me ami sopra tutti i figli di  
Adam et sis affuochata et languischii per me come  
la cera al fuoco. Congiuro ti Tale figlia di Te per  
venere che fecie peccat loth con due sue figlie son-  
do imbriacho Ti congiuro tale figlia di Te per tutte le  
uirtu del summo dio et per tutti i santi nomi del on-  
nipotente dio i quali di sopra son nominati. Congiu-  
ro ti tale figlia di Te per la potenzia di Leviathan il  
quale fu uno di quelli che caderon de cielo in abisso  
con Lucifer. che tu Tale spesse fiate nominata no  
habbi potenza di star seder leuar riposar mangiar  
beuere veggiar dormire ma sempre di me pensi affuo-  
chata del mio amore ne habbi alcuna tua di benfa-  
re finche prestamente et ardemente ad me non  
vegni et in tutte le cose adempì il mio uolare. Fiat  
fiat fiat Amen Amen Dette queste cose pone lim.  
in panno mondo in tal modo che nuna persona il sap-  
pia.

L Sigillo di venire e questo ♀.

Da in fine di questo longo experimento gherano poi an-

L Trad.

chora designati Linfrasritte parole e caratti in questo  
modo cioè.

S iegue di — pianeti celestiali 3 sigilli

S ieglio della Luna  $\text{H} \text{ J} \text{ M}$  ac  $\text{U} \text{ C}$  ca

S ieglio di Marte  $\text{M} \text{ U} \text{ L} \text{ U} \text{ L} \text{ U}$

S ieglio di Mercurio  $\text{L} \text{ U} \text{ C} \text{ U} \text{ F} \text{ T} \text{ S} \text{ O}$

S ieglio di Giove  $\text{E} \text{ U} \text{ O} \text{ U} \text{ S} \text{ O} \text{ F} \text{ C}$

S ieglio di Venere  $\text{F} \text{ P} \text{ C} \text{ U} \text{ X} \text{ M} \text{ U} \text{ T}$

S ieglio di Saturno  $\text{B} \text{ U} \text{ R} \text{ U} \text{ V} \text{ O} \text{ T} \text{ A} \text{ U} \text{ P}$

S ieglio del Sole  $\text{F} \text{ I} \text{ Q} \text{ L} \text{ U} \text{ C} \text{ U} \text{ V} \text{ W} \text{ H}$

$\text{W} \text{ Z} + \text{Z} \text{ F} \text{ S} \text{ J} \text{ B}$

A ltre non ho trouuato su quelle poche carte

Trad.

parea poi che seguisseron certi altri quaterni anchora  
darte Magiche che se dice la cLauicula di Salomoe  
et manchaneno certe carte in principio o forse qualchi  
quaterni. Et oltre questo etiandio erano quaste le pri-  
me carte cioè stracciato il papero in qua era per anti-  
quita et calcata la littera per modo che non se puotu-  
to trasferire senon la parte intelligibile. Et così sta  
come ho posto cioè lasciando altretante linee vacue  
quante sonno le quaste in lexemplio et anchora altritan-  
ti spaci vacui come vacui erano nel exemplo da pone  
re immagini entro ouero designamenti. Si come io penso:

**S**endo finito il corso el ordine di pianeti et  
seruato et conosciuto quando uorrai alcuna  
arte o uer experimento fare o preparare ti biso-  
gna far a questo modo secondo l'ore punti e lunaticie  
enfrasritte. L'ore di saturno. di luna. di Marte.  
di Mercurio et i lor giorni son bone ad fare arte  
magiche o uer necromantiche ad parlar con spiriti  
et ad trouar furti con li spiriti. Ma meglio  
sarebbe a far l'arte predette ne giorni a quali l'ore  
intedette sonno attribuite, cioè nella prima hora de-  
si giorni. Non di meno in qualunque giorno esse  
hore si ritrouaner o di giorno o di notte e buono  
fare o uer preparare le dite arte como nelli so-

Della clavicula segu

L'ore e punti

capitoli si contiene. l'ore di sole. Giove. e di uenere. sonno bone da probare o uer preparare gli experimenti damore. di gratia. et Impetrazione. et gli experimenti de Inuisibilita. l'ore di saturno e di Marte et i lor giorni son bone ad far experimenti odio et di destructione dinimici. l'ora di Mercurio e bona per far experimenti ludibriosi et derisorij come di quelle cose cha noi paianon impossibile. l'ore di sole. Giove. e uenere son bone da probar tutti gli experimenti straordinari chi no sonno perfetti di qualunque manieraelli sianon. Aggiungendo sempre sopra ogni experimento quello preparamento chi ad tal materia appartiene come si contiene nei capitoli del presente nostro libretto.

**M**a se a te paresse troppo gracie et difficile ritrovare l'ore e punti si fottamente come sopradetto. guarda la luna prima per fina la quindecima et accocciata in alcuno de giorni antedetti nel hora prima dessi giorni. ciec' tralla prima aurora et il nascimento del sole. Di dodeci signi celestiali.

**A**ncora dei sapere chi uolendo prepar experimento darte magyca. o uer di furto. bisogna in quel hora chi la luna sia prima in segno terro quale son Taur. Vergine. et Capricorno. Questi tre segni sonno Meridionali et di natura terrena. O uer

in segno aereo come Gemini. Libra. et Aquario. i qual tre sonno occidentali. et di natura uentosa. O uer sia in segno focoso come Ariete. Leone. et Sagittario. i qual sonno orientali. et di natura focosa. per gli experimenti damore e di gratia e di impetratone. bisogna chi la luna sia in segno focoso. Per gli experimenti odio. discordia et di destructione la luna debba esser in segno Aquoso. come Cancro. Scorpione. e pescie. Questi tre segni sonno settentrionali. et di natura Aquosa. per gli experimenti derisorij o uer ludibriosi. et per gli extraordinari sia la luna in segno terro. et questo basti quantal primo capitolo.

**I**n qual modo l'arte Magica et necromantica si debbia no adoperare. cioè mandar ad executione. capitolo. ij.

**O**lendo fare o preparare alcuna arte magica o uer necromantica. o sia experimento ad parlare con spiriti. habbi essa arte o uer experimento apprechiatlo per modo chi nulla gli manchi. et sia ordinato col hora giorni e punti et altre cose necessarie. secondo chin essa arte o uer experimento si contiene sera fallace senza il sequente nostro documento. Et si in esso experimento il giorno et hora no fuisse

ordinate piglia l'ore soprannominate come si narra nel capitolo del hore. Et se fosti in loco deserto o uer secreto e remoto per modo chi nisuno uedere o impacciar ti potesse. l'experimento si potria far di giorno e pero meglio far di notte per fugir il scadalo. faciendo dumq; di giorno farai nel giorno et hora di Mercurio. et similmente uolendo far di notte bisogna similmente cominciar nel hora di Mercurio. sempre seruando i documenti in questo nostro libretto ordinati. Ma nota chi nisuna arte o uer experimento de spiriti si puo far senza il suo circulo in essa arte ordinato. secondo chiu si contiene. fatto dumque il circulo del arte tua. Alhora habbi il coltello o uer artano preparato come dissotto si narra nel capitolo del Artano e con tal coltello oltral circulo del arte ne faray unaltro longe per uno piede oltre questo ancora longe per unaltro piede farai unaltro circulo e tia questi duy circuli exteriori li farai quatu pentaculi con li nomi di dio et in cierco il circulo exteriori farai otto crocie  Et anchora oltra tutti questi circuli antedetti ne farai due alti quadrati col predetto coltello o uer Artano. di qual tutti circuli tondi et quadrati la dessignatione et forma nella presente pagina si dimostra.

A questa clavicula mancha il prologo o uer prohemio il qual comincia. Recordaro fili mi zoboam. et ancho sonno confusi certi capitolii nel principio suo. Mapur lassando star esso prologo. pero che non e di substantia del libro et solamente narra per qual modo e uia la presente clavicula fu troata. Il principio uol esser al capitolo infaporto nella seconda carta doppoy le rubriche. il qual capitolo faccomincia. La chiaue o uero la chiaucola. etc. et dcro a questo uol esser il capitolo posto di sopra nel principio il qual comincia. Hendo finito il corso. etc. et doppo questo conuen esser il diuisamento o uero la figura di circuli. et poi tutta uia sequeno per ordine. e pero uero che si petacoli o candarie fuisseron poste dissotto nel capitolo suo cioe di pentacoli meglio sarebbe. nondimeno anchora stano ben doue son dessignate.

Il diuisamento di circuli si pone dissotto in la terza carta. et sopra al spazio sequente nulla ci mancha.

} Tiad.

## Cominciano i Capitoli e Rubriche del primo libro

Della Clavicula.

Dil'hore e punti necessarij experimenti et arte Ma-  
thematische e Magica tutte da comprobare, cioè di  
da stimare. Cap. p

Di tutte l'arti Magie o uero di Retromantia, et dil  
parlamento con li Spiriti, et in dx modo si debbano ad-  
operare. Cap. ii

In che modo e maniera se deono fare i spetaculi in  
li quali tutta la Scienza della presente clavicula con-  
siste. Cap. iii

In che maniera si deono adoperare gli experimenti di  
furto. Cap. ivij

In che maniera si deono adoperare gli experimenti di  
farsi insivibile. Cap. vij

In che maniera si deono adoperar gli experimenti dano-  
re, cioè in cose de dar mangiar o beuere o bingere o  
tocchare o disonnare. Cap. vi

In che modo si debbano adoperare gli experimenti di  
la gratia, impetratiōne e benuolenza. Cap. viij

In che forma si deono adoperare gli experimenti dadio  
di maluolencia e destruzione. Cap. viij

De gli altri certi experimenti extraordinari in che con-  
dizione si voglia come si debbano adoperare. Cap. viij

In che modo si debbano adoperare gli experimenti ludibri  
Cap. x et ultimo

Quali capitoli non fanno parte della clavicula

Dagli hore e punti necessarij se di l' Arte mathematica o  
per Magia tutte da comprebare. Cap. 1.

**L**a chauue ouero la chianicola dilla nostra Arte si  
temer dio et honorarlo et lui con gran contritione  
di cuore e summa deuotione adorare et esso [nuocar  
in tutte quelle cose che uolemo adoperare et cosi dio ne  
drizzara sul iusto sentiero. Quando buoi dunque alcuna  
dille predette scienze truouare primamente scriua l'infra  
scritto ordine cioe tibi sognia sapere La lunatione di gior  
ni et la preparatione di hore. Cosi potrai al effetto peruenire  
**L** hore sonno tra giorno e notte xxvij. et in ciaschuna hora  
siguoreggia uno di sette pianeti secondo il corso loro o  
di giorno e di notte. Da l'ordine di pianeti cosi comincia  
primamente se capitula da **S**aturno il quale il piu al  
to di tutti i pianeti sotto saturno. e. gioue. sotto gioue. e.  
marte. sotto marte. e. il sole. sotto sole. e. venere. sotto venere  
e. mercurio. sotto mercurio. e. Luna. il qual pianeta e disotto  
da tutti gli altri. Saturno che primo nel ordine regna oua  
signoreggia la prima hora del sabato. cioe tra la prima auora  
el nasimento del sole. La seconda hora regna gioue. In la  
terza. Marte. La quarta. sole. La quinta. venere. La sesta  
Mercurio. La septima. luna. La octava hora comincia  
ancora regnare saturno. La nona. gioue. La decima. sole.  
Lundecima. sole. La duodecima. venere. La terzadecima.

Mercurio. La quattordecima. luna. La quindiceima. ancora  
comincia regnare saturno. Et cosi de tutte l'altre hore perin  
fina vintiquattr'hore tra giorno e notte. poi nella prima  
hora del giovedi regna gioue. La seconda. marte. La terza.  
sole. La quarta. venere. La quinta. mercurio. La sesta. luna.  
La septima. saturno. La octava hora. comincia ancora gioue.  
Et cosi di tutte l'altre tra giorno e notte per fina vintiquattro  
hore. poi marte signoreggia. La prima hora del martedì. la  
seconda. sole. La terza. venere. La quarta. mercurio. La quinta.  
luna. La sesta. saturno. La septima. gioue. Et cosi di  
l'altre fina vintiquattro hore. Sole poi regna la prima  
hora della domenica. La seconda. venere. La terza. mer  
curio. La quarta. luna. Et cosi di tutte l'altre hore tra  
giorno e notte fina vintiquattr'hore. Et poi regna venere.  
La prima hora del venerdì. La seconda. mercurio. La  
terza. luna. La quarta. saturno. La quinta. gioue.  
Et cosi di tutte l'altre tra giorno e notte fina vintiquattro  
hore. Poi signoreggia ~~mercurio~~ nella prima hora del  
mercoledì. La seconda. luna. La terza. ~~saturno~~. La  
quarta. gioue. Et cosi di tutte l'altre tra giorno e notte fina  
vintiquattr'hore. Il lunedì poi nella prima hora regna  
luna. La seconda. saturno. La terza. gioue. Et cosi  
de l'altre tra giorno e notte fina vintiquattr'hore. doppo  
qsto dee. continuar il capitolo sopraposto. cie. Eendo finito. n.c.

O uesta forma insinuata di circuli si bale in le arti et ex perimenti da comprobare et come se debiano fare ultra il circulo di quelle arti.



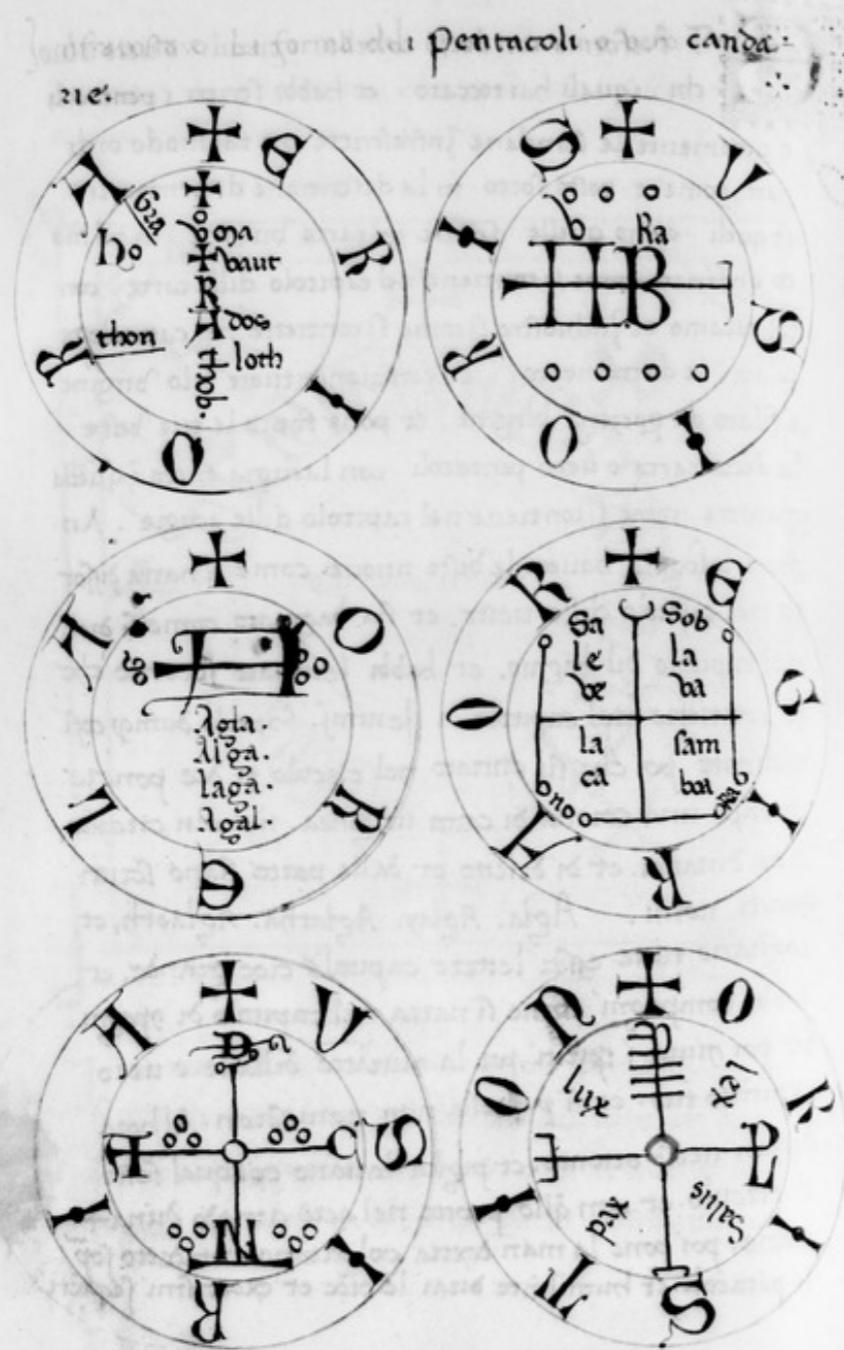
Fornito dumque il circulo tutto come disopra figurato entrazay nel circulo dil arte et ben sottilmente guarda salchuna cosa li manchasse o uero sel fuisse in alcuna parte destrutto —

**E**t Reforma con detto coltello i circuli o uero i luochi i quali hai toccato et habbi scritti i pentacoli o ueramente le Candarie inscritte in tal modo ordinate come e posto sotto in la descriptione di pentacoli et quelli oucio quelle scriue in carta virgine in tal modo ordinate come si contiene nel capitolo delle carte con tal calamo et inchiostro si come si contiene nel capitolo di calami e dattamento. Et conuiense tuore filo virgine e filato da garzona virgine et pone sopra le tue teste la detta carta o uero pentacoli con lacugia fatta i quella maniera come si contiene nel capitolo delle acugie. An hora bisogna hauere le teste nuoue come si narra dissotto nel capitolo delle ueste et sia bagniato come si dice nel capitolo del bagnio et habbi Jeunato secondo che se contiene nel capitolo di Jeuniij. Sendo dumque così ordinato poi che si entrato nel circulo ti dee ponere in capo una corona di carta uirginica nel cui circuito cico dinanzi et di dritto et dalle parte siano scritti questi nomi. Agla. Aglay. Aglatha. Aglaoth. et uogliano tutte esser lettere capitale cioe grande et habbi compagni come si narra nel capitolo di spagni et poi giura i spiriti per la giuratoe dillarte o uero expimento tuo et si p quella non uenission. Alhora dirizati uerso oriente et piglia lartano col qual festi il circulo et con qollo peote nel acre a modo dunat crocie poi pone la man dextra col artano antedetto sopli pentacoli et humilmente dirai le oide et exorcismi seqaci.

pentacoli sonno nren signi  
candarie sonno carretay

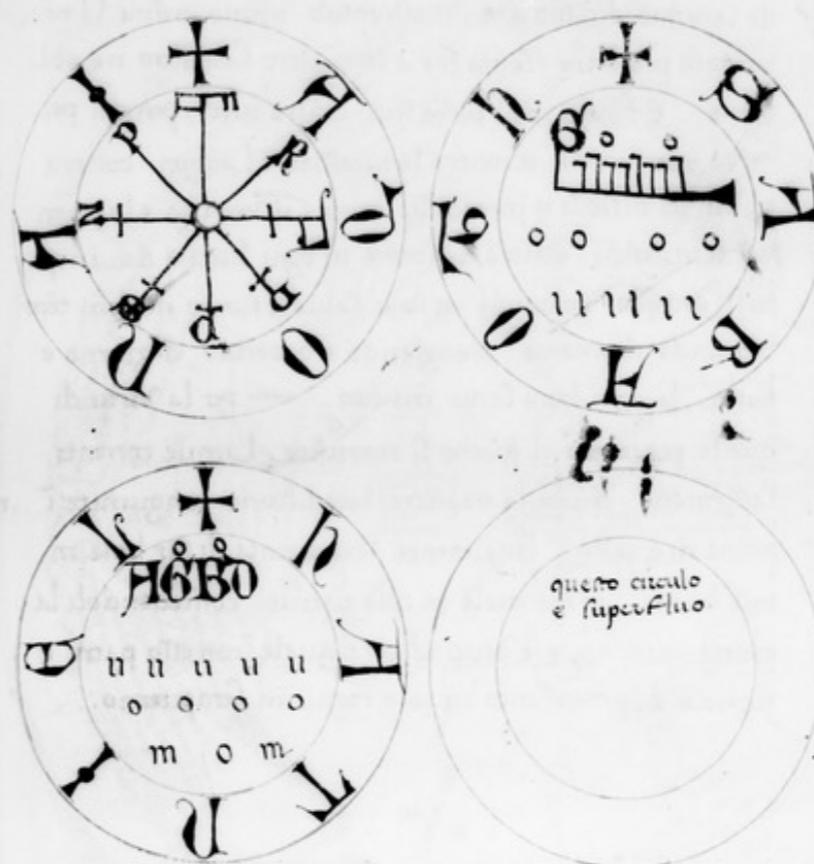
omino = guasto

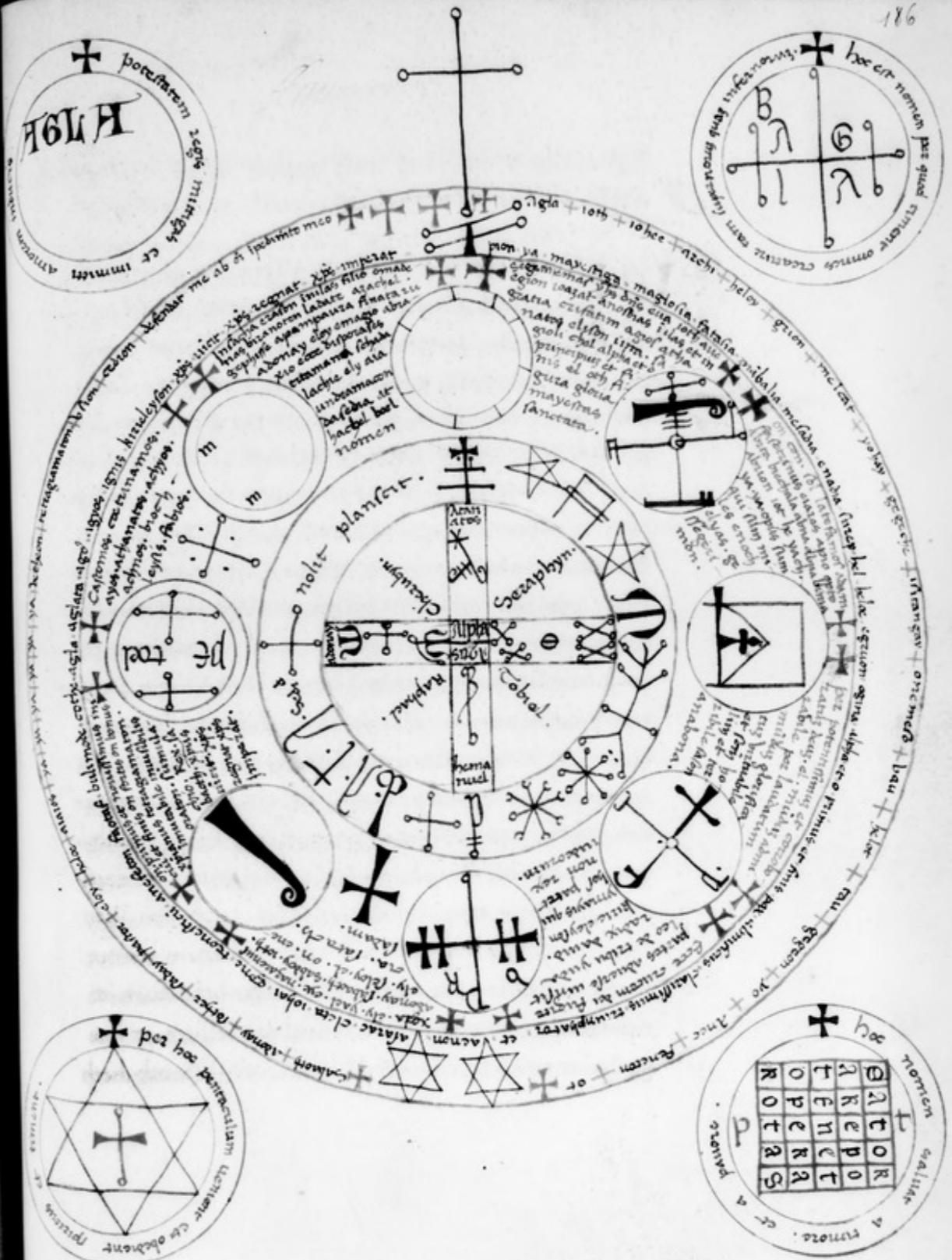
per leggura ultratanto facio datur



Steueno

185  
vouento tre pentacoli o tre Candane di Salomon  
quali se dicit che hanno virtute innumerevoli et il primo  
e questo Infronsto





**V**estaltro pentacolo infra posto con quelle candane  
quattro ha gran virtute — pero che se congiurara  
i spiriti per la virtute di qullo ti obediranno et quan-  
do saranno dinanti a te mostrandolo niuno ardira la tua  
volonta preterire senza far a loro altro sacrificio ne obla-  
tione. Et uale chil porta feco contra tutti i pericolli per  
terra e per acqua et contra le necessita e Langori contra  
glinimici invisibili et inuisibili contra il veneno et la poten-  
za di maleficii contra il timore in ogni luoco deuunq  
tu si con questo pentacolo et serai saluo e sicuro in ogni tempo  
vegliando dormendo mangiando e beuendo digiorno e  
notte. In ogni hora sarai invicto — per la virtu di  
questo pentacolo il fuoco si mortifica. Lacque correnti  
l'affirmano et tutte le creature lobedistono congiurate  
il nome di quello : finalmente ha potenza di far bene in  
cole buone et far male in cole cattive concedendoli la  
gratia quel vero e uiuo idio il quale con esso padre e  
figliolo e spirito santo uiue e regna in sempiterno:

Percio questo puerco spazio non bastaua secondo que  
di exemplo ho lassato li sequente — p acroni  
per il detto — pentacolo

Qui cominciano Le orationi / secondo che narra le  
piu m. la sua Sabrishi.

**H**on pater. hon filius. hon spiritus. christus vni  
vit christus regnat christus Imperat. consolator.  
Iudiutor. dominator. triumphator. vita. mors  
salus misericordia. pietas. honestas. benignitas. salua  
mentum. timor ignis. gladius. tronus. sub seluum. lam  
pas. fulgor tempestas. aqua. nix. glacies. serenum. Autū  
nus. ver. estas hiems. totus mundus factor et dissip  
tor. — pero che ogni cosa poi. uogli estre in mio  
consiglio et autorio. — fer te Sante pater omnipo  
tentis. et per tua sacratissima Arcana. nemini reuelando  
compleas uota mea + pagami onelion. databutau oco  
ymomon. Delocum cebon. bonum +. A+g+ Lameon  
+ Enosistoron + splendor Lux. Adonay. Lameon  
Elo. eloy. Anelv. Adonay. Lamech. Saday. hele. Nis  
et. o principium et finis qui est qui fuit qui uentur  
est. Eystie. Menescreon. grammaton hyronandabil  
egura balze. Gaspar. Baldezar. Melchior. Sidrach  
Misach. abdenago. Abraham. Isahac. Jacob. Jon. Iuon  
Neu. — per potentissimū et corroboratum nomen  
domini. hec forte et admirabile. — per laudatum et  
monum glorificatum et admirabile bellum et ma  
giūm et terribile Adonay. Noe. Aloyn. Sabaoth. hec

187  
he bau. JaJa et egge sum qui sum. Sadday. v. v.  
v. v. v. JaJa Anath. Gecange. ocafinanum. Negor  
Jenas portam detag. tene. ocupoc. Sca. ceth. ael. ay  
Atinuel. dieninisiel. gireli. JaJa. Beath. odyan. ruga  
adte. chumel. bau. ba. egge. Joth. eoch. euary. et. co  
gyn. x. v. et. y. Joth. elye. d. Anetheneton. Anefene  
ton. Sabaoth. drestitution. clam. Arphechne. Jaston. Jef  
con. Arbitrios uel Abitros. elyon. Adonay. farcon. Arimō  
Jeramon. Jereron. Jiston. Anabona. egypt pantheon. Iach  
panzacaconsin. Nagon. eloy. Athanatos. Alfa. et. o  
Emmanuel. hon pater. stimulamathon. Alleuya. Thebalgit  
Enam. Anavabitinus. elerbiter. eranathos. agath  
Gazar. Joth. Adonai. Aglaha. Iod. Ideon. Jothem. bau.  
panchiron. Sabria. dedera. Euilam. carothmari. paneta  
per il potentissimo nome di dio. — pumeramathon. J. et  
veja. gelagav. tetragramaton. Annabona. pantercharimo  
Anatanathos. Merestimulaton. Abiral. Analzenethon  
Arefizem. eggeon. enovtheon. phaton. manus magni  
deus. Jauramulas. hectilem. hui. nerocauro. Syathech.  
sumimi. Abraxio. Lamech. bocha. Altra. barinicha  
egyo. Abraxio. Athadal. Adamis. abyare. manuchacū  
Astroma. Alt. fa. Anardin. thas. Linchas. tyson.  
crecheon. hemael. brasardon. evfy. eseriem. Immu  
tabilis deus. Abraham. abrav. Ibrioni. Abrici. pat  
omnium defende me ab omni malo. et sis metū sep

hic et ubiq; Amen.

**M**a manci che tu dichi questa oratione sopradetta — prima suffumigate ti stesso, et i compagni et il luoco ouero il circulo — poi suffumigate ogni cose si come contiene nel capitolo delle suffumigationi. Aspergete te et i compagni oueramente il circulo con l'isopo et acqua si come truouerai nel capitolo del Aqua e desopo. Fatto questo se dee drizzare le xortizatore, coe il congiuratore et conforti li compagni a star intenti et ubedienti. poi dica Loratione et le xorasmo coe congiurazione. Et nota che quando aurai detta loratione Li demonij e uero spiriti temeranno per la virtu di pentacoli et uerranno a far la tua volonta ne alchuno spirto contra a te contrastare non solamente perche in questo tanto habbiano cotal virtu li pentacoli mandora et le sue altre et numerabili virtu come e letto sopra.

Seque un'altra oratione con le xorasmo et quelle cose che tu dirai guardati bene che non le induigi a mandar in executione.

**D**O MINE' Jesu christe fili dei uiui il quale illuministi persona uenendo ac questo modo. — prego che tu illuministi la cetita del mio cuore et accende in me il fuochio del santissimo amore tuo donami La fede dritta et la carita pfecta.

et l'altre virtu per le quali io intenda amarti e temerti et in ogn cosa ubedir i tuoi comandamenti. e quando verra l'ultimo giorno della mia uita me puossi riceuere l'angelo pacifico tollendomi dalla potenza del diavolo / accio che meriti goldere della perpetua requie in compagno di Santi et esser alla mandritta tua collocato. — per stami questa gratia o figliolo di dio uiuo il qual diciesti petite et dabit vobis pulsate et aperietur querite et innuenietis.

Vn'altra oratione.

**O**nnipotente dio eterno padre di tutte le creature La tua pietà discenda sopra me — pero che per te Signore io son creato — pregoti Signor Jesu christo che tu mi difendi da miei aduersarij et secondo la pietà tua confirmami et sotto la potenza tua difendeme. A te Signore comando il corpo e l'anima mia perche in altre non ho ne debbo haue speranza che in te solo mio Signore — Autame dio et exaudeme in ciascun giorno che te nuocaro ne me uiuagli abandonare tu Signore Jesu christo ne parteti da me per la tua misericordia. Drirete nel mio aiutorio Signor Jesu christo — prego per il corpo della tua matre che me degni prestare La benignita prudentia Justicia forteza temperanza patientia concordia pace et perseveranza in ogni cosa.

**O**n altra oratione. *in duas ali non videntur*

**O**pere! Etose et exaudibile nostro Signore Iesu christo. La clementia tua con ogni solennita ti domando. che per l'intercessione dilla beata e gloriosa e sem pre vergine Maria matre tua editutti i santi Angeli et Archangeli patriarchi e profeti Apostoli e martiri e confessori Vergini e Sante. Monachi et heremiti et di tutta i sequaci dilatata Santa Chiesa catholica uogli acrc sciere la fede e pacie a rettori nostri et concedere a noi remissione et indulgenza ditutta i peccati. Al infirmi presta salute ai peccanti recuperatione ai sani comodita ai nauiganti e uiandanti prospero viaggio e porto di salute gaudio attribulanti agli oppresi releuatione ai pregoneri relassatione ai peregrini remissione et assolutione e reuersione alla patria. Credene L'angelo tuo qui et mox in altro luoco a guarda e nostra defensione e da ali discordanti compagine uole caritate agl'infideli uera fede ai morti fideli requie eterna. Amen.

Dopo queste orationi dette gittali in gignocchione a terra con le mani alzate a cielo et in tal modo faccia e dica questa sequente confessione adio cioè

**O** mi confesso ate dio padre del cielo e della terra et ate buono e benignissimo Iesu christo

m sieme col spirito Santo dimandi ai santi angeli tuoi et auanti la maiestade e tua crocie et mi presente atte il quale nato sonno ni peccati et in quelli nutritio et m li peccati dopo lora del battismo sempre son nutritio. Io con fesso anchora cio che ho peccato in superbia così uisibile come non uisibile in vanagloria in exaltatione doch e di uestire editutti gliatti miti in ira in odio in inuidia in auaricia cioe desiderio superfluo cosi dhonore come di pecunia in tristitia in egosita in ebrietati di mangiar e di bere in parlari occiosi in basci et abbracciamenti et in ogni maniera di fornicatione et in adulterij fatti dame et che ho in altri consentito in sacri leggi in congiuramenti in furti e rapine in homicidij in falsitate e prodigalitate in speranza in carita in riceuere il corpo e sangue di christo in confortationi e blandimenti in necromantia in negligentia in murmurationi in dar e distribuire duoni sendo scarsao in hospitalita e receptione di poueri in disprecameti di prossimi in retentione del altri e massimamente di poueri in extorsione del popolo commesso a me et no visitando linferni secondo il comandamento euangelico et in non uisitar lincarcerati in non sepelir i morti in non uestir i poueri in non reficiar i famelici in non beueriar i setienti nelle solennitati e feste di santi giorni non hauendo seruato debito honore ne in qlli

uiuendo con castita e sobriamente et in consentir a gli  
che me hanno confortato il male nocendo in auci che  
gouando ali poueri dimandando e credando elemosina  
non pergerli audiensa . A i piu vecchi e prossimi et prin-  
cipali esudditi detrahendo e blasimanto aghiamici e  
propinqui mei et a mei benefattori non obseruar la fede  
ne retribuendo debiti obsequij . et in sguardando di-  
honestamente i contubuti d'animali . In la chiesa di  
dio superbamente entrando stando sedento uscendo  
con ociosi e brutti parlamenti e dishonesti sguardamenti  
in negligencia udire e dire lorationi diuine . Et an-  
chora ho peccato in pensieri pessimi in suspicationi fil-  
se in giudicij temerarij in mal consentimento in con-  
siglio di malusagi in concupiscentia carnale in dele-  
tatione mondana in ingurie superflue e luxuriose i  
bugie in falsitati in giuramenti di molti modi e diuersi  
in detractioni e rixe . In seminar discordie in curiosi-  
tate in insultationi in voglie odio contrarie in tra-  
sgressione di comandamenti diuini in negligencia del  
proposito mio et in ogni uicio e peccato cheli possa dir  
o pensare e fare di visione di Auditione di gusto  
tacto et odorato superfluo secondo chel humana fra-  
glia suol peccare et chio peccar potessi o habbia pecci-  
to / in conspetto di dio sopra tutti i peccatori il magiore  
mi reputo . Et pero mi confessso et supplico a Dio tutti

190

santi Angeli nel conspetto di quali tutte queste cose mi  
son confessato che me siati testimonij nel giorno dil giu-  
dicio contra il diauolo Inimico dil humana generatione  
queste cose hauer confessato . In tal modo chel nimico no  
si vant di me ne contra me se glorifia diciendo nel  
giorno del giudicio hauer tacuto i miei peccati e non  
hauerli confessi . Ma piu tosto sia il gaudio in cielo di  
me si come disse dio in leuangilio duno peccatore il qual  
facesta dopo penitenza .

Altra oratione

**O** Signore dio patre onnipotente il quale tingene-  
rasti consubstantiale et eterno ate il figliolo tuo  
dinana a tutti i secoli con L quale et anche col  
spiritu santo precedente date e dal medesimo figliolo et  
hai creato il cielo ela terra el mare et ogni cosa che consis-  
te in quelli visibili et invisibili con la sola tua pa-  
rola so ti lodo benedico ti adoro e glorifico — prie-  
go tu mi fisi propicio ami peccatore e non mi uogli  
disprezzare perche son opera di tue mani ma salua-  
mi et aiutami per il tuo santo nome acu niente  
e difficile ne impossibile scaccia dal anima mia la  
notte dil Ignoranza et illumina mi della scintilla  
dilla tua sapientia rimuove dal sentimento mio i de-  
siderij i manchamenti e la cecitate della stolticia do-  
na ame seruo tuo il cuore docibile dintendere la fut-

tilita di tutte le scienze e la faculta d'imparare elatenata  
ta di retenere per li quali io posso il uoto mio adempire  
et essere di studij litterali eruditio e sapere ruerentemente  
i secreti della Santa scrittura interpretare Deggiamme anho  
ra concedere La facondia del parlare Accio che quello  
che ame tuo seruo harai concessio possi agi altri poi per  
latua gratia insegnare.

*Altera oratione.*

**O** Signore santo padre onnipotente e misericor-  
dioso il quale tutte le cose hai create et tutte  
le cose sai e conosci e niente a te sta nascosto ne  
l'impossibile — perche sai non facemo percagion di pro-  
uire latua virtu ma per capere la verita di tutte Le  
cole accolte — prieghemoti per latua santa misericor-  
dia e pietà et per l'ineffabile e uenerabile etremendo  
nome tuo Iahu per il quale treme tutto il secolo et per  
timor del quale tutte le creature ubediscono che tu  
degni a noi concedere edar il conoscimento di tutti li  
secreti ubedendo sempre a tuoi comandamenti con-  
cedene la gracia e santissimo Adonav il cui regno e  
Impero sta senza fine per tutti i secoli del mondo

**F**inque le sopriscritte orationi le vorranno dire deo pone  
tremedime le mani in croce forma i pentimenti et  
di suoi compagni sempre tegniti il libro della purgatione

et deo guardare le oratione in cui obbligio li quattro  
parte del mondo e cosi dicasi a tutti i mortali

**S**ignor mio Dio sia ame come una torre di  
fortezza incontro la faccia degli nimici e spiriti  
malighi Detto questo e fatto poi si de uolgerne  
prima verso oriente poi al mezo di poi a ponente poi  
a settentrione et in ciascuna parte de dire cosi et con  
i signi et nomi del creatore per li quali sempre temeti  
Obediti dunque ame per questi secreti secretissimi et  
detto questo e fatto uedrai quelli da molte parte contrar-  
rere ate Ma se in qualchuna parte i spiriti fossero  
impediti che non potesseron uenire e non uolessero Al  
loro cominciarali in questo modo conegurare Si come  
e inscritto et sappi chese fossero ben ligati concate  
ne diferro — per alcuno modo non restarebberon uenire  
ad ubedir il tuo volere cioe

Congiuro voi spiriti qui si tre nominar qualunque spi-  
riti se vuole per il padre figliolo e spirito santo et  
per collui che de uenir giudicar i vivi e morti et il  
mondo al fuoco per la natiuita per il battismo et  
per la resurrectione di christo e per l'aduentimento e  
uirtute del spirito santo paradiso e per la Santa Maria  
matre del nostro signor Iesu christo e per la virginita  
di lui et per li sette doni del spirito santo et per la nati-

uita di santo Giovanni battista et per li xxvij semiori et per i noue ordini d'angeli et per gli angeli et archangeli troni dominationi potestati e principati e virtuti cherubim et seraphim et per tutte le virtu di angelis e per li quattro animali che porteno il trono didicati et hanno occhi dinanzi e dietro et per li dodici santi apostoli pietro paolo Iacobo Andrea Giouanni Thomaso filippo Bartholomeo Mattheo Simone Tadeo et bernaba et per tutti i martori e tutti confessori et tutti i justi heremiti Abbati e Monachi per li profeti vergini e vedoe La solennita di quali nel cospetto dil gloriam di christo si celebrata in tutto il mondo delle terre. Et per li meriti di quali e preghie la diuina maiestas sia in nostro aiutorio in tutte le cose. Congiuro uui spiriti per il dio nato deterna maiestas et corporato e passo sulla croce + morto e sepelito acciochet tutta humana natura compisse et e puoi per venir a giudicar i vivi e morti et tutto il mondo a fuoco. Congiuro uui spiriti da me manci per la Santa ciuitate di Ierusalem et per i sette candeleri che stanno nella mano destra di dio Epheso Smyrna Syria Pagania Tiatira Sardi filadelfia e Laodicea et per il cielo et la terra e per tutte cose che sonno in quelle et per tutte le virtu del cielo e della terra et per li quattro elementi del mondo et per la corona La qual dio ha

In fine nomi di santi greci

192

be in capo suo e per le ueste sue inconsutibile et pertutte quelle sacre cose e secreti che se possono dir e pensare del summo creatore et per la superna volonta oueramente trinita e pertutta la celestial corte et per idio il quale tutte le cose in principio creò de niente et per la salute della generation humana distesa in terra et e nato del la Vergine maria passo e crucifijo morto e sepelito et andò al limbo et il terzo giorno resuscitò poi e per uenire a giudicar i vivi e morti et il mondo a fuoco et per il spirito santo paracclito il quale dal padre e dal figliolo procede il quale in specie di colomba nel fiume Jordano reposso sopra christo e sopra gli apostoli in lingue di fuoco parlanti gli euangelij di dio et per la terrena deità e uenerabile unita et per le schiere di quelli santi che di giorno e notte non cessano credere ad una uocie diciendo Sanctus Sanctus Sanctus et per li xxvij milia electi che son posti nel libro del la vita et che hanno la vera lucie et hanno hauita et haueranno in lxxij prouincie et i quali anchora non poteranno fauelare e son stati martyrizati Congiuro uui spiriti damo manci per li troni di dio per le coruscationi e fulgori e pertutti i documenti et i instituti della fede christiana et per le schiere di questi i quali seguino i uestigij del agnello immaculato et per le sette stelle le quali in lamanditta di dio stanno

per i quali interpretiamo sette spiriti di dio. cioè Sapientia  
prudenza giustitia Temperanza fortia timore et amo-  
re. Congiuro vbi spiriti da qui manci in qualunque  
parte del mondo ui siati per l'annunciatione di christo  
e per il battisme di christo per la confirmatione di chris-  
to per l'immagine di christo per la transfiguratione di chris-  
to per la passione di christo per la corona di christo per la  
canna di christo posta in man dritta allui quando certi  
stanto in ruerenza et beffandolo diceano Due rabbi et rei  
judeorū et per il crudore e uoce di christo dicendo Eli eli  
lamazibatani. — per le mani di christo perforate per i fida-  
gelli di christo e per i chiodi di christo per le piaghe di chris-  
to per il sangue di christo per il Sudario di christo per il  
sepolchro di christo. — per il pane il qual ruppe e diede a  
discipoli suoi dicendo Tolite emangiate di questo tutto  
pero che qsto e il corpo mio del nuovo testamento. Et por-  
il vino il quale tolse nel calice dicendo Tolite e beuete di  
questo tutti pero che qsto e il mio sangue del nuovo tes-  
tamento il qual per uui si spanderà in remission di pec-  
cati. et per la manzatora nella quale giacque christo et  
per la sua descensione a gli infernali et per la gloriosa asen-  
sione di christo et resurrezione et per la Santa consolatio  
della giusta madre virgine maria quando riceuette in  
se il Spinto Santo discendente et per tutte le miracolose  
cole di dio. Congiuro uui demonij da hora in anci pe-

198

tutte le virtu dil herbe e pietre e di parole e per tutte cose  
celeste terestrie et infernali et per ogni creatura di dio e  
per li dodici fonti di mare et per i maiori lumi dil cielo  
rendendo mirabile clarita di notte e giorno et per il sole  
et la luna e tutte le stelle di cielo e pertutte cose terrene di  
dio e piene di dio e pertutte le cose crescenti dalla terra  
e per tutta i mari et ogni specie di pesce che nodano in  
quelli e per tutti glielementi di dio et che nel mondo na-  
cono et pertutte quelle cose che sonno in visione di dio.

Congiuro vbi spiriti da hora in ana per diu artifice ditut  
te le creature grande et admirabile et per hebra et enoch  
et per il santo Angelo il quale nel giorno del giudicio tut  
ti i morti farà resuscitare et per quelli tre signi i quali da  
uanti al giorno del giudicio sonno a uenire e pertutte le  
potesta dil celo e della terra Anchord et anchora di congiu-  
ro Spiriti d'amo manci in qualunque parte del mondo  
ui siati et per questi santissimi nomi dil sommo e uero dio  
cioe hon Seneon eloe heloy Sabbath hely hely hele a-  
donay Lamech Lamech Sadot Tetragramaton Alfa et omnia  
principio e fine il qual e che fu et exsara eva Nyon  
nye mene et per il santo nome di dio che si scritto per uig  
linee o uero littere cioè Gese uel besè et per quello  
santo sacrificio il quale hoggi per la uera lucie e per lu-  
nuerso mondo si celebrato e per tutti ghaleri sanctuary  
che sonno nominati per la Santa figura di christo e per

tutte le

la Santa fede catholica et pertutte quelle cose che son nominate nella chiesa sancta et per humana generatione et per qlla trinita di persone et vnitate di substantia et per quella prouidenza la qual dio hebbe auanti chel modo si facesse et per quella bonita per la qual poi il modo fece et per quella sapienza la qual dio sopra i cieli fece et per collui il quale fundoel il cielo sopra la terra et marci el fondo dabissos et per gli elementi del modo et per tutte le creature di dio che sonno in ciello et sulla terra in mare et in tutti abissi et per la potenza dil omnipotente ele condizioni dil vniuerso —

*In questa pagina non viene  
da pubblicare.*

C ongiuro vnu spiriti da mo manci per questi ineffabili nomi di dio Asahac Radumilas faloc filae Annabonas Amborach birbolem Nolem Jolem L dodec Achachel Zofire fary fancha bary cara adonai banicata eloi emagyo abraflo Athedis Barach Seanmul melcadoc eta ely Ara Abisaram Agima Matheum Daviid dama Israhel bechel hemum Segen genas Iesus Deus o dio che fecesti il cielo et la terra il qual hai misurato col palmo i cieli et mesurasti col pugno la terra il qual siedi sopra cherubin e serafin et hai creati tutti i uolatili dil aere et fatta la gran lucie et tutte altre mirabili cose che la natura humana non puo sapere ne comprendere — per tu lai fatti atua volonta et che hai fatti sei animali che hanno

sei ale perciastuno mirabilmente uolando e cantando ad una uocie Sanctus Sanctus Sanctus i<sup>r</sup>. o dio patre onnipotente il quale quelli due primi cacciasti dal paradiso che guardaueno il lignio dilla vita chiamato Serafin Tu sei quel Signiore che solo fai miracula Tu Signiore per quello admirabile nome tetragramaton il qual e he bau Ioch eth et per il Santo e uenerabile nome tuo et ineffabile Anereton fa tutti i spiriti ubi dire alla nostra omnimoda volonta et che per la tua virtu li possiamo constringere e legare —

C ongiuro e testifico vui da hora in auci o Spiriti in q lunque parte dil mondo ui stati che non habiati licet za distar in aere ne in terra ne in acqua ne in fuoco ne in alchuna parte dil mondo ne in alchuno luochio mestimabile Ma prestamenti qui dinanci aui post ponuta ogni dimora compariati et facciati ogni cosa che domanderemo —

C ongiuro vnu spiriti per le due tabule di Moysè et li suoi cinque libri et per le sette Jdre cherano piene d'acqua et egotoron fuori uino in Cana galilea et per li sette candeleri doro che sonno al conspecto didio pien dodori suavi et orationi di santi et per l'anime degusti i quale sonno fatte salue in larcha di noe et per il nome santo admirabile e potentissimo dil Ange lo chiamato Gabriel et per tutti i spiriti maligni i

quali dal principio della sua nuna fin al ultimo giorno del secolo uanno con tristeza e dolor errando . et per quelli ineffabili et effabili nomi di summo dio per li quali in ogni tempo contremiti . cioè bame . banucatam . pantache . Se miacha feret . ochieges achetai . onorion tetragrammaton Alfa et omega grammaton exabaton . chinon zebeon . et sigma humuscare teuter . mathiorata . Gilam adonai non si elice sale Soddie . alleluia alla alla . agyos agyos . agyos Ischyros . otlyeos mas deus fortis . che prestamente et senza dimora alchuna dinanci a noi uegnati . et psto per doute far ogni cosa che ui comandaremo senzalcuno Indugio .

Che di subito adunque seranno uegnati or ha con  
dio . Ma se non allora lavorazature . alci alquato  
piu la docie . et conforti le compagnie . et poi colsi dia

**V**esti sonno pur i signi cioè i pentacoli so  
prascritti . et i nomi secreti disegnati . qual  
di uoi dunq; debbia ardire o spina contrarie  
et essere ribelle ali signi e nomi del triumphatore il  
qual regge tutto il mondo et gouerna . et uegna  
ti dunq; qui dinanci a nui da qualunq; parte uisi  
ati . et douunque ui stati . et non tardati uedere li  
secrettissimi di secreti . et linettabili signi o uero penta  
culi . i quali riauereti consciuissimi odori . et a nui

humilmente respondereti .  
e ad hora compariranno . et tu mostreralli i pentacoli so  
prascritti . et humilmente con quelli parbindo haurai  
benigna risposta . Ma se pur anche non uenesseron  
exalte anchora la docie . e getta un sibillo battendo  
la caza con la mano in qua el la . et denouo riconforta  
li compatrii afar bolto lucio . et poi colsi dia .

**E**coui spiriti anchora ui congiuro . et testifi  
co et exorto per il potentissimo e corroborato  
nome di dio . Et forte et admirabile per il  
laudato mondo e glorificato virtuabile bello grande  
santo giusto e terribile Vi congiuro et comando che  
senza indugo e senza strepito et con ogni affabilita et  
senzalchuna deformita uegnati . Vi exorto . et poten  
temente ui comando per collui chi disse . et factu eit .  
et per tutti i nomi di lui . In nome di Adonai Aloe alo  
ym Sabbaoth . Saddav . il quale dio Signore excel  
so onnipotente Re disrabel . facciamo et prosperemo  
sopra tutte lopie delle nostre mani . et il Signior dio  
in questo notte . et in questa hora et in ogni tempo . sia  
ne nostri labij . e nel cuore . et per il nome del libro suo  
e per tutte le sue virtu . non uegnati terribili ne dises  
ci ad nui . ma in bella forma e decente . Vui potente  
mente exorcizemo per il nome et in nome y . et b .

il qual udi Adam et parloe per il nome et in nome  
di oyij il quale Noe udi et fu liberato con tutta la  
famiglia dal diluvio et per il nome Y et d il qual  
Inue y et d et x il qual abraam udi et conobbe  
lomnipotente dio et per il nome Ioth et in nome di  
Ioth il qual Jacob udi dal Angelo parlando seco et fu  
liberato dalle mani desau et per il nome delia ayte heye  
il qual moyses nel monte oreb udi et meritoe parlare con  
dio et udydio parlante i forma di fiamma et per il no  
me et in nome danafeneton il qual aaron udy et fu  
fatto eloquente e sapiente et per il nome et in nome di  
Sabbaoth il qual moyses nominoe et tutti i fiumi e  
paludi di terra degiutto s'ueraron in sangue putrefatto  
et per il nome et in nome on il qual moyses notoe et  
tutti i fiumi di terra degiutto gittorono multitudine di  
rane le quale rempiron le case degli egypci et per il  
nome et in nome elem il qual moyses nomino et per  
cotendo la poluere della terra degiutto fecie uscire mol  
titudine di mosche canine contra gli uomini e bestie  
mi di quelli paesi et per il nome et in nome di Ar  
phetae il qual moyses nomino et ogni generation di  
mosche fecie nascere che guastassero i lor frutti et per  
il nome et in nome di Iefon il qual moyses nomino et  
fecie cadere pestilenzia sopra lor popoli e ghiasemi e boui  
e pecore et per il nome et in nome darbitrio uel arbitrio

troz il qual moyses nominando tolse dalla cinae ouero  
dalla poluere del camino et spargendola in aere furon impa  
gati i corpi degli egypci di beside che agli uomini et alle bestie  
et per il nome et in nome di chion uel helyon che moyses  
nominoe et fu si grande tempesta allora che mai non fu  
la maggiore dal principio del mondo in tal modo che quelle  
persone et bestie che se truouaron alla discoperta on in luo  
chi non sicut morirono et per il nome Adonai et in nome  
Adonai il qual nominando Moyses furon le locoste  
sopra la terra degiutto e deuorarono ciò che alla tempesta  
era auanciato et per il nome et in nome pantheon il qual  
moyses nominando furon fatte le tenebre horribili tre  
giorni e notti sopra la terra degiutto per le quali molti  
ne periron et in nome e per il nome Aramon il qual  
moyses nominando in una notte tutti i primogeniti  
periron et per il nome et in nome Jeramon il quale  
moyses nominando il mare se diuisse et per il nome  
Jisston il quale moyses nominando tutto l'exercito di  
faraone fu somerso et per il nome et in nome Ando  
na il quale udendo Moyses nel monte sunai meritoe  
hauere letabule scritte per mano del salvatore in de  
trimento degli egypci et per il nome et in nome egypt  
ron il quale nominando Josue quando combatté co  
gli inimici gli vince et hebbene la vittoria et per il  
nome et in nome pantheon il quale Santo David no

minoe et fu liberato dille mani di Goba . et per il nome  
et in nome pantagraton . il qual helia nominando prego  
che non piouesse sopra laterra deguyto . et non pioue in  
tre anni e sei mesi . et per il nome et in nome Sinagog  
on . il qual helva nominando prego la pluua . et cosi uene  
e dede laterra il frutto al modo usato . et per il nome et in  
nome elay . il quale santo elyseo nomino . et suscito il fi  
gliolo di Sunamite . et per il nome et in nome Athanatos  
il quale hieiemia nominando presentij la captiuita d'jerusalē  
et per il nome et in nome Alfa et o il quale daniel nomi  
nando distrusse bel . et uase il dratone . et per il nome et  
in nome Emanuel il quale li tre garzoni . Sydrach misac  
Abdenago cantauano nel camino ouo in la formate arden  
te . et rimasero liberati . Si dix per questi nomi antedet  
ti et per tutti gli altri nomi del signor nostro Iesu ch<sup>o</sup>  
dio onnipotente vero et vero lui i quali per colpa nostra  
fosti gettati dal cielo qui dal excuso trono in locri banditi  
Vi exorcizemo et virilmente ui comandemo — per collui  
che disse et factū est — A cui tutte le creature ubediscono  
et per il giorno del ejudicio spauenteuole et per il fuoco  
eternale deuorante il fuochio temporale et per il mare  
mcierto et fuochoso che sta auanti il conspetto di dio et  
per li quattro animali sostenenti la catedra celestiale che  
hano occhi direto e di nana et per l'ineffabile virtu di lui  
creatore et la sua onnipotenza et per il fuochio circumstante

altrono . et per gli angeli di cieli potenti . et per le dominatio  
le quali sotto le catene della chiesa son nominati . et per la  
summa sapienza del onnipotente dio . et per lanello e Si  
eglio di Salomone . il quale fu alui rivelato dal altissimo  
creatore et per li noue celestial candarie in dicto modo  
allui Salomone rivelate a sicureza del corpo suo . Le  
qual tutte in questi nostri pentaculi secreti discreti scrit  
te hauemo . et le quali sopral mio petto ueder possiti . Vi  
congiuremo dunque et comandemou che senza chuna di  
mora uegnati a noi — per donar exequir ogni cosa che  
ui comandaremo . et Jo congiuro lui per il sacratissimo  
nome al qual teme ogni secolo . il qual se scrive con quat  
tro dictioni cioe Joth het hebau in littere hebraice  
et per l'ultimo giorno giudiciale e terribile . et per la sedia  
di baldachia . et per questo santo nome — primierimatō  
et in nome Iuv . il quale Moysē nominando fecie asorbe  
re in la fossa datham et Aburon . Che se no[n] farite  
per questo medesimo nome primierimatō vi maledicereno  
fin in profundo dabisso . et fin al ultimo in cacciaremo  
et ligaranno — se a noi in detti sacratissimi ne saretti u  
belli fiat fiat fiat .

La predetta Congiurazione se uoi dire verso il Leu  
te el mezzo giorno . — poi volgete al occidente e fa  
tronzone et guarda nel aere fattiendo sopra il tuo fron  
te il signo della croce + così dicendo Iesus nazaren

rex Iudeorum. Detto questo signia anchora il luoco et  
i compagni del signale benedetto +, et cosi dirai

**C**on il signio et i nomi del sommo Triumphi-  
tore e secreti di secreti — per il quale tutto il mo-  
do teme et contemne et per qsti sacratissime paro-  
le di secreti e per le sue virtuti et timore di lui. Vi conge-  
ro Spiriti adgiuro exorto et testifico et per il poten-  
tissimo nome dio corroborato hel forte et admirabile  
exortazon et comandemoui percollui che disse et factu est  
et per il nome y et v et in esto nome y et v il quale  
Adam vdis e parloe et per il nome et in nome egvi  
il qual noe nominoe et fu liberato con tutta la famiglia  
dal diluvio et per il nome yo et y il quale  
abraham uidij et conobbe dio onnipotente et per il no-  
me et in nome tetragrammaton il quale helia e noe  
nominaron et alla terra di promissione ueneron a com-  
battere contra Lenita et vinceron. et per il nome et  
nome Anabona per il qual dio precipito il giogo del  
musa terra nel santo monte et per il nome Arphetone  
et in nome Arphetone — per il quale gli angeli deputati  
a resuscitar i morti nel nouissimo giorno con lor trobe  
terribel sono per luumero renderanno et allora pe-  
rita la victoria degli impi finito il suono. Et per il no-  
me et in nome di Idona il qual dio di mezza notte

eridara. Alla qual uocie tutti i buoni e tristi in un bat-  
tere docchio resuscitaranno. e poi subitamente i buoni  
dagli angeli nel aere scontrandole seranno rapiti a dio  
et in quella presaglia il corpo mortale perderanno et in  
anima solamente reuiveranno. et allora se giudicarano  
i vivi e morti. Et per il nome et in nome onayefeon  
nel qual dio tutti quelli resuscitara cherano oche furon  
di trenta anni quando morirono. Et per il nome et in nome  
stimulaton nel qual dio reformara di medesima matia  
il corpo o simile o dissimile a questaltri. Al quale ogni  
deformita egli mandara et ogni integrità gli fara ebelle  
34 ben che ciascuno membro o corpo si turbara et anche  
i mari e fiumi se miscolaranno. I pesci combattendo fra  
loro morranno circa la terza parte in sieme con gli uominis  
circostanti. Et per la confusione e sonno dilaque e  
laterra. et per il nome et in nome heloy nel qual dio  
i mari e fiumi desicara et fara nascondere in abisso. Et  
per il nome et in nome hon nel qual dio restaurara li ma-  
ri e fiumi et tutte lacque eripe in pristino orado. Et  
per il nome et in nome Messiya nel qual dio fara tutte  
le bestie marine inter se combattere et tutte lor in uno  
giorno morranno. et per il nome et in nome abidhal  
nel qual dio destrugera le torre e case e tutta gli edificj  
in uno giorno e non rimarra pietra su pietra. et per il  
nome et in nome Sother nel qual dio fara le pietre lu-

na contra l'altra combattere . et allora diranno le oete  
ueniti monti e cadeti sopra noi et copretene . Et per il  
nome et in nome Emanuel nel qual dio tutti i uolatili  
che se muoueno nel aere fara impacire e perire . et in silene  
combattere . et per il nome et in nome A n a l z e n t r o v nel  
qual dio tutti colli e monti humiliara e ualle rempiera  
e sera tutto il mondo equale . et per il nome et in nome  
panthetrarimon nel quale dio fara il sole elatuna oscu-  
rare et tutte le stelle cadere . et per il nome et in nome Sib-  
baoth nel qual dio uerra al giudicio sicome Imperatore  
intrando coronato in Signoria . et molte Insignie dauidi  
a se si portaranno . — per i quali si comprendera l'aduenimento  
fuo e molti ordini dangeli precederanno . i secoli se tur-  
baranno allora . et il fuochio poi proximo adio apparera  
e circa se si uedera gran tempestate di fiamme e di folgori  
et allora combatteaa per lui Luniuerso circuito del mondo  
contra gl'insensati . Et per il nome et in nome Athan-  
tos nel qual dio apparecchiato il giudicio fara precipitare il  
Diauolo con tutti li suoi Impi nella prigione e profondi-  
ta di fuochio e di solfore . et dio con la sua sposa cioè la  
santa chiesa et i suoi electi i quali sonno cento quaranta  
quattro milia i quali con triumphal gloria ritornersanno  
alla celestial patria . et per il nome et in nome Alfa et ome  
nel qual dio fara il diluicio soperchiar i monti . et Lumili-  
ta ascendere al cielo . Il libro si piegari . et il velo del ti-

bernacolo si raccoglierà . Et per il nome et in nome di  
Mefaton nel qual dio affermarà i secoli purgati Vnde mu-  
tando quelli similitute si mutaranno le fortune del cielo et  
quelle cose che li demonij haueranno danneggiate gli angeli  
le saluaranno et così rimaranno ferme . Si che per q̄li  
nomi predetti e di tutti gli altri di Lui dio Vi comande-  
mo et potenterente vi congiuremo per li terribili nomi  
di dio e lopere le quali sopraddissemouer fare . e per la  
sacratissima sede e benedictione nella quale i religiosi co-  
mandano et regnano per tutti i secoli a venire . che per  
la uirtu et in la virtute di santi nomi di dio da hora in  
angia non ardiati dimorar in alcuno luogo . Ma presti  
lamente dinanzi a noi uegnati . et senza diminutione  
et mora alcuna uaffrettati . et in la virtute e per la vir-  
tute di santi e sante di dio e di lor nomi faciat ogni  
cosa che ui comandaremo . Alterimenti della dignità  
uostra vi priuaremo et ui precipitaremo nel profondo  
del focho e solphore a starli eternalmente . In qualunq;  
parte del mondo che siati partiti et ueniti a bedere li-  
signi et i nomi del triunphantore e per la virtute di q̄li  
sieti tenuti ad ubedire — per quel dio vi ligghremo  
et per q̄li signi sacratissimi constringendovi al nostro  
uolere che se pur anche indugjati ui cacciaremo nel fu-  
ochio feruentissimo a bruggar eternalmente . Ecco ui quelli  
signi i quali tutto il mondo contiene per quali le

pietre si riuoleno gliaque ritorneno in dietro il  
fuoco non brusca ogni creatura contemne e qui  
dunque uorreti essere ribelle al nostro creatore

**P**er questo sopradetto congiuramento se fossero ben  
anch'egli ligati concatene di ferro vernissimo. Ma se  
pur fossero in alcuno grauissimo articolo ritenuti  
lor manderanno certo suo messo per il quale se potrai  
conoscere a che forse da fare. Et se per queste pae  
si niuno spirito appara Allora il congiuratore  
se dee dirzare robustamente et confortar li compaghi  
et deo uerborar laire da quattro parte del mondo con  
una spata stando in mezzo del cierchio con gnochhi  
preghiti et similmente stiano li compaghi et tenegno  
il libro aperto dinanzi allui. — poi uolitatosi uerso  
loriente Lui cosi dice:

**O**nde sieti Spiriti Anzeli di dio Veniti co  
gliordini uostri e uedeti i celestiali signi e no  
ni ineffabili del nostro creatore et in nomi di  
quelli Anzeli che qja furon uostri compagni Andio  
ra e di nuovo ui exortizemo et comandemoui per il  
potentissimo e corroborato nome di dio. El forte et  
admirabile per Laudato mondo e glorificato Vir  
tuabile bello grande e terribile Vi exortizemo et co  
mandemoui che niuno Induego facuti e senzalchuno  
strepito con ogni affabilita e senza deformita deognuti.

**S**e allora seranno venuti e compareranno prestamente  
mostragli i pentacoli sopra scritti et con essi lor parlan  
do et interrogando ti responderanno amichevolmente  
come amici ad Amici. Ma se pur ancho non compa  
ressero Reforma tutti i circuli sopra scritti et fa una  
croce + in aere col predetto ferro et gitta uno sibillo  
con la bocca in quattro parte del mondo con le mani  
giunte egnocchi flexi contra il settentrione e cosi dicy.

**I**n nome Adonay Aloe Aloyn Sabbaoth Sadday  
che e Signor dio excuso et onnipotente Re dis  
rahel facciamo et prosperemo et sopra tutte lopre  
di nostre mani et il Signiore in quest' hora et in ogni  
tempo sia in mei labij e nel mio cuore.

Allora leuasi lexorcizatore et apra le braccie sue et  
modo come sel boesse layre abbracciare et cosi dice:

**D**Er il nome di questo libro et per le virtuti  
sue non uogliati uenire tortuosi ne terribili  
a nuy ma in ogni bella apparenza affrecta  
teui uenite per il nome et in nome Adonay Sab  
baoth heloe e loyn Sadda eye Joth het he dau  
bafe per questo nome ineffabile tetragrammaton che  
e il dio di virtuti Signor excuso Re disrahel il  
qual habita sopra il regno et la sua sedia sta nel set

timo cielo et in terra e la sua potenza et per il nome  
 et in nome di colui che disse et facta sunt comandoe et  
 feci star ogni cosa et lui sopra tutte le cose signoreggia  
 et per il nome et in nome ya ya ya Adonay Sabbae  
 et dominus deus dominus egge il qual se dice sum q  
 sum et per il nome et in nome Adonay il quale e no  
 me di Signore dio biuo Redisrahel Jo cominciaro exor  
 cizare e fforzatamente anchora congiurare sopra vni  
 maligni spiriti et anchora sopra tutti gli altri demonij spi  
 riti maligni accio che ui spauenti et uegnati con  
 vostro stridore e dolore quando humilmente uenir no  
 curati Vicongiuro adunq; per il nome et in nome  
 di Sadday cioe del onnipotente dio e corroborato  
 El forte et admirabile Laudato mondo e glorificato  
 virtuabile santo bello et inquieto justo eteribile et  
 per il nome et in nome b b b b ya ya ya ya il qual  
 plasimae ouer formae et edifico i seculi et il potente  
 vniverso il treme et obedisce et il quale per il terrore  
 della sua potenza ui fa star in arido luocho et in lombra  
 della morte strettamente ui comandemo che prestissima  
 mente da qualunq; luocho oue siti uegnati e demon  
 ti o colli o balle o de Ayre o mare o fiumi o riuogoli  
 Lachi paludi mercati piage baegni fontane pozzi alter  
 ne e de gardini corte sinagoghe et da ogni luocho o  
 ue siti senza dimora uaffretati sicome noi a voi pre

cipuamente e potentemente ui comandemo che prestissima  
 mente a nui contranqualita di mansuetudine et equita et  
 non in ira ne in terrore e senza strepito e sensalchuna defor  
 mita currati e begnati et con ogni affabilita ad exequire  
 la nostra petitione si presto come un battere d'occhio. Vi  
 congiuro per il nome et in nome il qual Moyses udy dalla  
 Santissima bocca di dio et il mar rosso futurbato et per  
 il nome et in nome che udy il fuecho fu dini  
 so et per il nome et in nome che udiron le pietre et se  
 roppero che da quattro canti del mondo uegnati e per  
 troppa paura ui spauentati et in pace e con ogni mansue  
 tudine begnati et ad ogni nostra petitione ubedientissimi  
 executori.

Anchora sopra voi con questi mondi nomi e coronati che  
 seguono potentemente vi exortemo e virilmente ui con  
 giuremo che ponendo tutte le vostre forze virilmente  
 e con gratulatione e velocemente a nui begnati man  
 ci che pur i palpebre di ghiochi si possono congiungere ad  
 exequire ogni nostra uolonta e petitione. Questi  
 sonno i nomi per li quali ui exortemo. Anath getag  
 ha Syramin negro genas prothar thecg teua Au  
 topos feo thic pero che ogni littera di qsti nomi so  
 no nomi dangeli. Adunque con questo exortasino per  
 lineffabile et admirabile virtu dillummo buio et bo  
 dio potentemente ui domandemo et congiuremo et

o Dio ogni distione.

cipuamente

exorcizemoui potemente e uirilmente et per il nome et  
 in nome del explanato secreto il quale sopra letabule di sasso  
 fu scritto le quali dio diede a moyse nel monte sinay et p  
 il nome et in nome del explanato secreto il quale sopra la  
 fronte daaron fu scritto et per il nome et in nome Rah  
 per il quale dio creo tutto il secolo. Veramente lui fu  
 sempre uno dio fin dal principio del secolo et e capo di suo  
 cho la sua cedia e di fuoco et habitatione sua e fuoco  
 et dal suo lato esce fiamma et lui e total fuoco che devora  
 e brusa ghaltri fuochi il qual fuoco uscendo da lui bru  
 scava ciascuno contradicente et lui ancho se non ubi  
 diritti al mio uolare pero humilitate et affabilmente  
 ueniti a lui senza strepito e senzalchuna deformita ad  
 ogni nostra petitione douungi ui siati o in monti o  
 in valle o in fiumi o in uoli o lachi mercati piase  
 bagni synagoghe et in ogni altri luochi che si possa pelare.  
 Legande Signor dio il quale si ditta forte e potente  
 sopratutto et appellato Sory si fara di uui terribile  
 uendetta non uenendo. Dunque ueniti e correvi sensi  
 strepito et equalmente ueniti da quattro parti del modo  
 affabilmente et uanamente senzalchuna deformita  
 et congregatevi davanti questo circulo stando appa  
 recinati ad execuire tutta la nostra dimanda. Vnde  
 potenterente e uirilmente ui congiuremo et exortazemo  
 che con le vostre armi et apparimento e con uostri sui

et exercito et con ogni mansuetudine e tranquilita et  
 non in ira ne in alchuna deformita ad ogni noi tra  
 petitione e uolonta pacificante dexecuire e senzalchu  
 no strepito potenterente ui congiuremo e constantemente  
 ui exortizemo per qlla pietra in la qual e la congrega  
 tione di bestri nomi per le corone del capo del vostro Im  
 peratore che ciascuno per se o in sieme corrati e uegnia  
 ti senza strepito Mitigati e mansueti e senzalcuno di  
 nui timore Vi congiuremo per quelli nomi per li  
 quali temeti fortemente coe Bianis Vibiras rigra  
 nifra yozizat et per il nome et in nome di due Ingeli  
 i quali sopra lui inanci la constitutione del mondo in  
 effabilmente sonno ordinati et per tutti i spiriti dan  
 geli i nomi di quali tutto il mondo contreme et sonno  
 questi coe Siruel et Asmel et essi signioreggiano  
 da quattro parti del mondo inqualmente venite duq  
 davanti questo circulo a satisfar a nui Vi exortiz  
 mo per la somma virtute del uero e uiuo idio et con  
 giuremo per la verga di moyse et per lanello e sc  
 gillo di Salomone figliolo del gran Re Davit nel  
 qual sonno scritti i nomi del summo dio uiuo e Yo  
 et per i nomi di quelli Angeli con li quali lui Salomo  
 ne tutti i demonij temporali alligoe con suoi compagni  
 maligni e del numero di tenebrosi spiriti che discor  
 reran nel abisso et sopra la terra beneron et allora Sa

lomone gli ha ligati per la potenza dominicale et per la futilita humana et questi angeli sono scacciati dalla superiore gerarchia uenerior in terra et alcun dillor spiriti habitauano sopra i fiumi et monti. alcun altri erano piu alto eleuati. Ma quando distiescion da cido in terra eranori insieme miscolati. et certi dillor fuoron ad sathanam piu adherenti et da esso costrana piu exaltati. et po idio cuius esso sathanam ad una settecia gli damnoe. et i nomi son qsti. El. ay. athaniel. ditria. bisiel. glem. hij. ya. che per ogni modo e virilmente dinanzi acquisto circulo uegnati e giocondamente senzalchuna deformita ne da questo loco ui mouerita fin che non sia adempiuta la volonta nostra in ciaschuna cosa che ui demandaremo. Intutto plenamente affabilmente dolcemente et al presente facciati a nui — per il nome del angelo. il qual potentemente efortemente signo rega sopra buon. et per la creatura la quale creoe il benedetto dio in seculi seculorum. — pero chelui. e fuoco e dilla sua bocca esce fiuma e fuoco. et questa creatura sappella che rubin e seraphim et ha sette bocche e sette lingue et tutte laudano e glorificano il suo creatore. il qual dice et subito sia fatto il secolo. et benedetto quel santo et il suo nome sanctissimo sia benedetto in secula seculorum. Et per li nomi et explanatione di xlij. lettere et per l'ime mi infrascritti. di quali ciascuno significa il nome d'uno Angelo terribilissimo. et i nomi di qlli xlj. due lettere

baach. et p il gran. oyadi. anv. ogy. el. cioe. dio. ad admyel.

203

Sonno Ab. git. cra sem. za nastral. rod si. puxi. la. haddy. ghimei. io. Et uui congiuremo et exortizemo — per Langelo Vthiel. et per Langelo dachiel. et per Langelo dancharel et per Langelo Mertheaten. et per il spirito enoch. il quale. e famulo di dio. per il quale le porte del cielo staranno serrate finche uerra dio a giudicare. et esso — con helva dei soli seranno riservati et sonno dal furore di spiriti nigris et rossi nel paradiso terrestre. et per il nome del maestro suo il quale santo maestro. e appellato. et per Langelo An cossa. cioè helva Santo Maestro. et per Langelo Astriel et per Langelo Michael. il quale cosi e detto in terra et per Langelo Mataliel. et per Langelo Zuriel. et per Langelo affricel. et per questi santi nomi dangelii vi exortuemo et congiuremouvi che da tutti i luochi partendovi uegnati sotto la iuriditione di dio e del voitio principe ad execire tutta la nostra petitione. et presto uaffrettati a nui comodamente uenire. et per il nome et in nome del infra scritti explanati. cioè Anch. cothugont. Synam. Negat. Synaptar. crebaq. theua. Negehu pecceth. Dora potentemente in congiuremo et exortizemo — per l'explicatione di qste lettere — pero che del lor timore il fuoco famoria et tutte le cose in recordatione di quelli si fano et ueramente quelli sempre chiamano illor creatore et glorificano in laude uera. Et questi sonno Adriton Adron Barvon gavron gyamuron gyach. bugya celcomia

chothami Camaya . Cetimaggia . Nauria Nismaniam . Ga  
 riaro . Aldna Balya cosya . Sigy . omaboalyam . doarchya  
 Remya . zaz . zazia tantoaya . gagalva . Dauendanya . balch  
 vaya Amamy . Amanya . Cactaya . Baonavage . Dalfabri  
 gerethma Janinicam . pethoc halva . ususuatana . Canod  
 Leguz . Scadij . derethia . Bedosia . bachelaria . zaddua  
 yahadya . thecinathya . Semeforas . Anereimon . Bohazar  
 Per questi tutti vi exorcizemo et congiuremoui per il bene  
 detto nome di lor Imperio e gloria dal Semipiterno Seo  
 lo Amen . Et bui con questi nomi vi ligaremo et col  
 Sigillo del buo e uero dio . col quale il mare egia fu sigl  
 lato che uui non gliandasti sopra . ne sopra larida tra  
 et pero fermamente et indissolubilmente ui Ligaremo et  
 sigillaremo . il qual Sigillo uene dalla Santa sedia di A  
 donay eloc il quale nome di dio Sabbaoth . et di qlo  
 discies il dorbo . il quale ui constringara compareze dina  
 ci a nui . Nur adung di presente col Sigillo del Sole  
 della Luna e delle stelle constringemoui et ligamour . Et  
 per li quattro nomi di bestie . le quali sostengono l'excelsa  
 et eterna sede di dio . potentemente et prudentemente li  
 gamou . Sigillamo et prepuamte ui congiuremo . et  
 terribilmente ui exorcizemo . che ad nui senzalcuno ter  
 rore . et paura . et deformitate presto corrati davanti a  
 questo circolo ad exquirre tutto il nostro volere . et suti  
 supplici e mansueti . et con ogni discretione apparechiati

et seriti con riuerenza e grande odoramento suffumia  
 ti . et sera a bui suaissima cosa . et bederiti il Signo e  
 Sigillo del Creatore . et i nomi dighi angeli ineffabili .  
 Et pero capiati et intendite che se prestamente e co letica  
 ad ogni nostra requisitione ueriti e senza chuna paura  
 e strepito noi apparechiati trouereti a rendere ui debite  
 gracie . Ma se pur ancho non uenerita ue congiurare  
 mo anchora et exorcizarem . pertutti li sopradetti nomi  
 del nostro libro virilmente e potenterente ricordandou .  
 che se al creatore bostro sareti rebelli . ne uogliati alle sue  
 parole e comandamenti ubidire . tutti cadrete in spur  
 assima Lepra et morreti di mortale e crudel morte . per  
 quel fuoco che uscira dalla presentia di dio a brusciarui  
 oue stareti perpetuamente nel ardente fauilla con grande  
 furore e dolore curcondati . ne mai pii ludibriosamente  
 ne con terrore ui mostrareti alle genti . Ma se sareti  
 acqusta uolta piaceuoli et ubedienti a parlar con nui et  
 responderci il uero vi libereremo dal infortunio antedetto .  
 Vi congiuremo adunque di nuovo per il nome et in no  
 me ja ja ja il qual s'interpreta o vero si chiama dio  
 et per il nome et in nome bau bau bau il qual s'inter  
 pretta o uero si chiama dominus sum qui sum . et per  
 il nome et in nome del fuoco il quale e potentissimo  
 di tutte le potestati et tutta gli altri fuochi signioreggia .  
 et per il nome et in nome di nomi explananti quel fuoco

predetto et la sua fiamma [infiamata] vindicatrice. Ineffabilmente et potenterem conuiremente et exercizemouit che  
 a nui uegnati con Licentia e ueritate e non falsitate  
 amita lo predetto coniuratore e uedra uenire li spiriti  
 con fusi siejioni sime Imperator entro nell' etate  
 primamente p' r'zato manno in modo di Secondo e tercero  
 poi come caualieri e donzelli — poi d' reto uerba ilor. Signi  
 condinanci e d' reto circondato deogni brumata de suoni e  
 canto sua uolumen. — Nde come Lexoratore uedra  
 quel grande prencipe allora apertamente discopri li ponti  
 col tenendosi sopra il suo petto muoti di pame di fieno et  
 quali s' uanno coperti sempre quando si dice la coniurazione.  
 Sicche allora molti quelli ponticoli e signi pre-  
 detti alun Signiore o Re et lui dinanzi a si finiscono  
 et dire 'o Signiore que voi ad che cosi me hai fat-  
 to obiamere? Allora lexoratore comandi a tutti  
 che se fana silenzio et renouise le fumigazioni di cose  
 odoriferi — poi d' reto il silenzio copre li ponticoli et odi-  
 rai gran maneggi e distruzione del mondo e di fi-  
 lofia edogni scienza. Dopo q'nto lexoratore discopri  
 li ponticoli et domandi d' lui no che vuole o l' ha  
 tolto il domani. Se dico o due spiriti fosti mi simile fa-  
 runno — — — poi lexoratore li da libessima et così avendo  
 Giustissimo di tui corri al suo loco et pace inter noi e  
 tu sia — — — poi dico q'nto et angello di san giovanni

208
 nascose l' inprincipio erat berbum et berbum erat apud  
 deum. Et finito l' euangelio quelli che sonno nel cir-  
 culo deono per uscir fort ad' uno ad' uno et l' auerio — poi  
 li faccia loro con laqua exortata siccome puo dirsi si  
 contiene ne capitulo du' acrostica et l' opo et ponale dicta  
 uisimamente andando per l' istem suoi. — Et nota che sub  
 ita ferme questa coniurazione se fossero ben ligati di ca-  
 tene di ferro o di fuoco nullo Spirito potra dimorar  
 le. — Et se fossero in alcuna parte coniurati o impe-  
 gnoti aggiunge sua coniurazione che almeno alcu-  
 ni que melli uegiano mandere che esqualcano in lac-  
 buochi. — Et se fossero ribelli contra te ne uollescon-  
 uerle. Allora ferme i morsi di quelli in carta Virgini  
 et poi finisca alla carta difangio di creta e di pol-  
 uera et accende un fuochio nuovo ma quale getta entro  
 al soffice et odori fardiosi et sufficiet quella  
 carta colo dicendo.

**I** O ti congiuro fuochio per collui che fa tremar  
 il mondo che tu brusti questi spiriti et cosi  
 scaldi che in le sue persone ne sentano in eterno.

**M** et allora getta la carta predetta nel fuochio et cosi dirai.  
 Maledetti et blasfimiati siati eternamente et in pena  
 sempiterna e in una requie sia in bury in alcuna bou-  
 ne di giorno ne di notte. Se presto non saretu ubedienti  
 alle parole che bi dirai in nome di collui che tremar fa

il mondo. et per questi nomi. et in nome di questi nomi  
a quali ogni creatura humilmente obedisse. et per ti-  
more e paura di quelli ogni creatura trema. et in qlli  
stroni e fulgori sonno creati i quali uoi et tutti i vostri  
sudditi distrugere. I quali nomi sonno questi Anze Ne-  
ron. Jnatz. puyz. Somfotaz. Alleluya. Aleph beth Gi-  
mel deleth. che rau. zam hoet. tet. sez. caph. Af. Lamec.  
Memubetta. Meclabba. Natorez. Salilonga. zamet asym  
pe fui fralicorta. Salilonga. pros. syn tau. — per  
questi nomi nominati ui maledicemo. et priuemo. et  
per ogni virtu nel profundo di fuoco e di solfore et  
fin al abissio ue bandezemo. et eternamente vi brusemo.

Allora senza dimora correranno da ogni parte del modo  
che dicerete. Signiore comandane cio che voi et fan-  
ni voscire dilla pena.

Allora faran i suoi nomi. et fagli suffumigazione de li  
suoi odori. et mostreranno alloro i pentacoli. demanda che  
chiameranno et feleranno. et haueva la debita respon-  
sione a cercarseli loro culto.

Per la virtu di pentacoli con lor signi e parole si fara-  
ti ubedienti. — pace sia tra noi e lui. et siasi suffumi-  
gati di suuui odori. Andate in pace. et per la benedicti-  
one di collui il quale a cui tal cose ha dato a saperre sia  
ti promti sempre a benire. quando seriti chiamati etia-

dio senz'altra solennitate obseruata.

In questa Coniugatione adunione potrai congiurare o  
uero consecrar il libro et ogni cole che tu vorrai. — pur  
che se adoperi in giorno del Sole cioe dominica o in gio-  
uedi et dice sia di notte — pero che li spiriti piu uo-  
luntati apparteneno di notte. et temono la luce.

Questo fara il capitolo. in qual si uicita in che modo si  
debbiano fare le pentacoli sopracitati. nequali tutta  
la scienza della ciencia depende.

**N**on questo Capitolo di pentacoli oueramente  
Candarie consiste tutta la scienza della cla-  
uicola. — perche qui tutta la scienza comincia e  
finisce. Et collui che in questa scienza uorra esser p-  
fetto. così comincia et faccia. come in questo Capito-  
lo si declarato. Ma perche da quelli pentacoli sonno  
discesi gli exorascimi. et i nobili nomi e carattezzi e signi  
di tutta la scienza — pero in quelli consiste La peritia  
di tutte larti occulte. — — pentacoli ouero Can-  
darie sopraposti con li nomi Santissimi e gloriosi fu-  
ron così fatti e dati a Moysè e Salomone per diuu-  
na reuelatione. i quali in sieme colette alla memoria  
feceli. e consecrolli alla necessitate del humana generatioe

non ante e latente i spacy  
in fras

mentem tibet

et per suo proprio salvamento. I quali pentacoli se uoleno fare in Mercore et in la sua hora essendo la luna in signo aereo o terreno cico che'l sole sia in medesimo signo aereo o terreno nel quale e la luna e cosi di tutti gli altri per uqual numero col sole et sia in augmento la luna.

**H**abbi dunque una camera o casa occulta e morda in la quale nuno habiti se non tu solo et i compagni di questa arte et fumifiga quella di tota fumigatione come si contiene nel capitolo delle suffumigazioni et sial tempo chiaro et habbi una carta o più vergini siccome contieni nel capitolo sottoposto que si tratta della carta vergine et comincia scriuere nel hora prima di Mercurio li pentacoli di nobile colore si come oro o argento o zinaprio o celestino pur che sia congiurato ouer exorcizzato si come si narra disotto nel capitolo della penna e piemento et anche che'l calamo sia exorcizzato. Et cominciendo qlli pentacoli in la detta prima hora di Mercurio se uoleno anche finire in medesima hora ouero in lastra sequente di Mercurio almeno portagli uno panno di seta sottilissima e nuovo si come e infiapposto al suo capitolo nel quale terrai inuolti essi pentacoli et allora habbi una testa di terra piena di carboni con incenso mastulino e lignio aloë congiurato come si contiene nel capitolo delle suffumigazioni et sij mondo e puro come si contiene disotto nel capitolo del exorcizatore. Vnde cosi essendo preparato col succo

sigmento e rame

marmo et resina

jo supplice La maiesta tua simplicemente et la misericordia duplamente Inuoco che con la virtute tua questi pentacoli e candarie siano consecrati et preparati come si conviene et ottegnano la virtute debita — per te o Santissimo Idonav. Il cui regno et imperio senza fine rimane in seculorum. Amen.

Detto questo tre giace continue farai celebrare tre messe sopra i detti pentacoli tuo dilla Santa trinita et il sancto fusto et poi riponeli in uno panno di pura seta come sta detto et con odori soavi et tienli teco in mondissimo luogo.

Inche maniera convieni adoperare gli experimenti del

*Furto. Capitolo*

**T**uouerai figliolo carissimo l'perimento a truouar il furto. come uoglia sisca o per congiuratione o per conuocatione o darte o di sonnio o per scriuere caratteri o in altro modo et se nel experimento non sara il giorno determinato nel hora sara necessario che se elegga il giorno el hora si come si contiene nel capitolo dil hore che e posto sopra poi farai tutte quelle cose che se contengono in detto experimento et inanci che tu te metti adoperare alcuna cosa dil experimento per truouar il furto poi che tutte le cose siano preparate dirai nel cuor tuo di

e po porti inuincibile presenza  
nostro Signore

uotamente questa oratione. Isach falae Annabonas byre boniles Achachel zophyrie phanuy aru cara baz netata Adonay Eloy. E magro Abrasio Attedle barach Samanul. Niel Cadac. Eya hely Aya Abi seram vogyna. Matheas. Dauro Dama Jerachiel. bo chel. Segeyn Genas Jesus deus. o dio il quale hai fatto il cielo et la terra et che hai misurato i cieli con palmo et che sedi sopra cherubim e Serafin et loro son no uolatili sopra gran corsi dil cielo e per lavre oue lumana natura non puo transire — perche tu sei quello che gli hai fatti sei ale perciastuno e cantanti in perpetua voce Sanctus Sanctus Sanctus i<sup>r</sup>f. Tu sei quel dominidio che ponesti Adam nel paradiso terrestre a guardare immaculatamente quel ligno di vita che se dice caraphim. Tu sei il Signior dio il qual solo fai cose miraculose. O dio onnipotente — per la tua sancta citta di Jerusalem — per il Santo et ineffabile tuo nome tetragrammaton et quam Ioth he vau et per l'admirabile tuo nome et ineffabile Anereton. Dammi la potenza et la virtu in questo experimento che druttamente il possi adoperare. Te onnipotente patre e Signore priego il qual di nulla ogni cosa hai fabricato et fai germinar alla terra herbe et arbori mirabilmente et tutte lalze cose ad uso et arbitrio degli uomini. Ti priego Santo patre per luni

genito tuo figliolo signior nostro Iesu christo il qual con te e con l' spiritu Santo uiue et regna in sempiterna secola / che tu mi duoni di questo experimento conoscere la verita — poi suffumiga il luochio il quale sia mendo e secreto come si contiene di sotto nel capitolo di luochi ed ille fumigationi et asperge il luochio d' acqua desopo come si specifica al suo capitolo. E sel bisognasse far uno circulo farai come si dimostra in la parte di circuli. et se altro ti paresse manchare in qsto experimento dirai la subsequente oratione.

O ratione

Padre nostro che sei in cielo et in terra pregoti che me aiuti per il tuo santo nome Joth ih bau il quale ho scotto che per questo exercisimo di questa arte possiamo sapere la verita ya va ya jath o nomi santissimi concedite et apostole ali presenti spiriti che me manifestano la verita Con giuro bui spiriti per tutti i nomi predetti per li quali tremano tutte le creature che prestamente ame o qsto gare zone vergine apertamente dimostrati la verita della cosa che cercchiano.

Dette questo incontinenti quella spiriti mostreranno apertamente ciò che domandi.

Ma fa che tu sij total exortatore come si legge di sotto al suo capitolo et come debbano esser i tuoi compagi in total experimento. [L]qual experimento sel se conue

nisse scriuere in carte o vergini o nonata. Vede nel Capitulo intraposto delle carte icl così facendo et seruando li comandamenti di capitoli uerrai ad effetto. Altrimeti passando i maestramenti di quelli mai non ne cauaresti conclusione.

neche modo se debbano adoperar gli experimenti del Jno

**S** e desideri saper fare experimenti dimisibilita farai quelli siccome nel capitolo suo si contiene et sel giorno el hora fossero ordinati benequidem. Ma se nongi fosse il giorno el hora toghj quel hora e giorno si come appare nel capitolo sopra d' hora. Et sendo necessario qdlo experimento doverse scriuere torrai carta Vergine con tal calamo sicome contiene nel capitolo della penna atamento e della carta Vergine et se gli bisognasse linuocazione maniche facci la conuocazione dirai nel auertuo secretamente questo verso. Stalbontem Nacherin alleu dimugih Gabelin Semenegyn Mctenobal Labenetem Netemolab Balonietem balnoyn Tigmel Nillegab Je nemes Narrahean hearma Anyrae Iesu. Ies. esai Se ya Jenemes henei barucata Ataturab bicurat carutab per La misericordia la qual hauete sopra li mortali tanto uoghiati adoperarui in quest' opera chio me factis insuibile poi farai sicuramente linuocazione se bisognera et ancho sel conuenisse far il circulo in tal experimento farallo

nisse scriuere

si come si contiene nel capitolo di circuli et se sara bisogno  
scrivere caratteri. Scrivele tale come si contiene di sotto  
et sel conuera scrivere di sangue. guarderai al capitolo  
di Vespertilione ist. et hauendo in tal modo prepara-  
to lexperimento sel bisogna in quello alchuna conuoca-  
zione in fine di quella conuocatione dirai queste paro-  
le.

O tu —pancreson maestro del Inuisibilita con li ministri  
tuoi Tenoch Mazath. notaglie Bries. diomedis vogenia  
abdem primbusit tanganden. liefdin Suchonchar Te  
belgi. Berid. elfudram. Rastamur olechel

T i coneguro pancrason et lor ministri per collui che fecie  
la mirabile cosa in la borgne cioe dio con huomo nisco  
lato. et per collui che fa tremar il mondo. et per il cie-  
lo e per la terra et per cherubin e serafin che questo  
experimento cosi perfettamente lauitati che in qualuic  
hora chio vorro possi esser inuisibile. Anchora cogime  
te pancrason con tutti tuoi ministri per stalbonte  
Nacherin elimusit Asei gabelin Semeneey che piso  
vegniali con detti ministri a compire quest'opra sic  
me sapiti accio che per questo experimento io mi fac-  
cia inuisibile cioe che niuna persona mi possa vedere.  
Et cosi uerra ad effetto. Et se per altra maniera si dovesse  
fare lexperimento habbi quello preparamento come  
si contiene di sotto con ogni solennita necessaria come

scritto truouerai in li capitoli del primo et secondo libro  
quali per tutto et fate tutte le solennita di predicti  
capitoli poi sicuramente farai quello experimento et  
cosi lo farai vero. che se altrimenti facesti di niuno uer  
resti ad effetto.

si che maniera se debbano adoperare gli experimenti  
d'ariorre. così in hauere personalmente l'amico come  
ancho di qlo sonorandoti o per via di tocchare o per  
ontione o per dar mangiar o beuande. Capitolo

**D**imamente nanci che tu formi Limage da  
more. Legge sopra la cera nel cuor tuo secreta-  
mente qsta cantatione. cioe Venus ester Astro  
polim Asino. Mercurius. Jupiter et Saturnus. Seneu-  
enus. sus bnenensi esuy lesig resce Seter. rothes  
ceres teser resct. secre erest. ertes vilo portax. lo-  
nis Atrop portusniel Acoro petulo viloporota pesta  
Roma postcarolino. Amoratop. lopotarmen Senipo  
Lataiz. racolopyon. pualoronos Sonoto. Barimp. Am-  
pletoson. netosolpiar ruitroplosen nosolportira. Son-  
omas Samo mosa Sadyn mosa Amos. soma ma-  
os Soman. Raso Irrol. Abigavlym. hirsicer. Asta-  
rat uel Astarot. draco driarius. affatyli Ara. Arelys  
eger. arrar. bel. belyas. rontifal. Arrary. caycur. In-  
tuon. oriel. Jeniur. canina. postol. besti bestifor. emul-

nomi di Demoni

rarel acama coryli prima bererina. Vlatam. tēz perimes  
fura vniuersi Minimony genicul. tepor corylon taqum/  
ecaliot. Asino. Asmodeus. caliq. zaynomi berimonon  
gagoth. temptator somniator. lapidator. Conquiro  
tutti ministri damore e di fornicazione. — per collui che  
puo distruggere et redificare. et per tutti i nomi di col-  
lui i quali ogni di ui constringono. che questa presen-  
te cera la consecrati si come conuiente. et confirmati  
per modo chela manteigni la desiderata Virtu — per il  
timore di fasim nome del padre onnipotente Adonay  
il cui regno senza fine rimane in secula seculorū che  
acqua cera facciati questo effetto uenire. dalla sancta sedu-  
dacionai sia il timore il quale ui constringa exequire la  
nostra voluntate.

Fatto questo formarai l'immagine si come la se de formare  
sopra la quale sel conuerra scruiere ponera si come si con-  
tiene in quello experimento. et sel bisogna e penna o  
acugia farai come si contiene nel capitolo del calamo e  
di lacugia. et sel a bisognerà suffumigare farai come si  
contains nel capitolo della suffumigatione. Et se  
altre cose bisognassero farai si come contieni si ca-  
pitoli del primo libro e secondo. et sel conuerra fare al-  
cuna Inuocatione sopra la detta Immagine. Legge linuo-  
catione secondo lordine del experimento. in fine di  
quella conuocatione farai la fumigatione tale come

si contiene nel capitolo delle suffumigationi — Poi  
tene quella Immagine sopra la suffumigatione e così dirai  
O tu oriente Re valente il quale regni in Leuante et  
fosti il primo intrando in Signoria dillatua parte o tu  
pur von Re potentissime il quale in ponente uirilissi-  
te Signioregi. o tu Amavimon Re maximo il quale  
nel Austral plaga fortemente comandi. o tu Egym  
Re potentissime il cui Imperio regna in settentrione.  
Io uirilmenter ui dimando et strettamente prego ui p  
collui che disse et factum est il quale con la sola parola  
tutte le cose creò et accai tutte le creature obediscono  
Lui dalla sedia della sua maiestà crede tutti li regni  
et li dispone secondo il suo volere et per il suo santo  
nome per il quale creo tutto il secolo il quale si scriue  
con dodici littere il qual e. Joth het he bau et per Le  
celeste candarie et per le lor virtu et per li signi e nomi  
di creatore che la presente Immagine fa bisogno la vo-  
gliati consecrare e confirmare et ottegnia la virtu che  
gli conuene et la quale desideremo per il Santissimo no-  
me di Adonay il cui regno non hebbe mai principio  
ne mai hara fine Fatto queste anchora la congui-  
rara si con quella conuocatione la qual si mostra nel expe-  
rimento. Et sel Amico uerra deli ad un hora si con-  
dio. ma se non verba allora ripone la predetta Immagine  
al capo del letto tuo et bedrai infaci il terzo giorno Mira

bilia del Xmico perche o incontinenti uerra atte. o mandata certo mello. Et se farai tutto il preparamento come e detto sopra le catene di ferro non la potrebeno tenere che non la te uenesse a visitare. Ma se l'immagine con uensi pingere o farsi di piombo o d'altro metallo o di ligno sia fatto in tutti i modi come si dimostra in capitoli precedenti. Et nel experimento bisogna scriuere in carta o pingere l'immagine o che se debbano scriuere li caratti o li nomi et non sia specificato conche si debbia pingere o scriuere sera da fare si come contiene nel capitolo del acuza et se non sera il giorno nell'hour si de fare come si legge di sopra nel capitolo di giorni e del hora et siano poste in quello tutte le solennita necessarie in tale experimento come in li capitoli del primo e secondo libro si contiene. et tale experimento si debbe adoperare in tal hora come si legge di sotto nel primo libro o voglia che tocchar dobbiamo lei o che poniamo in loco oue lei passa. Et nel experimento fosse di tal condizione che bisognasse farsi poluere per gettare sopra lei o perdargli mangiare o beuere sia no fatte le necessitati e solennitati in quello giorno et hora come si dimostra in li nostri capitoli. Non dimeno ricordeti dire questa configuratione sopra qlla poluere o altro che tu uuo dar mangiar o beuere al Xmico cioe'

moc di sopra que lo xmpio con

In qualunque parte bisiasi et di qualunque nomi uichiamati io congiuro et testifico bui demonij i quali haueti la potengia di souertire i cuori delle persone per collui chi ue ha creato e formato et che vi puo distruggere che in questa notte uegnati sopra questa cosa et senza dimora la uogliati consecrare in ogni atto et ufficio che si partene a d'amore et chel habbia la virtu di costrin gere tutti homini e femme le quali io vorro al amor mio poi se se adoperare di quella cosa in cotal hora come si narra nel capitolo sopra dil hora e punti.

Ma quando si scriue alcuno experimento d'amore perfigire o per caratteri per cagione di mostrare al amorosa o vero per farla passar sopra o per cagione di toccarla si de fare secondo lhore le quali a tali experimenti si conueneggono et quando siano preparate le carte o figure o immagini o caratteri in quella cera sculpieti o bo certe Virgule per cagione di toccare l'xmico et dirai sopra quelle cose preparate Linfrascritta coniguratione cioe'

#### Coniguratione

Congiuro bui spiriti cioe cyl. Ceyl calvel ministri d'amore apportatori d'amicitia i quali haueti potenzia di mettere il calore in libuomini ele donne et accendere quelli nel fucchio d'amore. Congiurovi per collui che ue ha creato et uui essere creati comandoe et per il spauroso giorno del giudicio et per collui che regge il

il mondo et che timere fa ogni creatura che in questa notte consecrati et confirmati queste caratteri o vero figure o Immagini o borgole o que voglia sisla chio delibero mostrare a cieta persona o con che la delibero tocchate o far la sopraua passare et lei me possa amare et ami et desideri et in me solo speri e pensi disprezzando tutti gli altri si che nuno aler riposo sia se non di me pensando.

poi riserua quello experimento per una notte sotto i drappi dil altare et poi l'adoperara in cotal hora come si legge dil hore al capitolo suo

*in si dimetta del sonniarli*

**S**euoi d'ero et ineffabile sua lexperimento cioè chel Amorosa sian sonni del suo Amatore operara quello experimento in cotal hora come si legge nel capitolo terzo dil libro secondo. Et manci che tu facci al cuna coneguratione per sonniare guarda al aere alla Luna e le stelle stando in latua camera o vero al aere et dirai nel tuo cuore secretamente questi nomi cioè Agla yath eth eh bau ya va va valba ba ya yach he hec An thei Melchin voy geobe ysi agay cacinemos bel taru ggeyon ov. Anepheneton necon jocat. Dio Santo padre il quale hai creato ogni cosa et che conosca i cuori degli uomini edille donne et per li tui santissimi nomi so prascritti illumina il cuore e la mente di tal femina del

Li me ami megialmente como amo lei et faccia il mio uolere como sonno apparechiato far il suo et da la pos sanza e bntude acquisto experimento che per tr' Santissimo patre et per quelli spiriti e parole di questo experimento se possa il uoto mio perdure ad effetto — poi facciasi quello experimento con ogni solennita che si co tengono m li capitoli dil primo e secundo libro et cosi ti segura l'operatione

*aperto soprattutto di dar maniare et prima si specifica soprattutto il qual operialmente te suol donare al amante*

**V**o Lendo dar al Amorosa il pomo conegurato d'amore per farlo mangiare — prima ti conviene cercare il pomo bello non nizato per botta ne maculato da tempesta ne altrimenti quanto di sua propria bellezza così ti dico dil pero — perficho et di qualunque altro frutto chet tu delibera donargli. Et qd lo tiene m tua mano in locho secreto quando il vuoi prepararlo. Ma prima chel tul togli gu della pianta — aspetta quello con acqua desope sicome uedrai nel capitolo dil acqua et suffumiga quello al modo chesi declara nel capitolo delle fumificationi et poi sopra quello frutto dirai questa coneguratione cioè o dio che fecisti Adam et Eva et i quattro elementi cioè aere fuoco terra et acqua — cui dungi fatta Eva ouero chesendo

DIL POMO

fatta per tua dolonta dalla costa dadam la quale gli die  
de mangiare del frutto uetato et feciolo peccare. Così  
ueramente collui o collei che di questo frutto mangiarà  
o tocchara sempre faccia il mio uolere — poi congu  
ralo in questo modo. Ti conguro per questi nomi hely  
hely. Michael Gabriel Raphael Vriel et per collui  
che te ha creato et per la virtute sua. et per li suoi nomi in  
effabili. cioè Zoth eth ch. Van iohazat patir ya ya ya  
patir Va Va Va yach ya agla Anereton — per li qu  
dio creò luniuerso. Che quella persona chi mangiara  
o tocchara questo frutto niuna reque glisia ne digo  
no ne di notte finche non adempia il mio uoto. Ti  
conguro o frutto bello — per ieyon per agato et per tut  
ti i demonij infernali che a qualunque persona tu seru  
mangato o tocchato incontinenti sia affiochata di  
amormio ne alchuna consolatione aquila sia fin che  
non exequista il mio boleae. e sel de si scritto nel  
pomo alchuna cosa scriuerai con lacqua o col stilo  
si come truouerai al capitolo dilacqua e di giorni et  
hore.

E tiando altri experimenti si fanno d'amore solamente  
condizioni e cenni. et ancho cotali se vuoleno fare a  
suoi giorni et hore. si come appare al debito capitolo.

Come si conviene adoperare gli experimenti di ogni

e dimpestrazione. Capitolo

**D**elibrandoti fare experimento di gratia e dim  
pestrazione prima e da considerare come sia  
fatto detto experimento al suo capitolo nel q  
le forse gli manchasseron i giorni el hore sonno da eleg  
gere cotali come sopra e oue se tratta di giorni et hore  
et se non se specificasse con que si debba scriuere l'expe  
rimento di gratia sia scritto di quello oue si specifica di  
sotto al capitolo della penna et atramento. Fatto qsto  
poi suffumiga di quelli odori che sennarreno nel capitolo  
della fumificatione et asperge poi con lacqua disopo  
come sta al capitolo della dispersione. Et se in tal brieue  
cioe carta conueni scriuere caratteri o nomi siano  
scritti come appare di sotto nel capitolo di caratteri. poi  
e da conservare quello brieue in uno panno di seta mo  
do con quel ordine che si declara di sotto nel capitolo  
della seta. et dirai prima sopra il brieue questa orati  
one.

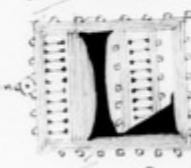
PRATONE

A donay Santissimo dio onnipotente piissimo il quale sei  
Alfa et o' prego per la tua misericordia e pietà di  
quali sei plenissimo et che dicesti dimandate et haue  
reti date et a lui seradato. Signore domando dūq  
che in la virtu tua questo experimento rimangha perfec  
to e consecratato. Venga dalla Santa sedia dadonai il  
tuo Angelo il quale ponga la virtute in questo brieue

quanto finisce per l'angelo  
ognisibile

fatto questo sia poi posto sotto i drappi del altare . per uno giorno enotte . — poi qualunq; fata il voi adoperare to gherallo il brieue cosi ordinato . portandolo in mano et arditamente andando uesti piace perdimandar la grana et in tal hora uai come si contiene di sotto nel capitolo del hore et non ha ura collui — poftanza ne boglia di betare cio che dimandi . Adi senza tale documento nuno experimento di gratia potrai impetrare . et in ciascuno brieue et oratione di gratia chetu dirai o scriuerai si milmente aggiungi queste parole Sator arepo tener opera rotas . voth het hebau vach . va vay . ya ac paras Johazath Anereton . o nomi santi adempiti il mio voto . Gaspar Baldeslar melchior . Ibraam Isahac Jacob Svdrahac Misahac . Abdeneago . Marchio Ruthia Luca e Giouanni . Geon finon . Tigris et eufrates fatti tutti presenti in mio auitorio . Sicche da qualunq persona io vorro — possi la gratia impetrare . et cosi se guira leffetto

o che maniera se debbano adoperare gli experimenti dodi o e di destructione di nimici . Capitulo



Experimento dodi e di destructione in varij modi sadopera . Vnde e diligentemente da in tendere quello experimento che hai a fare . Se tu farai Limage o come si boglia et manchasseti il

giorno el hora togli la tal hora come si legge di sopra nel hora . fatta limage sia quella suffumigata diorabile o dore siccome appare nel capitolo di sotto della suffumigati one . et calduna cosi conuerra scriuere sopra Limage sia scritto contale acugia come si contiene nel capitolo di sotto dillatuoy . et sparge con acqua horribile come bedrai di sotto nel capitolo di alperzione . — poi dirai sopra limage in nomi sequenti Aratore Lapidatore ten tatore sonnacatore datore manzatore deuoratore et se duetore . vi tutti compagni eministri dodi o di distrut tione fermatori di discordia i quali si fattere cose uolum tieri adoperati e tractare — pero che non bisogna con giuarvi . Adung; vi priegho che consecratique questa limage accio che odio geneti fratale etale . — pofta posta limage in horribile odore — pertutta la notte . et indi sadoperi limage . in tal hora come si legge del hore . et se altrimenti si facessero gli experimenti dodi e di destructione . siccome dicaratti . o nomi o in toccare la matore . o per qualunque modo si facci . sonne necessa rii i giorni el hore siccome si legge nel capitolo del hore . et se altro bisognasse farai secondo che appare ni capitulo del primo e secundo libro . et se bisognasse un al tro brieue — per cagione di discordia . scriuase in quello brieue . i nomi predetti . cioè Aratore Lapidatore et poi adoprasi quello brieue in tal hora come si legge di

di sotto e così consequentemente bisogna fare. Et  
se l'perimento conuenesse fare in tal modo come in dar  
mangiare o bevere certa cosa agl'iamanti per cagione  
di discordia — primamente si dee cominciare quella  
cosa in tal giorno et hora accomodata actio come sopra si  
contiene, et quando sarà così ordinato pone quelli da  
uanti ate ed urai in tal modo. or d'oue se' Aratore  
Lapidatore *et* Seminatori di discordia. oue e Lordini  
tore d'odio. positor de discordia. actore dinimicatu.  
Conguro bni et testifico per collui chi ha creato et per  
collui chi ue ha ordinato questo ministerio. — po  
che faciendo volontier voluntari ui prego e doman  
doui che si facciano che qualunq; persona hara mangiato  
di tal cibo. o tocchato mai non si possano in concordia  
fermare. — poi darsi in tal hora aquelli amanti  
come uedrai nel capitolo di sotto dil'hore. Se l'perimento  
fosse da distruzione. se deono fare li per  
tinente acquello come si contiene nel primo et se  
condo. et così uerissimi te uerranno. et faruera in  
quello i nomi sopra scritti. cioè Aratore Lapidatore  
in che maniera altri experimenti straordinarij e dif  
ferenziati da quelli chauino detti sopra siedebbiano  
adoperare. Capitolo 2.

**L**tri experimenti straordinarij si fanno come a  
maleficire huomini e femme ad non potere in  
sieme egaceie et far concordia et moltaltri con  
simili come anchora certi scrittarelli di uarie cose da  
fare secondo la possessa del giorno el hora et quelli ta  
li experimenti farai secondo l'admonitione di nostri Ca  
pitoli oue trattiamo di giorni et hore et scriuase con  
tal calamo et strumento come di sotto. e posto nel capi  
tolo dilla carta virgine.

**D**a in tutti quelli extraordinarij experimenti che si fan  
no in bene come voglia si facciano si de due sopra  
la sequente oratione et ancho la se de scriuere in ql  
li se bisogno fa.

**O**dio che tutte cose hai creato e dato a nui conoscere il  
bene dal male. per i tuoi santi nomi ti pregho i qli  
si scriueno con settanta lettere et ciascuna lettera i  
se significa uno di tuoi santissimi nomi. sicome qui  
e scritto. cioè. Saesay h. h. yhem pati roas  
angon virginia Sprilasa pavos Ioracham Creaet  
tor oratoy. concide anui questo experimento chi  
uemo in le nostre mani essere vero. Et sopra qlo  
perimento ouero alla fine scriue questo euangelio  
cioe. Ductus est Jesus in desertum *et* fornito tut  
to questo adoperarai secondo lhore come e posto  
sopra.

**D**a in tuttaltri experimenti ado

peranti in male sopra tutte lor solennitati dirai et scriuerai in quelli questi nomi Nasnametida Adycona San Nasar Iasa Alpasar Jerosolomitanita tunces trifofates busil taogn ~~trifofation~~ Sutual Turabuos Nosbrant Nitarin Arbon Arfusa Astari Seminatore di tutti mali siasi qui presenti in mio auitorio et consecrati e confirmati questo experimento si chil nostro uoler sadempa et ottegnia la virtute la quale in se ha scritta per la san tissima sedia d'adonay e per il suo timore il quale senza fine uiue in eterno in unitate et trinitate et per alfa et omega et pertutti i secoli di secoli — poi sia suffumigato quel brieue et asperso con acqua disopo in nome di colloci i quali tal experimento possono mandar ad executione come di sotto si contiene della fumigatione et aspersione et poi adopera in cotal hora come poi di sotto uedere al capitolo du hore Dungus questordine e da feruare in tutti gli experimenti straordinari buoni e rey

**N**a e ben da sapere chi qualunque di questi experimenti feruara con li maestramenti dicapitoli nominati ottegnera tutto cio che vorrà ma dimenticandosi difare pur un minimo punto di detti aduisamenti in nuna cosa di suoi experimenti poterà peruenire ad effetto

**C**apitolo In adoperar experimenti di cose derisorie e ludibri come a far pure una cosa per un'altra uscir

di nuna utilità ne occumento

**M**olto si fanno altri experimenti in arte magica ludibriosi e derisorio in diversi modi Vnde de tutta fiata che preparar uiuogli cotal experimento trifofatore poi chelaurai imaginato e ueduto al succapitolo conciarai il giorno elhora si come di sopra e posto a suo luogo dil hore 12 et se bisogniera scriuere scriuerai in carta virgine come sta nel capitolo dillecate et non essendo specificato con qual atramento olio pignento si scriua toglierai del sangue di despertilione cotal calamo o stilo di metallo come di sotto si mostra nel capitolo della penna et atramento Et se in tal brieue conueni scriuere caratteri e nomi farai come si specifica in libri primo e secondo Il qual brieue essendo così preparato ettenendo tutto l experimento dinanzi atte con piena uoce e diuotamente dirai queste parole Abach Abydich ystach restach Andach castrach castrach cabach bachach Lufor trifofator derisor beffator Incantator Siasi qui presenti trifofatori e factiati apparetate tal cosa si come sapeti accio che ch'la vedera pè fa sia un'altra cosa Sic de specificare qual cosa subordina pàre et tutto torni in mia utilità e piaciere Venite dungo Spiriti prenominati et questo experimento secretamente il consecrate o brieue o incantamento

pero che Iesu nazareno a tal officio ue ha deputati  
poi potrai adoperare tal brieue ordinato o vero Incan-  
tatione in quella hora come e posto di sotto et quelle  
parole predette cioe abach abidach it si deono scriue  
in fine dil experimento con predetto sanguine et con la  
penna o uero instrumento di metallo ordinato acqsto  
et se per altro modo conuensi fare cioe senza scrittura no  
dimeno quelli predetti nomi ti conuerra spesso replicare  
in modo doratione secreta sopra l'perimento o Yo mā-  
tamento et cosi passara la cosa con effecto.

U. Trad.

e ho fatto qui principio di libro — perche cosi mi pa-  
da cominciare secondo il stilo del prohemio segnate  
ben che nel exemplo sia corrutissimo ne era lassato  
spazio alchuno per il quale pareste purce essere capi-  
tolo. Vnde cosi seguiremo.

SECONDO LIBRO



**Vesta** oprefella del patre nostro Se-  
lomone in due libri era diuiso et nel  
primo libro. e detto come et perche  
modo si facciano et apparechiansi le  
arti et experimenti et come si conoscano le fallacie  
di giarti et experimenti et que sia necessario alle  
fallacie di quelle arti et experimenti in preparati-  
one di quelle. Vora e da vedere que sia necella

rio in compimento di tutte larti et experimenti e  
fallacie. Et primamente e da uedete che nelle ma-  
ni di stolti non aueròia questo mirabile secreto. Qua-  
lungq; adunque persona distretta hauera questo libro  
et noterà ben a mente i suoi maestramenti potra co-  
noscere tutte le fallacie di tutte larte et experimenti  
et emendarli — pero che nuna arte di qualunque  
condizione si uoglia et nuno experimento potrasse exe-  
quire ne hauera ualore senza questa opresella. Dunc  
i fattori dil Arti o uero gli exorcizatori che non hano  
o non fanno questo libretto non possono alchuna ar-  
te ne experimento perdere ad effetto in alcun modo.  
Per la qual cosa prego et in uoco collui a cui mani uer-  
ra este libretto chel sia casto discreto mondo e pru-  
dente et habbia le quattro principal virtute cioè Giu-  
sticia temperanza prudentia e fortitudine ad contem-  
plare ciaschuna cosa che si muoue sotto il sole el circolo  
Lunare — pero che molte cose nascoste sonno per  
rispetto dalcuni tanto loquaci chi nulla fanno tener secreto  
et molte seraueno reuelate se non fosse per la grande  
copia di stolti che sonno sotto il sole. Vnde  
ascolta dung; condilgentia et contempla questo  
secreto il quale a nuno e da dare ne reuelare no  
obstante alchuna necessita se non fosse secretissimo  
compagnio e fidele et sagace dital arti. Et chi uo-

vise qsto Secondo

la locuzione manica

per Stolti duorum mentis  
ogni peccato.

o glia si sia acui peruenga io il conquro per il sanguine et corpo di christo et per collui che puo dare uita e morte che consenuerai il uoglio come lanima sua ne uada in mani de pazzi et se contraria tal aduisamento prego il dio padre o chel gesia tolto o themai non habbi gratia di condurre cosa ad effetto. Unde che chi uorrà ad effetto peruenire ubi disca i predetti comandamenti e sopra tutto dia allano tra arte plenissima fede:

- D il hore e punti per li quali larti experimenti si debbono apprezzare Capitolo.
- C ome debba esser et fare le orationes. Cap. ii.
- C ome debbano esser i compagni e cumpuli del exercitio. Cap. iii.
- D il reggimento e custodia del corpo. Cap. iv.
- D i bagni necessarii manci il ceminciamento del Arte. Cap. v.
- V in che luochi più conuenientemente si possano et debbano exercitare larti. Cap. vi.
- D il cuchillo o spata o lictano così appellato o altro strumento da tagliare in che forma si debbia operare nel lato. Cap. vii.
- C ome si debbano fare i circuli et come in quelli si destrazze. Cap. viii.
- D le suffumigazioni necessarie in qualunq; arti et experimenti. Cap. ix.

- Della confezione sopra quelle cose che fano da bruscare per far suffumigazioni. Cap. x.
- D il acqua disopo che l'adopera per dispersione del experimenti. Cap. xi.
- D i Lumi e fuochi necessarii in laru et experimenti. Capitolo xii.
- D il calamo o uero penne o stilo di metallo et del diametro o so pigmento cioè di ciaschuno colore come si debbano adoperare. Cap. xiii.
- D il farone di despertiglione e di ciaschuno altro sangue come si debbia adoperare. Cap. xiv.
- C ome si debbia adoperare la Carta d'ingrime. Cap. xv.
- C ome si debbia adoperare cera o terra in li experimenti. Cap. xvi.
- D il acciaio o altro instrumento di ferro come si debbano adoperare. Cap. xvii.
- D la cattita membrana o vero bombona cose di papuro come si debbano adoperare. Cap. xviii.
- C ame si contiene sacrificare ai spiriti. Cap. xix.
- D il panno di seta o cuero di lino come si debbano adoperare et in quali ponere le cose confeziate. Cap. xx.
- D i testi et diversi altri comandamenti dell'arte o veio experimenti. Cap. xxii.

Delle Caravane cap. xxv

Difilmi et que cap. xxvi

Dell'opra in Astrologia cap. xxvii

Delle bestie e calzamenti cap. xxviii.

**C**on qual hore e punti giunti et experimenti si douessero preparare nel Superiore libro. e detto. Hora uegiamo quando sonno preparati et ordinati in qual hora e punti siano d'perimentazie cioe da mandar ad effetto. Se alchuna arte o experimento da parlar a spiriti o constringeli sia preparata in qualunque hora o giorno siano preparati o scritti bisogna che quelarte sia operi in mertori. et in l'ora sua cioe in laurora del medesimo giorno o uero in la seconda o in laterza laquale. e in la sexta de notte sequente o la decima la quale comunemente s'apella matutino. In queste hore potrai altre arti o uero experimenti approuare et finire di giorno o di notte purche preparati sieno in hore competenti. si come e posto sopra del hore. et per fuggere alchuni scandali piu sicuro. e tal arte far di notte che di giorno. Ma ben utile sarebbe far di giorno et sicuro essendo in luogo commodo come secreto e deserto dove niuno habita si come di sotto al suo capitolo di Luochi si mostra. Et

cosi si potranno tal arti compire et peruenir ad effetto. Si el experimento sara da truouar furto e preparato fa bisogno adoperarlo in l'ora della luna in qualunque giorno ch'essa renouata o uero in la prima hora della luna et debesi compire dalla prima fin al ottaua di giorno et di notte similmente dalla prima hora fin al ottaua.

Gli experimenti del Invisibilita si deono adoperar e compire in la prima hora et ottaua et qntadecima di Marte di giorno. E di notte dalla prima hora fin alla quindecima. et cosi ueri si faranno.

Gli experimenti d'amore bisogna adoperare dalla prima hora del Sole fin alla terza sua. o uero dalla prima di benere fin al ottaua. pur che sianon preparati et ordinati secondo l'ore adcio conueniente. in qualunque modo si faccianon. et cosi ueri si faranno.

Gli experimenti ludibrii quando sonno preparati se debeno poi eseguire in l'ora prima et secondo di Venere in giorno. Et de notte dalla prima hora fin alla quindecima.

Gli experimenti straordinari di ciascuna condicione. poi che siano preparati si deono adoperare in l'ora di giorno in prima et seconda di giorno. et di notte dalla prima fin alla ottaua. Et generalmente l'arte magice si adoperano sendo la Luna pare in ariete o in leone in signo fuochoso. et in paro numero col sole

cioe chele sole sia in quel signo nel quale sia la luna in quel  
la hora et debessere in ariete et in augumento o che sole am  
te la luna sia pare et in questi ne quali si debiano adoperar  
re e compire gli experimenti di furto come uoglia si facca  
no quando siano preparati bisogna che la luna sia in le  
bra et debessere quasi circa la prima luna quando comincia  
renouarsi In le ore ne quali se adoperano gli experimenti  
dimisibilita quanto siano preparati allora sia la luna  
in pische in augumento In le ore quando siano adoperati  
et sonno compiti gli experimenti d amore e di gratia e  
dimpetrazione di qualunq modo e condizione siano  
mentre che siano preparati in le ore competenti Allora  
sia la luna in gemini o in virgine et sia in augumento  
In le ore quando siano adoperati et compiscansi gli experimenti  
d odio e di discordia quando siano preparati allora la lu  
na sia in capricorno et in prima combustione In le ore  
quando siano adoperati et compiscano gli experimenti ludibri  
poiche siano preparati allora la luna sia in aquario o  
tauro et in augumento In le ore che se adoperano et co  
piscono gli experimenti straordinari poiche siano pre  
parati bisogna che la luna sia in aquario o in Leone  
et in augumento — Par quasi impossibile queste  
ore e punti si come e scritto certissimamente trouarli  
Non dimeno guardati e saviamente facci piu che tu poi  
ne in alchuna cosa bisogna dubitare ma habbi piena

221

fede pero che la fede in ogni facienda e da tenere.  
Et notta che loscuritati digli experimenti scritti nella p  
sente opresella sonno per cagione digli exorcizatori i qli  
non hanno ditta fede. nondimeno tutti questi sonno  
secreti di secreti dati accio hauiamo gran fede. et aglifide  
li bisoghi suar tutto qlo che scutto i qsto libro se dalcuna arte o uer expimento uoglian non hauer  
pero e data alloro questa solennita accio che meglio  
uenegniano ad effetto dico agli infedeli cioe achi non  
credono nella nostra arte. Ma alli fedeli che hanno so  
pratul amastranti diuota fede non hanno forse bi  
sogno di tante solennita d'ore tanto e la diuotio  
della fede la quale non solamente in queste arti mancho  
ra in ogni cosa adoptia. pero che la magior virtu di soc  
to il Sole sie la fede coniachauemo detto nel libro del  
le magnitudini. Notache quando siano preparati et  
ordinati gli experimenti tu solo deliberando adoperare  
nel hore predette bisogna che tu expetti tempo chiarissimo  
dolce e saine et senza vento perche se tu dei co  
uocare alcuno spirito ad scriuerti in alchuna cosa o  
perimento loro non possono uenire quandosia turbatio  
n dare o tempo nuuoloso o ventoso. pero che non  
hanno carne ne ossa et i spiriti sonno creati di varie  
e fortissime materie alchuni per bellezza altri di su  
dere di fuoco certi daqua alchuni di Vento et al de  
to vento si somigliano altri di terra certi di nuole;

altri di solo aere et non riceuono alcuna sustancia. Et nota che tutta fiata che si conuoca spiriti creati di belleza quelli uengniono in bella forma et dimostrano figura gratiola et quando si chiama spiriti creati per sudore di fuoco uengniono con grande terremoto o strepito et i suoi signi sasomigliano alla fiamma et quando si chiama li spiriti creati daqua uegniono con pluvia o tempesta et con aspersioni d'acque e fulminini et di simili cose da pluvia. Et dumandando i spiriti nati di terra uegniono orribilissimi oltre ogni modo e con grande terremoto et quando si chiamano i spiriti di muole uegniono in piu brutta similitudine che si possa pensare. Ma quando si chiama i spiriti creati del sole uegniono in forma bellissima ultra modo et sonno mondissimi e dotti. — pero questi primamente semo strano splendidissimi. Et per consequente tutte l'altre generationi di spiriti specificati da Salomon nel libro di maestramenti possono riceuere sustancia come in uestimenti ornate e letti in sua bellezza e mondi ci et hanno hauuto da dio il dono di diuina sapientia ma pur ancho minore che di lui dio. Altri sonno di generatione e specie inordinata et sono quasi innumerabili i quali sonno diuisi e sparsi per il mondo si come e posto sotto nel capitolo di comandamenti. Et pero

222

di qualunq; specie si uoglia che siano quelli spiriti che tu uoi dimandare non se deono conuocare se non in tempo tranquillo e chiarissimo.

- L i spiriti creati di fuoco conuersano in Leuante.
- L i spiriti creati di belleza stanno in settentrione
- L i spiriti creati daqua stanno in ponente.
- L i spiriti creati di vento stanno in mezzo giorno.

Et notta che più sicuramente e più ueramente si fara se gli experimenti di spiriti si adoperano et preparansi verso oriente faciendo et dicendo ogni cosa verso oriente.

Altri experimenti straordinarij et maximamente su cose damore seranno più efficaci preparandoli et adoperandoli uerso settentrione

A nchora notta se pur una fiata farai certo experimento in questarte et quello il mandi ad executione et del conserui bene a mente tutta fiata che un'altra uolta il uogli adoperare etiandio senza special hora e solennita potrai adoperarlo. Dunq; nel capitolo antedetto pende tutta l'arte della nostra clavicula senza il quale non potrete mai alcuno experimento exequire et dio sendo serviate tutte l'altre solennita ~ nde sopra tutto La cognitione del nominato capitolo e necessaria.

**L**etore dil arti e d' experimenti primamente dee pensare qual arte o experimento il propone uoler fare et deve scriuere tutta quelarte o experimento in total carta come e narrato di sotto al capitolo della membra — poi deve nottare in qual giorno et hora si deve cominciare et preparar quelarte o experimento et nottare que sia necessario in preparando quelle et que dee guindere o minuire in quelle et notar di qual giorno et hora bisogno operate — Quando habia così preparato dee poi pensare in qual luochu uuol far quelarte o experimento et fatta come si dice di sotto nel capitolo di luochi — Et manci che alchuna cosa comincia di quelarte dee le xortizatore notare tutte le cose necessarie le quali conuegnono in tali arti quando dunq; habbia pensato e notato così dee poi intrar in camera sua secreta o in altro luochu remoto sicche ni uno sappia oue il sia ne alchuno il possa impedire et desse spogliare ignudo et hauere preparato uno bagno d' aqua exorcizata d' ital acqua come e posto di setto et toglia di quell' aqua ponendosi in summa del capo sicche la descendia fin a piedi dicendo questa oratione:

**S**ignore jesu christo il quale formasti mi indegnio di tua et miserabile peccatore a tua similitudine vogli ti degnare benedire e santificare quest' aqua chel sia mondificamento e saluamento dil mio corpo e dil anima

accio che niuna fallacia possa in me apparsere — Omnipotente et ineffabile — patre il quale humilmente conciedesth lunigenito filio tuo essere da Giovanni battizzato ben chio indegnus e condannato sy — pregoti che quest' aqua il factu mio battisimo et che rimagni renouato e mondificato ditutti i miei peccati passati presenti et che denbenire — per dominum nostrum jesum christum ih.

Poi in quell' aqua lauase tutto et uestissase di nuovo massimamente di camisia e mutanda dopo qsto bisogno esser continente almeno pertie giorni da ogni immundicia e dishonesto parlare si come di sotto bedrai nel capitolo di Gigunij et ciaschuno giorno dica quest' oratione ogni luma mattinata una fiata et circa l' ora anchora seme et tutta il mezzo di ancho seme circa la nona tre fiate circa uespero quattro fiate et quando intrarai nel letto cinque fiate et qst ordine seruarai tre giorni continui queste sonno le parole cio e brasio Asach Asaharab drimulac filae Annabona Sbara belem Ladodoth Azazal zossire pants Aruchata Baruchata Adonai elloy omagno Abasio. A de die Bartchi fianul mel tadach era ely ava Amurran hugyma aracheda Danit dama hymel hel he hemon legez gemas jesus deus conciedemi chio possa perseverare cio che intendo fare accio che per te santissimo Adonay io meriti adempire. *¶* dñm no

strum Iesum christum etc.

passati poi quelli tre giorni. dee preparare quelatte come  
e detto o experimento d'quale intende fare. et quelli tre  
giorni deono esse solumissimi e chiarissimi dauanti il  
giorno e l' hora della preparatione. dopo i tre giorni dei co  
minciare et preparar anchora et expettar l' hora nella quale  
si da cominciare. — poi che in quelhora sia cominciata l'ope  
ratione potra perseverare ogni hora sequente. Tutte  
questi uisamenti doura lexorcizatore exequire. sel doura  
condure alchuna cosa ad effetto.

**I**l Ritorzatore o uero Instructore dil arte o  
uero dil experimenti. quando alchuna cosa deliba  
fare. prima pensi qual compagno seco debbia ha  
uere. et in ogni arte oue s'adoperano circuli bisogna  
hauer compagni o almeno uno solo. et manchando com  
pagni. toglia di compagnia uno cane ligato leco. Ma  
hauendo li compagni. conuiensi quelli instruire et auisar  
li di tutte le faciende che tu deliberi fare. et che essi gurano  
per quella fede o legge nella quale credono di uoler atten  
dere et oseruare tutti i comandamenti che gli dira lexor  
cizatore. i quali compagni impazandosi di tal mistero  
et contradicendo — poi alli mandati facilmente in corre  
ranno in pericolo di morte. Et quando siano instrutti  
allora toglia il Maestro laqua exortazata. come di sotto

e detto dil acqua disopo. et altri in luocho secreto e spo  
gli li compagni nudi ponendo poi sopral capo loro di q'ella  
acqua faciendola descendere fin a piedi. et allora il Ma  
estro dica cosi. Siate renouati et battizati et mondificati  
in nome dil padre dil figlio e dil Sp. San. da tutti i pecca  
ti vostri. et la Virtu dil altissimo stia sempre in vui. e  
me accio che adempir possiamo il desiderio dil nostro  
cuore. fatto questo vestissano poi li compagni si co  
me il maestro fecie. et vestendoli o spogliandoli facciano  
come e clarificato nel capitolo di bagni. Et tutte q'ste  
cole si deono fare dinanti il cominciamento d'alchuna opera  
et per tre giorni. et quando farsi o compirsi si debbe quel  
la opera o arte in quello ultimo giorno che si dee compire  
bisogna chetui facci il bagnio nouo. come di sotto si mo  
stra di bagni. et in quelhora compisca tutte le solennitati  
dil arte et siano continent i discipoli come il Maestro.  
et dicano anchora loro la soprascritta coniguratione in  
quegli tre giorni. come fecie il maestro. cioè Abrasio Mac  
isti — poi seguano et obediscano il maestro in tutte quelle  
cole che conueranno exquirsi.

Ma sel exorcizatore habbia pur il cane in luocho di com  
pagnio. priuamente dee battizar quello con aqua exort  
azata. et poi fumifigi il cane con la fumificatione infra  
detta. et poi il debbe cosi conigurate. Jo ti congiuro et  
exorcizo cane creatura per colui che te ha creato. et

battizoti et fumigoti in nome del padre figliolo e spirito San  
chetumi sy uero et fidele compagno et amico Verace  
Ma se forse uoleste hauere garzone o garzona per compagni  
primamente fa di quello o di quella come e detto sopra  
dil cane poi radegli tutte longe di mani e di piedi con bri-  
tro et dirai così. Ti conguoro gaudine creatura per il padre  
figliolo et sp. San et per il padre heramon et per il padre  
helval chetu non habbi possanza occultarmi la uerita di ogni  
cosa che ti domandaro et che me sy obbediente e fidele  
poi laua lui tutto o lei et battizali con acqua exortizata  
come di sotto nel capitolo dil acqua e detto et dirai così  
Sij tu rinouato e mondficato o bo renouata e mondficata  
ne alcuno spirito maligio possa in te rimanere. — poi  
suffumiga lui olei di fumigationi in frustritte. Vnde  
quando siano ordinati i compagni il maestro con essi  
exquisita securamente tutte larti et per sicureza dil corpo  
e dil anima il maestro e ciascuno di compagni habbiano  
i predicti pentacoli scritti in carta tale come di sotto  
e posto della carta d'virgine et ciascuno porti essi pen-  
tacoli quando siano consecrati sopra si in nobile panno di  
seta e cose odorifere poi non bisogna chetemeno albu-  
na cosa perche seranno sicuri da ogni pericolo Dopo qsto  
factiano et obediscano tutti i comandamenti dil maestro  
et tutte queste cose il maestro con lior compagni dee preparare e manifestare Li compagni possono esse tre o quattro

o sette

o sette e otto pur che seruano i comandamenti

**I** Necromante quando vuole alcuna cosa adoperare faccia tutte le preparationi dil arti dil primo giorno dil cominciamento sempre con astinentia datuttele cose non liciti e fornicationi e ciaschuna bruttura corporale come manzamenti brutto parlare brutto giocare et ogni honesta cheil possa pensare in se habbia in parlar andar mangiar e beuere et in ogni altra cosa così faccia come La creatura purissima al suo creatore seruendo et come il che rubin et Serafin i troni le dominationi e principati Le potestati e virtu gli angeli et archangeli i quali si ralegrano dil honesta di creature Ma molto più si ralegrano i re i quali di dodici gnazione si como dannati uennero dal alto cielo p in sin al profundo e habitano nell'empia sinagoga di sathanam.

E questo bisogna fare per noue giorni dinanzi al giorno dil cominciamento et li discipuli similmente in quel modo deono fare et intra questi nuovi giorni se den preparare tutte le cose necessarie al arti et securamente possono prepararsi larti et il giorno el hora dil compimento dil arte et in ciaschun giorno degli noue dinanzi al cominciar dil opra Il maestro con li suoi discipuli dicano questa conguuratione dimattina seme e dasera due fiate cioè.

S iognor dio onnipotente sij ami peccatore propicio p

che non son degno levar gliocchi mei al cielo per li miei peccati. Ma tu pietoso e misericordioso padre il quale La cananea et il publicano chiamasti a penitenzia. et per la confessione duna sola parola menasti teco il Latrone in paradiso habbi di me misericordia et lasciami tutti i miei peccati. Jo ben che non digno sij pregho te patre di tutte le creature per che sei pieno di misericordia e di pietà che per la clementia tua di ogni prestare chio possi uedere per te o Santissimo patre tutti li spiriti i quali desidero conuocare. Da te gratia e letias e vita dimando. et che lor davanti la mia presenza ogni cosa chio uorro manifesteno et ciò che desidero sia compito per te Santissimo triumphatore per che tu sei collui che creasti ogni cosa et sei digno tuor la benedictione. In secula seculorum Amen.

S ignior dio patre il quale sedi sopra cherubin et serafin et che vedi il profondo dil abisso atte leuo le mie mani in sembianza dilla tua croce accio chio posso accettare la tua cognitione e riposo. — pero che tu Signore dio dai requie alli fatichati humilij La superbia uina la morte. et pon la virtu a tutte cose create visibili et invisibili viride e secca animate e sensibili ma tu pon e disponi e reponi a tuo piacere Tu sei q solo che fai le cose miraculose tu sei nostra requie nostro protettore a tutti linuocanti il tuo suffidio. Auitami

difendemi viuificami in questo articulo che intendo far Il qual viu in omnia seculorum.

E t nota che in li tre giorni ultimi dinanci il cominciameto dil opera bisogna star contenti il Maestro con li compagni di cibo quaresmale cioe non mangiando di gallo et mangiar se non una fiata tral giorno e notte et ancho stando con solo pane et acqua megliormente bulerrebbe lastinentia et sempre dicendo la soprascritta oratione. Ma in lultimo giorno quando si deve cominciare lopra se de star interamente senza mangiar e bevere et andare in locho rimoto e secreto confessandose luno a laltro ciascuno come se douesseron riceuere la morte et in frutto di penitenzia luno laltro si dee assoluere o vero che ciascuno uada in luochi rimoto piangendo i suoi peccati et il sequente giorno domatina riceuva dal sùmo creatore la confessione come e predetto et ancho in questo modo cio e.

Io mi confessò ate Dio patre dil cielo e della terra et a ti buono e benignissimo Iesu christo in sieme col spirito santo dinanci ai tuoi santi Angeli e dinanci al presente tuo Altare e la tua faccia el a tua maiestà el a tua croce et presente mi il quale concetto sonno e nato tra li peccati et in li peccati sonno nutrito et in li peccati dal battismo fin questa hora son conuersato. Ho peccato in superbia usando di tutte le forze mie in detti e in facti per non

douuto modo et con quelli che sonno stati migliori di me.  
 ho peccato in desiderare laltru cose in richeze in ornamenti  
 in vestitura et in suenza e costumi in belleza in benuo  
 lenza in caritate in misericordia in dignitate e patientia  
 e simili cose. ho peccato in fracondia et non sofferendo  
 ne laudando la duersita come la prosperita. ho peccato in  
 tristezza et in uanagloria. ho portato belle ueste et son si  
 delellato et ornato di cose belle e uaghe al mondo. ho pec-  
 cato in auaricia in vestimenti in pecunia in orationi in  
 andar e tornare. ho peccato in gulosita mangiando be-  
 uendo parlando. ho peccato in luxuria con feminine con  
 maschi in molti modi. ho peccato contra li morti per non  
 accompagniar il corpo ne sepelire. ho peccato contra l'infir-  
 mi et impregnati per non hauer quelli uisitati ne con-  
 fortati ne datogli suffidio. ho peccato contra i desperati e  
 sconsolati per non hauer quelli auitati ne con bone pa-  
 role ne con fatti. ho peccato non hauendo riceuti i poueri  
 di dio per non dar a quelli mangiar ne beuere. hauendo  
 lor fame e sete e per non vestirli sendo nudi. ho pecca-  
 to credendo o pensando o forse adorando altri dei che Jesu  
 christo solo. ho peccato nominando e conquirando dio in  
 vano. ho peccato non honorando o anchora dispreggando  
 il padre e la madre e li magiori fratelli. et in parole et in  
 fatti e dinanzi e dietro. ho peccato per uccidere o fe-  
 rire persone o bo per essere cagione di tal omicidij

ho peccato in desiderar cose del mio prossimo. ho peccato  
 in dir e fare falso testimonio. ho peccato per furto in mol-  
 te e diuerse cagioni. ho peccato faciendo mercantia contra  
 il tuo mandato e volunta. ho peccato non hauendo timore  
 del mio dio. ho peccato p non hauere sapienza ne patientia  
 in orare. ho peccato i non auere intelletto. ho peccato i  
 non auere consiglio per mia negligenza. ne ho saputo tuo  
 re ne dare. ho peccato in non essere constante e forte quan-  
 do io poteua resistere alli miei peccati et non auer peccato  
 onfesso atte Santissimo patre i peccati miei generalmente  
 perche specialmente non li posso numerare. — pero che  
 ho peccato superbamente in cose visibili et non visibili in  
 uana gloria in exaltationi e cenni docchy miei come do-  
 gni altri atti di mani piedi lingua et tutta la persona. ho  
 peccato in Inuidia in odio in auaricia cosi d'honore come  
 di peccania in tristitia in acidia in grottonia di Ventre e  
 digola. in zanzare pole uane et ociose in basa in toccanti  
 abbracciamenti dishonesti et in ogni atto di fornicatione  
 e in adulterij che contra me ho fatti. et concuduti consiglia-  
 ti confortati ad altri che facessero. ho peccato in sacrile-  
 gi in homitidy in fallitate in prodigalita in fede in spe-  
 ranza in caritate in exortazioni maluoli ciuo di q'star  
 te magica faciendo importante male. ho peccato in ig-  
 ranza in negligenza in pagamenti di dare e di tare. in  
 doni et usure. in intrate e spesse da distribuiri in gouer-

nationi e regulamenti dospitali e bemi ecclesiastici m  
recettioni di pupilli m dispositioni et testamenti di propiq  
m oppressione di poueri m afflictione di popoli a me com  
messi In non visitar l infirmi secondo il tuo comandamento  
m non visitare l incarcerati m non sepelire morti m no  
vestire i poueri ne darli mangiar ne bere auendo lor fame  
e sete m non seruare le solennitati di santi giorni m no  
nuuere sobriamente e con castita m consentir e confortar  
male e sempre più notiendo che giouando m non oldire  
il cridore eli prieghi di poueri dimandando elemosina eli  
fidio In blasimare li propinqui et amici miei et non os  
seruando fede a miei benefattori ne rendendo debite gra  
tie e senutij ho peccato guardando e pensando dishonesta  
mente r concubiti danimali ho peccato stando in chiesa  
andando entrando e usciendo con superbia e brutti parla  
menti e uirtiosi guardanti ho peccato in toccare altari  
o altre cose sacrate com mie mani o boccha peccataria ho  
peccato in dire et exaudire gli officij diuini negligenterente  
ho peccato in cogitationi viciose e pessime m suspicati  
oni e conjecture false in giudicij temerarij m mal con  
sentimento e consiglio in carnale concupiscenza et de  
lettatione bruta m parole ociose superflue lussuriose  
contumeliose m busie e falsitati et m furamenti pec  
molte manyere m detractioni spesse e continue m rixe  
e discordie seminate per mia cagione m refettione e

oulosita in malignita e susurracioni m maledictione  
e maluolenza m murmurazioni m blasfemie m Incaria  
litate o vero negligenzia in sciocchezze feminili come di ca  
ti suoni danze e festeggiamenti lasciu In simulatioē  
In voglie contrarie adio m transgressione o disubdienza  
di comandamenti di dio In negligentia del mio preposi  
to m pocha dilettione di dio e del prossimo In uedere odi  
re gustar tocchare et odorare superfluo In vituperosa  
cogitatione e parlamento e volunta et operatione Ho  
peccato in tutti questi vicij e ciaschun altri che fa l hu  
mana fragilita contra dio el creator mio o pensando  
o parlando o operando o delettando o desiderando Non  
de mi conosco et appello colpeuole peccatore sopra tutti  
gli huomini in conspetto di te dio Et pero confesso e  
supplico che tutti i santi Angeli et altri electi nel conspetto  
di quali tutte queste cose ho confessate me siano aiuta  
tori nel giorno del giudicio contra il Diauolo inimico  
dil humana generatione accio che lui in tal giorno no  
si raleggi diciendo chabbia tacciuti i miei peccati Ma  
sia il gaudio in cielo di me come di tutti altri electi  
Per la qualcosa essendo così mondo et contrito di tutti i  
miei peccati dinanzi alla tua presentia o Altissimo pa  
tre onnipotente per la tua clementia prestame chio pos  
sa conoscere et exquirere la presente operatione dil arte  
mia Detto questo tre fiate con puro cuore e contrito sta

do m luocho secreto togli laqua e l'isopo et asperza il  
volto suo così diciendo. Asperges me domine Isopo et  
mondabor. Lauabis me et super niuem dealbabor. — poi  
bagneti di tal acqua come e posto sotto nel capitolo di  
bagni. — poi uestissi ete di tal uestimenti come si contie  
ne di sotto delle veste. — poi fumioghi ti stesso tutto come  
si mostra al capitolo della fumigatione. Detto qsto e di  
ligentemente osseruato uada al luocho ordinato con tali  
preparanti. et faccia il circuito come si dee. et tutta li  
necessarij preparamenti. et manci che alchuna cosa co  
mincia muocare faccia anchora la predetta confessioe  
cioe. Io mi confesso ate patre dil cielo e dilla terra ic  
poi in frutto di penitenzia e dassolutione di peccati l'uno  
l'altro basti. Et i discipoli facciano ogni cosa predetta  
come il Maestro. fin al luocho predetto dopo questo il  
maestro dica i comandamenti suoi ad essi come si contiene  
di sotto di comandamenti. — poi procuri mandar lo  
peratione ad effetto:

**F** **F** L bagnio e necessario in molte arti maone  
volendo dunque preparare alchuna arte o uo  
fare experimento — poi chabbi ogni cosa in puto  
in lultimo giorno dilla preparatione. et che sia il giorno  
el hora debita. bisogna andare ad una fonte o vero ac  
qualche acqua corrente. o lachio. o uero habbi acqua cal  
da. et spogliatesi tutti i panni. dica questi psalmi cioe

Dominus illuminatio mea. Dixit inscipiens in corde suo  
Dixi custodiam. Saluum me fac deus quoniam. Can  
temus domino gloriose. Confitemini domino quoniam  
bonus. quicunque uult salutem esse. Vnde come sia  
nudo di tutei panni intri poi nel bagnio così diciendo. Exor  
cizo ti creatura daqua per collui che te fecie che senza di  
mora facci da me fuggere ogni mal spirito e fantasma  
siche non mi puosseno nuocere. — per dominū nostrū  
ic. + in nomine patris et filii et spiritus sancti. — poi  
cominciasi Lauato così diciendo. Marbalia Mu  
selia Dalphalia Anamalia Jacardia et gedalians. be  
chalaria. genituaria. geompharia yessafaria. getach  
gedich Jayl dayli. scusayli. jochil. Tuchil pulsigodef  
Agemf. Sabbath Adonay Agla hon el tetragramaton  
Cedion. Agneforon stimulaton premenaton. Quando  
sia Lauato esca fuori del bagnio signiandose del signo  
di santa croce. et asperzase di aqua exortizata in tal  
modo come si dice di sotto di aqua e disopo sopra La  
faccia diciendo. Asperges me domine Isopo et mondabor  
lauabis me et super niuem dealbabor. — poi si  
de uestire diciendo questi psalmi. Domine ne in furo  
re tuo arguas me. Beati quorū. Domine exaudi ora  
tionem meam. Misere re mei deus. De profundis cla  
mavi. Cum muocarem te. Confitebor tibi domine  
quoniam. a quomodo dilexi. In exitu israhel. In cōuer-

tendo dominus captiuitatem . Domine probasti me .  
*f*initi i psalmi dica poi questa oratione . Adonay sanctissimo . hec potente per il potentissimo e corroborato nome  
 del signore el forte et admirabile perlaudato mondo  
 et glorificato virtuabile bello santo grande e terribile  
 te adoro te laudo te glorifico te benedico te Inuoco . atte  
 eratice referisco . che questo bagno sia acqua salutare et  
 per questo ogni mmondicia si le laui . Et il disio del mio  
 cuore per te Santissimo Adonay possi in tutte le cose  
 adempire . — pregoti patre di tutte le creature che tu  
 mi concedi . Il qual vuui et regni in eterni secoli ic.  
 poi toglia del sale benedetto et exortizato si come . e  
 declarato di sotto nel capitolo del acqua et Isopo

**M**inotta bene che bisogna quelli luochi esser  
 secreti e rimoti o uero deserti e nascosi oue  
 se preparanno et exquiscono gli experimenti  
 magici . ni quali luochi non soglia habitare ne conue  
 nire altra persona . et massimamente che femina non  
 gli uenugnia . et quello luocco farallo bello netto e  
 spaciofo . ben che fosse in Vno bosco o speloncha o altri  
 menti . Alchuni constituiscono quel luocco sopra so  
 lari alti e secreti di palaci disabitati . altri cercano  
 le summita di monti . cierti in luochi di tre vie o  
 di quattro vie et in le silue o valli nascose . o super

le echiare . e nelle paludi o in ejardini o in piazze  
 aperte et ancho in qualunq; luocco habitabile fanno ma  
 secretamente conuense fare come di notte et più sciu  
 ramente si fa di notte . Se puotrebbe anchora digiorno  
 fare ma conuense che niuna altra persona ti beda exat  
 ti li compagni et sopra tutto cheil luocco sia solitario et  
 ascolo . Vnde sel exortizatore e audace ne habbia ti  
 more di spiriti facta più tosto de notte — pero che simili  
 mente di notte compareno più uolontieri i spiriti . Do  
 uunque il luocco adunq; tu facci fache sia ben spazzato  
 et ampio quanto poi e servato d'incerto uia come palifi  
 cato ouero circonuallato con ligni o frondi o asse o  
 terrazza o pietre o muro . o que boglia si sia tollendo  
 aere se non di sopra uia . Et mentre che tutappare  
 chi et spazzi detto luocco dirai questi psalmi Quar  
 tremuerat gentes . Deus in nomine tuo saluu me  
 fac . Detti questi due psalmi interamente fumigara  
 il luocco delle suffumigationi Infrascritte . et aspergelo  
 poi con acqua et Isopo come si dice al capitolo di so  
 to dil acqua et Isopo . et in tal luocco ogni preparam  
 to darti puotrai fare . et quando uorrai andar al  
 luocco — per compimento di qualche arte mentre che  
 tu andarai così in la dia secretamente dirai Locay  
 Gemay nazay orion fortissimus occinamon potentis  
 simus cedion terribilis . El loth eth he hau Ja

3ach Agla aiutati mi miserabile et indigno il quale  
son ardito nominare total nomi sacratissimi i quali  
a nuno e licito se non in grandi pericoli nominare.  
Et io il quale penso procedere in grande pericolo experimen-  
tando l'arte magica ho presumuto et ardito appellare  
i tuoi santissimi nomi. Inde Signor mio perdo  
nemi se hauesse fallito si come disgratiato et habbia  
peccato — pero che in latua guardia e sicureza mi rac-  
comando in tal pericolo.

Poi segua cantando o uero nominando le Letanie  
ordine et i discipoli suoi respondano et segnansi con  
lacqua exorcizata et ancho debbia dire orationi et  
la prima orazione dica nel cuor suo cioè quella che  
hauemo memorata sopra da dire ciascuno giorno per  
rispetto della guardia dinanzi al cominciamento del  
chuna opera si come contieni nel capitolo dieggiungi  
e della custodia. Dio Signore onnipotente sii propicio  
a mi peccatore perchè non sondignio leuiar gli occhi miei  
al cielo. Et similmente dicano lor discipoli que  
oratione chel solo Maestro dice quando comincia an-  
dar al luochio per cagione di compir l'arte cioè locy  
et et debe andare uno dopo l'altro fin al luochio.  
et il primo discipulo porti in mano il turbolo con lin-  
censo et tutte le cose odorose da suffumigare le quali  
si specificano nel capitolo di sotto delle suffumigatio-

I secondo dee portar libri e le carte. Il terzo porti il  
coltello e la spata il quarto porti le teste ouero olle co  
li carboni entro per fare poi la suffumigatione. Et se  
più discipoli fossero il Maestro li dee disporre secondo  
che allui parra et sempre deono rispondere al maest' in  
le letanie fin al luochio Nel quale quando seranno  
entrati deono ponere tutte le cose predette in luochio in  
moto finchel Maestro li uerra adoperare. E tutti ud  
dano apparecchiati si come e detto. Toglia poi il Mae  
stro lo coltello infra scritto così ordinato come appare di  
sotto o vero toglia altro instrumento con el quale me  
glie possa far il circulo si come in l'arte si contiene. La  
qual delibera exequire ei facius il circulo in total mo  
do e misura come e dimostrato sotto nel capitolo di  
circuli. Ordinato et fatto il circulo et ancho suffu  
migato et signato con lacqua et amastrati i discipu  
li et fatte et ordinate tutte le cose si come in questi  
capitoli si contiene. Et fatti tutti li preparamenti di  
star in tal luochio per cagione di compir l'arte sua. Et  
manca chel cominci alchuna invocazione il Maestro  
dee hauere una campanella et soni quattro fiate da  
uer quattro parti del mondo et dicendo quattro pat'  
noster uno da ciaschuna parte — poi dica coll  
il Maestro o buy tutti spiriti i quali sapeti et

conoscerai il uostro seruitio bisognarsi acquistarte. Sta  
ti apperechiati perche presto vi domando. et pero  
vi faccio il signio il quale doueti udire aduisandou che  
siamo apperechiati a constringerui. Nel campanello  
conviene essere scritti questi nomi con questi caratteri

Vesolias Ioth heth he bau

 LB US O 

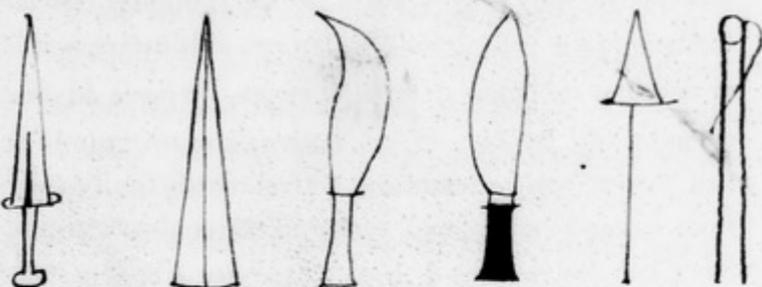
 LN   

per i quali nomi e caratteri così sonando lor spiriti  
si spuentaranno et uerranti ad ubedire. Vnde  
fatto questo leogia poi lopra sua et compista. cioè dyc  
anchora reuoche facendo le debite suffumigationi.  
et procieda alopra sua:

**C**ome hauemo sopradetto bisognia in larteno  
stra actio che gli experimenti sadempiano. Spate  
coltelli et altri instrumenta per far i circuli et  
ogni operation necessaria con metallo. farai dunque  
far un coltello o vero Artano di ferro endanico col ma-  
nicho biancho da uolito o dosso nero come qui appa-  
re. Il quale sia temperato con sanque doccha et dee-  
si fatto in mercoledi et in la sua hora crescente la Lu-  
na. il quale se debbia compire dalla prima hora fin

alla terza decima

Così stauano nel exemplo questi destornamenti



Questultimo penso che sia  
uno Secolo da circuere

Fatto il coltello. faragli poi celebrar sopra x. misse  
comunali et super quello scriuerai con cinaprio exorc-  
zato o vero con acugia o con stilo di ferro come si  
contiene disotto dillacugia questi caratteri:

N. 3. O N. 111 y 19 H. J. J. H. 9. 3. Et suffumi-  
ga poi dille fumigationi infrascritte. Dil qual coltello  
se deon fare i circuli. Il quale se ti fosse graue farlo  
fare come e detto togli dunque qualunque coltello  
voi pur che nouo sia non adoperato in riunalia facen-  
da col manico o tutto biancho o tutto nero. et scri-  
ue sopra il manicho le predette caratte et anche sup  
la Lamina del ferro ma comincia scriuere sup la pu-  
ta andando verso il manicho. et scriueli con Inchiostro  
exorcizato questaltra parte come da

L'altra pur che stieno sul coltello tutte. Alpha et omega agla  
ya bel bon primerimathon syuel astrigel et farai cantare  
sopra qsto coltello tre misse. Luna del spirito santo et altrie  
due sequenti della virgine maria. — poi suffumiga con la  
suffumigatione infrascritta que si narra delle suffumigatio[n]i  
et benedirai con laqua di sotto memorata. In nome del padre  
del figlio ed del sp[iritu] sancti. — poi gouernalo in un panno di  
seta finchel vogli adoperare e d'ital coltello similmente  
farai incirculi et tagliara le cose necessarie al experimenti  
poi Laltri instrumenti di ferro o bacchette o virghe le  
quali s'adoperano in simili experimenti si deono in tal modo  
conseccrare. Se siano instrumenti di ferro siano in  
mercordi et in hora sua sicome e detto del coltello sopra  
et sia scritti sopra quello e quelli queste sequenti carattes.

~~Eto H o C 3 I I I 2 H H 0 T L O H N~~

A A o Q p G i o X

E t in quanto siano bacchetti o virghe deon esser virgi[ni] di qualunque ligno si sia et tagliate in uno pmo  
colpo col detto coltello in hora di Mercurio et siano  
similmente scritti i predetti caratti di tale inchioistro  
come e posto di sotto nel capitolo della penna e del  
chiostro. — poi diragli suo queste parole. Adonay  
santissimo hel potente tetragramaton fortissimo.

S.  
Adonay

pentacoli uennero ubidenti a vostro uolece e mandariti  
l'ora il Maestro con suoi compagni quelle petitioni che gli  
piacciono den porgere in scritti ad essi e lor tollendole fa[ranno]  
consiglio frase poi le renderanno dicendo le  
compietion che dimandati sia fatta la vostra uolonta et  
incontinente daranno cio che domandi. — nde gli daran  
licentia nel modo che e declarato nel libretto dinanzi ac  
questo.

**Q**uesto ultimo capitolo sera il raccolto de tutti po  
che qui comprendono tutte lescentie et experim  
ti di questo volume benche impossibile sia serrare  
ento tutte le sustantie.

Primamente e da notare che nullo experimento ne egli  
ue ne lieue non potra mai hauer effetto se tu non hai in  
pratica e memoria le necessitate et ausilimenti tutti che  
se contenneno nel presente volume et con puro cuore e  
credulo e da seruar bene non palegandolo a molte persone  
circa l'operatione di experimenti dei elegere il giorno di mer  
curio et la sua hora in accrescimento di Luna et appa  
recchiari l'artano coltello come si contiene nel capitolo sopra  
di Artano.

Apparechiato il coltello expetta l'altro giorno di Mercore  
e hora sua et in augmento di Luna et apparechiatu[re]  
qua evocata elisopo come sta sopra al suo capitolo et  
incontinente l'altro Mercore et in hora sua et in aug-

mento diluna . — poi apparecchi il panno di seta similmente  
in mercore et in hora sua in augmento di Luna .

E nendo in tal modo preparate le nominate cose qualunque  
capitolo di questo libro uorrai adoperare , togli sempre il  
mercore e hora sua et in tal hora farai tutte le cose che se  
contengnono nel capitolo .

Q uando alchuna cosa vortai consecrare . si in locho secre  
to come si narra sopra di Luodhi et in quelhora habbi  
parate le testole con li carboni e specie exorcizate , e le can  
dele acese exorcizate , e farai fumigationi e lumineis , et  
aspergi lacqua con lisopo qualunque cosa haurai conse  
crata repone nel drappo predetto . Et cosi farai per tutti li  
capitoli et quando tutte le cose seranno colette e consecrate  
et re poste nel drappo di seta sopra esse se uuoleno celebrare  
noue messe comune da sufficiente sacerdote . Dopo qsto  
e daspettar il giorno e hora nella qual uorrai cominciar  
e finire tollendole fuori dal drapo le cose consecrate per ex  
perimentar et mandar ad effetto tutto in sieme et quan  
lai adoperate ritorneli anchora nel drappo . — per la  
qualcosa nel presente capitolo e compresa La necessita di  
Necromantia . e pero se uuol diligemente intendere

L i operatori di questarte quando le adoperano bisogna  
esse uestiti prima di panni di Lana bianchi e mondi et  
sopra quelli anchora ueste di Lino bianche sopra le quali  
deono esser cusiti i pentaculi predetti et con tal auogia

come e detto sopra et similmente habbiano due para dical  
ce in piedi bianche sopra le quali siano scritti questi  
omi

H H O O O + + + O H H O' O + + + O

cuestaltri di otto erano posti per mezzo alle superiori  
credo sia per emendatione .

JL trad.

H H O O O + + + O H H O C H H G

I quali exorcizatori e compagni deono hauere le scarpe  
di corio biancho sopra li quali siano quelli medesimi li  
omi scritti con medesima penna et instrumento come e.  
detto sopra . et le dette scarpe beste calce  $\tilde{v}$  si deono  
fare nel spacio di quelli muore giorni chauemo ricorda  
ti da oseruar in custodia nanci alchuno cominciamto  
dexperimenti et anchora habbia una corona in capo fat  
ta di carta virgine in tal modo <sup>fatta</sup> come e detto sopra nel  
capitolo della carta virgine nella quale siano scritti qsti  
nomi Agla aglav Aglutha Aglaoth con atramento  
o altro colore sicome e detto sopra della penna et instru  
mento et deono esse tutte le littere capitali cio e.  
AGLA  $\tilde{v}$  et andro siano scritti questi caratteri

+ O T C B C O' O E X  $\tilde{v}$   $\tilde{v}$

contal penna e pigmento o vero atrumento : come e' po  
sto sopra al suo capitolo . *Ad* sopra tali uestimenti  
e calciamenti come hauemo detto nanci che se pongano  
alla persona sian detti questi psalmi

*D*omine deus noster

*D*omine quis habitat

*E*xaudi deus orationem meam

*C*um tribularet

*D*omine non est exaltatum

*D*e dilecta tabernacula

*S*uper flumina babylonis

*N*isi dominus edificauerit domum

*L*audate dominum omnes gentes

*L*audate pueri dominum

*D*eus misereat nostri

*E*xurgat deus i quali psalmi se uueleno dire interante

*D*opo questo suffumigare tutte le vestimenti di fumigatio

*m* soprascritte et asperge di quel acqua come e' detto so

*p*ra poi signa quelle in nome del pate del figliolo

*e* del spirto santo Amen. Fatto questo uestissano poi

*l* exortatore e li discipoli delle veste . perseverando lo sp

*sua* Ma quando le ponteranno addosso ciascuno dica

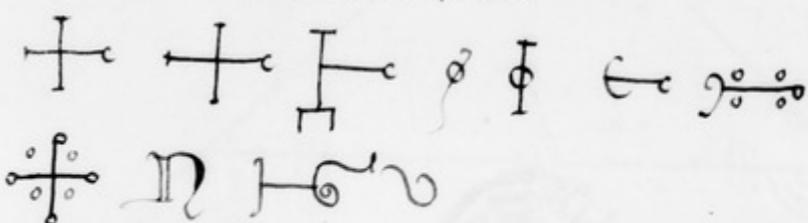
*q*uesti nomi Anchon Anachon Anulchos theodemas

*J*anitore per li meriti di tuoi Angeli Signore togli

*d*a questi uestimenti ogni fallacia actio che quello ch'io

desiderio exequite possi perdire ad effecto — parte San  
tissimo Adonay il regno del quale sta senza fine — per omnia  
secula seculorum .

In fine offrano anchora linfraposti caratteri pensi che  
siano per emendatione delle superiori .



¶ N

Mentaltro ho visto in quelli volumi da trasferire  
et con più diligenzia che posuto tutto ho trasferito

lio Grati

cccc xvj die xvj Junij sancte Juliette finit

